IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 202
MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2007
€ 1,00

La gara approvata dal Cda di Autovie venete. Il 27 settembre la ratifica finale dall'assemblea dei soci chiamata ad approvare la convenzione con l'Anas

Terza corsia A4, via al progetto Villesse-Gonars

TRIESTE Il Consiglio di amministrazione di Autovie venete ha dato il via libera alle gare per la progettazione definitiva della terza corsia della A4 sui tratti Quarto D'Altino-San Donà e Gonars-Villesse, ovvero quelli liberi dall'affiancamento con la ferrovia. La decisione finale è attesa tra un mese, quando si riunirà l'assemblea dei soci di Autovie venete per ratificare la bozza di convenzione unica (che riguarda l'affidamento della concessione per l'A4, la A23 e la A28) firmata dalla società con l'Anas. L'appuntamento è per il 27 di settembre. Tre giorni prima, i due enti si incontreranno per completare tutti i passaggi formali di loro competenza.

Martina Milia *a pagina 6*

Firenze, denunciati 15 lavavetri: è polemica

FIRENZE Il Comune dichiara guerra ai lavavetri delle auto agli incroci, diventati troppo aggressivi: partite 15 denunce, scoppia la polemica in città.

A pagina 4

Friulano a scuola: Curia e autonomisti si mobilitano

UDINE Il Comitato per l'autonomia e il rilancio del Friuli, Università di Udine e Chiesa locale convocano le assise delle rappresentanze friulane per rilanciare la partita dell'insegnamento del friulano a scuola con una grande manifestazione che si terrà martedì a Udine.

Marco Ballico *a pagina 8*

Piano traffico: il sindaco anticipa una delle sue priorità

«Chiuderemo alle auto Borgo Teresiano»

Trieste, autobus in via Mazzini

TRIESTE Passa per la soluzione della vicenda Stream una fetta determinante dei problemi della viabilità cittadina. Liberata l'area di via Mazzini, come per un effetto tornasole, si dovrebbe sbloccare lo stesso piano del traffico e far partire un percorso a tappe che dovrebbe portare alla pedonalizzazione completa del Borgo Teresiano entro dieci anni e alla creazione di una sorta di «ring» alla viennese che avrebbe in via Carducci, nelle Rive e in corso Italia il perimetro importante. Il sindaco Dipiazza sembra sicuro.

Furio Baldassi *a pagina 17*

IL NUOVO PRESIDENTE

LA TURCHIA ELEGGE L'ISLAMICO GUL

di **Renzo Guolo**

La Turchia ha un presidente islamico. Non è novità di poco conto. Alla Cankaya sale, per la prima volta, un esponente di un partito di ispirazione religiosa. Si conclude così la lunga crisi che aveva condotto alle elezioni anticipate di luglio, vinte largamente dall'Akp di Erdogan. Un'elezione che i militari, custodi della lunga tradizione laica e nazionalista di matrice kemalista, difesa pesantemente in passato contro gli stessi islamisti con pronunciamenti e colpi di Stato, non hanno gradito. Tanto che ancora ieri il capo di stato maggiore, il generale Buyukanit, ha fatto pubblicare sul sito dell'esercito un comunicato in cui si afferma che la laicità dello Stato è sotto l'attacco «dei centri del male che cercano di erodere la natura laica della Repubblica». E in cui si ribadisce che le forze armate non rinunceranno a «proteggere la democrazia».

Una linea sfociata nella decisione dei generali di non presenziare al giuramento del nuovo capo dello Stato. Un segnale foriero di grandi tensioni. Anche se, contrariamente al passato, quando misero fuori gioco gli islamisti dell'allora premier Erbakan, un loro nuovo intervento «normalizzatore» non è facile. Il quadro internazionale è mutato. Gli Stati Uniti, di cui la Turchia è partner strategico nella Nato, non potrebbero assistere in silenzio al rovesciamento di un quadro politico uscito da consultazioni democratiche.

Segue a pagina 10

Ankara, monito dell'esercito

A pagina 5

Nel mirino dell'Europa alcune esenzioni Ici in Finanziaria: «Aiuti di Stato, potrebbero essere illegali»

Sgravi fiscali alla Chiesa, interviene l'Ue

Bruxelles vuole chiarimenti prima d'indagare. Cei: nessun contenzioso

La Cdl: «Anticristiani». Pd, Parisi contro l'asse Veltroni-Rutelli

ROMA La Commissione Ue chiederà al governo italiano «informazioni» su «certi vantaggi fiscali delle chiese italiane». L'ipotesi al vaglio sarebbe di aiuti di Stato illegali per alcune esenzioni Ici. Sarebbe la prima volta che la Chiesa finisce nel mirino dell'Antitrust europeo. E mentre la Cei commenta affermando che non c'è alcun contenzioso in corso, insorge la Cdl al grido «anticristiani». Nel Pd intanto Parisi attacca l'asse Veltroni-Rutelli.

Alle pagine 2 e 3

IL PD E LA SFIDA TRA LEADER

ROTTA TEMPESTOSA

di **Gianfranco Pasquino**

Il processo di gestazione, frettoloso e improvvisato, del Pd ha sperimentato una non inaspettata accelerazione col ritorno dalle vacanze del sindaco di Roma Veltroni. Da quel momento, lo scontro nient'affatto virtuale, fra i tre maggiori candidati è diventato molto intenso.

Segue a pagina 2

POLIZIE ITALIANA E SLOVENA ALLEATE CONTRO GANG DELLE VILLE E SPACCIO

A pagina 21

Ds e Dl vogliono sfuggire a un delicato confronto sulla segreteria regionale: si lavora a un accordo unitario

Pd, torna l'ipotesi candidato unico

Tra Zvech e Moretton si cerca un terzo nome per evitare lo scontro

TRIESTE Il giorno dopo la *nomination* da parte della Margherita di Gianfranco Moretton come candidato alle primarie per la segreteria regionale del Partito democratico, i diellini lasciano aperta la porta a un accordo, magari in extremis, con i Ds che hanno lanciato invece Bruno Zvech, per evitare un pericoloso dualismo tra i due uomini forti. L'inserimento di un terzo uomo insomma, un'alternativa valida, sarebbe auspicabile. Intanto perché Moretton non si è ancora espresso né sulla candidatura né sull'eventuale uscita, in caso di elezione, dall'esecutivo regionale. Ma soprattutto perché è forte la consapevolezza che si deve fare di tutto per evitare uno scontro, per legittimo e leale, proprio nella fase di nascita del Pd. Nell'Isontino e a Trieste la situazione in casa dl comunque è fluida. Insomma la candidatura di Moretton riscuote non poche perplessità. «La situazione non è ancora definita dal punto di vista formale - spiega il presidente Brussa - ma l'ideale sarebbe se entrambi i candidati fossero disposti a fare un passo indietro».

A pagina 9

Ciro Esposito

IL DIBATTITO

LE OMBRE DELLA TAV

di **Dario Predonzan**

Più vengono alla luce le criticità dei progetti Tav, più aumenta il battage propagandistico dei loro sostenitori, battage in verità sempre più affannoso. Ecco, per esempio, in un'intervista al Piccolo, il presidente della Fondazione Nord Est Daniele Marini esaltare il modello spagnolo. Non è forse inopportuno ricordare che la Fondazione Nord Est è un «istituto di ricerca sociale ed economico - si legge nel suo sito - promosso dalle associazioni confindustriali e dalle Camere di commercio del Trentino Alto Adige, del Veneto e del Fvg».

Segue a pagina 6

Barcola, la giovane si è tuffata in acqua vestita e poi è stata colta da un malore. Portata a riva è stata ricoverata a Cattinara

Ragazza rischia d'annegare, un bagnante la salva

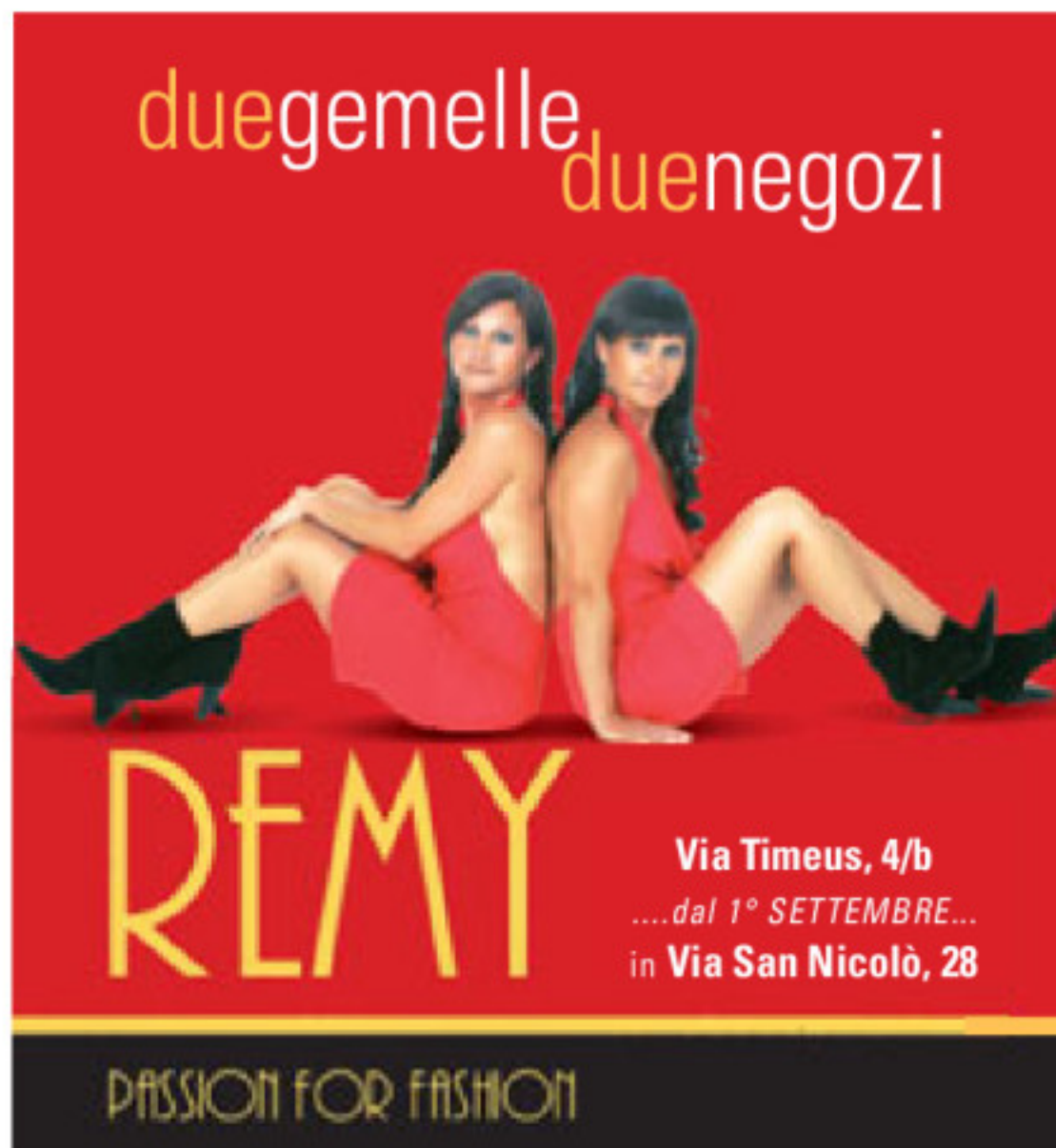
Era arrivata con due amici «Ho caldo» e aveva subito deciso di fare un bagno

TRIESTE Una ragazza austriaca rischia di annegare a Barcola. Deve la vita a un bagnante che, vedendola annaspare, l'ha trascinata a riva con l'aiuto di un bagnino. Portata Cattinara la donna, sui 25 anni, è stata ricoverata in medicina d'urgenza per asfissia da annegamento. Non è in pericolo di vita. Secondo i testimoni la ragazza, giunta a Barcola con due amici, si era gettata in acqua per cercare un po' di refrigerio. Poi il malore. «L'abbiamo vista gettarsi in acqua tutta vestita». Forse, all'origine del gesto un disagio psichico aggravato da una crisi epilettica.

A pagina 20

Pietro Comelli

Oggi Triestina-Catania sognando il Milan

Maurizio Cattaruzza *nello Sport*

Oggi la pagina dell'Università

A pagina 26

Gli anziani si difendono: 85enne smaschera i truffatori e li fa fuggire

TRIESTE Un anziano ha sventato un nuovo tentativo di truffa. È successo a 24 ore di distanza dal raggiro smascherato da un'86enne in via Udine. Anche questa volta quello che avrebbe dovuto essere la vittima ha reagito. L'uomo non ha nemmeno aperto la porta quando dal pianerottolo due truffatori hanno detto di essere dipendenti dell'Azienda sanitaria. Dario M., 85 anni, ha telefonato al 112 e quando gli altri hanno sentito, sono scappati per le scale. L'episodio si è verificato in un palazzo in via Fabio Severo 45. «Non ho aperto subito la porta. Con quello che succede in città bisogna stare attenti», racconta Dario M. Dall'altra parte a chiedere di entrare in casa c'erano un uomo e una donna. L'anziano li ha visti dallo spioncino. «Siamo due addetti dell'Azienda sanitaria - hanno spiegato - Siamo venuti qui per definire le pratiche per l'esenzione del ticket. Ci apra, perché deve compilare alcuni moduli. Così potrà avere le medicine gratis».

A pagina 21

Un'intervista del sindaco di Roma candidato alla segreteria scuote la maggioranza di centrosinistra

Pd, Parisi all'attacco di Veltroni

Il ministro: vuole consolidare Prodi, ma perché ha sentito la necessità di dirlo?

ROMA «Il mio obiettivo è consolidare Prodi non sostituirlo, ed escludo assolutamente di poter andare a Palazzo Chigi senza aver vinto le elezioni». Walter Veltroni in un'intervista fiume al Corriere della sera cerca di rassicurare Romano Prodi (che ieri ha anche incontrato brevemente, a Palazzo Chigi) ma «impensierisce» Arturo Parisi e i prodiani doc. A preoccupare il ministro della Difesa è proprio il fatto che Veltroni abbia sentito la necessità di escludere ogni ribaltone di governo, perché è nelle cose che premier si diventa «su mandato di un voto popolare» e la sottolineatura potrebbe dunque risultare sospetta.

A Telese per la festa dell'Udeur Parisi ne approfitta per criticare in toto il candidato forte alle segreteria del Pd. Un candidato che inizialmente era stato proprio Parisi a sollecitare a scendere in campo e che ora appare il suo nemico giurato. Gli ulivisti della prima ora non hanno perdonato a Veltroni l'appoggio delle segreterie di Ds e Dl, motivo per il quale sostengono sia il candidato degli apparati di partito.

«L'Italia rischia di morire di vecchiaia, di parole, di occasioni perdute, di veti, di conservatorismi», avverte il sindaco di Roma, rifiutando lo stereotipo del politico che vuole piacere a tutti. «Chi mi conosce sa che sono tosto», assicura. Ma non convince affatto Parisi. È arrivato il momento che Veltroni faccia chiarezza sul suo progetto per il Pd, dichiara, perché «fra quanti sostengono la sua candidatura c'è tutto e il contrario di tutto». Parisi si chiede come possano condividere la stessa candidatura coloro che sono su posizioni nitidamente centriste (come Rutelli) e coloro che sono su posizione squisitamente gauchiste. Ai giovani udeurrini che gli chiedono se, come sostengono Rifondazione e Pdci, Veltroni sia tentato da una svolta centrista, Parisi replica: «Il centrismo non è una parolaccia ma una posizione politica, chi ritiene di perseguire questo obiettivo fa una scelta e non ha una tentazione, si ha una tentazione solo se si nega ufficialmente questa prospettiva, pur perseguendola». E conclude il ministro, «ci sono dinamiche oggettive che possono indurre chi non ha fatto questa scelta ad essere coinvolto in dinamiche diverse».

Il sindaco di Roma Walter Veltroni candidato alla guida del Pd

Duro con Veltroni anche il deputato Franco Monaco, molto vicino a Romano Prodi. «Veltroni bolla come strumentali le nostre critiche ma sa bene che il modo della sua candidatura, sulle prime da noi stessi sollecitata, ne ha radicalmente cambiato il segno politico: candidatura pensata e decisa dai vertici di due partiti (secono Marini da lui e da D'Alema) come candidatura unica da ratificare con un plebiscito». A convalida della sua teoria Monaco cita il forzato ritiro di Bersani dalla corsa per la segreteria e il malcelato fastidio per le altre candidature che possono intralciare la marcia trionfale del sindaco.

A Cosenza per la giornata della legalità, Veltroni sceglie di non replicare alle accuse, insistendo ancora una volta sulla necessità che il Pd dovrà essere una forza nuova: «Il Pd o sarà una forza nuova o non sarà». A Cosenza Veltroni ha incontrato anche l'attore Roberto Benigni.

Stessa linea sceglie Francesco Rutelli. «Non voglio entrare in queste schermaglie che considero del tutto libere», dice il vicepremier a proposito delle parole di Parisi. Quanto all'intervista di Veltroni Rutelli la giudica «eccellente».

> Rutelli: «Non voglio entrare in queste schermaglie»

Chi invece si dichiara molto perplesso per le dichiarazioni di Parisi e il dalemiano Nicola La Torre, soprattutto perché Arturo Parisi «sta parlando anche del suo partito» quando immagina il futuro premier.

Maria Berlinguer

Cofferati, appello a Rifondazione

BOLOGNA La scelta di Rifondazione di non entrare in giunta è «irrazionale» secondo il sindaco di Bologna Sergio Cofferati che ha lanciato questo messaggio all'alleato di governo più irrequieto. Cofferati, parlando di questioni locali dal palco della Festa nazionale dell'Unità di Bologna, ha annunciato che entro settembre ci sarà una riorganizzazione nelle deleghe. «Verdi e Rifondazione - ha affermato - dopo che per vari motivi non sono più rappresentati in giunta, hanno detto che non vogliono entrarci. Stare in maggioranza e non in giunta è scelta priva di razionalità».

In Sardegna il Cavaliere programma con i vertici azzurri la campagna d'autunno del partito

Fi, vertice con Berlusconi a Villa Certosa

Pisanu: «Deciso il rilancio della Cdl, sugli scioperi leghisti si vedrà»

PORTO ROTONDO Quasi otto ore di incontro fra i vertici di Forza Italia e Silvio Berlusconi a Villa La Certosa, residenza estiva del Cavaliere, per affrontare tutti i temi sul tappeto della politica, compresa la proposta di sciopero delle lotterie lanciata dal leader della Lega, Umberto Bossi. Lo stato maggiore di Forza Italia, riunito da Silvio Berlusconi in attesa della ripresa dell'attività politica, ha affrontato anche l'idea di boicottare le lotterie per protestare contro la politica fiscale del governo. «È stato un esame sommario in cui non si è presa una decisione», ha riferito uno dei partecipanti all'incontro, chiedendo di restare anonimo. «In ogni caso, qualunque sia la decisione che si prenderà, tutto si deciderà con gli alleati», ha aggiunto la stessa fonte.

Fra i tanti temi trattati, ha riferito chi era presente, «abbiamo affrontato lo scontento generale dei cittadini nei confronti della politica fiscale di questo governo». «Forza Italia - ha aggiunto un altro partecipante - è molto preoccupata per come viene gestito il nodo delle tasse da parte di questo esecutivo e abbiamo discusso su come si possa rispondere alle richieste dei nostri elettori e, più in generale, dei cittadini su come fermare il degrado in cui versa l'economia italiana e come rispondere ad una politica fiscale dannosa per il Paese». Una discussione che, si precisa, non è entrata «nei dettagli» della proposta di Bossi. «Non era l'occasione giusta, prima vogliamo conoscerla in profondità e poi se ne discuterà con gli alleati: il nostro obiettivo è quello di decidere tutti insieme cosa fare».

> Il leader azzurro avrebbe dato mandato di verificare un'intesa sulla legge elettorale

Chi ha partecipato alla riunione di lavoro a Villa La Certosa ha voluto sottolineare che quello del fisco non è stato l'unico argomento in discussione. «Abbiamo approfondito tutti i temi che dovremo affrontare alla ripresa dell'attività politica», ha spiegato uno degli invitati. Fra gli altri temi, si è discusso dell'appuntamento di Telese, la Festa dell'Udeur dove sarà presente anche Silvio Berlusconi. In agenda anche l'appuntamento di Gubbio, dove Forza Italia ha organizzato anche quest'anno il suo seminario di studi. Una panoramica è stata fatta anche sui prossimi appuntamenti legislativi ed in particolare sulla ripresa dei lavori di Camera e Senato.

A Villa La Certosa era presente l'intero stato maggiore di Fi: Gianni Letta, Paolo Bonaiuti, Giuseppe Pisanu, Giulio Tremonti, Claudio Scajola, Renato Schifani, Fabrizio Cicchitto, Denis Verdini e Mario Valducci. Assenti giustificati il coordinatore nazionale Sandro Bondi (malato) e il capogruppo a Montecitorio, Elio Vito (in viaggio di nozze).

I dirigenti sono arrivati a Villa La Certosa in mattinata. Il Cavaliere ha prima accompagnato gli ospiti a fare un giro nel parco, mostrando le bellezze, ormai rinomate, di Villa La Certosa. C'è stata quindi una prima «sessione di lavoro» e poi una colazione apparecchiata ai bordi del lago artificiale della residenza. Poi un'altra, lunga sessione fino alle sette di sera, quando dirigenti e «colonnelli» di Fi hanno lasciato la villa.

Silvio Berlusconi

L'unica decisione operativa presa nell'incontro dei vertici di Forza Italia con Silvio Berlusconi a Villa la Certosa è stata quella di un «grande rilancio della Cdl». Così Giuseppe Pisanu, uno dei dirigenti del partito presenti ieri in Sardegna, ha risposto ai cronisti che, dopo averlo intercettato nella piazzetta di Porto Rotondo, gli chiedevano dettagli del lungo vertice azzurro.

Avete discusso anche della protesta fiscale lanciata da Bossi? «Abbiamo discusso di tutto», ha risposto l'ex ministro dell'Interno. Alla domanda se Fi sia disposta ad aderire allo sciopero delle lotterie, Pisanu si è limitato a rispondere allargando le braccia.

Berlusconi avrebbe dato mandato ai vertici del partito di verificare se vi siano margini per una riforma della legge elettorale, ponendo come unica condizione il mantenimento del bipolarismo. Una riforma che, ha sottolineato Berlusconi, secondo quanto riferito da alcuni presenti, deve partire dalla proposta del leghista Roberto Calderoli sulla quale Berlusconi ha ribadito il «pieno appoggio» di Forza Italia.

Fabio Mussi leader di Sinistra democratica invita Veltroni alla Festa del partito

Dibattito nella Sinistra democratica

Macaluso: Mussi scelga ora, non aspetti Godot-Bertinotti

ROMA In mezzo al guado. L'ala della maggioranza che fa perno su Sinistra democratica di Fabio Mussi sta cercando di riorganizzare le idee in vista di un autunno che obbliga a prendere decisioni. La notizia di giornata nasce da un rapporto personale stretto fra Mussi e Veltroni.

Quest'ultimo si «scorda» di parlare della sinistra nella sua intervista al Corriere. Mussi lo chiama, lo invita alla Festa che Sinistra democratica tiene a Orvieto, Veltroni accetta, sarà sul palco sabato pomeriggio. «È un atto di attenzione - dice Veltroni _ di rispetto e di amicizia nei confronti di una forza importante nel campo democratico».

«Apprezzo molto la decisione di Veltroni - commenta Carlo Leoni, vicepresidente della Camera, esponente di Sd - la interpreto come un segno di attenzione importante nei confronti del tentativo che stiamo facendo di costruire un soggetto unitario nella sinistra, alleato del Pd e capace di rappresentare i grandi interessi popolari del mondo del lavoro».

Veltroni come spalla per una Sinistra democratica che nel suo tentativo di aggregazione incontra difficoltà di prospettiva. «La verità - scrive Emanuele Macaluso sul Riformista - è che per competere con il Pd e per condizionarlo occorre una sinistra laica, socialista e di governo, forte del suo riferimento politico e culturale con il socialismo europeo».

La nascita di Sinistra democratica si è portata dietro defezioni maggiori del previsto in casa Ds. Larga parte degli apparati della Quercia, soprattutto nelle zone periferiche più tradizionalmente rosse, è passata dalla parte di Mussi.

Ora occorre dare un senso a questa fiducia, ed è qui che si intravede il rischio di uno stallo. «Se Mussi continua a stare nel limbo aspettando Godot-Bertinotti, il quale non riesce a uscire dalle sue contraddizioni, sbaglia - dice ancora Macaluso - una forza socialista deve sapere lanciare le sue sfide alle forze massimaliste e competere con il Pd, pieno di velleità e contraddizioni. E occorre farlo ora, domani è già tardi».

Domani significa il 14 ottobre, giorno dell'elezione del segretario del Pd, ma anche il 20 ottobre, data della manifestazione di Manifesto e Liberazione per dare una svolta di sinistra all'azione di governo. Mussi ancora non ha deciso se andare o meno.

«Spiace che anche chi si candida alla segreteria del più grande partito della coalizione travisi consapevolmente la realtà dei fatti. Se il 20 ottobre ci sarà una manifestazione contro il governo Prodi, sia chiaro, è quella di Giuliano Cazzola mentre la nostra, quella della sinistra, è assolutamente a sostegno del governo perché ampli la frontiera dei diritti e delle garanzie». È quanto afferma il responsabile dell'organizzazione del Pdci Orazio Licandro, commentando le parole del candidato leader del Pd sulle manifestazioni del prossimo 20 ottobre.

«Bisogna smetterla di travisare i fatti - prosegue l'esponente dei Comunisti italiani - e fuorviare l'opinione pubblica perché è intollerabile, sul piano dell'onestà intellettuale e dei rapporti politici, che in interviste ai due maggiori quotidiani nazionali si faccia passare dai due massimi esponenti del Pd l'idea che manifesteremo contro il governo magari per farlo cadere». Licandro chiede a Rutelli e Veltroni «di pretendere dai propri compagni di banco moderati la nostra stessa lealtà».

Alla Festa di Telese parla Cesa: unire i cattolici

Centro: dialogo Udeur-Udc

TELESE TERME Il Partito democratico saprà «interpretare» tutti quei cittadini che fanno riferimento alla cultura cattolica. Non ha dubbi il vicepremier e leader della Margherita Francesco Rutelli, nel corso di un dibattito alla Festa dell'Udeur, insieme al segretario dell'Udc Lorenzo Cesa, a Savino Pezzotta e al senatore del Campanile Nuccio Cusumano. I protagonisti dell'incontro, tranne Rutelli, si sono spesi tutti per sostenere la proposta di un centro moderato di ispirazione cattolica, lanciata dal segretario dell'Udeur Clemente Mastella e nei giorni scorsi dal leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini. «Dobbiamo mettere insieme - ha spiegato Cesa - non solo l'Udc e l'Udeur, altrimenti non andiamo da nessuna parte. C'è un mondo cattolico che ferve, impegnato in mille rivoli». E poi c'è il «fallimento del bipolarismo sul piano della governabilità». Certo, c'è il vincolo della legge elettorale.

A settembre-ottobre Cesa ha preannunciato una forte iniziativa dell'Udc per giungere a un accordo sulla riforma, ispirandosi al modello tedesco. Ma se non si arrivasse a questo obiettivo, e se restassero i vincoli dell'attuale bipolarismo, il percorso sarebbe molto più complicato. «In un sistema bipolare - ha osservato - o si sta da una parte o dall'altra. Io non penso che l'Udeur e Mastella possano restare alleati dei neocomunisti e noi dei neofascisti». Riferimento questo che non riguarda An: «Partito che ha fatto un percorso democratico».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 agosto 2007 è stata di 50.450 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

ROTTA TEMPESTOSA

Veltroni ha dimostrato di non gradire affatto le critiche, per quanto spesso motivate e centrate, che gli provengono da Rosy Bindi, mentre Enrico Letta, pur mantenendo un profilo basso, ha ottenuto qualche consenso in settori dei Ds altrimenti destinati a entrare nelle fila già alquanto gonfie, di Veltroni.

Negli ambienti vicini, come si dice, al presidente del Consiglio Romano Prodi si teme che con i suoi vari proclami, generosamente pubblicati, dai tre maggiori quotidiani nazionali, Veltroni miri non soltanto a diventare il primo segretario del Partito democratico, ma anche a posizionarsi per succedere in tempi brevi a Romano Prodi.

Naturalmente, pur avendo preparato un non molto innovativo programma di riforme istituzionali, compresa la riforma elettorale, Veltroni ha smentito, aggiungendo di voler diventare premier soltanto se eletto direttamente dai cittadini. Il fatto è che l'elezione diretta del segretario del Partito democratico costituisce in *re ipsa*, cioè di per se stessa, la legittimazione dell'eventuale prossimo successore di Prodi alla guida del governo (o... dell'opposizione).

D'altronde, non è possibile per nessuno fare finta che non sia così nelle altre democrazie europee che, se l'Italia volesse davvero diventare un Paese, come giustamente desidera Massimo D'Alema, «normale», dovrebbe imitare. In definitiva, il rischio è che, consumata l'elezione di Veltroni alla segreteria del Partito democratico, dopo il 14 ottobre il centrosinistra non sarà rafforzato né politicamente, poiché dovrà fare i conti con le correnti guidate da Rosy Bindi, da Enrico Letta e dal «coraggioso» Francesco Rutelli, né come coalizione, poiché la Sinistra democratica si è già da tempo chiamata fuori.

Per di più, sarà anche scossa dalla competizione/spartizione delle cariche dei segretari regionali, importantissime, in special modo, per chi voglia costruire un partito con ampi spazi di autonomia e quasi federale. Infine, l'Unione dovrà fare i conti con un possibile, forse probabile, scontro, fra capo del governo e capo del partito.

Una lotta che i democristiani conoscono benissimo e che ha costantemente indebolito i loro governi. Non sembra facile, a questo punto, raddrizzare rapidamente la rotta.

Gianfranco Pasquino

Fassino: priorità nel Paese la sconfitta della criminalità

REGGIO CALABRIA La sconfitta della criminalità «è la priorità assoluta di questo Paese». A sostenerlo è stato il segretario dei Ds, Piero Fassino, in un messaggio inviato alla manifestazione sulla legalità svoltasi ieri sera a Reggio Calabria letto dalla parlamentare Rosa Villecco Calipari, che ha aperto l'incontro al quale ha partecipato Walter Veltroni.

Fassino, nel suo messaggio, nell'esprimere il pieno sostegno dei Ds in difesa della sicurezza dei cittadini, ha sostenuto che si tratta di «una sfida sulla quale non si può più indugiare».

Anche il presidente della Commissione parlamentare antimafia, Francesco Forgione, ha inviato ai partecipanti un messaggio nel quale ha definito il tema della manifestazione «di particolare significato in un momento come quello attuale».

«La 'ndrangheta - ha continuato Forgione nel messaggio - è stato finora un fenomeno poco studiato, sottovalutato. C'è invece bisogno di un lavoro serio ed accurato. In Calabria c'è chi convive con la 'ndrangheta, ma sono tanti quelli che si battono per sconfiggerla».

Via della Conciliazione e San Pietro a Roma. L'esenzione Ici è tra le agevolazioni che il fisco italiano riconosce alla Chiesa.

Le agevolazioni del fisco alla Chiesa

	SANTA SEDE E CITTA' DEL VATICANO	CEI E DIOCESI ITALIANE
IRPEF E ILOR	Retribuzioni, pensioni e tfr ai dipendenti sono **esenti**	Nessuna esenzione
IVA	La Città del Vaticano è considerata come uno **Stato estero**	Le operazioni di carattere commerciale sono soggette al **normale regime interno**
ICI	Gli edifici vaticani sono "estero"; gli altri immobili pontifici sono **esenti da tutti i tributi ordinari e straordinari** verso lo Stato o qualsiasi altro ente	Gli **immobili destinati al culto** e loro **pertinenze** sono **esenti**; da qualche anno anche quelli **adibiti a scopi commerciali**, purché legati a qualche struttura religiosa
IRAP	Le attività nella Città del Vaticano sono da considerare **"estero"**	**Stipendi di sacerdoti e proventi di religiosi** che operano negli enti ecclesiastici **non costituiscono base imponibile**
DAZI E DOGANE	**Piena esenzione** per merci dirette a uffici della Santa Sede, ovunque siano	**Nessuna esenzione** per le importazioni di merci dall'estero
IRES	Gli enti vaticani non sono tassabili in quanto "esteri". Il **reddito da fabbricati** di proprietà vaticana è **esente**	**Abbattimento del 50% agli enti di assistenza/beneficenza** ed equiparati, se sono riconosciuti e non svolgono attività commerciale*
	I **fabbricati destinati** in maniera esclusiva **al culto** e quelli dei **cimiteri** **non** sono considerati **produttivi di reddito**, a prescindere dal soggetto che li possiede	

*in caso di attività promiscua commerciale-religiosa devono essere distinte le diverse fonti d'entrata

ANSA-CENTIMETRI

Nel mirino della Commissione europea le esenzioni Ici: «Potrebbero essere aiuti di Stato». La Santa Sede: «La questione non ci riguarda»

Sconti fiscali alla Chiesa, l'Ue chiede spiegazioni

Brxelles: «Prima di aprire un'inchiesta vogliamo maggiori chiarimenti». Scontro fra i Poli

BRUXELLES Le agevolazioni fiscali di cui gode la Chiesa in Italia non convincono la Commissione europea, che potrebbe bollarle come aiuti di Stato illegali. Con una richiesta di «informazioni supplementari» al governo Prodi, l'Esecutivo Ue è tornato alla carica sugli sconti che l'erario concede alla Santa Sede. E in Italia torna la polemica. I Verdi appoggiano l'iniziativa di Bruxelles. Mastella dice no a strumentalizzazioni anticlericali. Anche l'opposizione polemizza. Di certo - spiega il portavoce del ministro Emma Bonino - il governo non ha ancora ricevuto la nuova richiesta di informazioni e solo allora potrà rispondere.

A rilanciare il tema fisco-chiesa è oggi Bruxelles. La commissaria Ue alla Concorrenza Neelie Kroes - ha spiegato oggi il suo portavoce Jonathan Todd - non ha ancora deciso se aprire un'indagine formale o meno ma il governo dovrà fornire «informazioni supplementari» su «certi vantaggi fiscali delle chiese italiane». Si tratta della seconda richiesta nell'arco di soli due mesi. Il 25 giugno scorso, infatti, Bruxelles aveva annunciato di aver chiesto per iscritto al governo spiegazioni sull'esenzione del pagamento dell'Ici di cui gode la Chiesa per le sue attività commerciali. Un'iniziativa, questa, presa «sulla base di alcuni reclami ricevuti già nel 2006» da parte di soggetti italiani, di cui però non ha riferito l'identità.

Il governo ha già risposto a questa prima lettera, ma sembra che le spiegazioni fornite siano state sufficienti: «Pertanto - ha sottolineato Todd riferendosi alle informazioni supplementari -, le chiederemo in forma scritta o verbale».

Sarebbe la prima volta che l'Antitrust Ue prende di mira la Chiesa, anche se a livello nazionale iniziative simili sono già state prese in Belgio e in Spagna dai rispettivi governi. Come accade in questi casi, se la Kroes dovesse bollare come aiuti illegali gli sconti fiscali concessi al Vaticano, spetterebbe alle autorità nazionali recuperare i fondi.

La seconda richiesta riguarderebbe una norma contenuta nella Finanziaria 2006, l'ultima del governo Berlusconi, che prevede appunto l'esenzione dall'Ici degli immobili di proprietà della Chiesa adibiti a finalità commerciali. Bruxelles vorrebbe chiarire inoltre le riduzioni di imposta (del 50%) concesse alle imprese commerciali della Chiesa.

La risposta del Vaticano non si è fatta attendere: «La questione non riguarda la Santa Sede in quanto è materia che non rientra nel Concordato - ha commentato la sala stampa della Santa Sede -. Riguarda invece gli enti ecclesiastici della Chiesa italiana e su questo punto la Cei ha già risposto in maniera esauriente».

Il ministro per le Politiche europee Emma Bonino

E il governo esaminerà le ulteriori richieste «quando arriveranno», ha commentato il portavoce del ministro per le Politiche Europee, Emma Bonino.

POLEMICA

Cdl: «Dietro c'è la Bonino»

ROMA Cdl all'attacco del ministro Emma Bonino e del governo dopo la richiesta dell'Ue di avere chiarimenti sulle agevolazioni fiscali delle quali la Chiesa gode in Italia. Il centrodestra non ha dubbi: dietro l'iniziativa europea c'è lo zampino del ministro radicale per i rapporti con l'Ue. «Il dossier dell'Ue - denuncia il capogruppo Udc alla Camera Luca Volontè - è frutto del lavoro fatto dai radicali e coadiuvato dal ministro Emma Bonino». Un'idea che sembra condivisa nella Cdl e in particolare da Forza Italia: «Chi c'è dietro? Prodi chiarisca». Nel frattempo, il ministro della Giustizia Clemente Mastella (segretario dei Popolari-Udeur) si è augurato che la vicenda non dia luogo a strumentalizzazioni anticlericali. Mastella ha comunque sottolineato il «carattere pretestuoso della presunta violazione delle norme della libera concorrenza...».

Per il sottosegretario all'Economia Paolo Cento (Verde), il quale la settimana scorsa aveva sottolineato che i privilegi della Chiesa non sono un tabù, la Ue «conferma la necessità di sedersi in un tavolo bilaterale Stato-Vaticano per trovare una soluzione condivisa a un problema che non potrà essere rinviato a lungo». Per il presidente dell'Udc ed ex ministro per le Politiche europee, Rocco Buttiglione, «la questione è delicata, ma è dubbio che sia di competenza dell'Unione europea, anche perchè la fonte giuridica di questi rapporti è nel Concordato, un trattato internazionale tra due Stati». Più pesante il coordinatore della Lega e vice presidente del Senato, Roberto Calderoli, secondo il quale l'Unione europea andrebbe scomunicata, mentre per Maurizio Gasparri di An «è incredibile l'offensiva, anche sul piano fiscale, che il Governo muove contro la Chiesa».

EVASIONE

Blitz estivi della Guardia di finanza

Fisco, molti esercizi chiusi per mancata emissione di scontrini

ROMA Il fisco d'estate non va in vacanza e, anzi, intensifica i controlli sulle attività «ludico-balneari». Così nel giro di pochi giorni sono finiti sotto la lente degli ispettori fiscali, della Guardia di Finanza e della Siae ristoranti, discoteche, pub sulla spiaggia, appartamenti in affitto ai turisti con il risultato che molti di questi esercizi sono risultati non in regola. E molti sono stati chiusi. Le infrazioni più frequenti sono state la presenza di lavoratori in nero e, come al solito, la mancata emissione di scontrini.

In **Campania** 10 chiusure Per dieci esercizi commerciali con sede legale in Campania è scattata la chiusura temporanea per la mancata emissione di scontrini. La sanzione ha riguardato una discoteca, due ristoranti e una rosticceria, un parcheggio e 5 attività di commercio.

In **Emilia-Romagna**, altre sette attività commerciali sono state chiuse per la mancata emissione degli scontrini fiscali. Sale così a 14 il numero di esercizi commerciali chiusi quest'anno a seguito dei controlli. Sulla Riviera, invece, si balla «in nero». Quattordici discoteche controllate, 147 irregolarità riscontrate nell'emissione dello scontrino, 5 lavoratori in nero scoperti. In **Friuli Venezia Giulia** 17 chiusure. I provvedimenti hanno riguardato la ristorazione, bar e caffè, panifici, ambulanti e commercianti al dettaglio.

Diciassette le chiusure in Friuli Venezia Giulia e sedici in Veneto Oltre 150 in Lombardia

Stop per 10 negozi in **Liguria**. Sono 10 gli esercizi commerciali liguri che sono rimasti chiusi, a giugno e nella prima metà di luglio, per mancata emissione dello scontrino fiscale. **Centocinquanta chiusure in arrivo in Lombardia**. Entro la fine dell'anno, anche in seguito ai controlli estivi, arriveranno in Lombardia 150 provvedimenti di sospensione della licenza per attività commerciali sparse su tutto il territorio regionale.

Nel mese di giugno sono state chiuse dieci attività commerciali in **Piemonte** per la mancata emissione di scontrino o ricevuta fiscale: tra queste anche una panetteria nell'acquese e una nel cuneese. Nel mese di luglio, in **Veneto**, sono stati chiusi altri 16 pubblici esercizi per mancata emissione dello scontrino fiscale. E a Venezia, con l'operazione «Casanovo» nel settore degli alloggi destinati ai turisti si sono rilevate alte percentuali di evasione fiscale.

Il Carroccio va avanti sulla strada della rivolta fiscale. L'iniziativa trapela da Cota segretario del Piemonte. Calderoli frena

La Lega: dopo il Lotto sciopero del canone Rai

Bossi: altro che fucili, la nostra ribellione tributaria è come una bomba atomica

ROMA Lunedì lo sciopero delle lotterie, ieri quello del canone Rai. La Lega va avanti sulla strada della rivolta fiscale, annunciata giorni fa da Umberto Bossi. «Lo sciopero fiscale è il messaggio forte che manda la Lega. È come una bomba atomica. Volete che rinunciamo alla bomba atomica per imbracciare il fucile. No, è meglio tenere la bomba atomica». Bossi ha lanciato ieri sera dal palco di Oleggio, in occasione della festa provinciale della Lega Nord, un nuovo paragone «militare» per ribadire il suo no alla schiavitù fiscale da Roma.

Lo sciopero sul canone Rai non piace al leghista Roberto Calderoli

Ma mentre la campagna «io non gioco» è stata annunciata dallo stesso Senatùr, quella contro il pagamento del canone per la Rai sfugge dalla bocca di Roberto Cota, segretario del Carroccio in Piemonte. «Le proposte - spiega a Torino - saranno presentate una dopo l'altra. Si partirà con lo sciopero delle lotterie e si andrà avanti a ritmo serrato. Io sto studiando il problema del canone Rai».

Parole che provocano un piccolo terremoto all'interno dei lumbard. La ragione è chiara: lo sciopero del lotto è pienamente legittimo perché incide su una libera scelta del singolo cittadino, il boicottaggio del canone, invece, prevede la violazione di una legge.

Immediata la precisazione di Roberto Calderoli. «La Lega - sbotta - ha già fatto da tempo la sua battaglia sul canone e certamente abbiamo parlato anche di questo, ma è una cosa vecchia e oltretutto da approfondire e non penso che alla fine sarà nel decalogo». «Il nostro principio - aggiunge - è di fare cose non illegali e soprattutto non siamo così sciocchi di fare qualcosa che possa finire a danno dei singoli cittadini che aderiranno».

«Quindi al momento - sottolinea Calderoli - l'unica iniziativa concreta e reale è quella annunciata da Bossi».

L'ipotesi di non pagare il canone viene stoppata con decisione anche dal presidente dell'Udc, Rocco Buttiglione: «Lo sciopero del Lotto mi piace, non viola nessuna legge. Anzi, spinge i cittadini a sfuggire al vizio del gioco che provoca tanti danni alle famiglie».

«Diverso - conclude il dirigente centrista - il discorso per la protesta sul canone Rai».

Possibilista, invece, Maurizio Gasparri (An), disposto a non pagare il canone, non tanto per ridurre le entrate fiscali, quanto per protestare contro «l'occupazione della Rai da parte del centrosinistra». «Lo sciopero del canone - aggiunge Gasparri - andrebbe fatto se i Tg continuassero a essere così sdraiati sul governo, su Prodi e su Veltroni, e sopratutto se venisse rimosso Angelo Petroni dal cda».

L'Udc conferma la sua netta contrarietà a ogni iniziativa della Lega: «Se l'opposizione si fa sentire con i toni di Umberto Bossi - ribadisce Pier Ferdinando Casini - con quel suo recente appello alle armi, siamo fritti».

Anche l'Unione boccia senza mezzi termini le proposte leghiste. Così Giuseppe Giulietti (Ds): «Umberto Bossi ha evocato i fucili. Altri hanno invocato schiaffi e calci. Adesso è stata lanciata l'idea di boicottare le lotterie. La lista è probabilmente destinata ad allungarsi. Forse sarebbe il caso che tra i tanti boicottaggi venisse anche annunciato quello contro l'eccessivo consumo di superalcolici che sta irrimediabilmente danneggiando il dibattito politico e mediatico».

Vedremo dunque nei prossimi giorni se la Lega proseguirà o meno su questa strada.

I rincari da dicembre 2006

VOCI DI SPESA	AUMENTI %	AUMENTI in euro
Banche-carte di credito	+4,7	+20
Elettricità	+7,1	+25
Gas	+4,8	+40
Abbigliamento-calzature	+3,9	+63
Tempo libero	+1,5	+20
Bevande e tabacchi	+2,5	+18
Mobili e servizi per la casa	+3,2	+53
Sanità e salute	-3,7	-38
Abitazione	+2,6	+198
Scuola e istruzione	+11,9	+41
Rc auto	+4,1	+35
Trasporti	+3,3	+144
Spese telefoniche	-5,0	-20
Alberghi, ristoranti, bar	+4,4	+65
Consumi alimentari	+7,4	+414
Servizi idrici	+14,7	+20
TOTALE		+1.098

Fonte: Adoc, Adusbef, Codacons, Federconsumatori

ANSA-CENTIMETRI

A guidare la classifica dei rincari sono le tariffe dell'acqua (14,7%) seguita dalla scuola: 700 euro a figlio tra libri, quaderni, zaini, diari e astucci

In arrivo la stangata d'autunno, oltre 600 euro per ogni famiglia

ROMA Dagli alimentari alla scuola, dalle tariffe ai servizi bancari: la stangata d'autunno è alle porte. A lanciare l'allarme da giorni sono le associazioni dei consumatori che hanno organizzato per il 13 settembre lo «sciopero della pasta» in coincidenza con il settimo «sciopero della spesa».

Non solo, denunciano, in un anno le famiglie si trovano a spendere oltre mille euro in più, ma i maggiori rincari si profileranno proprio a settembre con «stangate quantificate in oltre 600 euro a famiglia».

Un anno di rincari Nel 2007 una famiglia spende ogni mese per vivere la bellezza di 2.483 euro e in un anno dalle nostre tasche sono usciti in media di 1.098 euro in più. A guidare la classifica dei rincari: acqua, scuola e cibo. Secondo l'indagine di Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori la spesa per l'acqua è aumentata in un anno del 14,7%, seguita dall'11,9% di scuola e istruzione e dal 7,4% degli alimentari. Salgono anche elettricità (+7,1%), gas (+4,8%) e trasporti che passano a 4.504 euro da 4.360.

Non si salvano nemmeno alberghi, ristoranti e bar (+4,4%), bevande e tabacchi (+2,5%), mobili e servizi per la casa (+3,2%), abbigliamento e scarpe (+3,9%). Le uniche diminuzioni sono per le spese telefoniche (meno 5%) e salute (meno 3,7%).

Stangate d'autunno: scuola In base ai calcoli di Federconsumatori e Adusbef, le famiglie dovranno spendere per la scuola quasi 700 euro per figlio tra libri, quaderni, zaini, diari e astucci. Da un'indagine di Altroconsumo sulle adozioni dei libri nelle scuole medie è emerso poi che si spende anche un massimo di 394 euro a Napoli, 334 a Roma, e 316 a Milano.

Nelle scuole superiori, secondo le stime del Movimento Difesa del Cittadino, i libri adottati negli istituti tecnici di Roma e Palermo fanno spendere il doppio rispetto a quelli milanesi, Milano è però più cara nel primo biennio del liceo classico e il record va ai licei scientifici palermitani dove si può arrivare fino a 1.800 euro. Picchi che vedono ora in campo la Guardia di Finanza incaricata dall'Antitrust di indagare.

Gli alimentari L'andamento dei prezzi dei prodotti alimentari sta evidenziando aumenti anche del 27%, segnalano Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori per i quali l'esborso medio passerà dai 5.590 euro del 2006 a 6.004 euro nel 2007, con un rialzo di 414 euro. Dietro i rincari c'è l'aumento dei prezzi del grano, dicono i rappresentanti del settore. Dal canto suo però la Coldiretti fa sapere che negli ultimi venti anni il prezzo del pane è cresciuto del 419%, a fronte di una "continua diminuzione" di quello del grano. E sottolinea che per pane, pasta e dolci "il prezzo dal campo al consumo si moltiplica 12, 20 e 70 volte".

Le tariffe Luce e gas, secondo le prime stime di Nomisma Energia, dovrebbero registrare dal 1o ottobre un aumento dell'1,9% e dell'1,7% con un aggravio della spesa delle famiglie di oltre 23 euro su base annua, di cui 8 per l'elettricità e oltre 15 per il metano. L'ultima parola spetterà comunque all'Authority per l'energia.

Banche e Rc Auto Per Adusbef e Federconsumatori gli aumenti riguarderanno anche i servizi bancari e le assicurazioni con rincari in autunno di 20 euro per i primi e di 35 per l'Rc Auto.

m.V.

L'omicidio di Chiara, la nuova pista parte dalla roggia. Gli inquirenti hanno ascoltato anche due residenti appassionati d'antiquariato

Giallo di Garlasco, il mistero dei vestiti

Prosciugato il canale dove sono stati trovati gli abiti macchiati, i Ris cercano nuovi indizi

MILANO È giallo anche sui vestiti ritrovati sabato scorso in una roggia tra Groppello Cairoli e Villanova d'Ardenghi a pochi chilometri da Garlasco dove è stata massacrata, nella sua villetta, Chiara Poggi. Gli abiti trovati in un sacchetto sarebbero un paio di pantaloni da uomo e due canottiere, ma gli investigatori sono scettici che siano sporchi di sangue umano. Dalla procura non trapela alcunchè.

Intanto il sacchetto e i vestiti sono al vaglio dei Ris di Parma che li stanno analizzando. Il sacchetto è stato ritrovato da un'agricoltore sabato pomeriggio. Ora gli inquirenti dovranno valutare se i vestiti siano effettivamente macchiati di sangue e se possano costituire un tassello decisivo per dare un volto all'assassino di Chiara, anche se queste verifiche verranno eseguite «più per scrupolo che per verosimiglianza». Tante le tracce ritrovate, più definita la dinamica del delitto, ma l'omicidio di Garlasco resta al momento ancora un giallo insoluto anche dopo le prime relazioni dei Ris analizzate ieri nel corso di un vertice in procura a Vigevano tra inquirenti e investigatori.

> Nella roggia dei pantaloni, due magliette e un paio di scarpe da uomo

Un giallo reso ancora più difficile dalla «normalità» della vittima, una giovane studentessa senza amanti segreti, senza una «seconda vita» alla quale attaccarsi per una una spiegazione ad un omicidio che, per ora, rimane senza movente. Lo stesso procuratore capo di Vigevano, Alfonso Lauro, dopo il vertice, spiega che la scena del delitto di Chiara «parla», ma le indagini per determinare chi sia stato il suo assassino e quale movente lo abbia spinto, sono ancora a una «fase preliminare».

Un nuovo sopralluogo nella roggia, i Ris che estendono le ricerche in un boschetto limitrofo al piccolo canale d'irrigazione, l'apporto dei militari del Cio (Compagnia intervento operativo) di Milano, due nuovi testi, due antiquari di Garlasco, un'unica parola d'ordine: cercare. Sono sforzi investigativi che sembrano avere una traiettoria precisa, concentrati sull'arma del delitto. A muovere gli inquirenti quel sacchetto con dentro quegli indumenti. L'attenzione è dunque virata su quel canale ormai dragato più volte nella speranza che vi potessero essere occultati altri e più preziosi «segreti». Non si smette frattanto di raccogliere testimonianze utili e ieri, per la prima volta, gli inquirenti hanno allargato il raggio d'azione: non solo persone che per vicinanza, parentela, conoscenza potessero rivelare dettagli sulla vittima, la sua vita, le eventuali ombre, ma anche due cittadini di Garlasco uniti dalla stessa particolare caratteristica d'essere antiquari e che dunque potrebbero essere stati ascoltati per ragioni a questa legate. Null'altro fra gli elementi fin qui raccolti, fra le domande fin qui trapelate, dei sospetti fin qui maturati, ha potuto ottenere una soluzione.

L'attesa per i risultati delle analisi affidate ai Ris si è spenta in un silenzio degli inquirenti, fra le cautele del pm Rosa Muscio e le parole del procuratore Alfonso Lauro che ieri ha detto che, per arrivare a conclusione, «ci potrebbero volere mesi».

Non solo vestiti però, ma anche un paio di scarpe. Elementi che però, anzichè portare ossigeno alle indagini, sembrano infittirle. Se quegli indumenti siano collegati al delitto della giovane Chiara Poggi non è ancora dato sapere. Quel che è certo, è che ieri gli sforzi investigativi di quanti cercano di far luce sul giallo sono finiti tutti lì: dentro, agli argini, nel boschetto limitrofo, del piccolo canale d'irrigazione tra Gropello Cairoli e Villanova d'Ardenghi, dove quegli indumenti e quelle scarpe sono stati rinvenuti. La zona è stata oggetto di nuovo sopralluogo, la roggia è stata nuovamente dragata, sul posto sono confluiti anche i militari del Cio (Compagnia Intervento Operativo), alla ricerca di qualcosa, forse dell'arma del delitto.

Gli elementi fin qui raccolti non hanno fornito punti fermi, le domande fin qui poste non hanno avuto risposte, i sospetti, concentrati finora sull'unico indagato, Alberto Stasi, non hanno beneficiato di conferme e, soprattutto, le analisi dei Ris non hanno ancora dato gli attesi responsi. Qualche risposta in più, almeno sull'alibi di Alberto potrebbe venire nei prossimi giorni. Gli accertamenti sul computer del giovane infatti verranno fatti con un incidente probatorio, con valore quindi anche in un eventuale processo, perchè ritenuti irripetibili. I legali di Stasi nomineranno un proprio consulente di parte che assisterà alle verifiche.

Un lagunare ispeziona la roggia vicino a Garlasco

IN BREVE

Ieri altri 264 roghi

Incendi, Rosato: bene i soccorsi

PALERMO «I soccorritori hanno lavorato benissimo, grazie anche al coordinamento di Protezione civile e istituzioni. Anche se avessimo avuto il quadruplo delle forze e dei mezzi il risultato non sarebbe stato molto differente». Lo ha detto il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato (nella foto) a Palermo per un incontro con il prefetto Giosuè Marino, a proposito degli incendi in Italia nei giorni scorsi. Ieri sono stati intanto 264 i roghi divampati in tutta la penisola e più di 5mila le chiamate ricevute dalla Centrale operativa del Corpo forestale dello Stato.

Spettacolo di Benigni

Giovane spara su uomo security

COSENZA È stato raggiunto alle gambe e non è in pericolo di vita l'addetto alla sicurezza dello spettacolo di Roberto Benigni (nella foto), ferito ieri sera durante lo show da un giovane che era stato allontanato perché voleva introdursi senza pagare il biglietto. Lo si è appreso da fonti investigative. Se non ci saranno eventuali complicazioni, hanno rilevato le stesse fonti, il giovane non dovrebbe correre rischi. I colpi di pistola sparati dal giovane che ha ferito l'addetto alla sicurezza sono stati sentiti in piazza Prefettura durante lo show. L'artista toscano, così come molti degli spettatori, non si è reso conto di quello che era accaduto ed ha fatto una battuta: «Anche questa è un' esplosione di gioia». Poi, al ripetersi dei colpi ha detto «Ma che è l'inferno anche qui?».

La proposta del sindaco di Roma

Pedofili riconoscibili: il leghista Calderoli plaude, tiepida la Bindi

ROMA Rendere riconoscibili i pedofili non applicando a queste persone la tutela della privacy: la proposta lanciata da **Walter Veltroni** incontra pareri discordanti tra gli esponenti politici, le associazioni di tutela dell'infanzia, avvocati e magistrati.

Il sindaco di Roma e candidato alla guida del Pd invoca severità e durezza contro questo tipo di reato: «Non è possibile - afferma - che circoli liberamente chi si è macchiato di pedofilia». E insiste: «Se per sei mesi un medico, un dirigente, un impiegato è costretto ad affidarsi ai servizi sociali dovrà pur spiegare i motivi, renderli pubblici. Mi interessa l'integrità dei bambini».

D'accordo con Veltroni si dichiara subito il deputato della Lega Nord **Roberto Calderoli**, che ricorda di aver già chiesto, per i pedofili, anche la castrazione chimica; **Alessandra Mussolini** di Alternativa Sociale, invece, definisce quella di Veltroni «una bella dose di demagogia su un tema per il quale, quando fu vicepremier nel 1996, non fece nulla». Di parere diverso **Stefano Pedica** dell'Italia dei valori, per il quale Veltroni «ha dimostrato coraggio»: «se vogliamo debellare la pedofilia - aggiunge - oltre alla castrazione chimica bisogna negare ogni sconto di pena e interdirli dai pubblici uffici». Pedica sollecita quindi Veltroni a firmare la proposta di legge che presenterà in Parlamento alla ripresa dei lavori.

> Prometeo contraria alla castrazione chimica Save the Children: più risorse per interventi

Diplomatica la reazione del ministro delle politiche per la famiglia, **Rosy Bindi**: se Veltroni «intende dare una mano» nella lotta alla pedofilia al ministro della famiglia che ha la delega in questo campo, «sarebbe una bella collaborazione già da adesso».

Non si schiera la presidente dell'Associazione italiana dei magistrati per i minorenni e per la famiglia, **Maria Rita Verardo**: «La persona che compie reati contro i minori deve essere messa in grado di non nuocere più. E poi il legislatore che deve stabilire come», è il secco commento.

Parla invece di «idea folle» e di «gogna nazista» l'avvocato **Ettore Randazzo**, che nell'inchiesta di Rignano rappresenta come difensore di parte civile i bambini vittime delle presunte violenze. «Che vuol dire - si chiede Randazzo - rendere riconoscibili i pedofili? Mettergli un laccio al collo? Scrivere pedofilo sulla carta di identità? Non si può tornare al Medioevo».

Sulla vicenda sono intervenute due associazioni che da sempre si occupano di lotta alla pedofilia e tutela delle piccole vittime. Se «**Prometeo**» plaude all'iniziativa di Veltroni, ricordando come la pedofilia sia un reato ad alta recidività, ma si dice contraria alla castrazione chimica di cui «gli studi internazionali hanno dimostrato l'inutilità», **Save the Children**, pur non esprimendosi nel merito della proposta di Veltroni, sollecita a «utilizzare a pieno e implementare gli strumenti già esistenti nel nostro Paese, dotandoli delle risorse necessarie».

Scattato il provvedimento del sindaco Domenici per frenare comportamenti aggressivi

Firenze, denunciati 15 lavavetri

Dubbi di costituzionalità fra i giuristi, critiche dai partiti

FIRENZE Tante bottiglie di plastica abbandonate ai semafori delle strade intorno al centro. È questa l'unica testimonianza di un lavoro che, fino a ieri, anche a Firenze come in tutte le grandi città, vedeva impegnati decine di giovani, in maggioranza rumeni, polacchi e rom. Ieri mattina le prime denunce, una quindicina, di vigili urbani e polizia, dopo l'ordinanza emessa dal sindaco di Firenze Leonardo Domenici, alla guida di una giunta di centrosinistra, che vieta l'attività di lavavetri, con la denuncia penale e il sequestro di spazzole, secchi e saponi. Poi, evidentemente, il passaparola ha funzionato e dai semafori sono spariti tutti. Nel pomeriggio una sola denuncia.

Quasi una fuga generale che a qualcuno è servita ad evitare anche altri provvedimenti, come l'espulsione. Un lavoro extra per vigili urbani e polizia, impegnati anche a spiegare l'ordinanza ai pochi sorpresi vicino ad un semaforo, in una zona periferica, con in mano le spazzole ma non impegnati a pulire i vetri delle auto di passaggio.

Firenze: un agente sequestra le attrezzature a un lavavetri

Il giorno dopo l'ordinanza di Domenici, Firenze ha visto così sparire quasi nel nulla decine di lavavetri. Il sindaco non ha dubbi e in una nota spiega che il provvedimento è «una risposta concreta al racket che si era creato intorno a quest'attività», come dimostrato da alcune indagini nel corso delle quali è emerso che la città era stata suddivisa in aree «gestite da alcune famiglie». Non è, però, si affretta a spiegare il sindaco diessino, come aveva già fatto l'assessore alla sicurezza e vivibilità urbana Graziano Cioni, un attacco a chi chiede l'elemosina, «ai poveri». Semmai un provvedimento che punta a «scoraggiare e a reprimere i comportamenti aggressivi, a volte violenti, dei lavavetri nei confronti degli automobilisti, soprattutto se anziani e donne sole».

E mentre in molte altri centri già si pensa ad imitare Firenze, e gli esponenti leghisti plaudono alla decisione della giunta fiorentina, anche in città cresce il fronte del «no». Alle perplessità di «costituzionalità» del provvedimento, espresse dal presidente della Corte Antonio Baldassarre, fanno eco i commenti del procuratore capo a Firenze Ubaldo Nannucci che, pur senza scendere nei dettagli, parla di «una scelta opinabile»; mentre per il procuratore aggiunto, Giuseppe Soresina, «l'ordinanza è giuridicamente corretta e opportuna. Il problema, semmai, è l'effettività della sanzione». Un dubbio che è emerso subito: «Vediamo come sarà applicata la norma e come andrà il processo, se mai si terrà».

I penalisti temono un aggravio del lavoro della giustizia, e esprimono dubbi sull'applicabilità dell'articolo 650 del codice penale: «Si deve intervenire penalmente - spiega il presidente della camera penale fiorentina Lorenzo Zilletti - se un lavavetri danneggia una vettura o aggredisce un automobilista, ma non perchè sta facendo il lavavetri».

Sul fronte politico, critiche da destra e da sinistra. Mentre alcuni esponenti della Cdl parlano di un «provvedimento propagandistico», da sinistra Prc minaccia una manifestazione di sostegno ai lavavetri.

Abano: «Mi fidanzerò ma in forma casta»

Il prete si confessa: «Io papà? Tutto finto»

PADOVA «Io non ho nessuna giovane donna e non ho nessun figlio che ha da poco compiuto nove mesi»: don Sante Sguotti, incontrando i giornalisti nella parrocchia di Monterosso sembre voler così smontare il giallo sulla sua paternità. E alla successiva domanda dei cronisti sulla presunta relazione con una parrocchiana madre di un bambino, don Sante risponde: «Laura la conosco da più di otto anni, ma non in maniera biblica. Sono innamorato di questa donna, l'ho aiutata a scegliere il nome del bambino, e ci fidanzeremo in forma casta, se lei vorrà, il prossimo 2 dicembre».

Ma di fronte all'insistenza dei giornalisti che gli hanno chiesto di rispondere con un sì o con un no alla domanda se lui sia o no il padre del bambino, non ha chiarito i dubbi: «È stata tutta una finta, a me piace giocare. Se sono il padre del bimbo decidetelo voi».

Nel corso della conferenza stampa, durata più di due ore, il parroco ha avanzato critiche alla Curia padovana (legate alle polemiche sulla destinazione di un terreno adiacente alla parrocchia) e ha lanciato un appello ai religiosi che vivono relazioni sentimentali, invitandoli ad «uscire dall'ombra», sottolineando però che lui, al momento, è rimasto nella penombra. Qualcuno gli ha chiesto anche se incontrerà mons. Milingo: «So che sarà a Roma ad ottobre, mi farebbe piacere incontrarlo», ha risposto don Sante, che ha ribadito più volte di voler continuare a fare il prete e di voler restare all'interno, anche se «al limite», delle regole dettate dal diritto canonico.

La vicenda sta mettendo in imbarazzo la curia patavina. «La misericordia che è una grande virtù cristiana, non ci toglie però il dovere di fare luce sulla verità», ha affermato in una nota il vescovo di Padova, monsignor Antonio Mattiazzo, che si è detto profondamente addolorato per tutta la vicenda relativa a don Sante, che avrebbe voluto incontrare ma che si è negato.

Lo scontro in mare al largo di Rovigno. Dimessi dall'ospedale di Padova gli altri due minorenni

Sempre gravi i due giovani del gommone

La Capitaneria istriana attribuisce responsabilità anche al pilota dello yacht

PADOVA Rimangono molto gravi le condizioni di Maria Elena e di Matteo, ora ricoverati a Padova in terapia intensiva nel reparto di pediatria, vittime dello scontro in mare fra il motoscafo di Lorenzo Canella e il gommone sul quale sfrecciavano in mare in quattro. L'incidente occorso ai giovani padovani si trasformerà in una battaglia legale per gli eventuali risarcimenti. Le famiglie dei ragazzi si sono affidati ad uno studio legale per seguire la vicenda sia dal punto di vista penale che civile.

Ieri la capitaneria di porto di Rovigno ha fornito una prima ricostruzione dei fatti in cui ipotizza un concorso di colpa fra le due imbarcazioni.

L'inchiesta. All'origine dell'incidente ci sarebbero disattenzione, imprudenza e violazione delle norme di navigazione da parte di entrambe le imbarcazioni. Questo il primo commento ufficiale della capitaneria di porto di Rovigno che segue le indagini sulla dinamica. Secondo gli inquirenti la responsabilità va ripartita equamente, una sorta di concorso di colpa: alla guida di quel gommone non poteva esserci un minore senza patente, ma allo stesso tempo il motoscafo condotto da Canella non avrebbe fatto tutto il possibile per evitare la collisione, non avrebbe compiuto la manovra prevista in quella situazione. L'indagine in ogni caso continua, nei prossimi giorni verranno ascoltate le altre persone coinvolte nell'incidente. Parallelamente poi continua anche l'inchiesta penale per le lesioni provocate ai ragazzi.

Continua il suo lavoro anche la commissione costituita ad hoc dal ministero del Mare e trasporti per ricostruire la dinamica dell'incidente nautico avvenuto sabato scorso vicino all'isolotto di Sant'Andrea a Rovigno. E soprattutto per stabilire cause e responsabilità che sono gravissime, visto che Maria Elena Lubian di 15 anni e Matteo Pieragnolo di 16, trasportati l'altra sera con un volo speciale nella loro città, Padova, stanno ancora lottando con la morte. Il gommone di 3,6 metri dotato di motore fuoribordo da 40 cavalli era pilotato da Matteo Ceragnolo, sprovvisto del patentino nautico. E neanche i suoi tre amici minorenni erano abilitati alla guida. D'altro canto, il 48nne Lorenzo Canella ai comandi del potente mostoscafo «Coco» non avrebbe eseguito la manovra prescritta in situazione del genere, dal codice di sicurezza in mare.

L'arrivo all'ospedale di Padova la notte scorsa della giovane ferita più gravemente

Intanto si continua a raccogliere la deposizione delle persone coinvolte nello scontro. Ricordiamo che sul motoscafo c'erano anche la moglie di Lorenzo Canella e altri due amici. Sul gommone c'erano poi altri due minorenni che hanno riportato diverse fratture: dopo l'ingessatura sono stati dimessi dall'ospedale.

Nessun incidente e rispetto delle regole nel giorno della storica svolta. Il braccio destro del premier Erdogan votato solo dai suoi colleghi di partito

Turchia, Gul primo presidente islamico

«Difenderò la laicità dello Stato». Ma i capi militari decidono di disertare il giuramento

ANKARA L'islamico Abdullah Gul è da ieri l'11.o presidente della Repubblica laica turca: ha poteri anche decisionali, come la nomina del premier e il veto su ministri da lui proposti. E sua moglie Ayrunissa, col capo coperto dal velo islamico turco, rischia di diventare il simbolo della nuova Turchia, dominata dal 2002 dal partito islamico-conservatore Akp di Gul e del premier Tayyip Erdogan.

Tuttavia, il fatto che i militari turchi ieri non abbiano voluto presenziare alla cerimonia del giuramento di Gul, nonostante egli sia ora il comandante supremo delle Forze armate, è un chiaro segnale dell'atteggiamento della Turchia laica, apparentemente rassegnata di fronte a questa nuova vittoria politica e simbolica dell'«Islam moderato» turco: essi aspettano Gul, Erdogan e il loro partito alla prova dei fatti. E così fanno anche gli ambienti finanziari e politici turchi e internazionali: solo i fatti futuri diranno se esso può essere stabilmente moderato e democratico e se il modello d'Islam moderato che viene sperimentato oggi in Turchia, sia proponibile anche per altri Paesi musulmani dove già si vanno formando partiti simili all'Akp.

Gul, inoltre, è stato eletto con i soli 339 voti del suo partito conservatore di matrice islamica Akp, al governo ad Ankara dal 2002, che con l'elezione del suo esponente ha capitalizzato la schiacciante vittoria elettorale (46,5%) nelle elezioni anticipate del 22 luglio scorso. La sua presidenza rischia perciò di essere «azzoppata» da una rappresentatività popolare effettiva meno che maggioritaria. Inoltre, sulla presidenza Gul continueranno a pesare i dubbi della Turchia laica sulle reali intenzioni degli islamisti moderati, sospettati dai laici di perseguire una strategia gradualista e solo apparentemente liberal-democratica, ma in realtà mirante a reislamizzare la Turchia.

Tali dubbi emersero con forza durante la «crisi di primavera», quando proprio la candidatura di Gul a presidente provocò aspre reazioni, con gigantesche manifestazioni con milioni di persone che gridavano «nè turban nè sharia a Cankaya» (il palazzo presidenziale) mentre i militari, in un duro comunicato su Internet il 27 aprile, tuonavano che il presidente turco dovrebbe essere «un laico nei fatti e non solo a parole». Tali dubbi sembrano oggi sopiti e l'elezione di Gul si è svolta in un clima di serenità e rispetto assoluto delle regole democratiche. L'apparente tranquillità non dice tutta la realtà proprio perchè gli ambienti laici e ataturkisti (Kemal Ataturk fu il fondatore della Turchia moderna) turchi hanno deciso di sorvegliare ancora più da vicino che nel passato gli islamico-conservatori di Gul ed Erdogan che oggi controllano, con parlamento, governo e presidenza, le massime leve del potere statale. Aspettare e sorvegliare: è l'atteggiamento scelto dai militari che quasi ogni giorno ribadiscono il loro ruolo costituzionale di «guardiani della laicità e della democrazia». Non bastano certo i pur solenni quanto scontati impegni ribaditi anche ieri da Gul prima del doveroso omaggio al Mausoleo di Ataturk: «Difenderò tutti i principi costituzionali, anche la laicità».

> Gli ambienti finanziari e politici attendono i leader musulmani alla prova dei fatti

Abdullah Gul appena eletto presidente della Turchia

Il nuovo presidente

Abdullah Gul, 57 anni, economista dalla lunga esperienza politica e membro del partito conservatore di radici islamiche, Akp, al governo in Turchia dal 2002. Gul è ritenuto seguace di una interpretazione "storicizzata e privatistica" dell'Islam

La carriera

La sua esperienza politica è maturata in anni di impegno all'interno del movimento "Opinione nazionale" fondato dal leader storico dell'islam politico radicale turco, Necmettin Erbakan ed è stato dal 1991 ininterrottamente deputato prima per i vari partiti fondati dallo stesso Erbakan e poi per il partito 'Giustizia e sviluppo' (Akp), nato nel 2001

Gli incarichi

1996-1997 Nel corso del breve governo Erbakan-Ciller, Gul ha svolto le funzioni di ministro di Stato e di portavoce del governo

2002-2007 Nel 2002, fu chiamato alla guida del governo per via dell'ineleggibilità del vero leader dell'AKP, Erdogan, che poi lo sostituì nel 2003. Gul allora assunse la doppia carica di primo vicepremier e di ministro degli esteri

ANSA-CENTIMETRI

Le felicitazioni di Napolitano e D'Alema. L'Unione: «È un passo avanti»

L'Italia e l'Ue: «Siamo fiduciosi»

ROMA Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha inviato al nuovo presidente della Repubblica di Turchia Abdullah Gul, un messaggio di felicitazioni.

«L'intensità degli incontri politici a ogni livello, il carattere dinamico delle relazioni economiche, la ricchezza degli scambi culturali e umani fra Turchia e Italia - cita il messaggio di Napolitano - hanno dato vita in questi anni a un modello altamente positivo di collaborazione, al cui ulteriore sviluppo sono certo potremo attivamente contribuire. Turchia e Italia sono unite dalla comune appartenenza all'area mediterranea e all'Alleanza atlantica e condividono l'impegno a promuovere sviluppo e stabilità in aree di cruciale importanza, prima fra tutte i Balcani. Da parte italiana è stato più volte riaffermato il sostegno al processo di adesione della Turchia all'Unione europea». Dello stesso tenore il messaggio, con forte appoggio, anche per l'ingresso nell'Ue, inviato dal vice premier e ministro degli Esteri Massimo D'Alema: «Forte l'apprezzamento per il contributo che, in qualità di ministro degli Esteri, ha assicurato in questi anni nel promuovere relazioni di assoluta eccellenza tra Italia e Turchia e la coerenza nel ricercare posizioni comuni sulle tematiche internazionali, dalle questioni regionali alla riforma dell'Onu». Dalla Germania, Paese di forte immigrazione turca, il ministro degli Esteri Frank Walter Steinmeier (Spd), si congratula e si dice convinto che Gul «porterà avanti le rapide riforme anche per avvicinarsi all'Ue».

La Presidenza portoghese di turno dell'Ue attende «con piacere di lavorare col nuovo presidente di un Paese candidato all'adesione all'Unione» rileva un portavoce della presidenza, Manuel Carvalho. Precisando che la Presidenza normalmente non commenta vicende interne di un Paese, ricorda che il processo di adesione è in corso e procederà «nella stessa direzione».

REAZIONI

In Vaticano cauto ottimismo: «È migliore del primo ministro»

CITTÀ DEL VATICANO Una reazione di cauto ottimismo, con tutte le prudenze del caso, si registra nella comunità cattolica turca alla notizia dell'elezione a presidente della repubblica dell'esponente dell'Islam moderato Abdullah Gul, finora ministro degli Esteri.

«La scelta mi è parsa buona - commenta il presidente della Conferenza episcopale turca, mons. Ruggero Franceschini - ma qualche timore sulla tenuta della laicità dello Stato rimane. «Come cattolici non possiamo dire di essere scontenti. In particolare, mi rallegro dell'alleanza del governo con i curdi che, pur ridando al partito di Erdogan la maggioranza assoluta, rappresenta un evento storico, un miracolo. Certo, da qui a dire che tutto sia cambiato ce ne corre: il Paese ha ancora tanti passi in avanti da fare sulla strada del rispetto degli altri».

«Gul - argomenta il vescovo - mi sembra persino più aperto di Erdogan sul riconoscimento delle minoranze e dei loro diritti, ma come presidente della Repubblica non ha molti poteri. Temo invece che Erdogan all'atto pratico non farà niente di concreto in questo senso. Tuttavia una volta ero pessimista sul futuro di democrazia e libertà del Paese. Oggi, dopo i recenti sviluppi politici, torno sulla strada dell'ottimismo».

«Sulla una completa affermazione della laicità - continua il prelato - io ci spero: quello turco è un popolo molto buono. Vedo un'apertura nella società civile se ci sono cose proibite dalla legge, a esempio mostrare un Crocifisso come quelli che si possono portare al collo, ma non dal cuore dei turchi che azioni del genere le tollerano. E poi c'è l'esempio importante di Smirne che rappresenta una laicità positiva in quanto accetta la diversità». In sintonia con le posizioni del presidente della conferenza episcopale anche mons. Luigi Padovese, vicario apostolico in Anatolia: «Il nostro atteggiamento, del tutto simile a quello di altri settori dell'opinione pubblica turca, è di cauto ottimismo: riteniamo che si debba dare una chance a Gul e stiamo a guardare che cosa succede con fiducia ma anche con gli occhi ben aperti».

«La Turchia - osserva mons. Padovese - è un Paese in trasformazione in cui il concetto di laicità va riveduto secondo parametri che non sono più quelli del 1923, anno di fondazione. Ciò non significa avallare governi filo-islamici. Ben giustamente penso che un rappresentante di governo possa mantenere una forte identità religiosa purchè questa non divenga elemento di contrasto all'interno del Paese. Proprio questo è il punto: fare in modo che tutte le espressioni religiose siano accettate». «È importante però che ci sia un'attenzione da parte europea. Ancora, infatti, aspettiamo concreti passi in avanti che nè questo governo, nè quello precedente hanno fatto» argomenta Padovese: «La possibilità d'istituire nostri seminari attualmente ci è ancora proibita».

Il premier Maliki invia rinforzi. All'origine degli scontri diverbi tra agenti e venditori ambulanti fedeli al leader oltranzista

Kerbala: oltre 50 morti in scontri tra sciiti

Alla vigilia del grande pellegrinaggio le milizie di Sadr si battono contro la polizia

BAGHDAD È stata una vigilia di sangue quella del grande pellegrinaggio a Kerbala per l'anniversario della nascita dell'imam Al Mahdi, con un bilancio di almeno 27 uccisi e 147 feriti in scontri tra miliziani sadristi e polizia ancora in corso nella serata di ieri, mentre il premier Nuri Maliki ha ordinato l'invio di rinforzi nella città santa sciita.

Il coprifuoco è stato decretato ieri pomeriggio a Kerbala e nella vicina Hilla, ma l'imponente pellegrinaggio di oggi - si prevede che tre-quattro milioni di fedeli sciiti si riverseranno nella città santa, 108 km a Sud di Baghdad - dovrebbe svolgersi ugualmente, nonostante l'ordine di evacuazione impartito dalla zona tra i due Mausolei degli imam Al Abbas e Al Hussein, abbandonata precipitosamente da migliaia di pellegrini.

Per cercare di ristabilire la calma, i responsabili delle forze di sicurezza governative si sono incontrati nella sede del governatorato di Kerbala con quelli del movimento del leader sciita radicale Moqtada Al Sadr, i cui miliziani - raccolti nell'Esercito del Mahdi - si sono scontrati con la polizia in due riprese, lunedì sera e nella tarda mattinata di ieri.

Secondo testimoni oculari, contatti telefonicamente a Kerbala, gli scontri sono scoppiati intorno alle 21 di lunedì dopo che le guardie delle «Hymayat Ma Bain Al Marqadain», la speciale forza incaricata della sicurezza nella zona dei due Mausolei, vi hanno fatto sgomberare giovani simpatizzanti sadristi che avevano allestito dei banchetti per vendere mercanzie varie alla massa di pellegrini in arrivo. I venditori ambulanti sono andati a lamentarsi presso la locale direzione del movimento sadrista e gruppi di miliziani dell'Esercito del Mahdi si sono allora recati presso i due Mausolei, dove le discussioni con le guardie sono presto degenerate in una rissa e poi in una sparatoria, innescando gli scontri con la polizia, poi estesisi anche ad altri quartieri di Kerbala.

I primi scontri di lunedì sera hanno provocato almeno quattro morti e 20 feriti ma la situazione è degenerata ieri mattina, con manifestazioni di protesta di pellegrini contro le rigide misure di sicurezza in vista della celebrazione di oggi, denunciate come «oppressive», e contro il premier (sciita) Maliki e i partiti al governo, bollati come «ladri».

Gli scontri tra miliziani sadristi e poliziotti e soldati governativi si sono riaccesi: il bilancio di vittime si è così appesantito. Fonti sanitarie hanno riferito di almeno altri 23 uccisi e 127 feriti, molti in gravi condizioni. A tarda ora il bilancio era di 52 morti e 206 feriti. «La situazione è sotto il controllo di polizia ed esercito iracheni, che circondano alcuni gruppi di criminali, ed entro le prossime ore verrà ristabilita la normalità» ha dichiarato da Baghdad il portavoce del Ministero degli interni, generale Abdul Karim Khalaf, mentre il premier Al Maliki ha ordinato l'invio di rinforzi ai 15.000 tra soldati e poliziotti già schierati a Kerbala in vista del grande pellegrinaggio per l'anniversario della nascita del cosiddetto «Imam scomparso».

Pellegrinaggio che negli ultimi tre anni era stato insanguinato da devastanti attentati degli integralisti sunniti del braccio iracheno di Al Qaeda, allora guidato dal defunto e temuto Abu Musab Al Zarqawi, ma che stavolta è stato invece turbato da scontri inter-sciiti, dopo che lungo la strada che collega Baghdad a Kerbala - percorsa a piedi da centinaia di migliaia di pellegrini sciiti - le tribù sunnite hanno contribuito agli sforzi per garantire la sicurezza.

In Francia l'ex dittatore Noriega

WASHINGTON L'ex dittatore di Panama Manuel Noriega potrà essere estradato in Francia dopo avere completato la sua condanna al carcere inflittagli dagli Stati Uniti per traffico di droga, ha deciso ieri un giudice della Florida.

Noriega sarà scarcerato il 9 settembre dalla prigione di Miami dove sta scontando una condanna comminatagli nel 1992. Noriega aveva chiesto di poter tornare a Panama ma le autorità francesi lo vogliono processare per riciclaggio di denaro proveniente dal traffico di droga. Poichè Noriega ha negli Usa lo status di «prigioniero di guerra», dopo la sua cattura a Panama nel 1989 da parte delle forze americane che avevano invaso il Paese, gli avvocati dell'ex dittatore hanno puntato sull'argomento che i prigionieri di guerra devono essere restituiti al Paese d'origine (in questo caso Panama) quando le ostilità sono finite. E non a Paesi terzi.

Ma alcuni giorni fa il giudice William Hoeveler aveva decretato che la designazione di Noriega a prigioniero di guerra non lo rende immune alle richieste di estradizione da parte di altri paesi per altri crimini commessi in quelle nazioni. Le autorità di Parigi hanno tuttavia garantito che l'ex-dittatore avrà lo status di prigioniero di guerra quando sarà consegnato alla giustizia francese: il processo sarà rifatto (era stato condannato a 10 anni) e lui potrà difendersi.

A settembre la Rice visiterà la regione

Nuovo incontro ma nulla di fatto tra l'israeliano Olmert e il palestinese Abu Mazen

TEL AVIV Hanno discusso di pace e hanno toccato per la prima volta persino i nodi cruciali del conflitto che li divide esattamente da 40 anni, ma anche ieri israeliani e palestinesi si sono lasciati senza alcun impegno concreto.

L'incontro fra il premier Ehud Olmert e il presidente Abu Mazen (Mahmud Abbas), avvenuto ieri mattina nella residenza governativa di Gerusalemme, si è concluso dopo quasi due ore «senza essersi scambiati alcun documento o nessuna proposta scritta. La discussione - ha sintetizzato il negoziatore palestinese Saeb Erekat, presente ai colloqui - è rimasta al livello di proposte e non ancora di negoziato». Olmert e Abu Mazen hanno promesso d'incontrarsi ancora entro il 12 settembre, capodanno ebraico: in attesa che a metà settembre giunga il segretario di Stato Usa Condoleeza Rice. «Si lavora per la Conferenza internazionale di pace che si terrà a novembre a Washington» conferma un funzionario israeliano. Ma la frattura fra israeliani e palestinesi è proprio su questo punto: a quell'appuntamento il premier Olmert conta di portare solo «un accordo sui principi» raggiunto in questi negoziati, mentre Abu Mazen chiede molto di più: una «cornice che affronti le questioni fondamentali dello status finale». Sono la divisione di Gerusalemme e il controllo sui luoghi sacri; la definizione dei confini del nuovo Stato palestinese e di conseguenza quelli d'Israele e il ritorno di alcuni milioni di profughi palestinesi e dei loro discendenti, espulsi durante la guerra del 1948. Altrimenti, ha dichiarato ieri Abu Mazen «quel vertice sarà solo una perdita di tempo». Che minaccia così di disertare.

Larry Craig, repubblicano, ha più volte bocciato leggi sui diritti degli omosessuali. È caduto nella trappola di un poliziotto in borghese

Abborda agente alla toilette, arrestato senatore Usa antigay

da New York
Andrea Visconti

NEW YORK Un senatore repubblicano che più volte aveva bocciato leggi per i diritti degli omosessuali è stato arrestato per condotta indecente in luogo pubblico. Larry Craig è finito nella trappola di un agente in borghese che stava tenendo sotto controllo uno dei bagni pubblici all'aeroporto di Minneapolis, luogo noto per incontri sessuali anonimi fra gay.

La notizia è esplosa come una bomba nel mondo politico di Washington perchè si aggiunge a un lungo elenco di scandali che di recente sono emersi fra i politici repubblicani. Larry Craig è il perfetto esempio di un repubblicano conservatore modello. Sposato, con tre figli, rappresenta l'Idaho, uno stato dell'ovest dove dominano i valori conservatori. Da quando si è fatta avanti l'idea che i gay possano ottenere il diritto di sposarsi o costituire unioni civile regolarmente riconosciute Craig ha sempre preso la posizione opposta, respingendo qualsiasi proposta.

Larry Craig

Eppure da anni circolava voce che fosse omosessuale, già da quando anni fa esplose lo scandalo di giovanissimi assistenti minorenni al Congresso che avevano rivelato che vari deputati e senatori erano propensi ad allungare le mani. Le voci che a Craig piacessero gli uomini non erano mai scomparse del tutto nonostante le sue smentite. Da mesi per esempio il quotidiano principale dell'Idaho stava lavorando a un'approfondita inchiesta su presunti incontri sessuali fra il senatore e una serie di uomini.

A mettere il quotidiano sulla pista giusta era stato un attivista gay che, sul suo sito personale su Internet, aveva fatto circolare qualche episodio relativo agli incontri omosessuali di Craig. Il direttore dell'Idaho Statesman si stava muovendo con grande cautela per evitare che mezze accuse non del tutto confermate potessero far piovere una denuncia per diffamazione. D'improvviso, la bomba.

Ieri il giornale Roll Call (specializzato in questioni congressuali) ha rivelato che in giugno Craig è stato arrestato dopo avere abbordato un uomo che occupava la toilette adiacente alla sua all'aeroporto di Minneapolis.

Gesti, occhiate attraverso la fessura della paratia, un piedino anonimo. Insomma, niente di scandaloso secondo i canoni europei, ma quanto basta in America perchè il poliziotto tirasse fuori il suo distintivo e arrestasse Craig. Le conseguenze, una multa di 500 dollari e un anno di libertà vigilata. Ma nel caso di un senatore la fine di una carriera.

Il corpo della vittima viene rimosso dalla casa-ricovero

Uccide l'amico barbone e lo mangia

VIENNA Orrore in Austria: un barbone ha ucciso colpendolo alla testa un compagno per poi forse cibarsene.

IL FISCO & I CITTADINI TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI TUTTI I LUNEDÌ

Il consiglio di amministrazione ha deciso i passi formali per l'affidamento della concessione. L'incontro risolutivo si terrà il 24

Terza corsia A4, via al progetto Villesse-Gonars

Convocata per il 27 settembre l'assemblea di Autovie per approvare la convenzione con l'Anas

TRIESTE La decisione finale è attesa tra un mese. L'assemblea dei soci di Autovie Venete, che dovrà ratificare la bozza di convenzione unica (che riguarda l'affidamento della concessione per l'A4, la A23 e la A28) firmata dalla società con l'Anas, è stata convocata il 27 di settembre.

Tre giorni prima della scadenza che i due enti si sono dati per completare i passaggi formali di loro competenza, prima del nuovo incontro. Quello che dovrebbe ratificare la convenzione e rendere più rosa il futuro della concessionaria. Ma nel frattempo, grazie alla deroga ricevuta a Roma, la progettazione della terza corsia dell'A4 va avanti. Il consiglio di amministrazione ha dato il via libera alle gare per la progettazione definitiva dei tratti Quarto D'Altino San Donà e Gonars Villesse, ovvero quelli liberi dall'affiancamento con la ferrovia.

LA CONVENZIONE Il consiglio di amministrazione ha analizzato per la prima volta i termini della convenzione che Autovie e Anas hanno sottoscritto in via provvisoria. Il documento non contiene il cronoprogramma delle opere, contiene però una serie di adempimenti e impegni, da parte della concessionaria, che il consiglio di amministrazione ha chiesto di studiare prima dell'approvazione. Il via libera del cda prima, e dell'assemblea poi, consentiranno di stendere lo schema di convenzione unica (concordata tra Anas e Autovie Venete), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 comma 84 del decreto legge 262 del 2006, che sarà poi sottoscritto congiuntamente da Autovie e Anas. A questo proposito, l'amministratore delegato Pietro Del Fabbro, ha comunicato che l'assemblea ordinaria della società (che fa parte di Friulia Holding) è stata convocata, a Trieste, giovedì 27 settembre alle 10.30. Il cda risolutivo sarà quindi il 24 settembre. I maliziosi ritengono che l'assemblea sia stata convocata tre giorni prima della scadenza che Anas e Autovie si sono date per approvare la bozza, in modo da

> Avviati intanto i bandi di gara per la progettazione di tratti che non affiancano direttamente la ferrovia Trieste-Venezia

non mettere i soci nella condizione di chiedere modifiche. In realtà in queste settimane ci sarebbero già stati diversi incontri informali con i soci della Holding per verificare eventuali obiezioni. L'approvazione del documento è molto importante perché modifiche sostanziali porterebbero annullare l'accordo con Anas e dilatare ulteriormente i tempi di realizzazione della terza corsia.

TERZA CORSIA Approvati intanto i bandi di gara (per complessivi 6 milioni di euro) per la progettazione dei tratti della terza corsia non interessati dal parallelismo ferroviario, ovvero: Gonars-Villesse e San Donà di Piave (svincolo di Alvisopoli) – San Michele al Tagliamento , mentre per la restante tratta (San Michele al Tagliamento – Gonars), interessata dal parallelismo ferroviario, è stato chiesto all'Anas di avviare un programma di lavoro con Rfi per mettere a punto tutte le condizioni necessarie (dalla definizione dei cavalcavia all' altezza delle due reti, fino alle problematiche delle loro interferenze) derivanti dall'affiancamento tra la rete autostradale e quella ferroviaria, messa a punto indispensabile alle redazione del progetto definitivo. Il nodo da sciogliere resta la posizione del Veneto che non vorrebbe affiancamento alla linea ad alta capacità/alta velocità nel suo territorio. Sempre nell'ambito dell'iter per la realizzazione della terza corsia, resta aperta anche la partita «commissario straordinario». I governatori di Friuli Venezia Giulia e Veneto continuino a fare pressing sul governo, ma decisioni in merito non sarebbero attese prima di metà settembre. Riccardo Illy ha incontrato di recente il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Letta, e in quella occasione avrebbe nuovamente affrontato l'argomento.

> Rimane aperta ancora la partita sul commissario straordinario chiesto dai governatori di Veneto e Friuli Venezia Giulia

A 28 Il cda di Autovie ha confermato anche la data della posa della prima pietra per il lotto 29 dell'A28: mercoledì 12 settembre.

L'affidamento dei lavori dell'ultimo lotto autostradale concluderanno il prolungamento da Pordenone a Conegliano (importo a base d'asta 45 milioni di euro, importo netto di assegnazione 30 milioni e 500 mila euro, più 2 milioni di euro per gli interventi di sicurezza). Il consiglio ha affidato il lavori alla ditta Cmb. di Carpi, vincitrice della gara.

Martina Milia

Il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz

Offerte da una decina di istituti

Banche, parte la corsa ai 200 sportelli in esubero di Intesa Sanpaolo

MILANO Scade oggi il termine per la presentazione ad Intesa Sanpaolo delle offerte per rilevare le 198 filiali in esubero imposta dall'Antitrust di Antonio Catricalà per poter completare, secondo i dettami dell' Antitrust, la fusione tra gli istituti di Intesa e Sanpaolo. Questo dopo la già dolorosa cessione avvenuta delle prime 645 filiali, di cui una parte è andata al Credit Agricole (Cariparma e Friuladria) Una decina, fino ad ora, secondo quanto si apprende, i pretendenti ai nuovi circa 200 sportelli, suddivisi in più lotti. Le banche pretendenti sono quindi parecchie, sia per le valide aree geografico-industriali in cui le filiali in vendita sono posizionate, sia perchè, suggerisce un analista «il risiko bancario in Italia è anche questo, crescere non solo con le grandi fusioni ma anche "sottotraccia"».

Il punto è però il prezzo, dicono i possibili concorrenti fra cui figurerebbero le Popolari Vicenza e Milano così come la Popolare dell'Emilia Romagna, il Monte dei Paschi di Siena, Veneto Banca e Credito Valtellinese, ma anche big come Credit Agricole e Barclays. Infatti, secondo gli esperti di Intesa Sanpaolo, per collocazione territoriale e volume di affari quelle 198 filiali non varrebbero meno di 1,2, 1,5 miliardi di euro. Un esborso consistente, per massimizzare il quale - spiega un altro analista - l'istituto di credito ha diviso le filiali in quattro lotti. È quindi confermata la data del 29 agosto per sciogliere il quesito, o almeno per dare un limite alle offerte, dopo che lo stesso amministratore delegato di Intesa Sanpaolo Corrado Passera al meeting di Rimini aveva fatto un generico riferimento di «fine mese» per l'arrivo delle richieste. ha fatto riferimento genericamente a «fine agosto».

DIARIO DEI MERCATI

28/08/2007

Indice	Valore	Variazione
S&P MIB	39.158	-1,95%
MIBTEL	30.482	-1,71%
MIB 30	39.358	-1,85%
MIDEX	39.795	-1,41%
COMIT	1.925,66	-1,05%
S&P/MIB Fut	39.270	-1,97%
DAX	7.430,24	-0,74%
CAC 40	5.474,17	-2,08%
FTSE	6.102,20	-1,90%
SMI	8.714,69	-1,49%
ALL STARS	17.306	-1,04%
WALL STREET DOW JONES	13.165,89	-1,17%
NASDAQ	2.526,34	-1,36%

EURIBOR Tassi interbancari

Scadenze	Tasso 360	Tasso 365
3 MESI	4,717	4,783
6 MESI	4,722	4,788

ANSA-CENTIMETRI

Negli Stati Uniti le abitazioni scendono del 3,2%. Sulle piazze europee bruciati ieri 122 miliardi di euro

Crisi mutui subprime, giornata nera per le Borse dopo il calo record dei prezzi delle case negli Usa

MILANO Non sembra avere tregua l'incubo subprime che ha fatto tremare i mercati nelle scorse settimane. Le piazze finanziarie, dopo una settimana di cauti rialzi, hanno chiuso la seduta con pesanti perdite (in Europa bruciati 122 miliardi) per le preoccupazioni sulla possibile erosione della crescita economica dopo il crollo dei mutui Usa ad alto rischio di insolvenza. Le perdite delle scorse settimane hanno colpito infatti la fiducia dei consumatori statunitensi, facendo registrare una flessione dei prezzi delle case e influenzando il sentimento negativo degli investitori.

La giornata è cominciata con l'incertezza delle piazze asiatiche che hanno registrato lievi perdite a Tokyo (-0,09%) e Hong Kong (-0,91%), ma sempre sulla scia dei rischi legati ai mutui subprime. In particolare Dbs Group Holding a Singapore (-2,5%) ha riferito un'esposizione maggiore delle attese.

Esordio negativo anche per il Vecchio Continente, dove le borse si sono mantenute sempre in ribasso, nonostante la Bce che ha deciso il «drenaggio» di 65 miliardi di liquidità. Un calo tecnico quello delle borse europee, a cui secondo alcuni operatori «seguirà ancora qualche storno alternato a qualche seduta in rialzo». Il tutto in attesa di comprendere l'effettivo impatto della crisi dei mutui Usa che verrà segnalato solo con le trimestrali di settembre. Per tenere sotto controllo la situazione, il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet ha fatto sapere che il l'11 del mese prossimo interverrà al Parlamento europeo in audizione straordinaria per riferire della crisi dei mutui Usa.

Nel corso della seduta di ieri, intanto, il calo delle borse europee è peggiorato sulla scia dell'andamento negativo di Wall Street, su cui hanno pesato il ribasso record (-3,2%) dei prezzi delle case, la flessione dell'indice di fiducia dei consumatori, il peggiore dai tempi dell'uragano Katrina di due anni fa.

Tutti i comparti del Vecchio Continente, quindi, hanno registrato forti cali: la maglia nera è andata a Parigi, scesa di due punti percentuali e Stoccolma (-2,49%). Male anche Londra (-1,9%) e Milano (-1,95%) mentre Francoforte ha arginato le perdite nonostante l'indice Ifo sia sceso. L'indice paneuropeo Dow Jones Stoxx 600 ha perso quindi l'1,8% come anche lo Stoxx 50 mentre l'Euro Stoxx 50 ha chiuso in ribasso dell'1,7%.

In calo il settore delle banche (-2,34% sull'indice Dj Stoxx di settore) con Bnp Paribas (-3,36%), Societe Generale (-2,88%)e Deutsche Bank (-1,74%). Negativa Barclays (-3,60%) nonostante la smentita sulle voci di una possibile esposizione su veicoli finanziari a rischio. Secondo il Financial Times l'istituto inglese avrebbe finanziato, attraverso questi strumenti, la banca tedesca SachsenLB, colpita dalla crisi dei subprime. Male anche l'olandese Ahold (-4,1%), che possiede la catena statunitense Stop & Shop, in calo per i profitti del secondo trimestre inferiori alle aspettative a causa della debolezza del dollaro. Vendite, poi, su Deutsche Post (-3,1%) dopo il taglio di raccomandazione da parte di Goldman Sachs, e su London Stock Exchange (-2,36%) di cui il Nasdaq vuoll cedere il 31%.

Di seguito, gli indici dei titoli guida delle principali borse europee: - Londra -1,90% - Parigi -2,08% - Francoforte -0,74% - Madrid -1,26% - Milano -1,95% - Amsterdam -1,95% - Stoccolma -2,49% - Zurigo -1,49% - Tokyo -0,09% - New York (in corso) -1,03%.

Luci: «Dimissioni incomprensibili e inopportune»

Promosedia, Assindustria polemica con Buttazzoni

UDINE Con il Distretto della sedia già immerso in una crisi dalla quale stenta ad uscire e a dieci giorni dall'apertura del trentunesimo Salone internazionale della Sedia, le dimissioni del presidente di Promosedia Franco Buttazzoni hanno suscitato non poche polemiche.

Adalberto Valduga, presidente della Camera di Commercio di Udine, azionista di maggioranza della società di promozione della sedia friulana, invita Buttazzoni a ripensarci. Il neopresidente dell'Agenzia di Distretto, Renato De Sabbata giudica le dimissioni «incomprensibili». Mentre il presidente di Udine e Gorizia Fiere, co-organizzatrice del Salone della Sedia, si dice sorpreso e dispiaciuto. Più morbido il presidente della Confartigianato provinciale, Carlo Faleschini che esprime solidarietà a Buttazzoni, comprendendone la stanchezza. Netto, invece, il giudizio del neo-presidente dell'Assindustria Friulana, socia di Promosedia, che afferma di non condividere né il metodo, né i tempi scelti da Buttazzoni per contestare l'operato sia dei soci pubblici, sia di quelli privati della società che presiedeva. «Come Assindustria – afferma Luci – condividiamo il programma tracciato dalla Cciaa che intende mantenere il marchio Promosedia, un importante patrimonio realizzato con anni di lavoro, e che vuole lasciare a Promosedia il ruolo di punto di riferimento delle aziende private all'interno dell'Asdi. A questo punto, viste le critiche fatte alla Cciaa – aggiunge Luci – se io fossi il presidente Buttazzoni, che stimo, per coerenza darei le dimissioni anche dalla giunta della Cciaa, altrimenti il suo comportamento non si spiega».

Al di là delle posizioni ufficiali, ci sono, poi i «rumors» che parlano di un Buttazzoni che, visto quello che pensava, avrebbe potuto dimettersi da tempo o che insinuano il sospetto che la scelta delle dimissioni possa essere dovuta alla paura di un possibile flop del Salone che sta per aprirsi.

Cosa risponde l'ormai ex-presidente di Promosedia? «Le mie dimissioni – afferma Buttazzoni – non volevano scatenare polemiche, ma essere di stimolo per mettere al centro del dibattito il futuro di Promosedia e del Distretto. Ho ricevuto tante telefonate di solidarietà e tanti inviti a ripensarci che mi hanno fatto piacere, ma non credo che tornerò sui miei passi. In questi anni abbiamo fatto un gran lavoro per ristrutturare Promosedia e penso che oggi la società sia pronta a supportare la ripresa del triangolo, ma bisogna metterla nelle condizioni di poterlo fare. Promosedia ha bisogno di un supporto a 360° dalle parti pubbliche e da quelle private e anche se la Cciaa ha dato un grande sostegno alla società, mi sembra che nel complesso non si sia data abbastanza importanza al futuro di Promosedia. Sulla tempistica delle mie dimissioni – aggiunge Buttazzoni –, posso dire che ho deciso di darle adesso perché se le avessi date due mesi fa, avrei lasciato a metà l'opera di preparazione del Salone che ritengo importantissimo e che oggi è, invece, ormai pronto per la sua trentunesima edizione. Quanto alle malignità di chi pensa che me ne sia andato per paura di un flop del Salone – conclude -, non meriterebbero neanche un commento, ma aggiungo solo che se davvero avessi temuto qualcosa di simile, me ne sarei andato molto tempo fa».

Franco Buttazzoni

Carlo Tomaso Parmegiani

DALLA PRIMA PAGINA

LE OMBRE DELLA TAV

Tra i soci benemeriti la Provincia di Trento e la Regione Friuli Venezia Giulia.

Tornando alla Tav, bastano 20 minuti con il treno ad alta velocità - afferma Marini - per coprire i 70 km tra Madrid e Toledo. Il che, aggiunge, permette ad esempio di vivere a Toledo ("dove le case costano la metà") e lavorare a Madrid.

Sul sito di Renfe (le ferrovie spagnole) si può vedere che: il tragitto tra le due città viene coperto in 30 (non 20) minuti; il biglietto costa 8.60 euro (classe unica); l'abbonamento più conveniente è quello mensile (50 corse) e costa 193 euro. Quanti sono i lavoratori che possono permettersi di spendere oltre 2.300 euro (193 volte 12) all'anno di treno per abitare a Toledo e lavorare a Madrid? I dirigenti, certo, ma gli altri?

C'è un altro paio di cose che Marini dimentica. La linea Madrid-Toledo, inaugurata meno di due anni fa, è costata a consuntivo 215 milioni di euro per 74 km, vale a dire meno di 3 milioni a km. Per i 150 km della Venezia-Trieste il ministro Di Pietro, nel documento sulle "Infrastrutture prioritarie" del novembre 2006, stima un costo di 6.129 milioni di euro, cioè quasi 41 milioni a km. Togliamo pure i 1.929 milioni previsti per i 37 km della Ronchi Sud-Trieste, dove incidono i costi per le gallerie (28 km) sotto il Carso. Rimangono 4.200 milioni per i restanti 113 km (tutti in pianura), vale a dire circa 37 milioni a km.

Qualcosa non torna. Del resto da anni molti chiedono spiegazioni sul differenziale di costo tra le linee Tav costruite in Italia e quelle francesi e spagnole, senza però riuscire ad avere risposte. Quanto finirebbe per costare il biglietto sull'ipotetica Tav Venezia-Trieste?

Intanto, però, l'assessore Sonego si affanna a ripetere che la Tav servirà soprattutto alle merci, per "togliere i Tir dalle autostrade". Eurostat lo smentisce: le statistiche europee sui trasporti mostrano infatti che anche dove la Tav esiste da anni, i mezzi su gomma dominano incontrastati nel trasporto merci: in Francia il 21,3% delle merci viaggiava su ferro nel 1994, ma nel 2005 la percentuale era scesa al 16. Nello stesso arco di tempo, il trasporto di merci su gomma è salito dal 75,3 all'80,5. In Spagna, solo l'8,5% delle merci viaggiava sui treni nel '94, ma nel 2005 la percentuale è scesa al 4,8 e nel frattempo la gomma ha aumentato la sua quota dal 91,5 al 95,2. Peggio dell'Italia, dove nel '94 viaggiava su ferro il 12,8 delle merci (e l'87,1 su gomma), mentre nel 2005 la percentuale è scesa al 9,7 (il 90,3 su gomma).

Ma almeno i passeggeri su ferro saranno aumentati, dov'è c'è la Tav? Manco per niente. Secondo i dati Eurostat, in Francia nel 1991 solo l'8,8% dei passeggeri ha scelto la rotaia, mentre nel 2002 (non sono disponibili dati più recenti) la percentuale era dell'8,6. In Spagna, il 5,8% su treno nel '91 e il 4,8 nel 2002. Più o meno come in Italia: sui treni il 6,7 dei passeggeri nel '91 e il 5,4 per cento nel 2002.

Eppure c'è un'Europa che presenta situazioni e tendenze diverse. L'Austria, ad esempio (nel '94 il 42,9% delle merci nel '94 viaggiava su ferro, percentuale scesa al 32,6 nel 2005, ma siamo comunque su un altro pianeta rispetto ai Paesi citati prima), oppure la Gran Bretagna (7,7% delle merci su ferro nel '94, 11,9 nel 2005), o la stessa Slovenia (32,4% di traffico merci su ferro nel '94, e 22,7 nel 2005). Nessuno di questi Paesi intende costruire Tav, bensì buone ferrovie moderne, dal costo ragionevole.

Non sarà forse che l'attrattiva della ferrovia, rispetto alla gomma, dipende dall'organizzazione complessiva del sistema dei trasporti, molto più che dalle caratteristiche delle infrastrutture? Dall'efficienza (puntualità, comodità, competitività delle tariffe, ecc.) del sistema ferroviario rispetto alle alternative su strada? Perché è anche falso, poi, che negli ultimi anni nel nord est non si sia realizzato nulla di nuovo: basti pensare alla "Pontebbana", inaugurata nel 2002, che però funziona solo al 25 per cento circa della sua capacità (mentre la parallela A 23 è piena di Tir), o al raddoppio dei binari sulla Gorizia-Cormons (ma i tempi di transito sulla linea sono aumentati rispetto a quand'era a binario singolo…).

Dario Predonzan
Wwf Friuli Venezia Giulia

MIBTEL

-1,706%
30482

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,530	15,680
Argento (per Kg.)	255,650	281,470
Sterlina (v.C)	109,490	118,790
Sterlina (n.C)	111,010	120,080
Sterlina (post.74)	111,010	119,560
Marengo Italiano	85,730	98,130
Marengo Svizzero	84,180	96,060
Marengo Francese	84,180	96,060
Marengo Belga	83,670	96,060
Marengo Austriaco	83,670	96,060
20 Marchi	103,290	116,200
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	444,150	495,280

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4814,68	0,016
Bruxelles -bel 20	4186,15	-1,127
Dj Euro Stoxx	402,40	-1,575
Dj Euro Stoxx 50	4170,68	-1,657
Francoforte	7430,24	-0,745
Helsinki	11079,5	-1,698
Johannesburg	28320,0	-1,059
Londra	6102,20	-1,895
Madrid Ibex 35	14124,8	-1,263
Nasdaq Comp (prov.)	2529,41	-1,243
New York (prov.)	13178,6	-1,078
Oslo-top25	383,12	-2,075
Seul Kospi 200	232,38	1,631
Singapore Straits T	3343,00	-1,341
Stoccolma	376,24	-2,483
Tokio Nikkei	16287,5	-0,085
Toronto (prov.)	13334,5	-1,134
Vienna Atx	4488,41	-1,031
Zurigo Smi	8714,69	-1,487

CAMBI

Moneta	Euro
Dollaro USA	1,3664
Yen Giapponese	157,5500
Sterlina Inglese	0,6789
Franco Svizzero	1,6366
Corona Svedese	9,3721
Corona Norvegese	7,9475
Corona Danese	7,4442
Dollaro Canadese	1,4421
Dollaro Australiano	1,6552
Fiorino Ungherese	257,4200
Corona Ceca	27,7160
Zloty Polacco	3,8320
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,9197
Rand Sudafricano	9,8993
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,6584
Corona Islandese	87,2000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7013
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,2475
Dollaro Singapore	2,0796
Corona Slovacca	33,7540
Lira Turca	1,8128

DOLLARO

0,044%
1,3664

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	12,978	13,052	-0,57
Acegas-aps	8,027	8,167	-1,71
Acotel	82,86	85,89	-3,53
Acq. Potab.	4,765	4,447	7,15
Acsm	2,222	2,231	-0,40
Actelios	7,357	7,433	-1,02
Aedes	4,715	4,818	-2,14
Aeffe	3,665	3,732	-1,80
Aem	2,578	2,598	-0,77
Aerop. Firenze	17,979	17,755	1,26
Aicon	3,791	3,714	2,07
Alerion	0,7219	0,7302	-1,14
Alitalia	0,8519	0,8502	0,20
Alleanza	9,304	9,401	-1,03
Amplifon	6,513	6,551	-0,58
Anima	2,920	2,968	-1,62
Ansaldo Sts	9,691	9,710	-0,20
Arena	0,1755	0,1772	-0,96
Arena 07 W	0,0406	0,0432	-6,02
Ascopiave	1,787	1,775	0,68
Asm	4,198	4,220	-0,52
Astaldi	6,319	6,354	-0,55
Atlantia	23,96	24,11	-0,62
Auto To-mi	16,558	16,639	-0,49
Autogrill	14,740	14,676	0,44
Azimut H.	10,901	11,281	-3,37
B. Bilbao Viz.	16,673	16,731	-0,35
B. C.R. Firenze	6,554	6,545	0,14
B. Carige	3,460	3,467	-0,20
B. Carige Risp	3,571	3,551	0,56
B. Desio	8,073	8,119	-0,57
B. Desio R Nc	8,020	8,060	-0,50
B. Finnat	0,9349	0,9413	-0,68
B. Generali	9,258	9,404	-1,55
B. Ifis	9,491	9,669	-1,84
B. Intermobiliare	7,470	7,512	-0,56
B. Italease	16,129	15,927	1,27
B. Popolare	18,389	18,837	-2,38
B. Popolare 10 W	1,326	1,378	-3,77
B. Profilo	2,173	2,182	-0,41
B. Santander	13,325	13,492	-1,24
B. Sard. R Nc	19,040	19,408	-1,90
B.P. Etruria E L.	13,150	13,401	-1,87
B.P. Intra	12,362	12,405	-0,35
B.P. Milano	10,329	10,405	-0,73
B.P. Spoleto	10,693	10,860	-1,54
Basicnet	1,647	1,639	0,49
Bastogi	0,2474	0,2475	-0,04
Bb Biotech	58,03	58,25	-0,38
Bca Ifis 08 W	3,958	4,005	-1,17
Beghelli	1,195	1,212	-1,40
Benetton	11,177	11,299	-1,08
Beni Stabili	0,9139	0,9175	-0,39
Bialetti	2,356	2,348	0,34
Biesse	22,63	23,08	-1,95
Boero	24,29	24,29	0,00
Bolzoni	4,805	4,777	0,59
Bon. Ferraresi	40,75	41,69	-2,25
Brembo	9,717	9,763	-0,47
Brioschi	0,4520	0,4564	-0,96
Bulgari	10,065	10,251	-1,81
Buongiorno Spa	2,827	2,816	0,39
Buzzi Unicem	20,72	21,08	-1,71
Buzzi Unicem R Nc	14,338	14,553	-1,48
C. Artigiano	3,863	3,848	0,39
C. Bergam.	35,00	34,93	0,20
C. Valtellinese	10,103	10,129	-0,26
Cad It.	11,401	11,469	-0,59
Cairo Comm.	38,17	38,32	-0,39
Caltagirone	7,533	7,634	-1,32
Caltagirone Ed.	5,545	5,647	-1,81
Cam-fin	1,606	1,613	-0,31
Campari	7,626	7,597	0,38
Cape Live	0,9161	0,9300	-1,49
Capitalia	6,884	7,062	-2,52
Carraro	7,408	7,493	-1,13
Cattolica Ass.	42,23	42,62	-0,92
Cdc	4,586	4,662	-1,63
Cell Therap	2,859	2,888	-1,00
Cembre	8,269	8,092	2,19
Cementir	9,137	9,367	-2,46
Cent. Latte To	4,801	4,775	0,54
Chl	0,8688	0,8883	-2,20
Ciccolella	4,233	4,295	-1,44
Cir	2,675	2,685	-0,37
Class	1,802	1,782	1,12
Cobra	7,811	8,012	-2,51
Cofide	1,207	1,194	1,09
Cr. Valtellin. 08 *	2,019	2,043	-1,17
Cr. Valtellin.09 **	2,191	2,199	-0,36
Credem	9,200	9,469	-2,84
Cremonini	2,179	2,183	-0,18
Crespi	1,002	0,9963	0,57
Csp	2,660	2,673	-0,49
D'amico	3,486	3,498	-0,34
Dada	22,25	22,32	-0,31
Danieli	22,23	22,55	-1,42
Danieli R Nc	15,935	16,185	-1,54
Data Service	7,000	6,975	0,36
Datalogic	6,209	6,265	-0,89
De' Longhi	4,509	4,506	0,07
Dea Capital	2,816	2,864	-1,68
Diasorin	11,263	11,332	-0,61
Digital Bros	5,159	5,301	-2,68
Digital M. Techn.	54,96	55,71	-1,35
Dmail Gr.	11,215	11,327	-0,99
Ducati	1,918	1,857	3,28
Ed. Espresso	3,734	3,746	-0,32
Edison	2,162	2,224	-2,79
Edison 07 W	1,259	1,280	-1,64
Edison R	2,002	2,050	-2,34
Eems	5,153	5,140	-0,72
El.En	30,39	30,56	-0,56
Elica	3,667	3,714	-1,27
Emak	6,247	6,215	0,51
Enel	7,566	7,599	-0,43
Enertad	3,873	3,881	-0,21
Engineering I.I.	33,89	34,17	-0,82
Eni	24,46	24,61	-0,61
Enia	10,766	10,796	-0,28
Erg	15,657	16,012	-2,22
Ergo Previdenza	4,148	4,183	-0,84
Esprinet	11,880	11,939	-0,49
Eurofly	2,845	2,867	-0,77
Eurotech	7,879	8,072	-2,39
Eutelia	5,354	5,361	-0,13
Everel Group	0,5480	0,5675	-3,44
Expriva	2,063	2,103	-1,90
Fastweb	36,97	37,05	-0,22
Fiat	19,138	19,240	-0,53
Fiat Priv	16,376	16,577	-1,21
Fiat R Nc	16,330	16,518	-1,14
Fidia	11,978	12,279	-2,45
Fiera Milano	6,725	6,760	-0,52
Fil. Pollone	1,006	1,024	-1,76
Finarte C.Aste	0,6482	0,6366	1,82
Finmecc.	20,80	21,17	-1,47
Fmr Art'e'	11,130	11,347	-1,91
Fondiaria-sai	34,09	34,76	-1,93
Fondiaria-sai 08 W	8,061	8,180	-1,45
Fondiaria-sai R Nc	23,80	24,43	-2,58
Fullsix	7,433	7,416	0,23
Gabetti Prop. S.	2,745	2,715	1,10
Gasplus	6,939	7,000	-0,87
Gefran	5,147	5,277	-2,46
Gemina	2,644	2,644	0,00
Gemina R Nc	2,420	2,420	0,00
Generali	29,67	29,87	-0,67
Geox	13,152	13,191	-0,30
Gewiss	5,976	5,991	-0,25
Grandi Viaggi	2,489	2,503	-0,56
Granitifiandre	9,836	9,852	-0,16
Gruppo Coin	5,962	6,037	-1,24
Guala Closures	5,487	5,363	2,31
Hera	2,850	2,864	-0,49
I. Lombarda	0,1863	0,1836	1,47
I.Net	51,36	51,07	0,57
Ifi Priv	25,07	25,32	-0,99
Ifil	7,053	7,142	-1,25
Ifil R Nc	6,578	6,721	-2,13
Ima	16,377	16,162	1,33
Imm. Grande Dis.	3,026	3,122	-3,07
Immsi	1,946	1,953	-0,36
Impregilo	4,952	5,030	-1,55
Impregilo R Nc	9,040	9,040	0,00
Indesit Comp.	14,142	14,392	-1,74
Indesit R Nc	14,040	14,050	-0,07
Intek	0,8140	0,8164	-0,29
Intek 05-08 W	0,1178	0,1215	-3,05
Intek R Nc	1,019	1,058	-3,69
Interpump	7,424	7,440	-0,22
Intesa Sanp. R Nc	5,112	5,160	-0,93
Intesa Sanpaolo	5,553	5,628	-1,33
Inv. E Svilup. 09 W	0,0610	0,0619	-1,45
Invest. E Svil.	0,2300	0,2320	-0,86
Ipi Spa	5,431	5,583	-2,72
Irce	4,049	4,019	0,75
Iride	2,687	2,694	-0,26
Iride 08 W	0,8407	0,8581	-2,03
Isagro	6,791	6,857	-0,96
It Holding	1,847	1,841	0,33
It Way	7,710	7,838	-1,63
Italcementi	17,746	18,031	-1,58
Italcementi R Nc	11,834	12,045	-1,75
Italmobiliare	91,42	93,16	-1,87
Italmobiliare R Nc	61,98	63,15	-1,85
Jolly H.	24,90	24,99	-0,36
Juventus Fc	1,404	1,427	-1,61
Kaitech	0,4534	0,4541	-0,15
Kme Group	1,905	1,942	-1,91
Kme Group 09 W	0,3371	0,3444	-2,12
Kme Group Rsp	1,895	1,890	0,26
La Doria	2,137	2,136	0,05
Landi Renzo	3,274	3,246	0,86
Lavorwash	2,252	2,302	-2,17
Lazio	0,3780	0,3720	1,61
Linificio	2,889	2,880	0,31
Lottomatica	26,05	26,37	-1,21
Luxottica	24,76	25,26	-1,98
Maffei	3,050	3,073	-0,75
Management E C	0,8417	0,8468	-0,60
Marazzi Group	9,686	9,632	0,56
Marcolin	2,746	2,763	-0,62
Mariella Burani	23,18	23,22	-0,17
Marr	7,454	7,492	-0,51
Marzotto	3,954	3,927	0,69
Marzotto R	3,940	3,910	0,77
Mediacontech	10,491	10,384	1,03
Mediaset	7,705	7,773	-0,87
Mediobanca	15,574	15,724	-0,95
Mediolanum	5,214	5,277	-1,19
Mediterr. Acque	4,761	4,515	5,45
Meliorbanca	3,258	3,263	-0,15
Mid Industry 10 W	0,9315	0,9900	-5,91
Mid Industry Cap	24,90	24,90	0,00
Milano Ass	5,734	5,829	-1,63
Milano Ass R Nc	6,044	6,059	-0,25
Mirato	8,193	8,031	2,02
Mittel	5,098	5,175	-1,49
Mondadori	6,755	6,803	-0,71
Mondo Tv	17,006	17,169	-0,95
Monrif	1,030	1,048	-1,72
Monte Paschi Si	4,616	4,677	-1,30
Montefibre	0,6046	0,6389	-5,37
Montefibre R Nc	0,6044	0,6248	-3,27
Mutuionline	5,023	5,064	-0,81
Nav. Montanari	3,471	3,563	-2,58
Negri Bossi	0,9456	0,9378	0,83
Negri Bossi 10 W	0,4068	0,3977	2,29
Nice	5,653	5,592	1,09
Olidata	1,338	1,376	-2,76
Omnia Network	3,667	3,757	-2,40
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,664	6,699	-0,52
Parmalat	2,579	2,559	0,78
Parmalat 15 W	1,593	1,573	1,27
Permasteelisa	20,77	20,73	0,19
Piaggio	3,174	3,222	-1,49
Pininfarina	23,52	23,75	-0,97
Pirelli & C R Nc	0,7586	0,7630	-0,58
Pirelli & C R.E.	39,87	39,63	0,61
Pirelli & C.	0,7930	0,7951	-0,26
Poligr. Ed.	1,333	1,341	-0,60
Poligrafica S.F.	25,13	26,08	-3,64
Poltrona Frau	2,892	2,882	0,35
Polynt	2,986	3,071	-2,77
Premafin	2,233	2,286	-2,32
Premuda	1,633	1,624	0,55
Prima Ind.	35,51	35,60	-0,25
Prysmian	17,994	18,431	-2,37
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6714	0,6879	-2,40
Rcs Mediag. R Nc	2,807	2,833	-0,92
Rcs Mediagroup	4,054	4,057	-0,07
Rdb	4,702	4,694	0,17
Recordati	5,969	6,037	-1,13
Reno De Medici	0,6103	0,6145	-0,68
Reply	23,33	23,56	-0,98
Retelit	0,3820	0,3694	3,41
Ricchetti	1,612	1,624	-0,74
Risanamento	5,014	5,063	-0,97
Roma A.S.	0,6007	0,6072	-1,07
Sabaf	28,39	28,74	-1,22
Sadi Serv.Ind.	2,356	2,365	-0,38
Saes G.	26,78	26,79	-0,04
Saes G. R Nc	21,97	21,88	0,41
Safilo Group	3,405	3,411	-0,18
Saipem	26,32	26,52	-0,75
Saipem R	28,10	28,10	0,00
Saras	4,344	4,386	-0,96
Sat	13,829	13,817	0,09
Save	26,96	27,34	-1,39
Schiapp.	0,0556	0,0559	-0,54
Seat P. G.	0,3853	0,3874	-0,54
Seat P. G. R	0,3690	0,3714	-0,65
Sias	10,812	10,876	-0,59
Sirti	2,577	2,587	-0,39
Smurfit Sisa	2,407	2,383	1,01
Snai	7,398	7,451	-0,71
Snam Rete Gas	4,247	4,247	0,00
Snia	1,267	1,322	-4,16
Snia 10 W	0,0556	0,0580	-4,14
Socotherm	9,905	9,954	-0,49
Sogefi	6,351	6,430	-1,23
Sol	5,741	5,700	0,72
Sopaf	0,5403	0,5441	-0,70
Sorin	1,648	1,675	-1,61
Stefanel	3,024	3,006	0,60
Stefanel R	5,120	5,120	0,00
Stmicroelectr.	12,255	12,418	-1,31
Targetti S.	7,180	7,196	-0,22
Tas	20,61	20,65	-0,19
Tel. I. Media R Nc	0,2315	0,2350	-1,49
Telecom I. Media	0,2528	0,2541	-0,51
Telecom Italia	2,035	2,068	-1,60
Telecom Italia R	1,618	1,633	-0,92
Tenaris	17,048	17,187	-0,81
Terna	2,519	2,489	1,21
Tiscali	2,110	2,126	-0,75
Tod's	61,94	62,72	-1,24
Trevi	12,535	12,583	-0,38
Trevisan Comet.	5,436	5,467	-0,57
Txt E-solutions	17,797	18,064	-1,48
Ubi Banca	18,451	18,751	-1,60
Uni Land	0,4745	0,4461	6,37
Unicredito	6,198	6,339	-2,22
Unicredito R	6,462	6,602	-2,12
Unipol	2,423	2,449	-1,06
Unipol Priv	2,263	2,277	-0,61
V.D. Ventaglio	0,7944	0,7964	-0,25
Valentino F.G.	34,91	34,88	0,09
Vianini I.	3,274	3,322	-1,44
Vianini L.	12,803	12,716	0,68
Vittoria	13,328	13,435	-0,80
Zignago Vetro	5,036	5,067	-0,61
Zucchi	3,271	3,330	-1,77
Zucchi R Nc	3,738	3,651	2,38
DIRITTI			
Sopaf Azxobcv	0,0001	0,0001	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,030	-0,01
Albaino Re	8,728	0,05
Apulia Az.It.	15,853	0,01
Arca Az.It.	28,682	-0,02
Aureo Az.It.	26,540	-0,08
Bim Az.It.	10,569	0,15
Bim Az.Small Cap It.	11,244	0,62
Bipiemme It.	23,118	-0,48
Bipit. Az.Italia	30,961	-0,03
Bnl Az It. Pmi	8,519	0,6
Bnl Az.It.	26,875	0,21
Bpvi Az.It.	6,588	-0,09
Ca-am Mida Az.It.	27,654	-0,24
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,928	0,33
Capit. Az.Italia	18,403	0,13
Capit. Sm Cap It.	6,970	0,72
Capitalgest It.	23,793	0,03
Capitalgest Small Cap	8,207	0,28
Carige Az.It.	7,215	-0,03
Carismi Dynamic It.	4,742	-0,04
Credit Suisse Az.It.	17,867	0,04
Ducato Geo It.	19,780	-0,04
Euromob. Az.It.	30,355	0,3
Fondersel It.	27,467	0,23
Fondersel P.M.I.	22,284	0,38
Fondit. Eq. It.	16,162	-0,01
Generali Capital	72,506	0,13
Gestielle It.	18,941	0,24
Gestnord Az.It.	15,122	-0,01
Grifoglobal	14,431	-0,29
Imi It.	31,841	0,02
Interf.Equity It.	12,511	0,02
Italfor. It.N Equities	123,780	0,01
Leonardo Az.It.	12,492	0,03
Leonardo Small Caps	12,865	0,41
Mediolanum R. I. Cre.	23,671	-0,02
Nextam Part. Az.It.	7,165	0,28
Nextra Az.It.	17,233	0,04
Nextra Az.It. Din	26,007	0,17
Nextra Az.Pmi It.	7,400	0,84
Optima Az.It.	8,055	-0,07
Optima Small Caps It.	8,926	0,6
Pioneer Az.Crescita	21,415	0,04
Pioneer Az.It.	24,390	-0,07
Ras Capital L	31,436	0,09
Ras Capital T	31,001	0,09
Sai It.	27,170	0,
Spaolo Az.It.	38,402	-0,06
Spaolo It.N Equityrisk	17,948	-0,13
Spaolo Opportunità It.	6,354	0,11
Symph.S Az.It.	15,827	0,01
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,715	0,51
Systema Az.It.	15,597	-0,05
Ubi Pra. Az.It.	7,532	0,23
Vegagest Az.It.	8,664	-0,12
Zenit Az.	15,665	0,03
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,714	0,1
Aureo Az.Euro	13,803	0,04
Bipiemme Euroland	6,415	0,17
Bipit. Euro	13,511	0,17
Bipit. Medit.	18,495	0,17
Ca-am Mida Az.Euro	7,017	0,01
Caam Az.Qeuro	17,937	0,16
Capit. Euro Value	7,454	0,07
Capit.Im Euro Index	19,119	0,09
Capitalgest Ff Eurosect.	6,408	0,17
Ducato Geo Euro Blue C.	8,235	0,06
Epsilon Qequity	6,401	0,17
Intra Az.Area Euro	7,271	0,11
Leonardo Euro	7,285	0,07
Spaolo Euro	20,231	0,12
Symph.S C.Az.Euro	7,468	0,16
Systema Az.Euro	6,580	0,17
Ubi Pra. Az.Etico	6,683	0,38
Ubi Pra. Az.Euro	7,589	0,41
Vegagest Az.Area Euro	9,304	0,06
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,552	0,05
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,288	1,19
Abn Amro Master Az Eu	7,146	0,18
Anima Europa	5,447	0,24
Arca Az.Europa	12,226	0,11
Astese Euroaz.	6,701	0,12
Bim Az.Europa	12,436	0,15
Bipiemme Europa	15,992	0,14
Bipiemme Iniziativa Euro	8,990	0,25
Bipit. H.Europa	8,610	0,22
Bnl Az.Euro Crescita	14,688	0,18
Bnl Az.Europa Div	4,289	-0,05
Bpvi Az.Europa	4,977	0,1
Caam Europe Equity	4,937	0,12
Capit. Az.Europa	14,858	0,17
Capit. Europe Research	7,564	0,2
Capit. Sm Cap Europe	8,977	0,27
Capit.Im Britishindex	12,316	0,22
Capitalgest Europa	8,652	0,02
Carige Az.Europa	7,186	0,17
Carismi Dynamic Europe	4,929	-
Consultinvest Az.	12,130	0,18
Ducato Geo Eur. Pmi	26,071	0,54
Ducato Geo Europa	12,421	0,1
Epsilon Qvalue	7,400	0,04
Euromob. Europe E. F.	18,459	0,08
Fms-equity Europe	11,791	0,44
Fondaco Eu Srieq.Beta	111,670	0,18
Fondersel Europa	16,891	0,1
Fondit. Eq. Europe	12,976	0,13
Generali Europa Value	33,160	0,21
Gestielle Europa	14,779	0,13
Gestnord Az.Europa	10,985	0,15
Grifoeurope Stock	7,912	-0,04
Imi Europe	23,885	0,11
Interf.Equity Europe	8,462	0,13
Investitori Europa	6,445	0,09
Kairos P.Europe Fund	7,236	-0,04
Kairos P.Small Cap Fund	11,255	0,12
Laurin Eurostock	4,624	0,13
Mc G.Fdf Europa A	8,417	0,6
Mc G.Fdf Europa B	4,805	0,61
Mediolanum Amerigo Vesp	7,207	0,04
Mediolanum Europa 2000	20,098	0,08
Nextam Part. Az.Europa	6,404	0,11
Nextra Az.Europa	4,660	0,09
Nextra Az.Europa Din	21,861	0,03
Nextra Az.Pmi Europa	9,842	0,25
Open Fund Az.Europa	4,839	0,44
Optima Az.Europa	3,878	0,1
Pioneer Az.Europa	20,156	0,07
Pioneer Az.Val. Europa D	10,082	0,11
Ras Europe L	19,692	0,09
Ras Europe T	19,415	0,09
Ras Lux Equity Europe	50,824	0,06
Ras Multip.Multieuropa	9,080	0,36
Sai Europa	13,130	0,12
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,964	0,02
Spaolo Europe	10,213	0,16
Symphonia Ms Europa	6,814	0,29
Talento Comp.Europa	153,366	0,21
Unibanca Az.Europa	7,126	0,07
Vegagest Az.Europa	5,887	-0,05
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,560	-0,29
Alto Amer. Az.	4,943	-0,54
Anima Amer.	5,996	-0,61
Arca Az.Amer.	18,633	-0,68
Bim Az.Usa	6,795	-0,7
Bipiemme Americhe	9,958	-0,67
Bipit. H.Amer.	8,409	-0,58
Bnl Az.Amer.	17,236	-0,93
Caam Usa Equity	5,192	0,85
Capit. Az.Usa	4,771	-0,13
Capit.Im Us Index A	18,530	-0,74
Capit.Im Us Index H	5,431	-0,73
Capit.Im Uslcidx A	3,772	-0,68
Capit.Im Uslcidx H	5,028	-0,65
Capitalgest Amer.	9,016	-0,78
Carige Az.Amer.	2,899	-0,89
Carismi Dynamic Amer.N	4,882	-0,97
Ducato Geo Amer.	5,096	-0,64
Euromob. Amer. E. F.	16,145	0,74
Fms-equity Usa	9,899	0,32
Fondersel Amer.	11,663	0,64
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,912	-0,84
Generali Amer. Value	19,004	-0,57
Gestielle Amer.	13,150	-0,67
Gestnord Az.Amer.	13,769	-0,68
Imi West	20,614	-0,74
Interf.Eq. Usa H	6,473	-0,83
Interf.Eq.Usa	6,224	-0,86
Investitori Amer.	4,187	-0,69
Kairos M-manageramer	-	-
Kairos P.Us Fund	5,918	-0,84
Mc G.Fdf Amer. A	6,351	0,76
Mc G.Fdf Amer. B	5,087	0,77
Mediolanum Amer. 2000	11,113	-0,55
Mediolanum Cristoforo Co	13,947	-0,62
Nextam Part. Az.Amer.	3,929	-1,08
Nextra Az.N.Am.	6,157	-0,73
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,204	-0,72
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,648	-0,66
Open Fund Az.Amer.	3,253	0,68
Optima Az.Amer.	4,795	-0,68
Pioneer Az.Am.	9,703	-0,89
Ras Amer. L	15,299	-0,73
Ras Amer. T	15,087	-0,73
Ras Multip.Multiamer.	5,905	0,51
Sai Amer.	13,685	-0,9
Spaolo Amer.	9,849	-0,73
Symphonia Ms Amer.	4,633	0,5
Systema Az.Usa	4,839	-0,64
Talento Comp.Amer.	111,763	0,45
Ubi Pra. Az.Usa	4,562	-0,67
Vegagest Az.Amer.	4,393	-1,04
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,402	-0,65
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,594	0,5
Anima Asia	6,883	0,29
Arca Az.Far East	6,659	0,62
Bipiemme Pacif.	5,300	0,63
Bipit. H.Giap.	5,391	0,28
Bipit. H.Oriente	5,538	1,6
Caam Pacific Equity	5,036	0,38
Capit. Az.Pacif.	5,628	0,5
Capit.Im Jap.Esindex	0,582	-
Capitalgest Asia	13,470	1,5
Carismi Dynamic Pacific	4,958	0,38
Ducato Geo Asia	6,950	1,77
Ducato Geo Giap.	3,742	0,08
Euromob. Tiger Far East	14,129	1,76
Fms-equity Asia	10,073	0,41
Fondersel Oriente	6,710	0,87
Fondit. Eq. Jap.	3,223	0,06
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,870	1,79
Generali Pacif.	13,682	0,13
Gestielle Giap.	5,213	-
Gestielle Pacif.	13,945	1,67
Gestnord Az.Pacif.	7,955	0,91
Imi East	7,606	0,53
Interf.Eq. Jap. H	3,635	0,19
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,525	1,84
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,512	1,36
Interf.Equity Jap.	3,461	0,06
Investitori Far East	5,712	0,46
Kairos M-manager Asia	-	-
Mc G.Fdf Asia A	8,933	0,56
Mc G.Fdf Asia B	5,038	0,56
Mediolanum Fer.Magellano	6,303	0,05
Mediolanum Oriente 2000	9,033	0,01
Nextra Az.Asia	10,829	1,86
Nextra Az.Giap.	3,892	-0,15
Nextra Az.Pacif. Din.	4,864	1,67
Open Fund Az.Pacif.	3,844	0,68
Optima Az.Far East	3,985	0,63
Pioneer Az.Giap.	5,153	-0,02
Pioneer Az.Pacif.	7,055	1,36
Ras Far East L	6,316	0,46
Ras Far East T	6,224	0,45
Ras Multip.Multipacif.	8,090	0,21
Sai Fdf Pacif.	4,565	0,46
Sopramo Nikkei 225	4,757	0,61
Spaolo Pacific	6,174	0,9
Symphonia Ms Asia	6,170	0,05
Talento Comp.Asia	132,645	0,5
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,708	0,98
Vegagest Az.Asia	6,227	0,24
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,226	0,76
Arca Az.Paesi Emerg.	9,482	1,49
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,467	1,11
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,320	1,04
Bnl Az.Emerg.	9,836	0,91
Caam Global Emerging Eq	4,998	1,52
Capit.Im Latinamindex	6,544	0,97
Capitalgest Eq. Em. Mkts	24,812	1,04
Ducato Geo Paesi Em.	5,995	1,56
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,410	1,42
Fms-equity Gl Em Mkt	12,633	1,91
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,250	1,38
Gestielle Em. Markets	13,862	0,98
Gestnord Az.Paesi Em.	9,501	1,48
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,147	1,37
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,857	1,53
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,505	1,53
Nextra Az.Paesi Emer	8,776	1,18
Pioneer Az.Am. Lat.	16,346	0,47
Pioneer Az.Paesi Em.	11,945	1,02
Ras Em. Mkts Eq. L	10,474	1,15
Ras Em. Mkts Eq. T	10,326	1,16
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,581	1,53
Spaolo Mercati Emerg.	13,314	1,56
Symphonia Ms P. Emer.	12,654	0,83
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,161	1,42
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,174	-0,32
Alto Int. Az.	4,908	-0,12
Anima Fondo Trading	16,001	-0,01
Arca 27 Az.Est.	13,530	-0,28
Arca Cinquest.-comp.E	4,277	-0,16
Arca Mul.Comp.F	4,624	-0,15
Aureo Az.Glob.	11,302	-0,06
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,239	-0,03
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,171	0,21
Bancoposta Az.Int.	4,291	-0,58
Bim Az.Glob.	4,993	0,04
Bipiemme Glob.	23,217	-0,26
Bipiemme Valore	5,664	-0,26
Bipiemme&co. Comp.90	4,928	-0,22
Bipit. H.Glob.	19,649	-0,26
Bipit. Profilo 5	4,708	-0,36
Bpvi Az.Int.	4,162	-0,19
Ca-am Mida Az.Int.	3,557	-0,11
Caam Az.Sr	4,541	-0,31
Caam Global Equity	5,018	0,58
Capit. Az.Int.	5,094	0,1
Capit. Bds Arccrescita	7,138	0,45
Capit.Im Universalind	42,525	-0,31
Capital It.	94,670	0,11
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,164	-0,1
Carige Az.Int.	7,046	-0,11
Civ Forum Iulii Az.	5,604	-0,3
Consultinvest Global	5,100	0,49
Credit Suisse Az.Int.	8,531	-0,2
Ducato Geo Glob.	25,425	-0,03
Ducato Multi. Global Eq.	4,372	0,21
Fideuram Az.	15,565	-0,27
Fondit. Global	123,847	-0,17
Generali Global	14,019	-0,2
Geo Equity Glob. 1	7,123	-
Geo-equity Glob. 2	7,078	-
Gestielle Int.	11,403	-0,18
Gestnord Az.Int.	3,212	-0,43
Grifoglobal Int.	9,043	-0,17
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,445	0,54
Interf.Global	62,951	-0,19
Intra Az.Int.	6,317	-0,54
Italfor. Global Equities	25,030	-0,32
Kairos M-manager Glob	-	-
Leonardo Equity	3,850	0,26
Magna Graecia Az.	6,862	-0,03
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,808	0,55
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,942	0,55
Med. Elite 95 L	6,549	0,34
Med. Elite 95 S	12,789	0,33
Mediolanum Borse Int.	17,298	-0,12
Mediolanum Top 100	13,655	-0,13
Multif.Comp.D 10/90	4,849	-0,19
Nextam Part. Az.Int.	5,217	-0,02
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,202	-0,23
Nextra Port.Mul.Eq.	4,114	0,49
Nextra Az.Inter.	16,729	-0,2
Nextra Az.Pmi Int.	15,892	0,03
Open Fund Az.Int.	3,698	0,57
Optima Az.Int.	5,533	-0,29
Pixel Multifund-glob.	3,796	0,13
Pixel Multifund-tematico	4,290	0,14
Ras Multipartner90	4,474	0,34
Ras Research L	4,049	-0,12
Ras Research T	3,991	-0,13
Sai Glob.	11,058	-0,58
Sai Linea Aggressiva	4,837	0,14
Sofidsim Blue Chips	7,316	0,01
Spaolo Az.Int.	12,069	-0,36
Spaolo Global Eq. Risk	13,438	-0,26
Spaolo Soluzione 7	9,129	-0,24
Spaolo Strategie 90	7,905	0,52
Symph.S Az.Inter	7,898	-0,19
Symphonia Ms Vivace	6,143	0,33
Systema Az.Glob.	5,006	-0,28
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,929	-0,32
Ubi Pra. Az.Globali	5,552	-0,18
Ubi Pra. Privilege 5	7,109	0,37
Valori Resp. Az.	4,964	-0,02
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	12,465	5,53
Capit.Im Easterneureq	9,904	1,27
Capit.Im India Index	6,481	2,87
Capitalgest Giap.	3,573	0,03
Euromob. Jap. Equity F.	3,517	-0,06
Generali Jap.	2,992	-
Gestielle Cina	10,487	4,82
Gestielle East Europe	16,364	0,68
Gestielle India	5,611	2,07
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,138	-0,22
Bipit. H.Crescita	4,365	-0,46
Bipit. H.Valore	4,743	-0,4
Capit.Im Globalgold&m	10,327	0,19
Capit.Im Globdefensiv	6,568	-0,29
Ducato Etico Geo	4,135	-0,29
Evolution Eq Gl	50,382	-
Evolution Equity	51,572	-
Gestielle Etico Az.	5,817	-0,19
Spaolo Az.Int. Etico	7,257	-0,15
Systema Az.Crescita Atti	4,111	-0,27
Systema Az.Valore Attivo	5,976	-0,38
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	7,882	-0,35
Interf.Eq.Eu Materials	13,723	-0,17
Italfor. Raw Mat.&en.	7,050	-0,28
Nextra Az.Enmatprime	9,968	-0,45
Ras Energy L	9,924	-0,42
Ras Energy T	9,789	-0,44
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	17,701	-0,03
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,448	-0,18
Interf.Eq Cons. Staples	14,970	0,4
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,130	0,26
Nextra Az.Beni Cons.	7,615	0,11
Ras Consumer Goods L	6,861	-0,04
Ras Consumer Goods T	6,793	-0,04
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,795	-1,03
Euromob. Green E. F.	9,201	-0,23
Gestielle Pharma	2,952	-0,14
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,563	0,1
Italfor. Healthcare	4,130	-0,24
Nextra Az.Ph-biotech	6,533	-0,2
Ras Individual Care L	6,214	-0,14
Ras Individual Care T	6,138	-0,16
Spaolo Salute E Amb.	15,417	-0,18
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,681	-0,36
Fondit. Euro Financials	10,821	0,16
Gestielle World Financia	4,793	-0,31
Gestnord Az.Banche	12,119	0,02
Interf.Eq.Eu Financials	10,974	0,12
Italfor. Banks & Ins. C.	7,400	-0,27
Nextra Az.Finanza	7,420	0,09
Ras Financial Services L	5,903	-0,34
Ras Financial Services T	5,835	-0,34
Spaolo Finance	28,716	-0,33
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,922	-0,36
Euromob. Hi-tech E. F.	11,906	0,35
Gestielle Tecnologia	2,001	-0,4
Gestnord Az.Tecnologia	1,153	-0,52
Nextra Az.Tec.Avan.	3,684	-0,38
Ras High Tech L	2,302	-0,39
Ras High Tech T	2,277	-0,39
Spaolo High Tech	4,668	-0,36
Zenit High Tech	1,731	-0,35
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,047	0,33
Italfor. Tmt	4,440	-0,22
Nextra Az.Telecomu.	11,307	0,11
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,346	-0,03
Capit.Im Global Tmt	2,139	-0,19
Ducato Immobiliare	11,747	0,09
Euromob. Real Estate Eq.	7,643	0,55
Fondit. Euro Cyclicals	13,415	-0,01
Fondit. Euro Defensive	12,787	-0,05
Fondit. Euro T.M.T.	6,854	0,26
Fondit. U.S. Defensive	8,663	-0,81
Fondit. U.S. T.M.T.	3,063	-0,42
Gestielle World Utilitie	5,854	-0,85
Gestnord Az.Amb. Salute	7,292	0,11
Inter.Int.Sec.New Ec	37,969	-0,21
Interf.Eq.Eu T.T.	8,723	0,11
Optima Tecnologia	3,123	-0,19
Ras Advanced Services L	3,344	-0,42
Ras Advanced Services T	3,307	-0,42
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,646	-0,11
Arca Mul.Comp.E	4,705	-0,11
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,388	0,41
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,880	0,17
Bipiemme&co. Comp.70	5,104	-0,16
Bipit. Profilo 4	4,843	-0,16
Capit. Bds Arcenergia	6,646	0,32
Ducato Mix 50-100	4,423	-0,02
Ducato Multi.Equit50-100	4,769	0,27
Euromob. Multibal. Risk	42,053	0,66
Gestielle Gl. Asset 4	5,237	-0,25
Imindustria	14,369	-0,14
Multif.Comp.C 30/70	4,791	-0,21
Nextra Team 5	4,680	0,28
Pixel Multifund-aggress.	4,335	0,12
Spaolo Soluzione 6	22,683	-0,18
Spaolo Strategie 70	7,271	0,43
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,965	0,07
Ubi Pra. Privilege 4	6,651	0,23
Ubs Strategy Xtra Growth	10,197	1,8
Vitamin Allocaz.80	6,605	0,2
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,699	-0,09
Alto Bil.	17,226	-0,08
Arca Bb	33,892	-0,06
Arca Cinquest.-comp.C	4,952	-0,06
Arca Mul.Comp.D	4,834	-0,04
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,297	0,28
Azimut Bil.	25,035	0,09
Azimut Bil.Int.	7,081	-0,03
Bancoposta Mix 2	6,050	-0,02
Bim Bil.	24,065	0,04
Bipiemme Int.	12,959	-0,16
Bipiemme&co. Comp.50	5,518	0,02
Bipit. Profilo 3	11,624	-0,13
Capit. Allocaz.50	20,310	0,09
Capit. Bds Arcequil.	6,256	0,22
Capit. Etico 40egglob	5,421	-0,04
Capitalgest Bil.	19,891	0,02
Carige Bil.Euro	6,397	0,03
Consultinvest Bil.	6,000	0,32
Ducato Mix 30-70	4,640	-
Ducato Multi.Equity30-70	4,777	0,13
Epsilon Dlongrun	6,630	0,09
Euromob. Capitalfit	31,586	-0,05
Evolution Balanc	50,341	-
Fideuram Performance	12,049	-0,14
Fondersel	48,285	0,25
Generali Rend	27,774	0,11
Geo Global Balanc. 1	7,969	-
Gestielle Global Asset 3	12,053	-0,17
Gestnord Bil.Euro	16,192	0,12
Gestnord Bil.Int.	12,486	-0,1
Grifocapital	20,297	-0,12
Imi Capital	33,710	-0,07
Mc G.Fdf Bil.A	6,573	0,29
Mc G.Fdf Bil.B	4,943	0,28
Med. Elite 60 L	6,001	0,2
Med. Elite 60 S	11,659	0,21
Multif.Comp.B 50/50	4,850	-0,12
Nextam Part. Bil.	6,284	0,06
Nextra Bil.Inter.	9,159	0,41
Nextra Bilan.Euro	39,002	0,3
Open Fund Bil.Int.	4,460	0,41
Pixel Multifund-moderat	4,398	-0,05
Ras Bil.L	29,162	-0,05
Ras Bil.T	28,772	-0,05
Ras Multipartner50	5,237	0,21
Sai Bil.	3,982	-0,3
Sai Linea Dinamica	4,890	0,08
Spaolo Soluzione 4	6,386	-0,11
Spaolo Soluzione 5	26,861	-0,13
Spaolo Strategie 50	6,660	0,33
Symph.S Pat.Glob.	5,702	0,02
Symphonia Ms Largo	5,957	0,2
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,654	0,04
Ubi Pra. Privilege 3	6,214	0,18
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,165	1,19
Valori Resp.Bil.	6,357	-0,05
Vegagest Mob Re	5,019	-0,04
Vegagest Sintesidinamico	5,914	0,19
Vitamin Allocaz.60	6,342	0,19
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,381	-0,02
Arca Cinquest.-comp.A	5,395	0,04
Arca Cinquest.-comp.B	5,174	-
Arca Mul.Comp.B	5,007	-0,04
Arca Mul.Comp.C	4,859	-0,1
Arca Te	15,755	-0,06
Aureo Ff 1cl. Valore	5,072	0,12
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,472	0,02
Azimut Protezione	7,416	0,08
Bancoposta Inv Pr 90	5,585	0,02
Bil.Eq.Ital.	5,835	-0,02
Bipiemme Mix	6,035	-
Bipiemme Visconteo	33,330	0,05
Bipiemme&co. Comp.30	5,453	0,07
Bipit. Profilo 2	7,675	-0,07
Bnl Protezione	20,976	-0,16
Caam Qbalanced	9,093	0,07
Capit. Allocaz.30	11,181	-0,03
Capit. Bds Arcetico	5,310	0,19
Capit. Bds Arcopport.	5,818	0,15
Capit. Etico Euro Bl	5,369	0,07
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,379	0,11
Ducato Mix 10-50	4,843	-0,02
Ducato Multi.Equity10-50	4,751	0,06
Euromob. Multibal. Def.	6,673	0,2
Geo Global Balanc. 3	6,247	-
Gestielle Global Asset 2	11,791	-0,06
Med. Elite 30 L	5,532	0,11
Med. Elite 30 S	10,785	0,11
Multif.Comp.A 70/30	5,025	0,12
Ras Multipartner20	5,683	0,12
Spaolo Soluzione 3	7,071	-0,06
Spaolo Strategie 30	5,814	0,22
Symphonia Ms Adagio	5,758	0,09
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,864	0,05
Ubi Pra. Port. Moderato	5,600	0,09
Ubi Pra. Privilege 1	5,563	0,05
Ubi Pra. Privilege 2	5,925	0,12
Ubs Strategy Xtra Yield	10,017	0,41
Vegagest Sintesiadagio	5,505	0,16
Vitamin Allocaz.30	5,800	0,12
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,420	0,02
Alto Mon.	6,649	0,02
Arca Mm	13,453	-0,01
Astese Mon.	5,242	-
Bancoposta Mon.	5,701	-
Bim Obb.Breve Term.	6,003	0,03
Bipiemme Mon.	11,271	0,03
Bipiemme Tesoreria	6,455	0,03
Bipit. Mon.	13,649	0,02
Bipit. Tasso Var.	8,950	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,830	0,07
Bpvi Breve Termine	5,846	0,02
Caam Mon.	6,839	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,371	0,01
Capit.Im Euroshorttrm	232,702	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,703	-
Carige Mon. Euro	10,867	0,06
Civ Forum Iulii Prudenza	5,134	0,04
Consultinvest Mon.	5,151	0,02
Cr Cento Valore	6,514	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,397	0,06
Credit Suisse Mon.It.	7,410	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,865	0,02
Euromob. Rendfit	7,871	-
Fideuram Security	9,136	0,02
Fondersel Redd.	13,275	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,163	0,03
Fondit. Euro Currency	7,516	0,04
Generali Mon. Euro	15,540	0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,285	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,276	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,312	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,283	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,340	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,326	-
Gestielle Bt Euro	7,079	-0,01
Grifocash	6,109	-
Imi 2000	16,172	0,02
Interf.Euro Currency	6,337	0,03
Intesa Sistema Liquidita	5,234	0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,195	0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,266	0,04
Laurinmoney	6,518	-0,02
Leonardo Mon.	5,477	0,04
Magna Graecia Monet.	9,057	0,04
Mediolanum Ri. Co.	12,735	-
Nextra Euro Mon.	14,512	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,649	0,05
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,337	0,01
Optima Redd. Bt	6,115	0,02
Passadore Mon.	6,621	0,05
Pioneer Monet. Euro	12,207	0,02
Ras Mon.	14,650	0,04
Sopramo Pronti Termine	5,018	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,747	-
Spaolo Soluzione Cash	9,220	-0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,234	-
Teodorico Mon.	6,894	0,03
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,627	0,05
Unibanca Mon.	5,302	0,02
Valori Resp. Mon.	5,389	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,416	0,02
Zenit Mon.	6,877	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,326	0,06
Anima Obb.Euro	6,253	0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,178	0,06
Arca Rr	8,053	0,02
Astese Obb.	5,021	0,02
Azimut Fixed Rate	9,191	0,11
Azimut Redd. Euro	14,346	0,1
Bancoposta Obb.Euro	6,149	-
Bim Obb.Euro	6,028	0,05
Bipiemme Europe Bond	6,461	0,03
Bipit. Cedola	6,257	0,02
Bipit. Obb.Euro	14,592	0,03
Bnl Obb.Euro M/L T	6,224	0,13
Bpvi Obb.Euro	6,030	0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	17,140	0,11
Capit. Eurobb.Mt	5,933	0,03
Capit. Gov Lungoterm.	14,275	0,06
Capit. Gov Medioterm	8,408	0,01
Capit.Im Highqualbnd	14,247	0,09
Capitalgest Bond Euro	9,722	0,04
Carige Obb.Euro	9,877	0,09
Carige Obb.Euro Lt	4,957	0,08
Carismi Bond Euro	5,026	0,1
Credit Suisse Obb.It.	8,227	-0,11
Ducato Fix Euro Mt	6,773	-0,04
Epsilon Qincome	6,478	0,08
Euromob. Euro Long Term	7,400	-0,05
Euromob. Redd.	13,915	-0,07
Fondaco Eurogov Beta	103,731	-0,04
Fondersel Euro	7,225	-0,08
Fondit. Euro B. Long T	6,451	-
Fondit. Euro B. Med. T	9,652	0,01
Generali Bond Euro	9,116	-
Gestielle Etico Obb.	5,643	0,09
Gestielle Lt Euro	7,110	0,1
Gestielle Mt Euro	13,394	0,07
Imi Rend	8,822	-0,09
Interf.Euro Bond Long T	7,341	0,04
Interf.Euro Bond Med. T	7,228	0,04
Interf.Euro Short Term 1	6,327	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,197	0,03
Intra Obb.Euro	5,249	0,11
Italfor. Euro Bond	7,710	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,316	0,07
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,303	0,11
Itf Gov. Euro All Durati	10,277	0,12
Leonardo Obb.	6,616	0,05
Mediolanum Euromoney	6,552	-0,11
Mediolanum Italmoney	6,486	0,06
Nextra Bondeuro	6,850	0,07
Nextra Bondeuro Mt	9,536	0,04
Nextra Long Bond E	8,414	0,1
Nextra Sr Bond	5,451	0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,601	0,07
Open Fund Obb.Euro	5,511	-0,02
Optima Obb.Euro	6,286	0,03
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,127	0,03
Profilo Euro Bond	5,048	0,04
Ras Lux B. Europe	52,660	-0,03
Ras Obb.L	28,853	0,11
Ras Obb.T	28,475	0,12
Sai Eurobb.	11,786	0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,382	0,02
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,463	0,05
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,236	0,01
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,504	-
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,951	0,07
Unibanca Obb.Euro	5,310	0,06
Vegagest Obb.Euro	5,838	0,12
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,526	0,09
Vrg Coro Redd.	5,009	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,229	0,1
Bipiemme Corp. Bond	6,673	0,06
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,314	0,08
Capitalgest Bond Corp.	6,577	0,03
Carige Corporate Euro	6,083	0,08
Ducato Etico Fix	5,111	0,06
Ducato Fix Imprese	6,081	0,08
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,585	0,05
Generali Corp. Bond Euro	6,167	0,1
Gestielle Corporate Bond	5,942	0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,497	0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,509	0,08
Nextra Corp. Brevet.	7,580	0,05
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,480	0,08
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,911	0,08
Sai Obb.Corporate	5,961	0,07
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,486	0,07
Spaolo Tasso Var.	6,495	0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,448	0,06
Ducato Fix High Yield	6,891	0,07
Fondit. Bond Eur High Yi	12,616	-0,02
Gestielle High Risk Bond	5,402	-0,06
Interf.Bond Eu High Yiel	6,901	-0,03
Nextra Bondhy Europa	6,103	0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	50,696	0,01
Generali Cash Doll.	5,580	0,04
Gestielle Cash $	5,390	-0,04
Nextra Cashdoll.	11,743	0,05
Nextra Cashdoll. $	16,019	0,07
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,585	0,13
Azimut Redd. Usa	5,327	0,15
Bipit. H.Obb.Amer.	6,794	0,13
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,373	0,11
Capit.Im Ushighqbond	22,439	0,18
Capitalgest Bond $	6,081	0,21
Ducato Fix Doll.	6,594	0,17
Euromob. N. Amer. B.	7,856	0,18
Fondersel Doll.	7,624	0,21
Fondit. Bond Usa	7,278	0,15
Gestielle Bond Dollars	7,641	0,17
Interf.Bond Usa	6,256	0,16
Nextra Bonddoll.	7,151	0,21
Nextra Bonddoll. $	9,755	0,24
Nordfondo Obb.Doll.	12,233	0,2
Ras Us Bond L	5,293	0,13
Ras Us Bond T	5,226	0,13
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,381	0,17
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,747	0,05
Alpi Obb.Int.	7,106	0,18
Alto Int.Obb.	5,343	0,04
Arca Bond	10,790	0,01
Arca Mul.Comp.A	5,113	-0,02
Aureo Obb.Glob.	7,177	0,08
Azimut Rend. Int.	8,277	0,01
Bim Obb.Glob.	5,368	-0,04
Bipiemme Pianeta	8,037	0,1
Bipit. H.Obb.Glob.	9,745	0,03
Bpvi Obb.Int.	5,027	0,04
Ca-am Mida Obb.Int.	10,987	0,05
Capit. Gov Lngtrm Int	12,678	0,02
Capit.Im Easteuropebd	5,207	0,08
Capitalgest Global Bond	7,797	0,01
Carige Obb.Int.	4,914	-0,14
Carismi Bond Int.	5,046	-0,12
Credit Suisse Obb.Int.	7,147	0,01
Ducato Fix Glob.	7,639	-0,01
Ducato Multi. Gl. Bond	4,971	0,02
Euromob. Int.Ation. B.	8,571	0,04
Fondersel Int.	11,635	0,13
Generali Bond Int.	12,550	0,05
Gestielle Obb.Int.	5,565	0,09
Imi Bond	13,680	-0,02
Italfor. Global Bond	12,270	-0,08
Laurin Bond	5,205	-
Leonardo Bond	5,195	0,12
Mc G.Fdf Global Bond A	4,923	-
Mc G.Fdf Global Bond B	4,915	0,1
Mediolanum Intermoney	6,145	0,02
Nextra Bondinter.	7,726	0,03
Nordfondo Obb.Int.	11,190	0,04
Optima Obb.Euro Global	6,267	0,05
Ras Bond L	13,557	0,04
Ras Bond T	13,392	0,04
Sai Obb.Int.	7,610	-0,12
Sofidsim Bond	6,466	0,03
Spaolo Obb.Int.	10,316	0,03
Systema Obb.Glob.	6,317	0,03
Ubi Pra. Obb.Globali	4,860	0,04
Vegagest Obb.Int.	4,902	-0,1
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,278	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,543	0,11
Italfor. Corporate Bond	14,630	0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,954	0,13
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Mc G.Fdf High Yield A	6,507	0,2
Mc G.Fdf High Yield B	4,759	0,19
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,607	0,14
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,267	-0,12
Ducato Fix Yen	3,831	-0,13
Fondit. Bond Jap.	7,429	-0,17
Interf.Bond Jap.	4,385	-0,2
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,754	0,26
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,143	0,19
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,566	0,2
Bnl Obbl Emerg.	18,703	0,17
Capit.Im Emergmktbond	16,185	0,27
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,148	0,25
Ducato Fix Emerg.	11,535	0,2
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,183	0,16
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,433	0,2
Gestielle Em. Markets B.	8,462	0,25
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,750	0,22
Nextra Bondem.Vattiv	10,487	0,2
Nextra Bondem.Vcop.	9,869	0,15
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,138	0,2
Optima Obb.Em. Market	6,351	0,24
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,255	0,31
Ras Em. Mkts Bond L	5,244	0,33
Ras Em. Mkts Bond T	5,174	0,31
Vegagest Obb.High Yield	6,295	0,03
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,945	0,05
Azimut Real Value	5,011	0,1
Azimut Trend Tassi	8,283	0,1
Capit. Etico Eurobnd	4,995	0,08
Capit.Im Cash Plus	5,188	-
Capit.Im Corporcoupon	4,969	0,06
Capit.Im Einflnkbnds	5,103	0,06
Capit.Im Euro Abs A	5,171	-
Capit.Im Euro Abs C	5,085	-
Capit.Im Eurocvtbnds	5,850	0,12
Ducato Fix Convertibili	9,039	-
Fondit. Inflation Linked	12,343	0,08
Geo-gl S. T Bond 1	5,213	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,131	-
Gestielle Global Conv.	6,926	0,09
Groupama Ibondselfunds	5,265	-0,04
Interf.Inflation Linked	12,083	0,08
Magna Graecia Obb.	6,826	0,04
Mediolanum Ri. Re.	11,824	0,06
Mediolanum Vasco Degama	10,093	0,06
Nordfondo Obb.Conv.	5,695	0,02
Ras Cedola L	5,988	0,08
Ras Cedola T	5,913	0,07
Ras Lux Short T. Dollar	141,370	-0,03
Ras Lux Short T. Eur.	63,835	0,02
Ras Spread L	6,004	0,1
Ras Spread T	5,921	0,1
Soliditas	5,138	-
Spaolo Global H.Yield	7,237	0,07
Spaolo Obb.Etico	5,197	0,02
Spaolo Redd.	5,974	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,722	0,03
Spaolo Vega Coupon	5,861	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,416	0,05
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,235	0,19
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,591	-
Alto Obb.	8,178	0,05
Anima Fondimpiego	18,461	0,14
Arca Obb.Europa	7,880	0,04
Azimut Contofondo	5,163	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,339	-0,04
Azimut Solidity	7,513	0,08
Bancoposta Mix 1	5,479	-0,02
Bim Corporate Mix	5,303	0,04
Bipiemme Sforzesco	9,049	0,02
Bipit. 80/20	9,457	-0,02
Bipit. Et. Roma C. M.	10,825	-
Bipit. Profilo 1	4,753	-
Bnl Per Telethon	5,381	0,07
Ca Multimanag.Difens.	5,235	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,317	0,06
Caam Protez. Dinamica 2	5,298	0,08
Capit. Allocaz.10	5,904	0,02
Capit. Impiego Corp	6,588	0,08
Carige Mosaico Obb.Misto	5,309	0,09
Civ Forum Iulii Rend.	5,174	-0,06
Cr. Cento Misto Best	5,521	0,04
Evolution Bo Enh	48,881	-
Evolution Bond	49,012	-
Fondo Fucino Dynamic	4,994	0,02
Generali Cash	6,276	0,02
Geo Gl. Conv. Bond	6,602	-
Gestielle Global Asset 1	8,373	-0,05
Grifobond	6,930	0,07
Grifored	7,410	0,08
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,283	0,08
Leonardo 80/20	5,989	0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,806	0,1
Nextra Equilibrio Sr	7,446	-0,07
Nextra Rend.	6,178	0,02
Nextra Sr Equity 10	5,600	0,05
Nextra Sr Equity 20	5,898	0,08
Nordfondo Etico Obmisto	6,124	0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,416	0,08
Ras Longterm B. L	6,333	0,08
Ras Longterm B. T	6,258	0,08
Sai Linea Prudente	4,883	-0,02
Sai Performance	15,975	0,03
Spaolo Eticveneziaser	5,463	0,02
Spaolo Soluzione 2	6,705	0,04
Spaolo Strateg. Obb.85	5,823	0,12
Symph.S Pat.Gl.Red	6,951	0,01
Systema Obb.Dinamico	6,784	0,06
Total Return Obb.	4,925	-
Ubi Pra. Port. Prudente	5,635	0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,448	-0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,321	0,09
Vitamin Allocaz.10	5,490	0,07
Zenit Obb.	7,619	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,069	-0,13
Bipiemme Risparmio	7,663	0,04
Bnl Target Return Liquid	9,573	0,05
Ca-am Mida Dinamico	5,189	0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,525	0,04
Capit. Bondtotalret	7,236	0,04
Capitalgest Bond Tot Ret	9,473	0,06
Civ Forum Iulii Strategi	5,073	-0,18
Consultinvest High Yield	5,456	0,07
Consultinvest Redd.	7,273	0,03
Ducato Fix Rend.	17,524	0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,160	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,112	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,972	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,294	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,225	0,08
Gestielle Tr Obb.	5,086	0,1
Ritorni Reali	5,202	-0,02
Spaolo Global Bond Risk	7,843	-0,01
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,044	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,054	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,012	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,055	0,08
Vegagest Obb.Flessibile	5,016	-
Volterra Tr Obb.	4,978	0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,095	0,02
Anima Liquidità	6,123	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,295	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,431	0,02
Aureo Liquidità	5,429	0,02
Azimut Garanzia	11,803	0,01
Bipit. Liquidità	7,715	0,01
Bnl Cash	21,054	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,622	0,03
Capit. Cash	5,922	0,02
Capit. Liquidità	5,925	0,02
Capitalgest Liquidità	6,904	0,03
Carige Liquidita' Euro	6,004	0,03
Carismi Liquidita'	5,050	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,059	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,078	0,04
Epsilon Cash	5,905	0,02
Euromob. Contovivo	11,377	0,04
Euromob. Tesoreria	10,671	0,01
Fideuram Moneta	13,941	0,01
Fondaco Euro Cash	106,264	0,03
Fondersel Cash	8,662	0,05
Fondo Liquidità	7,079	-
Generali Liquidità	6,233	0,05
Gestielle Cash Euro	6,787	0,03
Intesa Sistema Liquidita	5,262	0,04
Mediolanum Ri. Mo.	5,467	-
Nextam Part. Liquidità	5,514	0,09
Nextra Tesoreria	7,267	0,03
Nordfondo Liquidità	5,857	0,03
Optima Money	5,843	0,02
Ras Liquidita' A	5,296	0,02
Ras Liquidita' B	5,361	0,02
Sai Liquidità	10,892	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	6,968	0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	7,084	0,03
Symph.S Monetaria	7,006	0,03
Ubi Pra Liquidita'	5,338	0,02
Vegagest Mon.	5,645	0,04
Vrg Coro Tesoreria	5,246	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,032	0,02
Abis Flessibile	5,670	0,84
Abn Amro Expert A-rt100	5,093	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,112	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,085	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,870	-
Agora Risk	5,355	0,04
Agora Valore Prot. 95	5,900	0,03
Agoraflex	6,467	-0,08
Alarico Re	5,897	-0,03
Alpi Absolute Return	9,388	0,15
Anima Fondattivo	14,935	0,04
Arca Rendimento Assol T3	5,168	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,209	-
Asia Flessibile	6,704	0,93
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,435	0,15
Aureo Plus	5,735	0,09
Aureo Rendimento Assolut	6,378	0,2
Azimut Amer.N Trend	10,901	-0,73
Azimut European Trend	17,777	-0,02
Azimut Pacific Trend	7,460	0,26
Azimut Str. Trend	5,658	0,05
Azimut Trend	24,926	-0,05
Azimut Trend It.	23,162	0,18
Banco Posta Extra	5,016	-
Bancoposta Centopiu'	5,171	0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,039	0,02
Bim Flessibile	4,842	0,21
Bipiemme Flessibile	3,190	-0,06
Bipiemme Ob. Rendimento	5,091	0,04
Bipit. Free	4,551	-0,09
Biver Obiettivo Rendim.	5,189	-0,06
Bnl Target Return Cons.	5,541	-
Bnl Target Return Dinam	14,686	0,1
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,009	0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,902	0,2
Bnpp Equipe Centrocampo	4,962	0,1
Bnpp Equipe Difesa	5,015	0,02
Bond Flessibile	5,219	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,353	0,04
Caam Absolute	5,120	-
Caam Equipe 1	5,004	-0,02
Caam Equipe 2	5,006	-
Caam Equipe 3	5,003	0,02
Caam Equipe 4	5,011	0,12
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,125	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,836	-
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	4,865	-
Caam Form Gar Due 2013	5,000	-
Caam Formula Gar.2012	5,130	-
Caam Formula Gar.2013	4,872	-
Caam Piu'	5,340	-0,06
Caam Private Alfa	4,967	-
Caam Qreturn	5,353	0,02
Capit. Obiettivo2007	5,472	0,02
Capit. Obiettivo2010	5,710	-0,02
Capit. Obiettivo2015	5,937	-0,02
Capit. Total Return	5,202	-
Capit.Im Navdr 20cl A	5,118	0,04
Capit.Im Navdr 20cl C	5,133	0,02
Capit.Im Navdr 35cl A	5,149	0,04
Capit.Im Navdr 35cl C	5,166	0,04
Capit.Im Navdr 70cl A	5,288	0,06
Capit.Im Navdr 70cl C	5,301	0,06
Capitalgest Flex Free	5,124	0,1
Capitalgest Flex Free 2	5,164	-0,02
Capitalgest Flex Free 4	5,153	-0,08
Capitalgest Redd. Più	7,035	-0,06
Capitalgest Risk	7,434	0,08
Carige Flessibile	5,102	-
Carige Flessibile Piu'	5,058	-
Carismi Absolute Perf.	5,069	0,02
Carismi Pratico	5,182	0,08
Consultinvest Alto Div.	4,856	0,35
Cr Cento Premium	5,137	0,31
Ducato Etico Flex Civita	4,705	0,04
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,560	-0,42
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,175	0,23
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,136	-0,02
Ducato Multi. Cash Prem	4,685	0,04
Ducato Multi. Cash Prem	5,034	0,04
Epsilon Qreturn	6,081	0,02
Eurizon C Total Ret A5	4,980	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,985	0,14
Euromob. Flex Dividend	13,021	0,06
Euromob. Strategic	4,363	-0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,727	0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,059	0,03
Fms-absolute Return	9,865	0,06
Fondaco Absolutreturn	97,434	-
Fondersel Duemila	102,658	-
Fondit. Flexible Growth	9,744	0,07
Fondit. Flexible Income	8,899	-0,07
Fondit. Flexible Opp.	8,185	0,02
Fondo Iride	5,284	0,21
Formula 1 Balanced	7,297	-0,01
Formula 1 Conservative	6,948	-
Formula 1 High Risk	7,651	-0,07
Formula 1 Low Risk	6,815	-
Formula 1 Risk	7,471	-0,07
Generali Medium Risk	5,399	0,13
Generali Risk	5,570	0,09
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,048	-
Gestielle Ga Plus 2	5,068	-
Gestielle Ga Plus 3	5,026	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,282	-0,08
Gestielle Tr Glob.	13,263	-0,02
Gestnord Asset Allocatio	5,774	-0,05
Grifoplus	5,673	-0,16
Interfund System 100	10,916	0,12
Interfund System 40	10,411	0,03
Interfund System 80	10,488	0,08
Interfund System Flex	10,377	0,03
Intesa Bouquet 2profcons	5,255	-0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,283	-0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,541	0,11
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,678	0,16
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,451	0,07
Intesa Gar.Att-iisem06	5,118	0,1
Intesa Garanzatt-isem06	5,106	0,31
Intesa Garanzatt-itri07	5,006	0,08
Intesa Garatt 2tri07	4,939	0,14
Intesa Garatt 3tri07	5,015	0,02
Intesa Premium	5,310	-0,08
Intesa Premium Power	5,189	-0,04
Intesa Target 2016	4,773	-
Intesa Target 2021	4,865	-
Intesa Target 2026	4,899	-
Intra Assoluto	5,068	0,06
Intra Flessibile	5,161	0,04
Investitori Flessibile	6,455	0,08
It. Fles	6,325	0,22
Kairos P.Fund	7,470	-0,03
Kairos P.Income Fund	6,342	-
M.Gestion Trend Global	-	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,976	0,16
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,966	0,14
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,721	0,79
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,887	0,78
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,395	0,45
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,936	0,43
Nextam Part. Flessibile	5,091	0,14
Nextra Obiettivo Crescit	3,122	-
Nextra Obiettivo Red	7,752	-0,01
Nextra Team 1	5,736	-0,05
Nextra Team 2	5,367	-0,02
Nextra Team 3	4,937	0,1
Nextra Team 4	4,534	0,22
Nordest Sic	5,980	0,5
Parit. Orchestra	73,681	0,13
Pioneer Target Controllo	5,096	0,14
Pioneer Target Equilibri	5,158	0,06
Pioneer Target Sviluppo	22,827	-0,1
Profilo Best Funds	6,313	0,38
Profilo Elite Flessibile	5,716	0,19
Ras Opportunities L	5,017	-
Ras Opportunities T	4,957	0,02
Ras T. R. Prudente L	5,291	-0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,353	-0,11
Ras T.R. Dinamico T	5,315	-0,09
Ras T.R. Prudente T	5,253	-0,04
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,956	-0,14
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,964	-0,14
Sopramo Contrarian	4,681	-0,38
Sopramo Global Macro	4,908	-0,22
Sopramo Inflaz.1,5%	5,005	0,1
Sopramo Relative Value	4,843	-0,49
Spaolo Garant 06/12	4,939	0,22
Spaolo Garant 09/12	5,017	0,02
Spaolo Trend	4,466	-
Symph.S. Fortissimo	3,427	0,2
Tank Flessibile	5,982	0,22
Total Return	4,795	0,86
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,413	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,102	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,084	-0,08
Unibanca Plus	5,108	-0,06
Vegagest Flessibile	6,130	0,05
Vegagest Rendimento	4,934	0,1
Volterra Tr Glob.	5,203	-0,04
Vrg Coro Rendimento	5,353	-
Zenit Absolute Return	6,753	-0,15
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,690	1,65
Bpn Un Overl	5,150	0,59
Cu Vita Allegro	4,980	-0,6
Cu Vita Andante	6,020	0,17
Cu Vita Balanced	5,700	-0,35
Cu Vita E. Equity	6,530	-0,76
Cu Vita Eb $ Bond	4,380	-0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,660	0,65
Cu Vita Eb Emu Bond	6,400	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,970	0,2
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,400	0,72
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,650	-0,27
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,560	0,85
Cu Vita Eurof.Eq	5,460	-0,18
Cu Vita Europe Cf	31,240	0,45
Cu Vita Global Bond	5,090	-
Cu Vita Global Eq	5,810	-0,68
Cu Vita Jap. Cf	28,260	-0,42
Cu Vita Mosso	5,360	-0,74
Cu Vita Plus	11,938	-0,4
Cu Vita Pres. Eq	5,700	-0,18
Cu Vita Pro. 70	6,890	0,15
Cu Vita Pro. 80	6,450	0,16
Cu Vita Pro. 90	6,080	-
Cu Vita Pro. Eq	11,800	-0,42
Cu Vita Safe Eq	9,880	0,51
Cu Vita Tech.Eq	2,200	0,46
Ina Val Att	3,930	-
Ina Val Est	1,008	-0,2
Nis Strategic 1	29,060	1,61
Nv Ina Va At	7,119	0,1
Rea Cap Eu	12,307	0,12
Rea Imp Em	16,772	4,97
Rea Imp It	12,067	2,37
Rea Imp Mon	9,315	1,6
Reale Bil.Aggres.	8,008	1,73
Reale Bil.Attiva	9,528	1,
Reale Dinam. Prot.	10,721	0,35
Reale L.Garantita	9,894	0,66
Reale Linea Cons.	10,278	-0,43
Reale Linea Equilib.	10,185	-0,73
Reale Linea Futuro	9,681	-1,79
Reale Obb.	11,362	0,14
Reale Trasformaz.	8,597	-0,02
Sai Alfa2000	5,470	0,37
Sai Beta2000	4,790	0,42
Sai Omeg2000	6,750	-
Sai Quota	18,820	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,110	100,110
BTP 01/11/07 6%	100,330	100,310
BTP 15/09/08 1,65%	99,040	98,900
BTP 15/06/08 2,5%	98,750	98,700
BTP 01/02/08 2,75%	99,420	99,410
BTP 15/01/08 3,5%	99,800	99,790
BTP 15/09/08 3,5%	99,440	99,360
BTP 01/05/08 5%	100,550	100,530
BTP 15/04/09 3%	98,300	98,240
BTP 01/02/09 3%	98,490	98,380
BTP 15/06/09 3,75%	99,430	99,340
BTP 01/11/09 4,25%	100,360	100,220
BTP 01/05/09 4,5%	100,650	100,560
BTP 15/09/10 0,95%	96,040	95,890
BTP 15/06/10 2,75%	96,340	96,170
BTP 15/01/10 3%	97,530	97,420
BTP 01/03/10 4%	99,680	99,530
BTP 01/08/10 4,5%	100,770	100,590
BTP 01/11/10 5,5%	103,820	103,560
BTP 01/11/11 1,9%	93,440	93,440
BTP 15/03/11 3,5%	97,640	97,520
BTP 15/09/11 3,75%	98,240	97,980
BTP 01/08/11 5,25%	103,660	103,420
BTP 15/09/12 1,85%	98,190	98,040
BTP 15/04/12 4%	99,000	98,780
BTP 01/02/12 5%	103,080	102,900
BTP 01/08/13 4,25%	99,980	99,740
BTP 01/02/13 4,75%	102,410	102,200
BTP 15/09/14 2,15%	99,390	99,270
BTP 01/08/14 4,25%	99,640	99,410
BTP 01/08/15 3,75%	95,810	95,530
BTP 01/02/15 4,25%	99,420	99,150
BTP 01/08/16 3,75%	95,000	94,700
BTP 15/09/17 2,1%	97,890	97,640
BTP 01/02/17 4%	96,340	96,020
BTP 01/08/17 5,25%	106,030	105,670
BTP 01/02/19 4,25%	97,320	96,990
BTP 01/02/20 4,5%	99,050	98,710
BTP 01/08/21 3,75%	90,710	90,460
BTP 15/09/23 5,2%	101,770	101,760
BTP 22/12/23 8,5%	150,900	150,900
BTP 01/11/23 9%	148,170	147,660
BTP 01/11/26 7,25%	131,250	130,780
BTP 01/11/27 6,5%	122,090	121,880
BTP 01/11/29 5,25%	106,120	105,650
BTP 01/05/31 6%	116,520	116,110
BTP 01/02/33 5,75%	113,570	113,070
BTP 01/08/34 5%	102,570	102,210
BTP 15/09/35 2,35%	96,900	97,010
BTP 01/02/37 4%	87,230	86,830
CCT 01/04/08 T.V.	100,130	100,130
CCT 01/09/08 T.V.	100,260	100,280
CCT 01/07/08 T.V.	101,270	100,890
CCT 01/07/09 T.V.	100,580	100,570
CCT 01/04/09 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/08/09 T.V.	100,640	100,630
CCT 01/10/09 T.V.	100,590	100,600
CCT 01/07/09 T.V.	100,540	100,690
CCT 01/02/10 T.V.	100,760	100,750
CCT 01/06/10 T.V.	100,730	100,730
CCT 01/12/10 T.V.	100,720	100,720
CCT 01/05/11 T.V.	100,670	100,670
CCT 01/11/11 T.V.	100,680	100,680
CCT 01/03/12 T.V.	100,700	100,720
CCT 01/11/12 T.V.	100,720	100,730
CCT 01/07/13 T.V.	100,810	100,810
CCT 01/03/14 T.V.	100,770	100,800
CTZ 28/09/07 Z.C.	99,690	99,690
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,020	96,980
CTZ 31/12/08 Z.C.	94,710	94,660
CTZ 30/06/09 Z.C.	92,770	92,640

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	91,98	-0,29
Azimut 04-09 3,15%	185,39	0,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,71	0,13
Bca Carige 1,5% 03/13	154,90	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	106,00	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	105,18	0,01
Bim 05-15	105,55	-0,42
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	125,96	-0,62
Sias 2,625% 05/17	104,76	-0,14
Snia 05/10	143,98	1,94
Telecom 2010 1,5%	117,75	-0,13
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	282,30	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,010	10,000
Apulia Pront	1,319	1,320
Arkimedica	2,650	2,730
Autostrade Mer.	26,90	27,02
B&c Speakers	5,000	5,000
Biancamano	2,450	2,449
Bioera	10,300	10,390
Borgosesia	1,588	1,599
Borgosesia Rnc	2,020	2,000
Caleffi	3,994	4,066
Cia	0,4200	0,4300
Cogeme Set	5,820	5,725
Conafi Prestito'	4,835	5,000
Fnm	1,140	1,135
Greenvision	22,40	22,40
Innotech	0,7974	0,7881
Iw Bank	3,809	3,808
Kerself	9,007	8,970
Mondo He	2,340	2,367
Monti Ascensori	3,350	3,350
Noemalife	9,300	9,300
Pierrel	9,393	9,530
Pop Emilia Romagna	122,80	122,90
Pop.Emilia Romagna	17,780	17,890
Pop.Sondrio	12,900	13,000
Pramac	3,980	3,900
Rcf	2,585	2,583
Rdm Realty	3,650	3,620
Rgi	2,000	1,965
Screen Service Bt	1,770	1,780
Servizi Italia	7,190	7,374
Sicc	1,210	1,200
Tamburi	2,495	2,500
Toscana Fin	3,600	3,614
Valsoia	6,430	6,305

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail: regione@ilpiccolo.it

Il Comitato per l'autonomia invita l'assessore Antonaz all'assise. Baracetti: «Ma anche Illy è il benvenuto». Critiche a Maran che chiede un referendum

Legge friulano, autonomisti e Chiesa si mobilitano

Appello al Consiglio regionale affinché approvi la norma: manifestazione l'11 settembre a Udine

IL CASO

Ritossa: Ronchi, la Regione chiarisca se sosterrà lo scalo

RONCHI DEI LEGIONARI Chiede lumi sulla strategia regionale in merito all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, il consigliere Adriano Ritossa, il quale ha predisposto un'interrogazione inviata al presidente Illy ed all'assessore Sonego. «Non è comprensibile – sottolinea il rappresentante di An – l'atteggiamento di chi minaccia azioni legali verso gli attuali amministratori ed allo stesso tempo concorre a ripianare i debiti della società di gestione». Ritossa chiede se sia intenzione della Regione segnalare alla corte dei conti l'avvenuta chiusura della causa legale con l'impresa Pizzarotti che ha visto il consorzio aeroporto soccombere, comportando allo stesso un esborso di oltre 1 milione e 233.mila euro. Ma chiede inoltre se non sia il caso di svolgere un'adeguata azione di promozione a sostegno dello scalo ronchese che, nel 2007, segnala un aumento dei passeggeri del 10%.

UDINE L'invitato ufficiale è Roberto Antonaz, l'assessore alla Cultura. Ma se arriverà anche Riccardo Illy, saranno ancora più contenti.

Il Comitato per l'autonomia e il rilancio del Friuli, Università di Udine e Chiesa – dall'arcivescovo ai media diocesani – convocano le assise delle rappresentanze friulane per rilanciare la partita dell'insegnamento del friulano a scuola. Martedì 11 settembre, dalle 17.30, l'aula magna dell'Ateneo friulano in piazzale Kolbe a Udine si riempirà di tante voci per un appello: consiglieri regionali, approvate una buona legge di tutela.

LA PREMESSA Le rappresentanze delle istituzioni pubbliche della Regione, delle Province, dei Comuni e delle associazioni culturali e sociali del Friuli, si legge in un comunicato firmato da Arnaldo Baracetti, una delle anime del Comitato per l'autonomia friulana, «saranno chiamate a sostenere l'esigenza che il Consiglio regionale approvi, dopo anni di attesa, le leggi di tutela e valorizzazione delle lingue friulana, slovena e germanica e perché, in attuazione della legge nazionale 482 e delle convenzioni della Ue, si seguano rigorosamente le indicazioni degli esperti, incaricati dalla stessa giunta regionale per l'ingresso a pieno titolo della lingua friulana nella scuola».

GLI OBIETTIVI Contenuti essenziali, scrive ancora Baracetti a nome degli autonomisti, «per evitare, particolarmente per le giovani generazioni, i rischi della dispersione e cancellazione di una ricca e preziosa identità storica, linguistica e culturale del Friuli che va preservata perché il suo popolo possa presentarsi con i propri valori e il suo volto sulla scena italiana, europea e mondiale». E ancora si ricorda che «la presenza di consistenti comunità linguistiche storiche, pur felicemente conviventi con altre identità extracomunitarie, è alla base della concessione e dell'esigenza di mantenere i poteri e il regime giuridico costituzionale di Regione autonoma a statuto speciale».

GLI INVITATI Di qui l'invito a partecipare, il prossimo 11 settembre, alla manifestazione in piazzale Kolbe, in una sala da oltre 400 posti a sedere. Un invito, spiega Baracetti, «rivolto, oltre che ad Antonaz, ai consiglieri regionali e provinciali, ai sindaci friulanofoni, alle associazioni, all'arcivescovo di Udine, monsignor Pietro Brollo». La Chiesa, anzi, con il suo settimanale la Vita Cattolica e l'emittente Radio Spazio 103, firma – assieme all'Università, al Comitato 482 e a quello per l'autonomia – il documento di lancio dell'iniziativa.

IL PRESIDENTE Illy? «Se verrà, sarà il benvenuto", precisa Baracetti. Che ringrazia il presidente della Regione per l'appoggio dato al friulano a scuola. «Se non proprio alleato – commenta l'autonomista – lo sentiamo certo disponibile ad accogliere le nostre richieste, che sono quelle presentate dal nostro presidente Gianfranco D'Aronco e da lui puntualmente interpretate con favore». Questa volta, dunque, contrariamente a quando, nel 2004, riempì piazza Libertà a Udine chiedendo l'Assemblea delle Province friulane, il Comitato «non protesta ma chiede sostegno a favore di una legge che serve alla nostra comunità».

I CONTENUTI E serve, insiste Baracetti, «secondo le linee guida degli esperti, che hanno ben chiarito che chiedere ai friulani se sono friulani sarebbe un'umiliazione inaudita». In sostanza, «è necessario che chi vuole naturalmente che il proprio figlio impari il friulano a scuola non venga obbligato a doverlo specificare ogni anno scolastico. Su questo Illy è d'accordo e intendiamo chiedere che sia la linea di tutto il Consiglio regionale».

GLI AVVERSARI I nemici? «Leggendo la stampa - conclude Baracetti - il gran campione è l'onorevole dei Ds Alessandro Maran, che chiede un ingiustificato referendum. Ma l'11 settembre ci saranno tante personalità che sosterranno le nostre richieste. Parleranno il rettore dell'Università Furio Honsell, il sindaco di Udine Sergio Cecotti e siamo certi che alle loro voci si uniranno quelle di tanti consiglieri regionali, decisi a battersi contro le resistenze sparse trasversalmente».

Marco Ballico

FRIULANO

LE PROPOSTE DEL COMITATO RISTRETTO

SCUOLE
L'insegnamento del friulano non sarà obbligatorio: tuttavia i genitori che non vorranno usufruirne dovranno comunicarlo per iscritto barrando un'apposita casella nel modulo consegnato dalla scuola in fase di iscrizione

GLI ORARI
L'insegnamento della lingua friulana sarà garantito, laddove vi sia adesione, per almeno un'ora alla settimana nelle scuole del primo ciclo

LEZIONI IN FRIULANO
Il friulano sarà usato come lingua veicolare, e cioè di insegnamento di altre materie, solo se tutti gli studenti saranno d'accordo. Il comitato propone di istituire classi sperimentali iscrivendo gli studenti favorevoli alla sperimentazione

I CONTRIBUTI
La Regione sosterrà, anche finanziariamente, le lezioni di lingua e letteratura friulana nelle scuole secondarie a indirizzo pedagogico

I DOCENTI
L'ufficio scolastico regionale accerterà annualmente la disponibilità di docenti di friulano

I CARTELLI
Via libera a toponomastica e cartellonistica in friulano

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
I cittadini potranno rivolgersi in friulano, secondo la propria parlata locale, presso gli uffici pubblici. Riceveranno atti e risposte in friulano standard

Accolto l'invito dei vescovi

Alessio II: «Ad Aquileia, se Dio vorrà»

UDINE «Si ad Aquileia, se Dio vorrà». Una visita dei quattro vescovi del Friuli Venezia Giulia al Patriarca della chiesa russo-ortodossa di Mosca, avvicina la possibilità di un viaggio del patriarca Alessio II ad Aquileia (Udine), sede del Patriarcato che univa le comunità cristiane di lingua italiana, slava e tedesca, e rilancia il dialogo ecumenico tra cattolici e ortodossi.

A riferire sull'incontro fra i presuli e il Patriarca è stato il vicario generale della Diocesi di Udine, mons. Giulio Gherbezza, che accompagna i vescovi di Trieste, Gorizia, Udine e Concordia-Pordenone nel viaggio a Mosca. «Il patriarca - ha detto Gherbezza ai microfoni dell' emittente radiofonica diocesana friulana, Radio spazio 103 - ha letto il messaggio dei vescovi del Friuli Venezia Giulia e circa la domanda se verrà in visita ad Aquileia, ha detto, sorridendo, "se Dio vorrà"».

Il messaggio-invito per una visita ad Aquileia è stato consegnato già lunedì a margine di un solenne rito presieduto dal Patriarca nella cattedrale dell' Assunzione, dentro le mura del Cremlino. La visita a Mosca dei vescovi della Regione fa seguito a diverse occasioni di incontro e contatto con la Chiesa ortodossa russa. Nell'ottobre dello scorso anno il metropolita Kiril, responsabile delle relazioni internazionali del Patriarcato di Mosca, aveva visitato in forma privata la cattedrale di S. Giusto a Trieste e la basilica di Aquileia. Nell'occasione aveva incontrato sia il vescovo giuliano che quelli di Gorizia e Udine.

---

†

Violetta Passagnoli Calzolari

Insegnante ex azzurra di nuoto

non è più con noi.

Ha raggiunto in cielo i suoi adorati ALESSANDRO e ROBERTO, lasciando un ricordo di dignità e coraggio esemplari nell'affrontare le più grandi sofferenze dello spirito e del corpo.

Lo annunciano, uniti dal dolore, il marito GIORGIO e le famiglie CALZOLARI e PASSAGNOLI.

Un grazie di cuore al prof. GENNARO LIGUORI ed a tutti i collaboratori della Clinica Chirurgica di Cattinara, al dott. GUIDO TUVERI ed al personale del Dipartimento di Oncologia.

Per sempre commossa riconoscenza al fraterno amico prof. GIULIANO TREVISAN per la preziosa, assidua e affettuosa dedizione nella cura della lunga malattia.

La Santa Messa verrà celebrata giovedì 30 agosto, alle ore 11, nella Chiesa del cimitero di S.Anna, da via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2007

GIORGIO e CRISTINA LONGO con ENRICO e VITTORIO e PIERO con DANIELA si stringono a GIORGIO nel grande dolore per la perdita della cara

Violetta

Trieste, 29 agosto 2007

Ciao

Viola

amica coraggiosa, per sempre nei nostri cuori:
- CLAUDIO, RITA
- GIANNI, FIORELLA
- GIACOMO, FABIOLA

Trieste, 29 agosto 2007

Troppo presto ci hai privato della tua meravigliosa compagnia.
Ci mancherai.
Vicini a GIORGIO gli amici:
- FULVIO, ANITA, FULVIO, SERENA, ANNALISA, PUCCI, MARINA, PIERO, ANNAMARIA, ALES, GIULIANA e rispettive famiglie

Trieste, 29 agosto 2007

Gli amici del Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro sono vicini a GIORGIO per la perdita della moglie

Violetta

Trieste, 29 agosto 2007

Partecipa al lutto:
- ROBERTO BOMBEN

Trieste, 29 agosto 2007

Ti ricordano caramente i nipoti:
- PIERO, GIULIA, LUCA, ANDREA, PAOLA e MATTEO

Trieste, 29 agosto 2007

Partecipano DUDINE, DESTE, SORZ.

Trieste, 29 agosto 2007

Goodbye dear friend, GEORGINA, GIANPAOLO, GERARD STEPHEN.

Trieste, 29 agosto 2007

Zia MARCELLA, MARIAROSA, CLAUDIA e le loro famiglie sono vicine a ZIO BRUNO, GIORGIO e MARIO in questo momento di grande dolore.

Trieste, 29 agosto 2007

PIERO e MARINA LONGO e figli addolorati ricordano la cara amica

Violetta

Trieste, 29 agosto 2007

Gli amici dell' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ATLETI AZZURRI D'ITALIA partecipano profondamente commossi al dolore per la perdita di

Violetta Passagnoli

atleta azzurra

Trieste, 29 agosto 2007

Con affetto partecipano al lutto dell'amico GIORGIO le famiglie SPANGHERO, BUOSO, FERIN e LUCIO e ALBERTO COZZI.

Trieste, 29 agosto 2007

Partecipano commossi al dolore di GIORGIO:
- RAFFAELE e MONICA DE RIU'

Trieste, 29 agosto 2007

Il tuo gruppo ti è vicino:
- FULVIO, GIANNI, LUCIANO, MASSIMO, PIERPAOLO

Trieste, 29 agosto 2007

Vicini all'amico GIORGIO:
- ALDO, PIERINA, SARA, GIULIO

Trieste, 29 agosto 2007

Siamo vicini a GIORGIO con affetto in questo doloroso momento:
- OSVALDO, EMILIANA, FILIPPO

Trieste, 29 agosto 2007

Si uniscono al dolore di GIORGIO, per la perdita della amata moglie:
- i colleghi e dipendenti Ex Fissan-Cover

Trieste, 29 agosto 2007

Gli amici Amministratori, la Direzione e tutto il personale della Casa di Cura IGEA partecipano sentitamente al dolore del proprio Consigliere GIORGIO CALZOLARI.

Trieste, 29 agosto 2007

Sono e saranno sempre vicini a GIORGIO:
- COSTANZA e CLAUDIO GORDINI

Trieste, 29 agosto 2007

Affettuosamente vicini a GIORGIO:
- AMEDEO, PATRIZIA, FEDERICO

Trieste, 29 agosto 2007

Ciao

Violetta

- RITA, GIORGIA, LUANA, MAILA, BRANKA, RAFFAELLA

Trieste, 29 agosto 2007

JACOPO e MASSIMO sono affettuosamente vicini all'amico GIORGIO

Trieste, 29 agosto 2007

Con infinita tristezza uniti nel dolore:
- LUCIO e GABRIELLA
- MARIO e LINDA

Trieste, 29 agosto 2007

Profondamente addolorati sono vicini all'amico GIORGIO:
- UGO e NADIA LUPATTELLI

Trieste, 29 agosto 2007

Caro GIORGIO, un forte abbraccio:
- LOREDANA SPADARO e famiglia

Trieste, 29 agosto 2007

Ti ricorderemo sempre:
- MARINA e GIORGIO LAZZARI

Trieste, 29 agosto 2007

Partecipano al lutto:
- DANIELA e GIULIANO TOPPAN

Trieste, 29 agosto 2007

Partecipano commossi:
- UMBERTO e ROMANA MANFREDI

Trieste, 29 agosto 2007

Partecipano commossi al grande dolore di GIORGIO:
- ENNIO e famiglia

Trieste, 29 agosto 2007

Il 27 agosto ci ha lasciati

Maria Pregarc ved. Bisiacchi (Ici)

Lo annuncia con immenso dolore la figlia SILVIA.
Ciao

Nonna Ici

MORENO e SILVIO con CHIARA.
I funerali avranno luogo giovedì 30 agosto alle ore 9 nella Cappalla di via Costalunga

Trieste, 29 agosto 2007

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Liliana Garbassi ved. Del Piero

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Una Messa sarà celebrata venerdì 7 settembre alle ore 19 nella chiesa della B.V. del Rosario.

Trieste, 29 agosto 2007

III ANNIVERSARIO

Fabio Opara

Anche solo guardandoci eravamo felici.
Una S. Messa sarà celebrata oggi alle ore 18.30 nel Duomo di Muggia.

LINA

Muggia, 29 agosto 2007

---

†

Ha raggiunto il suo amato RINO

Renata Fonda ved. Pelos

ne danno il triste annuncio i figli, MAURIZIO con MAURIZIA e SUSANNA con WALTER, i nipoti GIOVANNA, NICOLA, VALENTINA, FABRIZIO e LUKA , le adorate nipotine GAIA e EMMA, le sorelle e i parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 1 settembre alle ore 9 nella Chiesa di Muggia Vecchia.

Muggia, 29 agosto 2007

Sei stata la mia seconda mamma:
- CATERINA.

Muggia, 29 agosto 2007

Ciao grande zia

Renata

CINZIA, RENATO, la cognata RITA e le famiglie.

Trieste, 29 agosto 2007

Zio GINO, DIEGO e PAOLA FONDA, uniti ai figli e parenti piangono la cara e saggia

Renata Fonda ved. Pelos

Milano, 29 agosto 2007

Le cognate ROMANA, ITALIA e famiglie, RENATO ed ERNA partecipano al lutto.

Trieste, 29 agosto 2007

Siamo vicini a SUSANNA e MAURIZIO:
- zia RITA, DIEGO e DARIO

Trieste, 29 agosto 2007

---

†

Ha smesso di battere il cuore generoso e buono di

Nicola Giordano (Nello)

Lo annunciano con immenso dolore la sua adorata EMANUELA, ELENA con JAN, PINO con NIVEA e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 30 agosto, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2007

Ci stringiamo con affetto alla nostra MANU:
- FLUVIA, ROBERTO e FEDERICO

Trieste, 29 agosto 2007

Si associano al dolore di MANUELA per la perdita di

Nello

i condomini.

Trieste, 29 agosto 2007

Ci uniamo al dolore:
- NADIA, EMILIO, MORENA, DIEGO

Trieste, 29 agosto 2007

Ciao

Dora Bassi

Grazie.
Gli amici della Galleria SPAZZAPAN.

Gradisca d'Isonzo, 29 agosto 2007

XXVII ANNIVERSARIO

Marcella

Sempre ho davanti agli occhi quel Tuo sorriso innocente, nel cuore la Tua dolcezza infinita

MARIO

Trieste, 29 agosto 2007

---

†

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Scala ved. Masi

Lo annunciano addolorati figli, nipoti, pronipoti, familiari e amici.

I funerali partiranno giovedì 30 alle ore 11.50 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste - Redipuglia, 29 agosto 2007

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Noviello

Lo piangono la moglie AURORA, i figli MARISA con PAOLO e GIANCARLO con GABRIELLA, nipoti e parenti tutti.
Gli daremo l'ultimo saluto venerdì 31 agosto alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2007

V ANNIVERSARIO

Beatrice Micol ved. Manente

Il tuo grande affetto e il tuo dolce sorriso continuano ad accompagnarci nel nostro cammino.
Con amore

I tuoi cari

Trieste, 29 agosto 2007

Ds e Dl hanno schierato i loro leader ma l'accordo non sembra dietro l'angolo. Degano: dobbiamo fare in fretta

Pd, rispunta l'ipotesi candidato unico

Stallo dopo la discesa in campo di Zvech e Moretton. Si cerca un'alternativa

di **Ciro Esposito**

TRIESTE L'accelerazione verso la nomination da parte della Margherita di Gianfranco Moretton come candidato alle primarie per la segreteria regionale del Partito democratico è avviata. Ma all'indomani della riunione informale di Udine, alla quale hanno partecipato peraltro soltanto i fans del ticket Veltroni-Franceschini (la stragrande maggioranza del partito), i diellini lasciano aperta la porta a un accordo, magari in extremis, con i Ds per evitare un pericoloso dualismo tra i due uomini forti, il segretario Bruno Zvech e Moretton, appunto. L'inserimento di un terzo uomo insomma, un'alternativa valida, sarebbe auspicabile. Intanto perché Moretton (convalescente da un leggero attacco febbrile), che pur ha dato più volte la sua disponibilità, non si è ancora espresso nè sulla candidatura nè sull'eventuale uscita, in caso di elezione, dall'esecutivo regionale. Ma soprattutto perchè è forte la consapevolezza che si deve fare di tutto per evitare uno scontro, pur legittimo e leale, proprio nella fase di nascita del Partito democratico. Con i diessini compatti attorno a Zvech e una Margherita arroccata, a grande maggioranza, attorno a Moretton, i vertici regionali dei partiti dovranno affrontare due settimane calde, quelle che precedono il 12 settembre, termine ultimo per le presentazioni delle liste. Nell'Isontino e a Trieste la situazione in casa diellina è fluida. Insomma la candidatura di Moretton riscuote, almeno fra alcuni esponenti, qualche perplessità. «La situazione non è ancora definita dal punto di vista formale - spiega il presidente Franco Brussa - ma l'ideale sarebbe se entrambi i candidati fossero disposti a fare un passo indietro. Dobbiamo trovarci al più presto con i Ds per un incontro. Comunque penso che avere un moderato alla guida del Pd sarebbe opportuno. Certo è che se Gianfranco dovesse diventare segretario, deve lasciare la giunta. Non possiamo permetterci una conflittualità con Illy». La posizione di Francesco Russo è più delineata. Del resto lui ha deciso di sostenere Enrico Letta. E forse di candidarsi. «Devo ancora decidere - dice Russo - e molto dipenderà da quali saranno i candidati a scendere in campo. Ho più volte ribadito il concetto che per un nuovo soggetto serve un uomo nuovo che incarni un messaggio di cambiamento. La cosa che mi interessa è di vincere nel 2008. Sono scettico perché finora le segreterie dei partiti si stanno comportando in modo opposto a quello che è lo spirito delle primarie. Come dice Zvech la sfida da vincere è fondata sulla partecipazione. Ma il messaggio di cambiamento deve essere chiaro».

«Non abbiamo ancora definito la data dell'incontro con i Ds - sottolinea il capogruppo Dl Cristiano Degano - ma dobbiamo fare in fretta. Roma non farà forzature sulla nostra regione ma credo che i vertici nazionali si impegneranno per evitare uno scontro». «Una parte del partito si è già espressa a Udine sulla candidatura-Moretton - spiega il segretario regionale Antonio Ius - ma nessuna decisione ufficiale è stata presa. Servono ancora alcune riflessioni e dobbiamo praticare ogni strada per trovare un'alternativa. Completeremo il ragionamento con i Ds ma in ultima analisi saranno gli elettori ad avere l'ultima parola». Chi invece vede dei margini molto stretti di manovra è Ivano Strizzolo. «Avevo già detto che la candidatura di Moretton era prematura - sottolinea il senatore - e ora è più difficile tornare indietro. Ma con uno sforzo reciproco possiamo ancora trovare una soluzione condivisa anche se oggettivamente stiamo vivendo una situazione di stallo».

Brussa: serve un passo indietro di entrambi

Strizzolo: soluzione ancora possibile Russo: meglio un uomo nuovo

Il segretario dei Ds regionali Bruno Zvech

Il vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton

Supervertice forse venerdì

TRIESTE Mancano poco più di una decina di giorni alla data di presentazione delle liste per le primarie. Il vertice ristretto, probabilmente decisivo, tra Ds e Dl era programmato entro venerdì. Domani i gruppi si riuniscono per discutere della legge sul friulano e qualche abboccamento è probabile. Forse il supervertice potrebbe tenersi venerdì anche se i vertici della Margherita si ritovano ad Assisi per un forum di due giorni dei cattolici che sostengono Veltroni. I tempi sono stretti e non è improbabile che la soluzione finale venga presa subito dopo il week-end.

L'assessore alle Finanze Michela Del Piero

Nell'assemblea nazionale saranno 24 le rappresentanti

Caccia alle quote rosa del Pd Le donne devono essere 72

TRIESTE Cercasi disperatamente 72 donne. Sono tante le candidate che dovranno rappresentare il nascituro Pd, un numero senza precedenti per la politica regionale. Sono 24 quelle che confluiranno nell'assemblea nazionale del Partito democratico, mentre altre 48 dovranno essere presenti nell'assemblea regionale.

Non essendoci incompatibilità tra le due cariche in teoria il numero potrebbe ridursi a una cinquantina di persone, ma non si tratta comunque di un'impresa facile vista la bassa partecipazione del gentil sesso alla politica.

Questo significa che i partiti e i movimenti dovranno cercare di cooptare anche persone che magari non hanno particolare esperienza alle spalle ma che hanno voglia di iniziare un percorso nel Pd. Le donne, inoltre, rappresentano per la prima volta una concorrenza reale per i signori uomini dal momento che la par condicio non è negoziabile nemmeno nella guida delle liste che sosterranno i diversi candidati, sia in ambito nazionale che regionale.

Ci dovrà essere alternanza uomo–donna tra i capolista ma anche all'interno della stessa lista. Questo scatenerà non poche rivalità anche perchè il meccanismo della votazione non prevede che gli elettori esprimano preferenze. Le liste sono bloccate per cui i candidati che hanno possibilità di essere effettivamente eletti – molto dipenderà dal numero di liste che sarà presentato – saranno i primi due, massimo tre della formazione.

Lo stesso sistema, per altro vituperato dal centrosinistra, dell'attuale legge elettorale.

«Il meccanismo non è dei migliori – ammette Ivano Strizzolo – ma era l'unico modo per garantire un'effettiva presenza delle donne. Con le preferenze, infatti, si rischiava che le candidate, seppur di valore, non venissero votate perché spesso hanno meno visibilità dei loro colleghi uomini». Se le liste saranno tante, quindi, si rischia che ci sia un plotone di candidati destinato a sacrificarsi presentandosi agli elettori pur sapendo di non avere la possibilità di essere eletto.

Un modo per controllare il numero delle liste comunque c'è. I fiduciari dei candidati nazionali – Maran per Veltroni, Pertoldi per Franceschini, Brandolin per Letta e Cortolezzis per la Bindi – e i candidati alla segreteria regionale avranno diritto di veto sulle liste che si presenteranno per sostenerli. Una scelta che dovrebbe impedire liste di disturbo ma che potrebbe anche fermare la corsa di liste amiche «non gradite». «In realtà – aggiunge Maran – il nostro ruolo servirà a favorire l'apparentamento tra più liste perché in alcuni casi disperdere i voti potrebbe essere controproducente». Lo sbarramento, infatti, è abbastanza alto. Alle liste non basterà quindi raccogliere 1000 – 1500 firme per presentarsi. Avranno bisogno del placet del candidato.

m.mi.

Maran: «Favoriamo l'apparentamento tra liste per evitare la dispersione»

Il possibile anti-Illy della Cdl ancora non si pronuncia. Gottardo: non c'è ragione di accelerare

Snaidero, si allungano i tempi della risposta

«Ci ho pensato molto. Ma non dirò nulla né questa né la prossima settimana»

UDINE Dice di averci pensato molto durante le vacanze, quelle che lo hanno visto tenere i contatti con la politica dalla Sardegna. Ma, adesso che è ritornato dalle vacanze e che si è rimesso a lavorare a pieno ritmo nell'azienda di famiglia, aggiunge che non dirà nulla almeno per un'altra decina di giorni.

Edi Snaidero non scioglie le riserve. E alimenta il mistero. Dirà di sì? Dirà di no alla proposta del centrodestra? Isidoro Gottardo, il coordinatore regionale di Forza Italia che più di tutti si sente al telefono con l'imprenditore friulano, non si allarma. Ma la Casa delle libertà, per adesso, non ha alcuna certezza di aver trovato l'anti-Illy per le regionali del 2008.

«Posso solo dire che in agosto ho pensato molto alla proposta ricevuta», afferma Snaidero. «Non penso di aggiungere altro - prosegue - anche perché non ho intenzione di dire nulla né questa settimana, né la prossima». L'unica concessione riguarda la squadra di pallacanestro, quella che l'industriale delle cucine continua a seguire con grande passione e che ieri ha terminato il ritiro precampionato a Tarvisio. «Quest'anno – dice con sicurezza il presidente del basket Udine – siamo molto competitivi. Questo è poco ma sicuro».

Reazioni all'allungamento dei tempi? Gottardo non pare preoccuparsi: «E' evidente che Snaidero non può prescindere dal progetto, ovvero dal candidarsi per fare che cosa. Ed è ovvio, dunque, che giovedì (domani, *ndr*), durante l'incontro di Ronchi dei Legionari, ragioneremo, così come del resto sta facendo anche la Lega Nord, su come impostare il programma. E pure su come rendere operativa "Liberidea" fin da subito, vista peraltro la grande aspettativa che l'associazione sta suscitando e le intelligenze che è in grado di mobilitare».

Ma il candidato? I tempi? La necessità di mettere un po' di pressione al centrosinistra con l'ufficializzazione dell'aspirante presidente della Regione? «Abbiamo parlato di fine estate – aggiunge il coordinatore regionale azzurro – e non c'è dunque ragione di accelerare. Il centrosinistra, del resto, saprà solo a gennaio che candidato avrà e ancora non si sa chi guiderà il Partito democratico, anche se è chiaro che Riccardo Illy non vuole Gianfranco Moretton alla guida del nuovo soggetto del centrosinistra». Meno accomodante, invece, Angelo Compagnon, il segretario dell'Udc: «Non mi attendo nessuna risposta da parte di Snaidero per il semplice fatto che non gli ho mai chiesto nulla. Non l'ho neppure incontrato. Quando gli chiederò qualcosa, dovesse accadere, mi aspetterò una risposta».

Compagnon, che ha riunito la direzione del partito, martedì prossimo, preferisce concentrarsi sul percorso: «A Ronchi faremo un passo avanti come alleanza rispetto agli obiettivi 2008. Si tratterà di affrontare di maniera più approfondita alcuni argomenti, riavviando i discorsi sulle liste e sull'associazione e puntando a definire, se non la proposta complessiva, almeno un'indicazione di massima».

Da un osservatore attento a quanto accade a centrodestra, l'ex presidente della Regione Adriano Biasutti, arriva intanto un avvertimento: «Dovesse dire di no di Snaidero, per la Cdl sarebbe un bel guaio. Già è un problema l'assenza della Lega Nord al vertice di giovedì a Ronchi, perché le cose vanno chiarite subito – spiega Biasutti –. Quanto all'assenza di Snaidero, si dovesse arrivare a un suo rifiuto, il candidato successivo partirebbe con un handicap». Candidato successivo, ma chi? Biasutti ripete i soliti nomi di Renzo Tondo ed Enzo Cainero e insiste: «E' stata caricata l'aspettativa su Snaidero in maniera così forte che ogni alternativa rischia di essere il secondo e non il primo». Come interpretare i segnali mandati da Snaidero? «E' una persona che prende le cosa con serietà e serenità – afferma ancora Biasutti –, è difficile ipotizzare cosa farà. Certo è che gli impegni in azienda sono tanti e non facilmente gestibili da altra persona. Solo lui potrà decidere».

m.b.

L'imprenditore preferisce parlare della squadra di basket: «Quest'anno siamo molto competitivi»

Edi Snaidero

Il consigliere dei Pensionati denuncia la crescita dei prezzi

Ferone: carovita, urgono interventi

TRIESTE Nonostante l'ottimismo dell'Istat, da settembre i cittadini del Friuli Venezia Giulia dovranno confrontarsi con l'aumento generalizzato di molti beni di consumo che metteranno ancora di più in difficoltà i tanti traballanti bilanci familiari.

Lo afferma, in una nota, il consigliere regionale del Partito Pensionati Luigi Ferone che aggiunge: «una raffica di rincari incontrollabili e incontrollati renderanno ancora più difficile la vita di tante persone e il Partito Pensionati ritiene che tanti di questi aumenti siano artificiali e che non abbiano nulla a che fare con la reale dinamica dei prezzi, ma siano solo il frutto di una speculazione agevolata dall'effetto annuncio, che prepara anche psicologicamente i cittadini a subire l'ennesima stangata. Beni di prima necessità - continua Ferone - come il pane, il latte, la pasta, per non parlare del corredo scolastico, del gas e della luce, delle spese per auto e assicurazione e chi più ne ha più ne metta, subiranno aumenti più che significativi.

Ferone ritiene indispensabile attuare politiche che contrastino realmente il caro vita e fermino la logica speculativa della filiera che vede sempre e comunque il cittadino-consumatore il soggetto su cui si scaricano mancanza di controlli, speculazioni

La firma lunedì notte. Ora tutto è pronto per il contratto aziendale da 13 milioni

Regionali, siglato l'integrativo '98-'01

TRIESTE Rientro improvviso dalle ferie per i rappresentanti di tutte le sigle sindacali della Regione per affrontare una lunga trattiva che ha licenziato l'integrativo di secondo livello dell'area non dirigenziale per il periodo 1998-2001. Nella nottata di lunedì è giunta la firma tra la direzione del personale dell'Ente pubblico e i sindacati (compresi gli autonomi della Cisal).

Si tratta di un passaggio decisivo e obbligatorio che consente di avviare la fase di contrattazione del contratto aziendale 2002-2005 che sarà applicato a tutti i dipendenti dell'ente pubblico e che comprende anche il famoso sistema di valutazione per la progressione verticale e orissontale. Il contratto siglato lunedì notte prevede tutta una serie di modifiche normative propedeutiche al contratto integrativo che «distibuirà» ai lavoratori risorse per quasi 13 milioni di euro.

Proprio il sistema di valutazione è uno dei nodi fondamentali.

Sono state apportate soltanto lievi correzioni alla «costruzione» dei punteggi. L'impianto che prevede degli incentivi su base meritocratica è stato sostanzialmente confermato. Piccoli miglioramenti, dicono i rappresentanti sindacali, sono stati anche apportati in tema di mobilità interna e di distacco.

Al centro dell'accordo anche l'istituzione dei nuovi profili professionali per l'area forestale. Dal punto di vista economico le risorse complessive di 144 mila euro saranno utlizzate per ritoccare le indennità dei funzionari delegati nelle varie direzione alla gestione di fondi pubblici e comunitari. Un rialzo che mediamente può essere quantificato attorno al 15-20% annuo. Sarà anche raddoppiata l'indennità per i centralinisti non vedente che passa dagli attuali 50 ai 100 euro annui.

Sono state infine inserite dalle due parti alcune dichiarazioni a verbale con le quali i contraenti si impegnano tra l'altro ad andare avanti nello sviluppo del telelavoro e nella possibilità di dotare gli autisti di una patente di servizio come già avviene per i conducenti delle auto blu dei ministeri.

Provvedimento già adottato da alcuni anni anche dalla Regione Veneto

Gianni Pecol Cominotto

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Domani si svolgerà l'udienza per decidere l'eventuale rimessa in libertà. Ieri il Tribunale ha sentito moglie e baby-sitter

Zanatta resta in carcere a Fiume

L'imprenditore protagonista dello speronamento di Unie costato la vita a una giovane rovignese

FIUME Quella di ieri veniva indicata come la giornata in cui l'imprenditore 37enne di Montebelluna, Ivo Zanatta, sarebbe stato rimesso in libertà dal Tribunale regionale di Fiume. Lo skipper, protagonista dello speronamento mortale nelle acque attorno all'isola di Unie nel Quarnero a Ferragosto, rimane invece in carcere, colpito dal fermo preventivo di 30 giorni.

La vicenda è nota: nella mattina di Ferragosto, poco al largo dell'isola quarnerina di Unie, vi era stata la terribile collisione fra il motoscafo italiano Emi' s light e una barca a vela olandese, impatto in cui la rovignese 34enne Manuela Viskovic aveva perso la vita, straziata da un'elica dell' imbarcazione da 800 cavalli.

A bordo del motoscafo, lungo 17 metri e pesante 26 tonnellate, c'erano i coniugi Ivo Zanatta e Daria Poloni Rizzardo, 36 anni, i loro due figli – uno di 6 anni e l'altro di pochi mesi – e la baby sitter.

Il diportista collabora con gli inquirenti e ha dato soccorso dopo il naufragio

Dopo l'udienza in Tribunale durante la quale era stato sentito lo skipper olandese Henricus Verdonkschot, di 53 anni (che aveva addossato le responsabilità dello scontro all'armatore veneto), ieri, davanti allo stesso Tribunale regionale fiumano, sono state ascoltate la Poloni Rizzardo e la baby sitter, la ventenne Denise Marcolin, di Assolo in provincia di Treviso.

Le due donne hanno fornito al giudice inquirente Valentin Ivanetic la loro versione dei fatti, un interrogatorio durato un'ora e del quale né il magistrato, né il portavoce del Tribunale, giudice Abramovic, hanno voluto fornire alcun particolare.

Nella fase processuale istruttoria – a differenza del processo vero e proprio – è vietata la presenza dei giornalisti. Neanche l'avvocato difensore di Zanatta, il fiumano Renato Grzetic, ha voluto fornire precisazioni sul racconto delle due donne, limitandosi a dire che dopo l'udienza hanno potuto rimpatriare.

Il giudice Ivanetic ha comunque fatto sapere che domani a mezzogiorno l'imprenditore montebellunese esporrà la propria difesa. E circola negli ambienti giudiziari fiumani la voce che l'escussione di Zanatta potrebbe sortire un'importante novità e cioè la scarcerazione del diportista, al quale sarebbe così offerta la possibilità di difendersi a piede libero.

A favore del 37.enne veneto gioca senz'altro il fatto che dopo lo speronamento fece calare in mare il tender della sua imbarcazione, prestando soccorso alla sfortunata Viskovic, e che in seguito ha dimostrato massima disponibilità e collaborazione nei confronti della polizia e delle autorità giudiziarie.

Ripetiamo che si tratta però di voci ufficiose. E' ufficiale invece che il Consiglio extradibattimentale del Tribunale fiumano ha respinto il ricorso del team di avvocati difensori di Zanatta contro la carcerazione cautelare del suo assistito. Il procedimento istruttorio va dunque avanti e si dovrà attendere la giornata di domani, come già detto, per sapere se Zanatta sarà rimesso in libertà.

L'aggravante principale per il diportista, secondo gli esperti, è che al momento del disastro fosse inserito il pilota automatico. Lo skipper olandese ha infatti raccontato al magistrato Ivanetic che l'imbarcazione italiana procedeva dritta e ad alta velocità in quella mattina di bonaccia e con visibilità perfetta.

Andrea Marsanich

In alto la casa di Zanatta; qui sopra controlli della polizia croata

IN BREVE

Studi preliminari

L'arena di Pola sarà restaurata

POLA L'Anfiteatro romano i suoi 2.000 anni li dimostra eccome per cui ha bisogno non di un semplice «lifting», ma di un accurato restauro che gli permetterà di affrontare senza problemi i prossimi secoli. Così si stanno muovendo i primi passi: proprio ieri a Pola il direttore dell'Istituto nazionale per il restauro Ferdinand Meder ha precisato che si rendono necessari interventi strutturali, di conservazione e di statica. I primi a mettersi in moto saranno gli archeologi, i conservatori e i geologi, per i rilevamenti e le analisi di loro competenza. «Sono persone - ha spiegato - che hanno accumulato preziose esperienze nel restauro del Palazzo di Diocleziano a Spalato. Le loro indicazioni quindi rappresenteranno l'ossatura del progetto».

Fermata un'albonese

Alcol e guida: record «rosa»

POLA Sulle strade istriane è stato stabilito un altro record, non di velocità, ma di tasso alcolemico. Il primato spetta a una conducente 48enne di Chersano, nell'Albonese, che ha fatto registrare il ragguardevole valore di 4.03 grammi per litro. La donna è stata fermata dalla polizia dopo che sul segmento tra Vozilici e il Traforo del Monte Maggiore ha perso il controllo dell'auto uscendo di strada. Fortunatamente ha riportato ferite di natura leggera. Nei suoi confronti è stata spiccata denuncia al giudice per le trasgressioni.

p.r.

Esperti dell'Adriatico e dello Ionio

Lussinpiccolo, convegno sulle tecniche scientifiche al servizio dell'archeologia

LUSSINPICCOLO È iniziata ieri a Lussinpiccolo in Croazia e proseguirà fino a venerdì 31 agosto la conferenza internazionale «Science for Cultural Heritage». Al centro dei lavori i temi della fisica e, più in generale, delle scienze applicate all'archeologia e degli altri aspetti della valorizzazione del patrimonio culturale: in particolare i tanti esperti presenti si concentreranno su ricerche che gravitano attorno al bacino dell'Adriatico e dello Ionio, in sintonia con lo spirito dell'European Centre for Science Arts and Culture (Ecsac), che mira a promuovere la reciproca conoscenza dei popoli dell'area adriatico-ionica attraverso il dialogo interdisciplinare.

Altro punto focale del convegno sarà il bronzo classico Apoxyomenos, ripescato nel 1999 nelle acque di Lussino e da poco rinato a nuova vita dopo un'attenta opera di restauro da parte del Hrvatski Restauratorski Zavod (Istituto croato del restauro) in collaborazione con l'Opificio delle pietre dure (Firenze), che l'ha riportato all'antico splendore.

L'iniziativa è organizzata dall'Ecsac (European Centre for Science Arts and Culture) in collaborazione con l'Ictp - Centro internazionale di fisica teorica di Trieste, l'Area Science Park di Trieste, il Consorzio per la fisica dell'Università di Trieste, la Fondazione internazionale per il progresso e la libertà delle scienze di Trieste, l'Istituto italiano di cultura di Zagabria, l'Institut Ruder Boskovic di Zagabria, la Sissa/Isas di Trieste, l'UniAdrion - Virtual University of the Adriatic-Ionian Basin, l'Università degli studi di Trieste e l'Università degli studi di Zagabria.

Ricerche archeologiche

I connazionali erano stati redarguiti da un custode che aveva chiamato in rinforzo i poliziotti

Pola: italiani aggrediscono due agenti

Il «capo» del gruppo di turisti rischia fino a 8 anni di carcere

POLA Gli italiani continuano a essere al centro dei fatti di cronaca di questi ultimi giorni in Istria. Un gruppo di 12 villeggianti campani e toscani si è reso protagonista di un esecrabile episodio che sicuramente avrà l'epilogo in un aula di tribunale. Per la precisione hanno insultato e aggredito dapprima un sorvegliante e poi addirittura due poliziotti, uno dei quali è finito all' ospedale con il braccio fratturato. L'episodio risale ancora a mercoledì scorso, ma ne è stata data notizia appena ieri.

Quella sera il gruppo dei 12 connazionali, sistemati in un appartamento dell'insediamento di Punta Verudella (Pola), era stato redarguito da un sorvegliante a non fare baccano onde non disturbare gli altri ospiti del villaggio. Come risposta oltre a una salva d'insulti, è stato letteralmente aggredito e buttato di peso fuori dall'appartamento. Il sorvegliante ha quindi chiamato la polizia e i due agenti arrivati sul posto intorno alle 23.20 hanno fatto la stessa fine, anzi peggio. Gli italiani hanno stracciato loro le camicie, li hanno insultati e minacciati anche con frasi del tipo «porterò qui la mafia che vi farà fuori tutti». I due poliziotti comunque non si sono persi d'animo tentando di arrestare i turisti più focosi. Uno di questi ha opposto una tenace resistenza, tanto che nella colluttazione seguitane un agente ha riportato la frattura dell'avambraccio sinistro. Alla fine comunque gli agenti sono riusciti a neutralizzare il gruppo, portandolo al commissariato. Nei confronti di tutti è stata spiccata denuncia per resistenza a pubblico ufficiale nell'espletamento dei suoi doveri.

L'accesso di uno dei tanti insediamenti turistici della zona

La posizione più grave è quella del 23enne Giovanni Monsurro, di Bosco Trecase: si trova ancora in stato di fermo. Oggi il giudice deciderà se rilasciarlo o meno al termine del fermo di 72 ore. Ieri intanto sono stati rilasciati Vincenzo Aliberti, 43enne di Firenze, sua figlia Valentina di 20 anni, Emiliano Panariello 31enne di Bosco Trecase, e il 55enne Raffaelle Monsurro (si presume il padre di Giovanni) di Pollena Trocchia (Na). Gli altri sette erano stati subito rilasciati dopo la deposizione dinanzi al giudice. Al momento la stampa non dispone delle loro generalità complete ma solo delle iniziali, età e residenza. Eccole: P.P (39 anni) di Bosco Trecase, G.C.(51) di San Giorgio, M.P. (donna di 40 anni) di Firenze, R.V. (donna di 39 anni) di Scafati, M.S. (donna di 68 anni) di Bosco Trecase, M.S.(donna di 38 anni) di Bosco Trecase e C.T. (ragazza di 17 anni) di Bosco Trecase. Intanto ieri la Procura regionale ha proposto di modificare la denuncia di reato nei loro confronti. Ossia non più resistenza a pubblico ufficiale ma aggressione di gruppo, il che è molto peggio sul piano penale. Il capo del gruppo, presumibilmente Giuseppe Monsurro, rischierebbe così fino a 8 anni di detenzione, gli altri fino a 3. Il comportamento violento dei villeggianti appare a dir poco inspiegabile: nessuno è risultato positivo al test alcolimetrico; tra essi ci sono uno stomatologo, un farmacista e uno studente. Cosa li ha spinti a comportarsi così? Probabilmente saranno le indagini a dare una risposta.

p.r.

Lubiana sensibilizzerà giovani e anziani

Slovenia, campagna contro gli incidenti

LUBIANA Il gravissimo incidente stradale avvenuto domenica sera sulla tangenziale Sud di Lubiana, costato la vita a sette persone, ha riaperto in Slovenia il dibattito sulla sicurezza del traffico.

L'incidente, uno dei più gravi mai avvenuti sulle strade slovene, sta provocando polemiche sulla segnaletica nel tratto di strada dove si è verificato l'impatto (erano in corso dei lavori, ndr) ma anche più in generale sul problema della sicurezza. Solo lo scorso week-end sulle strade slovene sono morte infatti ben 13 persone. Dall' inizio dell'anno il bilancio è disastroso: 202 morti, rispetto ai 167 dello stesso periodo dell'anno precedente. E' pertanto assai probabile che entro la fine del 2007 venga superato, e anche di molto, il numero delle vittime registrate nel 2006: 262 morti, 1.220 feriti gravi. La Slovenia si conferma pertanto uno dei Paesi dell'Unione europea con il più alto tasso di mortalità sulle strade: 131 morti all'anno ogni milione di abitanti. In questa triste classifica, solo altri 5 Paesi - le statistiche riguardano il 2005 ma la situazione non è sensibilmente cambiata - precedono il Paese subalpino: Lettonia (220 morti per 1 milione di abitanti), Lituania (216), Cipro (154), Grecia (153) e Polonia (148). In Italia, per fare un confronto, i morti sulle strade nel 2005 sono stati in tutto 5.426, vale a dire 92 per milione di abitanti. I provvedimenti più rigorosi e le multe più salate decise da Lubiana per chi viola il codice stradale, in particolare per la guida sotto gli effetti dell'alcol e per gli eccessi di velocità, evidentemente non stanno ottenendo gli effetti sperati.

Controlli della polizia

L'alta velocità, infatti, continua a essere la prima causa d'incidenti. Alla fine del 2006, ricordiamo, il Parlamento sloveno aveva approvato la nuova Risoluzione sul programma nazionale di sicurezza nel traffico stradale 2007-2011 ma l'obiettivo dichiarato - ridurre a 124 il numero assoluto di morti in incidenti stradali entro il 2011 (sotto i 62 per milione di abitanti) - appare alquanto difficile da raggiungere. A Lubiana, comunque, ci stanno lavorando, puntando principalmente sulla prevenzione, che deve riguardare, secondo la Risoluzione, soprattutto due gruppi di soggetti: i giovani da 15 a 24 anni e gli anziani sopra i 65. Sono questi due gruppi che rappresentano in proporzione la più alta percentuale di vittime. Tornando al grave incidente di domenica, la polizia ha confermato la dinamica dell'accaduto: una Bmw con a bordo cinque cittadini romeni ha tentato un'inversione di marcia ed è stata centrata in pieno da un'Audi che proveniva dall'altra direzione. Oltre ai cinque romeni sono morti anche i due cittadini sloveni a bordo dell'Audi.

Spalato: si è tolto la vita dopo aver sparato alla sua ex

SPALATO Si è suicidato il giovane di Castelvecchio (Kastel Stari, in Dalmazia) che nelle prime ore di domenica aveva sparato alla sua ex fidanzata ventenne, ferendola gravemente. Il corpo senza vita del giovane è stato rinvenuto ieri nell'entroterra di Traù, con accanto una pistola calibro 7,62 millimetri.

Domenica l'uomo si era diretto verso la casa della sua ex ragazza a Castelnuovo (Kastel Novi), sparando alla ventenne attraverso la finestra della camera da letto e colpendola in più parti del corpo. La giovane era stata operata d'urgenza all' ospedale di Spalato, dove i medici si stanno tuttora prodigando per mantenerla in vita.

Da aggiungere che l'uomo era già stato denunciato per due volte alla polizia in quanto aveva minacciato l'ex fidanzata annunciando che l'avrebbe uccisa e che si sarebbe poi tolto la vita. Una promessa che purtroppo ha mantenuta.

Nonostante i due non fossero assieme da tempo, il giovane era roso dalla gelosia e aveva più volte dichiarato ai suoi amici di non poter vivere senza la sua ex ragazza.

DALLA PRIMA PAGINA

LA TURCHIA ELEGGE L'ISLAMICO GUL

Anche se non è escluso che greche e stellette possano cercare motivazioni esterne per rovesciare gli equlibri politici. Intervenendo, per esempio, nella zona curda dell'Iraq, guardata con sospetto come l'anticamera del grande Kurdisatan. Non è un caso che i curdi, in larga parte laici, abbiano guardato con favore alla politica dell' Akp, estranea a tentazioni interventiste. L'altra prova di forza avverrà sul velo. Il *turban* è proibito negli spazi pubblici istituzionali, ma la moglie di Gul, Hayrunissa, sostenuta dal consorte e dal capo del governo, intende portare la sfida direttamente, nel palazzo presidenziale, indossandolo anche alla Cankaya

L'instabilità del quadro politico è amplificata dalla stessa decisione degli ultranzionalsiti del Mhp di Devlet Baheli, formazione vicina all'ala maggioritaria dei Lupi Grigi, di consentire il numero legale necessario all'elezione di Gul, votato dai soli deputati dell' Akp. Non si tratta di una concessione. Semmai di una accelerazione tattica. Gli ultranazionalisti puntano a uno scontro aperto con il potere islamista e la diarchia ai vertici dello stato legittima, a loro avviso, tale opzione.

Sino a oggi l'Akp si è mostrato un partito definito "moderato" dagli osservatori. Ha varato le riforme chieste dall'Europa per proseguire il negoziato che, teoricamente, dovrebbe condurre la Turchia nell' Unione tra un decennio. Ma dopo il trionfo alle elezioni politiche il partito del premier Erdogan, controlla ora un altro snodo decisivo del potere. Il presidente ha larga influenza sulle nomine dei capi delle forze armate e sui giudici costituzionali, le istituzioni classiche del kemalismo. Ed è certo che Gul cercherà di rompere il monopolio delle nomine laiche ai vertici della Repubblica. Anche se nel discorso di insediamento ha ribadito il rispetto dei principi costituzionali, compresa la laicità dello stato, e l'intenzione di rappresentare tutti i cittadini.

Del resto l'Akp hanno sempre guardato all'Europa e alla democrazia come a uno scudo contro la lacità blindata dei militari. Mentre l'Europa ha sempre sentito più vicina la Turchia laica, anche quando le sue sorti sono state affidate a un potere non democratico. Una contraddizione che ci interroga e con cui siamo obbligati a fare i conti.

Renzo Guolo

CULTURA & SPETTACOLI

SAGGI *Un libro realizzato nell'ambito del PuppetFestival a Gorizia*

Il fascino del teatro di Beckett con gli attori mossi dai fili

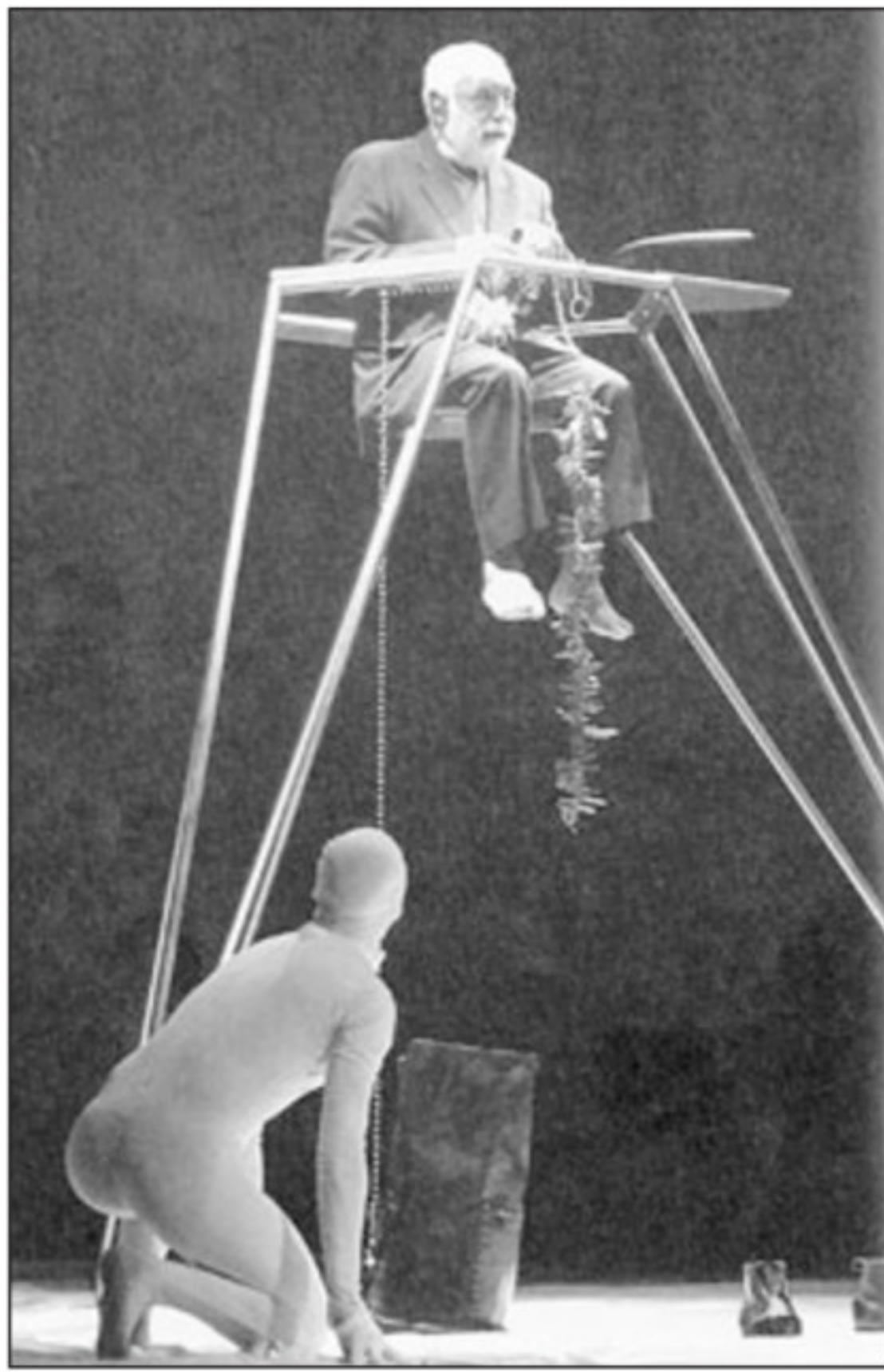
di **John McCormick**

È passato molto tempo da quando la parola «puppet» significava esclusivamente «marionetta» o «burattino». Oggi essa è applicabile a qualunque forma di teatro che enfatizzi l'uso di oggetti inanimati. Una quantità significativa del moderno teatro di figura riguarda la relazione particolare che si istituisce tra l'attore marionetta (umano) e l'oggetto. La fascinazione di Beckett per l'inanimato è evidente in tutta la sua opera. In «Aspettando Godot», nell'assenza di altri oggetti, guadagnano in espressività drammatica un albero, una corda, un cestino da picnic, una scarpa e persino una cintura che regge un paio di pantaloni. A differenza del teatro simbolista d'avanguardia di fine Ottocento, dove dietro ogni cosa si celava un significato, questi oggetti legati all'esistenza sono ciò che sono, e non rappresentano nient'altro.

Nell'ambito del teatro di figura si sono realizzate alcune produzioni beckettiane davvero notevoli - basti pensare a «Finale di partita» di Hubert Japelle oppure al lavoro di FranVois Lazzaro su alcuni dei più complessi testi non teatrali, come «Lo Spopolatore. Atto senza parole I e II» hanno avuto messe in scena a non finire e se ne sono ricavati perfino dei film d'animazione.

Per quanto mi riguarda, per due volte sono ricorso alle marionette interpretando Beckett: la prima nel 1972, dopo averlo incontrato di persona grazie ad Alec Reid, un amico oltreché autore di uno dei primi libri su Beckett in inglese («All I can manage, more than I could»), e averne ottenuta l'autorizzazione a mettere in scena «Atto senza parole I». Successivamente ho lavorato a «Cosa dove» insieme a un gruppo di studenti, senza tuttavia pervenire a una presentazione pubblica.

«Atto senza parole I» si è dimostrato uno degli spettacoli più complessi e impegnativi tra quelli da me realizzati. Naturalmente c'erano problemi tecnici - come ad esempio persuadere una marionetta a mostrarsi lesta e precisa nell'impilare i cubi uno sull'altro. Ma il vero problema riguardava l'individuazione di tempi e ritmo. In definitiva l'accoglienza è stata decisamente favorevole da parte del pubblico dublinese, che vanta uno scomodo diritto di proprietà su Beckett. La figura di 75 cm, nello sforzo di cogliere la situazione piuttosto che di rappresentare un'individualità, era priva di lineamenti e brandelli di lino grezzo le coprivano la testa. Indossava un vestito che a me pareva beckettiano al cento per cento - pantaloni e giacchetta ricavati da un vecchio paio di calzoni di velluto a coste, scoloriti al di là di una qualunque possibilità di identificazione cromatica. Quanto a me, esecutore teoricamente invisibile, ma di fatto visibile, avevo il compito di suonare il fischietto e tirare i fili.

L'impotenza esistenziale del personaggio si trasmetteva agli spettatori. Nel senso sartriano di «essere per gli altri» (pour autrui), l'osservatore esterno (gli spettatori cioè) definisce qualunque realtà si trovi di fronte. La figura non sappiamo chi sia, da dove venga, dove vada. L'unica sua esistenza è sul palcoscenico, di fronte a noi. Ha la libertà di agire o di non farlo, ma allo stesso tempo trasmette la spiacevole sensazione di subire il controllo di un potere del tutto arbitrario che la trascende. A una pièce di questo tipo si presta a perfezione la metafora della marionetta.

Questo è uno degli aspetti di Beckett che suscitò l'interesse della critica e docente inglese Katharine Worth: in particolare, nel suo libro «The Irish Drama of Europe from Yeats to Beckett», traccia una linea da Maurice Maeterlinck a Samuel Beckett, passando per William Butler Yeats. Anch'io mi sono interessato a questi autori, relativamente alla mia attività di marionettista. Maeterlinck condivise un'idea diffusa che traeva origine dalle storie di E.T.A. Hoffmann e di altri scrittori romantici, e che trovò la sua più possente espressione in Gordon Craig grazie all'«attore e la supermarionetta». Veniva cioè affermato il principio antropomorfico che dotava le entità inanimate (inclusa la marionetta) di caratteristiche umane e che inoltre, da Kleist in poi, vedeva nella marionetta l'attore ideale in quanto l'unica personalità da essa posseduta era quella fornitale dal suo creatore e animatore.

Oltre all'idea della marionetta come perfetto interprete, a quel tempo era diffusa anche l'idea dell'uomo come marionetta senza controllo sul proprio destino. E quando Maurice Maeterlinck intitolò alcuni dei suoi più significativi lavori degli anni Novanta drammi per marionette non intendeva letteralmente una rappresentazione di questo tipo, per quanto tale forma sia stata adottata con una certa frequenza, e sia stata accolta da un ottimo successo. In tutte queste piccole tragedie gli esseri umani paiono esistere in un mondo che comprendono a malapena, e vengono a trovarsi in situazioni in cui perdono il controllo sul loro destino. Il giovane Mejerchol'd e anche Tadeusz Kantor si sono occupati di «La morte di Tintagiles». Circa 25 anni fa la Bbc l'ha proposto come radiodramma e l'esito è stato avvincente, soprattutto nella scena finale in cui il ragazzo in fin di vita, Tintagiles, viene portato via dai servitori della vecchia regina malvagia, e sua sorella, disperata, non riesce a sentir altro che la sua voce sempre più flebile, dietro il portone del tetro castello.

In una produzione studentesca da me diretta (pensando al Bunraku piuttosto che a Beckett), le voci erano quelle di attori in costume visibili su un lato del palcoscenico, e i personaggi erano quelli di un teatrino di burattini manovrati da manipolatori vestiti di nero, non appariscenti e tuttavia inquietanti nella loro cupa presenza fisica . La produzione fu in seguito presentata ad Atlanta in un progetto che ripercorreva la via tracciata da Katharine Worth, includendo lavori di Yeats (Purgatorio) e Beckett (Nacht und Träume) interpretati da attori in carne e ossa.

Yeats, alla ricerca di una nuova forma di teatro, fu affascinato dal Noh giapponese. Fu questo interesse a condurlo verso una maggiore stilizzazione del dramma, ottenuta grazie all'uso della maschera, elemento che già di per sé attutisce la differenza tra attore e fantoccio forzando l'interprete a recitarvi attraverso, e allo stesso tempo riducendo drasticamente l'uso dei muscoli facciali. Il che costringe a trarre maggior espressività dalla postura e dalla gestualità del corpo (aspetti entrambi che collocano la marionetta sullo stesso livello dell'attore umano, e a volte anche su un livello superiore). [...]

SABATO LA PRESENTAZIONE

Si presenta sabato, alle 19 nel cortile della Biblioteca Isontina di Gorizia, nell'ambito di PuppetFestival il libro «Beckett&Puppet. Studi e scene tra Samuel Beckett e il teatro di figura», pubblicata per Edizioni Titivillus, curata da Fernando Marchiori e realizzata per iniziativa del Centro Teatro Animazioni e Figure di Gorizia.

Il libro contiene saggi e interventi prodotti in occasione del progetto Tendenze – Beckett&Puppet 2006. La presentazione offrirà lo spunto per approfondire il nuovo tema biennale del PuppetFestival, Music& Puppet, che si aprirà nei prossimi giorni al Festival di Gorizia. Nel volume compaiono saggi e testimonianze di esperti di fama internazionale (l'irlandese John McCormick (di cui anticipiamo una parte del testo, per gentile concessione), lo sloveno Edvard Majaron, gli argentini Daniel Veronese e Ana Alvarado, la statunitense Iris Smith Fischer), di alcuni tra principali studiosi e traduttori dell'opera di Beckett in Italia (Gabriele Frasca, Marisa Sestito, Luca Scarlini), di noti autori e critici teatrali (Roberto Canziani, Alfonso Cipolla), insieme a interventi di artisti coinvolti nel progetto e autori di spettacoli più volte premiati in ambito nazionale e internazionale (Ana Alvarado, Giulia Dall'Ongaro ed Enrico Deotti, Dino Arru, Alessandro Serra).

Intanto, nella giornata di oggi, con «L'impresario delle Smirne» di Viva Opera Circus (ore 21.30, Kulturni center Bratuz), si conclude l'omaggio che il PuppetFestival dedica a Carlo Goldoni nel terzo centenario della nascita. Alle 19, in Biblioteca, terzo appuntamento con «AperiPuppet»: l'omaggio del festival a Carlo Goldoni sarà illustrato dagli artisti Gigio Brunello, Gianni Franceschini, Gyula Molnar, Paolo Papparotto.

Una scena dello spettacolo «Altri giorni felici» di Rem&Kap. In alto, lo scrittore e drammaturgo Samuel Beckett

---

I CINQUE DEL CAMPIELLO *Sabato contenderà la vittoria a Fruttero, Agus, Bugaro e Zaccurri*

Mariolina Venezia: io come Marquez? Preferisco Zola

Con «Mille anni che sto qui» è in finale al Premio, dopo il trionfo alla Buchmesse

Oggi la Basilicata è di moda. A contribuire al rilancio di quella che era la regione italiana più sconosciuta e marginale, ci ha pensato prima il cinema con la «Passione» di Mel Gibson, e ora la letteratura con il libro di Mariolina Venezia, «Mille anni che sto qui» (Einaudi, pag. 250, euro 15). Diventato caso letterario alla Buchmesse di Francoforte (la più importante fiera letteraria internazionale) dell'ottobre scorso, tradotto in cinque lingue, vincitore di numerosi premi.

Il romanzo arriva ora alla finale del Premio Campiello, sabato al Teatro La Fenice di Venezia

Poche volte come in questa edizione, il concorso ha evidenziato, con la cinquina dei libri scelti, cinque modi così diversi, e altrettanto validi, di intendere la letteratura. E sorprende anche la comune appartenenza generazionale dei finalisti, in quanto tutti (con la sola eccezione dell'ottantenne «debuttante» Carlo Fruttero), e cioè Milena Agus, Romolo Bugaro, Mariolina Venezia, Alessandro Zaccurri, sono nati nella prima metà degli anni '60.

Il libro di Mariolina Venezia è una saga familiare che scorre lungo l'arco di quasi 140 anni, dal 1861 al 1989, attraverso lotte, delusioni, amori, fatti grandi e piccoli della vita, che avvengono sul palcoscenico di Grottole, un piccolo paese vicino a Matera, una sorta di Macondo nostrano. Poiché, parlando del libro, molti hanno tirato in ballo «Cento anni di solitudine», chiediamo all'autrice se l'accostamento al grande Gabriel Garcia Marquez, la mette in imbarazzo.

«No, anzi ne sono lusingata, anche se devo dire che, se proprio dobbiamo parlare di ispirazione, farei altri nomi. Le mille e una notte e i poemi omerici in primo luogo, per il loro stretto legame con la tradizione di racconto orale. E poi Emile Zola, che pur non avendo nulla a che fare con un Sud o col realismo magico, ha descritto l'evoluzione della Francia e il passaggio dalla società contadina a quella urbana».

La conclusione del suo libro, con la descrizione del cambiamento avvenuto in pochi anni di un paesaggio antico («Casematte di cemento, piloni, cartelli pubblicitari che lì non si erano mai visti...»), ha toni quasi pasoliniani. Nostalgia del passato?

«No. Con il mio libro ho voluto dire che bisogna riconoscere e rivedere il passato, non dimenticarlo. E' necessario affondare le radici nella terra per andare verso il cielo. In quanto a Pasolini, non è un autore che sento particolarmente vicino. Può darsi però che pensiamo le stesse cose».

La scelta di chiudere la storia nel 1989 a cosa è dovuta?

«Quella è la data della caduta del Muro di Berlino, uno spartiacque storico che segna l'avvento della globalizzazione».

Come è nata l'idea del libro?

«Sono sempre stata affascinata dalle storie che avevo sentito nell'infanzia e che si raccontano un po' in tutti i paesi. La levatrice che arriva da lontano, la contadina che scappa con il prete giovane... Più precisamente "Mille anni che sto qui" è figlio diretto di un lavoro che feci nel 1990, un documentario dal titolo Matera o la memoria rimossa, sulla "deportazione", diciamo così, delle persone che abitavano nei Sassi, allora in condizioni igieniche terribili, in case popolari. Oltre alle interviste, raccolsi tantissimi elementi relativi alla storia della cultura popolare, canzoni, filastrocche, storie, racconti. Materiale che naturalmente non potei utilizzare tutto nel documentario. Ma il desiderio di non abbandonare un progetto di lavoro su una cultura che rischiava di scomparire non mi ha mai abbandonato, e sette anni fa l'ho ripreso».

Il Sud che lei descrive è molto lontano dagli stereotipi consegnatoci dalla cronaca nera anche recentissima.

«Non esiste un solo Sud. In Basilicata, ad esempio, la cultura della legalità è diffusa, come anche un forte senso civico».

Da Matera, la sua città natale, a Bologna, dove ha frequentato il Dams, alla Francia...

«Ho vissuto prima a Montpellier e poi a Parigi. Sono stati anni molto importanti perché in Francia la cultura si tiene in maggior considerazione che da noi. Ho lavorato come giornalista e ho realizzato documentari, in uno dei quali, "Il rosso e il verde", l'Italia dall'impegno politico all'ideologia, mi capitò di intervistare molti rifugiati politici di estrema sinistra».

Un argomento che con i casi Battisti e Grecchi è di attualità. Cosa pensa dell'eventualità di amnistiare gli anni di piombo?

«Mostro i conflitti scrivendo romanzi. Non mi piace esprimere giudizi a comando, anche perché le opinioni che ho oggi non è detto che siano le stesse che avrò domani».

È vero che la Warner ha intenzione di girare un film dal suo libro?

«Sì. E sto progettando una fiction sul brigantaggio, una pagina di storia tragica e completamente rimossa».

Fulvio Toffoli

Mariolina Venezia al Campiello con «Mille anni che sto qui»

NARRATIVA *Il libro pubblicato da Rizzoli*

Un'indagine da condurre in due per trovare la «Donna di Parigi» nel primo romanzo di Bendicenti

Le cronache parlamentari sono il suo pane quotidiano, da anni. Ma per il suo primo romanzo, il giornalista **Donato Bendicenti** ha deciso di girare al largo dall'ambiente professionale in cui si muove ogni giorno. Ha preferito inventare un thriller. Una storia in cui compare il classico cadavere, complicata dalla sparizione di una bella italiana, che svanisce nello scenario sempre affascinante di Parigi.

E proprio **«La donna di Parigi»** si intitola il romanzo d'esordio di Bendicenti (che cura e conduce la rubrica di Rai News 24 «Il Transatlantico») pubblicato da **Rizzoli (Pagg. 347, euro 18,50).**

Due sono i personaggi attorno a cui Bendicenti srotola il filo della sua trama. Uno è italiano, si chiama Pietro Soprani, è un rampante manager addetto alle risorse umane di una grande azienda, e si improvvisa detective per ritrovare la sua donna, Lodovica, che si è volatilizzata a Parigi lasciandogli un enigmatico messaggio. L'altro è francese, fa il commissario capo di polizia, si chiama Gérard Forsans, non sa resistere al fascino delle donne, del cibo e dell'alcol. Ma, soprattutto, non sa togliersi dalla testa il pensiero che lui potrebbe essere gay.

Donato Bendicenti

Seguendo strade parallele, che si intrecciano, Soprani e Forsans conducono la loro indagine seminando per strada delusioni, incertezze, grandi mangiate e bevute, intermittenze sentimentali, fino a scoprire che fine ha fatto Ludovica. Non prima, però, di essersi imbattuti in un cadavere di donna, che rende ancora più ingarbugliata la faccenda.

Per trovare la soluzione del mistero, Soprani e Forsans dovranno prepararsi a scendere nelle tenebre, ad abbandonare ogni certezza. In un finale a sorpresa che Bendicenti costruisce molto bene, dopo aver tessuto con maniacale precisione la ragnatela del suo giallo.

a.m.l.

Da sinistra: il direttore della Mostra Marco Müller, la madrina Ambra Angiolini e l'attrice Keira Knightley (protagonista del film d'apertura) al suo arrivo a Venezia

FESTIVAL *Tutto è pronto al Lido, uno stand anche della Regione Fvg*

Comincia oggi con «Espiazione» la Mostra del cinema di Venezia

VENEZIA Leoni parcheggiati in attesa di collocazione sul red carpet, carpentieri al lavoro tra Palazzo del cinema e Casinò per gli ultimi lavori: la classica atmosfera operosa della vigilia, sotto il caldo umido soffocante del Lido, accoglie gli ospiti di Venezia 64 il giorno prima dell'inaugurazione. Tra tanto allestire, spicca la gigantesta sfera d'acciaio sfonda un muro, alta quanto il Palazzo d'epoca fascista, che simbolicamente traghetta la Mostra, che compie 75 anni, verso il futuro e vuole essere ben augurale per il nuovo Palazzo del cinema da 2400 posti di cui, dopo anni, è stata annunciata la realizzazione entro il 2011.

I riflettori sul red carpet si accenderanno oggi pomeriggio, con la diretta di Raisat Cinema (Sky) a partire dalle 18. La cerimonia inaugurale in Sala Grande avrà inizio alle 19, con gli interventi del presidente della Biennale di Venezia, Davide Croff, e del direttore della Mostra, Marco Müller, e sarà condotta da Ambra Angiolini.

A Venezia, da oggi all'8 settembre, verrà celebrato il cinema con tutti gli onori. In programma 57 lungometraggi presentati nelle tre sezioni della Selezione Ufficiale, 51 dei quali in prima mondiale. Ventidue le opere in concorso per il Leone d'oro, di cui tre italiane: Vincenzo Marra con «L'ora di punta», con Fanny Ardant; Paolo Franchi con «Nessuna qualità agli eroi», interpretato da Elio Germano, e Andrea Porporati con «Il dolce e l'amaro», con Fabrizio Gifuni e Luigi Lo Cascio. Tra i film in concorso c'è il ritorno di Ang Lee con «Lust, Caution», ambientato a Shangai durante la Seconda Guerra Mondiale.

L'innovativo regista Usa Wes Anderson porta al Lido «The Darjeeling Limited», George Clooney e Tilda Swinton accompagneranno il thriller dell'esordiente Tony Gilroy, «Michael Clayton», e Brad Pitt sarà presente col dramma-western «The Assassination of Jesse James» di Andrew Dominik. Alla Mostra anche due grandi nomi del cinema inglese, Kenneth Branagh con «Sleuth», remake de «Gli insospettabili» con Jude Law e Michael Caine, e Ken Loach con «It's a Free World». Fra i più attesi due film sulla guerra in Iraq: «Redacted» di Brian De Palma e «In The Valley of Elah» del premio Oscar Paul Haggis, regista di «Crash», con Tommy Lee Jones, Charliza Theron, Susan Sarandon.

C'è poi il ritorno di Peter Greenaway («Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante») con «Nightwatching». Anche due grandi maestri come il francese Eric Rohmer e il russo Nikita Mikhalkov saranno in concorso alla Mostra con le loro nuove opere: «Les Amours d'Astree et Celadon» e «12».

Infine gli outsider, l'egiziano Youssef Chahine, lo spagnolo Jose Luis Guerin, il cinese Jiang Wen, il taiwanese Lee Kang Sheng, il francese Abdellatif Kechiche, il giapponese Takashi Miike. Fuori concorso da segnalare «Cassandràs Dream» di Woody Allen, «Cleopatra» di Julio Pressane, «La Fille coupee en deux» di Claude Chabrol, «Disengagement» di Amos Gitai, «Chun-nyun-hack» (Beyond the Years) di Im Kwon Taek, «Glory to the Filmmaker!» di Kitano Takeshi e «Cristovao Colombo - O enigma» di Manoel de Oliveira.

Da segnalare infine che da oggi il Lido vedrà anche la presenza istituzionale della Regione Fvg che, grazie a una compartecipazione finanziaria e logistica, dei vari enti privati artefici della fioritura cinematografica regionale (il Centro Espressioni Cinematografiche, Cinemazero, La Cineteca del Friuli, Alpe Adria Cinema, Cappella Underground, Maremetraggio, Friuli Venezia Giulia Film Commission, Premio Amidei e Associazione Anno uno), ha allestito uno stand con vini e prosciutti e materiali informativi redatti in più lingue sulle singole iniziative.

Lo stand occupa uno spazio strategico sulla mappa dei luoghi frequentati dai «festivalieri» (il Movie Garden) e sarà utilizzato anche per gli incontri che si svolgeranno da domani fino al 7 settembre, ogni sera alle 18. Fra gli ospiti attesi i registi Ugo Gregoretti (il 2 settembre), Andrea Molaioli e Maurizio Sciarra (il 3 settembre), il regista filippino Lav Diaz il 7 settembre.

IL 2 SETTEMBRE

Un concerto di Teho Teardo per la «Ragazza del lago»

VENEZIA Il 2 settembre il musicista di Pordenone Teho Teardo, autore di dischio bellissimi con Meathead, Matera, Operator, terrà un concerto alla Mostra del cinema di Venezia per presentare la colonna sonora composta per il film «La ragazza del lago», che è stato girato in buona parte a Udine.

«La ragazza del lago», opera prima di Andrea Molaioli, uscirà nelle sale il 14 settembre. Il film è stato selezionato alla 22.a settimana internazionale della Critica, che si svolgerà all'interno della 64.a Mostra di Venezia.

Teho Teardo

Sono le otto del mattino quando Marta, addentando una ciambella, sta tornando a casa dopo aver dormito da una zia. Un furgone si ferma: Mario, ragazzo affetto da ritardo mentale, la convince a seguirlo nella sua fattoria. L'allarme scatta subito, Marta ha solo sei anni. Nel paese arriva il commissario Sanzio, un poliziotto esperto, da poco trasferitosi in quelle zona un po' sperduta. Il più giovane collega Siboldi, residente in quelle valli, diventa la sua guida anche per conoscere i legami famigliari e affettivi della piccola comunità.

Il film è interpretato da Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Omero Antonutti, Fabrizio Gifuni e Valeria Golino. Regia di Andrea Molaioli.

Mercoledì 26 settembre

Confermato Vasco a Udine

UDINE Il concerto di Vasco Rossi, in programma per il 26 settembre, si terrà allo Stadio Friuli di Udine. Nel corso di un incontro tra il presidente dell'Udinese, Franco Soldati, l'azionista di riferimento del club bianconero, Gianpaolo Pozzo, e il patron di Azalea, che organizza la manifestazione, Loris Tramontin, è stato compiuto un passo decisivo per ufficializzare il concerto. Tramontin, in particolare, ha rassicurato l'Udinese che il terreno di gioco non dovrebbe subire danni, perchè il palco verrà allestito fuori dal rettangolo di gioco e sotto la curva Sud. Inoltre il manto erboso verrà ricoperto con speciali listoni (il cosiddetto cover floor), che garantiscono la traspirazione e l'integrità delle zolle. L'Udinese Calcio ha chiesto anche la disponibilità degli spogliatoi per l'allenamento del 25 e del 27 settembre.

Sono firmati da Caterina

Abiti di scontrini per la Crepax jr.

LUCCA Biglietti del tram, fatture e buste trasformati in abiti da indossare, e poi gioielli e sculture «perenni» di carta. È il mondo di Cartasia che sarà possibile ammirare per tutto settembre a Lucca. Nelle mani di Caterina Crepax, figlia di Guido, l'ideatore di Valentina, buste, scarti di carta da ufficio e scontrini possono trasformarsi in abiti da indossare, ma anche in accessori come cinture e scarpe. Nascono invece da carta, etichette di scatole di cioccolatini, origami e francobolli gli orecchini, i bracciali e le collane di Angela Simone e Clizia Ornato, designer di bijoux.

Ma Cartasia, festival internazionale della carta, giunto alla quarta edizione, vuol dimostrare che è possibile usare anche in campo artistico un materiale «povero», ecologico, riciclato senza togliere all'opera d'arte nè valore, nè bellezza.

TEATRO *Presentato «Il passo delle idee»*

Arbore tiene a battesimo la prossima stagione del «Verdi» di Pordenone

PORDENONE È stata presentata ieri «Il passo delle idee», la nuova stagione del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone. Trentanove titoli per sessantatre rappresentazioni suddivise in stagione lirica, stagione di prosa, danza, musica ed eventi speciali. Percorsi paralleli che s'intrecciano offrendo al pubblico una stagione ricca di sorprese e di novità.

Una stagione che si articola in rassegne parallele tese a comporre un cartellone che oltre alle migliori produzioni artistiche del teatro italiano, della danza e della musica internazionale, propone felici incursioni in un teatro meno istituzionale.

Teatro classico e contemporaneo, ma anche temi civili e suggestioni di forte impatto emotivo con allestimenti accomunati dall'impegno sociale e dall'attenzione alla memoria storica, sono quelli che caratterizzano il nuovo cartellone di «Interazioni» (al via il 22 ottobre), la cui programmazione verrà ospitata anche quest'anno nell'intimità della Sala Prove (con due sole eccezioni quando a salire sul palco saranno Vinicio Capossela e Luca Zingaretti).

La Sala Grande, invece, si offrirà al pubblico dal 20 settembre con una festa condotta da Renzo Arbore e dall'Orchestra italiana. Uno spettacolo che inaugura la stagione, ma che celebra anche la consegna alla città di un teatro rinnovato. Nel corso dell'estate, infatti, la struttura è stata adeguata per venire incontro alle esigenze degli spettatori «e per rispondere al meglio - ha spiegato il presidente dell'Associazione Teatro Pordenone, Claudio Cudin - all' importante ruolo che il Teatro riveste nel territorio provinciale».

Arbore il 20 settembre

La programmazione 2007-2008 propone nomi di grande richiamo: tra gli autori, Cechov, Eduardo, Molière, Fassbinder; tra gli artisti, Giuliana De Sio, Mariangela Melato, Massimo Dapporto, Umberto Orsini, Luca De Filippo, Marcus Stockhausen e Paolo Conte oltre ai già citati Capossela e Zingaretti. Non mancheranno due prime nazionali, tra le quali «I due gemelli veneziani», di Carlo Goldoni, per la regia di Antonio Calenda, a inaugurare la collaborazione tra il Verdi di Pordenone e il Rossetti di Trieste, mentre è stata aumentata l'offerta della danza, che vedrà l'arrivo in città anche del mito Angelin Preljocai, e della lirica che aprirà a novembre con Mozart e il suo «Così fan tutte».

L'attore Luca Zingaretti

Un omaggio al e dal territorio sarà portato dal basso sacilese Ferruccio Furlanetto che darà il via in grande stile alla stagione sinfonica, il 28 settembre, con un concerto sulle musiche di Prokofiev e di celebri arie d'opera.

Emanuela Furlan, direttore artistico per la prosa, illustrando il cartellone si è anche soffermata su di un nuove filone che farà la sua prima apparizione a Pordenone: quello del teatro-circo che interseca le strabilianti espressioni corporee degli artisti circensi alla magia e alla poesia del teatro. In febbraio arriverà al Verdi «Nebbia», la nuova creazione della compagnia canadese del Cinque Eloize, nato da una costola del famoso Cinque de Soleil, ma già a novembre l'itinerario del teatro-circo avrà inizio con The Peking Acrobats, noti per la loro arte che risale a 2000 anni fa, e con lo spettacolo, anche per bambini, «Tesoro». Anche i più piccoli, infatti, saranno protagonisti della Stagione, con una rassegna a loro interamente dedicata e intitolata Under 12, che affianca proposte dall'arte scenica di Emanuele Luttazzi, alla grande tradizione dei Pupi e alla manifestazione «Favole in festa». La campagna abbonamenti si aprirà il 3 settembre. Insomma, non resta che attendere che... si alzi il sipario.

Beatrice Boschi

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
www.triestecinema.it.
IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.45, 18.30, 20.20, 22.15
con Adam Brody, Meg Ryan, Kristen Stewart. Da venerdì: SHREK TERZO con proiezione digitale.

■ ARISTON
LA VIE EN ROSE 18.00
Di Olivier Dahan con Sylvie Testud, Pascal Greggory e Gerard Depardieu.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
SICKO 16.30, 19.40, 22.05
dal regista Premio Oscar Michael Moore.
LICENZA DI MATRIMONIO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Robin Williams, Mandy Moore.
PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
DISTURBIA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Shia LaBeouf.
ALLA DERIVA 18.10, 20.05, 22.00
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 19.15, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter.
MATERIAL GIRLS 16.05, 20.00, 22.00
con Hilary Duff.
TRANSFORMERS 16.30
di Michael Bay.
Giovedì 30 agosto anteprima nazionale
CAPTIVITY 20.00, 22.00
di Roland Joffè, con Elisha Cuthbert.
Da venerdì 31 agosto SHREK TERZO con proiezione digitale.
Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno dal 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.
4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 16.00, 18.15, 21.00
di Cristian Mungiu. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2007.
FAST FOOD NATION 16.15, 18.30, 21.15
di Richard Linklater. In concorso al Festival di Cannes.

■ FELLINI
www.triestecinema.it.
LE VITE DEGLI ALTRI 17.50, 20.00, 22.15
con Ulrich Mühe. Oscar miglior film straniero. 4.o mese.
THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.15
Cartoon. A solo 4 €.

■ GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.
SICKO 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
di Michael Moore.
DISTURBIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.20
con Shia LaBeouf.

■ NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it.
PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
LICENZA DI MATRIMONIO 16.00, 17.30, 20.30, 22.15
con Robin Williams e Mandy Moore.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.15, 20.00
THE INVISIBLE 18.30, 22.20
Dagli autori de «Il sesto senso» un thriller da non perdere.
PROVA A VOLARE 16.00, 19.00, 22.15
con Riccardo Scamarcio e Alessandra Mastronardi.
IL MATRIMONIO DI TUYA 17.30, 19.00, 20.30
Orso d'oro al Festival di Berlino.
A solo 4 €.

■ NAZIONALE ANTEPRIMA
Domani alle 20.30 e 22.15: CAPTIVITY.

■ SUPER
UNA RAGAZZA MAI SAZIA 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18
Domani: GOLOSA E VOGLIOSA.

■ ALCIONE ESSAI
Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON
LA VIE EN ROSE 21.00

■ GIARDINO PUBBLICO
ALPHA DOG 21.15
Emozionante, avvincente con Bruce Willis e Sharon Stone.

TEATRI

■ TEATRO MIELA
Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Più di cento immagini che ripercorrono la storia dell'Unione Sovietica dagli anni Trenta all'epoca di Gorbaciov. Informazioni e prenotazioni visite guidate: tel. 040-365119, www.miela.it.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO
PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO
Spettacolo unico 21.00

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it.
Abbonamenti Stagione 2007/2008.
Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dal 3 all'11 settembre 2007. Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
Mercoledì ingresso unico 4,80 €
SICKO 17.45, 20.00, 22.15
PROVA A VOLARE 17.40, 20.10, 22.10
Con Riccardo Scamarcio.
IL BACIO CHE ASPETTAVO 17.40, 20.00, 22.00
DISTURBIA 18.00, 20.15, 22.15
4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 17.50, 20.00, 22.10
Palma d'oro al Festival di Cannes 2007.

GORIZIA

■ PUPPETFESTIVAL 2007
Mercoledì 29 agosto
Parco Villa Coronini - Cronberg
Viva Opera Circus (Vallese di Oppeano-Vr)
Acque Magiche
(prenotazione obbligatoria max 50 bambini) 10.00
Centro «O. Lenassi» - sala feste
Ensemble Matherialtheater «Giorgio nel Garage»
(su prenotazione max 65 posti) 17.00
Biblioteca Statale Isontina
Girovago e Rondella «Mano viva» 18.00
Biblioteca Statale Isontina
Aperipuppet - Omaggio a Carlo Goldoni
Incontro con Gigio Brunello, Gianni Franceschini, Gyula Molnar, Paolo Papparotto 19.00
Kulturni Center «L. Bratuz»
Girovago e Rondella «Manoviva» 21.00
Kulturni Center «L. Bratuz»
Viva Opera Circus (Vallese di Oppeano-Vr)
«L'impresario delle Smirne» 21.30
Giovedì 30 agosto
Parco Villa Coronini - Cronberg
Viva Opera Circus (Vallese di Oppeano-Vr)
Acque Magiche
(prenotazione obbligatoria max 50 bambini) 10.00
Parco Villa Coronini - Cronberg
Roggero, Rizzi e Scala
Sacco vuoto... sacco pieno 17.00
Giardini ex - OPP
L'Aprisogni
Il Castello di Tremalaterra 18.00
Biblioteca Statale Isontina
Aperipuppet
Suoni meccanici: statue che parlano, automi che cantano
conferenza-spettacolo di Luca Scarlini 19.00
Biblioteca Statale Isontina
Ca' luogo d'Arte
Fagiolino e Sandrone testimoni di Genova 21.00
Informazioni e prenotazioni CTA via Cappuccini 19/1 tel. 0481-537280 info@ctagorizia.it - www.ctagorizia.it.

■ CORSO
Sala ROSSA.
DISTURBIA 17.45, 20.00, 22.15
Sala BLU.
PROVA A VOLARE 17.45, 20.00, 22.15
Sala GIALLA.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.30, 20.00, 22.20
Ingresso ridotto a 4,80 €.

■ KINEMAX
Sala 1.
SICKO 17.50, 20.00, 22.10
Sala 2.
IL BACIO CHE ASPETTAVO 18.00, 20.00, 22.00
Sala 3.
ALLA DERIVA 18.00, 20.10, 22.10
Ingresso unico 4,80 €

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20 **1**

AQUILINIA Montedoro «Complesso alle Querce» prossima costruzione palazzina a schiera appartamenti con mansarda e/o giardino. Taverne e/o terrazze. Posti macchina. Esente mediazione. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

ARTES Opicina centro appartamento di ampia metratura di: ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, due singole, poggiolo, terrazza e doppi servizi. P.m. condominiale. 0402158112.
(A00)

ARTES Opicina via dei Salici prossima realizzazione di villette a schiera in perfetto stile carsico con giardino privato, cantina/taverna, posti macchina/box e porticato. Particolare attenzione all'isolamento acustico e al risparmio energetico.Vendita diretta esente mediazione. 0402158112.
(A00)

ARTES Prebenico casa su unico livello composto da ingresso, cucina abitabile, due stanze, taverna e giardino. 0402158112.
(A00)

ARTES semicentro appartamento bilivelli composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, poggiolo e possibilità di p.m. 0402158112.
(A00)

ARTES via Baiamonti alta in palazzina con ascensore alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio e poggiolo. 0402158112.
(A00)

ARTES via Dell'Istria appartamento ristrutturato e arredato: ingresso, soggiorno, cucina, stanza, guardaroba, bagno e soffitta. Termoautonomo. 0402158112.
(A00)

ARTES zona Paisiello pari primingresso di salone, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazza e p.m. in garage. 0402158112.
(A00)

ARTES zona Revoltella bassa proponiamo bilocale con terrazza di recente ritrutturazione adatto a coppia giovane/single. Possibilità di posto macchina. 0402158112.
(A00)

CALCARA 040632666 via Commerciale, superpanoramico, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, posto auto 155.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Damiano Chiesa soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo superpanoramico, box. Euro 150.000.
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040632666 via dei Giuliani arredato, cucina-soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli euro 129.000.
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040634690 Chiarbola soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due terrazzini. Termoautonomo 110.000.
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040634690 Largo Barriera mansardina primo ingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, finiture extra 105.000.
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040634690 via Vaglieri, recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage.
www.calcara.it
(A00)

CASTAGNETO particolare piano alto. Salotto-pranzo cucina a vista, matrimoniale, bagno, servizio ripostiglio, balcone cantina 135.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.
(A00)

CENTRALE piano alto ascensore: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, servizio. Ottime condizioni, termoautonomo. Norbedo Imm 040368036.
(A00)

CENTRO zona Tribunale splendido primingresso d'angolo con poggiolo luminoso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno possibilità cantina termoautonomo. Euro 165.000. Tirabora Vip 040631754.
(A00)

CHIADINO nel verde. Cucina saloncino bicamere bibagni ripostiglio terrazzo 30 mq posto macchina. Ottima palazzina 285.000, Gaburro Agente Immobiliare 040361074.
(A00)

CHIARBOLA appartamento in ottime condizioni, completamente ristrutturato, 2 poggioli. Ascensore. Impianti a norma. Euro 92.000. Tre 040774779. (A00)

D'ALVIANO luminosissimo piano alto. Ascensore. Ingresso soggiorno cucina unificati, matrimoniale, singola bagno ripostiglio balcone cantina. 130.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.
(A00)

D'ANNUNZIO adiacenze appartamento composto da ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo. Adatto a coppia o uso investimento. Euro 80.000. Tre 040774779. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 239.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Canova piano alto ascensore soggiorno arredato cucina arredata due stanze bagno arredato cantina termoautonomo euro 159.000.
(A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Castagneto adiacenze attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile due terrazzi due matrimoniali bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage euro 338.000.
(A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 centro storico zona pedonale delizioso mini appartamento ottimamente rifinito primingresso palazzo signorile ascensore videocitofono euro 158.000.
(A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Guardiella ottimo nel verde atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ampia bagno facilità parcheggio euro 108.000.
(A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda euro 159.000 possibilità posto auto/moto.
(A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 147.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo euro 132.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto euro 245.000. (A00)

GABETTI 040763325 Largo Mioni, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Euro 95.000. (A00)

GABETTI 040763325 via Diaz, ufficio di 300 mq al terzo piano con ascensore di uno stabile d'epoca ristrutturato. Composto da ampio ingresso con reception, otto stanze, due servizi e ripostiglio più grande soffitta. Trasformabile in abitazione. Euro 370.000. (A00)

GEOIMMOBILIARE vende S. Francesco alta, palazzo restaurato ascensore II piano luminosissimo pari primoingresso mq 140 + poggiolo cantina. 040631280-3486416614. (A5532)

GHIRLANDAIO piano alto ascensore: soggiorno, poggioli, cucinino, tre matrimoniali, bagno, cantina, buone condizioni. Norbedo Imm 040368036.
(A00)

GORIZIA appartamento ristrutturato bicamere secondo e ultimo piano con cantina. Termoautonomo. Cod. 53/P Gallery 0481969508.
(A00)

GRADISCA d'Isonzo appartamento bicamere ottime condizioni, box e cantina di proprietà. Cod. 36/P Gallery 0481969508.
(A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Molino a Vento appartamento piano alto da ristrutturare: soggiorno con cucinino, camera, servizi separati, poggiolo, ascensore.
(A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 vicinanze zona pedonale particolare ultimo piano mansardato: saloncino con caminetto, matrimoniale, stanza guardaroba, cucina, doppi servizi.
(A00)

MANZONI in bello stabile d'epoca ristrutturato. Appartamento in buone condizioni con soggiorno, ampia cucina, matrimoniale, bagno e cantina. Zona ben servita. Euro 97.000. Tre 040774779.
(A00)

MORARO in centro casa accostata su due livelli con cucina abitabile e ampio soggiorno. Cod. 33/P Gallery 0481969508.

MOSSA appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli. Termoautonomo. Doppio posto auto. Cod. 187/P Gallery 0481969508.

PROSECCO porzione villa bifamiliare indipendente nuova realizzazione giardino circa 450 mq soggiorno con angolo cucina, due camere, cabina armadio, studiolo, terrazza, due bagni. Euro 380.000. Tirabora Vip 040631754.
(A00)

PUCCINI piano alto: soggiorno, cucina, terrazzi, matrimoniale, singola, doppi servizi, cantina, box. Norbedo Imm 040368036.
(A00)

QUADRIFOGLIO, Piccardi recente piano alto, ingresso, cucinino con ampio tinello, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggioli, box auto. Tel. 040630174.
(A00)

QUADRIFOGLIO, zona Rossetti, terzo ultimo piano in ottime condizioni, cucina arredata, saloncino, matrimoniale, bagno, soffitta, termoautomo. Tel. 040630174.
(A00)

QUADRIFOGLIO Padovan, appartamento d'angolo composto da ingresso cucina soggiorno due stanze, bagno poggiolo, soffitta, termoautonomo, da ristrutturare tel. 040630174.
(A00)

RABINO 040368566 Broletto ingresso matrimoniale cucina ammobiliata bagno riscaldamento autonomo euro 69.000 rif. 4807.
(A00)

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 345.000 rif. 1307.
(A00)

RABINO 040368566 Giuliani soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno con doccia ristrutturato euro 85.000 rif. 5107.
(A00)

RABINO 040368566 piazza Unità adiacenze appartamento ampia metratura salone doppio tre matrimoniali cucina doppi servizi ripostiglio cantina euro 395.000 rif. 6007.
(A00)

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000 rif. 4007.
(A00)

RABINO 040368566 via Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio euro 143.000 rif. 4507.
(A00)

RABINO 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi euro 238.000 rif. 11606.
(A00)

RABINO 040368566 via Ive casetta singola soggiorno cucinino matrimoniale bagno tavernetta ripostiglio giardino euro 160.000 rif. 3307.
(A00)

RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina euro 150.000 rif. 3507.
(A00)

RABINO 040368566 via Mansanta ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno euro 96.000 rif. 5307.

ROIANO stabile d'epoca secondo piano in perfette condizioni ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, due ripostigli. Termoautonomo. Euro 115.000. Tirabora Vip 040631754. (A00)

SAN Giacomo recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda. Posto macchina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

TRIESTE Immobiliare Chiarbola app. di 105 mq ca in stabile recente con ascensore poggiolo abitabile a veranda ristrutturato recentemente aria condizionata. Cantina e park condominiale euro 205.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare periferico app. al piano alto con asc. internamente di ingresso soggiornino con cottura ampia camera matrimoniale bagno poggiolo veranda euro 87.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare Strada Nuova per Opicina app. di 110 mq ca con un terrazzo di 20 mq ca in stabile recente con ascensore. Ottime finiture vista mare e città, tel. 030393329.
(A00)

TRIESTE Immobiliare via Alfieri piano alto di 70 mq ca in decorso stabile d'epoca con le parti comuni rifatte, internamente le condizioni sono molto buone. Termoautonomo euro 105.000. Tel. 040393329.
(A00)

TRIESTE Immobiliare via Diacono app. di 77 mq ca stabile d'epoca completamente ristrutturato internamente composto da: ampio ingresso, soggiorno con cucinino due stanze matrimoniali grande bagno con finestra ripostiglio. Termoautonomo ottime le codizioni interne euro 135.000. Tel. 040393329.
(A00)

TRIESTE Immobiliare via Fortis (San Vito) app. in villa d'epoca con le parti comuni rifatte composto da: ingresso cucina abitabile piccolo soggiorno ampia matrimoniale bagnetto cantina. Da ristrutturare. Tel. 040393329.
(A00)

TRIESTE immobiliare via Molino a Vento app. in stabile recente con ascensore internamente di: atrio cucina abitabile soggiorno con poggiolo camera matrimoniale con balcone bagno nuovo con finestra, ripostiglio. Condizionatore tel. 040393329.
(A00)

VALMAURA appartamento completamente ristrutturato con soggiorno e angolo cottura, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Compreso arredamento. Porta blindata. Ascensore. Park condominiale. Adatto a coppia. Euro 88.000. Tre 040774779.
(A00)

VENDE Monfalcone, Gabetti Property Solutions Agency 048144611, casetta accostata, disposta su due livelli, zona centrale, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, giardinetto. Euro 180.000.
(A00)

VENDE Monfalcone, Gabetti Property Solutions Agency 048144611 attico ottimamente rifinito con grandi spazi interni ed esterni, terrazzo di copertura di proprietà adibito a giardino pensile. Splendida vista panoramica.
(A00)

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611 centralissimo appartamento luminoso completamente ristrutturato, composto da atrio, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo. Riscaldamento autonomo, climatizzato. Euro 105.000 (A00).

Continua in 14.a pagina

Continuaz. dalla 13.a pagina

VESTA 040636234 centrale tranquillo signorile recentemente ristrutturato appartamento con mansarda soggiorno angolo cottura due stanze doppi servizi poggiolo riscaldamento climatizzatore ascensore box auto, libero entro fine 2007. (A00)
VESTA 040636234 viale D'Annunzio e via Revoltella due stanze soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento. (A00)
VESTA 040636234 viale XX Settembre adiacenze teatro Rossetti in palazzo signorile e tranquillo soggiorno cucina due stanze matrimoniali bagno e wc, due poggioli quarto piano ascensore. (A00)
VIA Crispi bassa epoca signorile salone con zona cottura due matrimoniali singola doppi servizi balcone pari primo ingresso. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
VIA Giulia alta piano alto ascensore vista aperta saloncino matrimoniale cucina ab. bagno rip. Terrazza. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
VIA Navali piano alto soggiorno con cucinino due matrimoniali bagno balcone. Soffitta. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
VIA Scussa primo ingresso soggiorno con angolo cottura cucina matrimoniale bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **2**

GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare. (A00)
PRIMARIA società romana acquista: appartamenti, case, stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203. (A00)
VALMAURA/COSTALUNGA, cercasi appartamento di circa 80 mq, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)
VILLA o appartamento prestigioso, zone residenziali, cerchiamo garantendo assoluta riservatezza. Gruppo Immobiliare Equipe 040660081. (A00)

GRADISCA appartamenti varie tipologie ammobiliati e non a partire da euro 450. Cod. 13/P Gallery 0481969508.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Fabio Severo piano alto: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento centralizzato. Canone mensile euro 510.
IMMOBILIARE BORSA 040368003 inizio viale Miramare box auto dimensioni 2,50 per 5,00 metri. Canone compreso Iva euro 168 mensili. (A00)
IMMOBILIARE BORSA 040368003 piazza Dalmazia locale con vetrine circa 50 mq più soppalco e scantinato. Canone mensile euro 1000. (A00)
IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Castaldi piano alto: due camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza. Canone mensile euro 470. (A00)
IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Martiri della Libertà ufficio in ottime condizioni: due stanze, archivio, bagno. Canone mensile euro 450. (A00)
IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Piccardi alta posto auto per utilitaria dimensioni 1,80 per 3,80 metri. Canone mensile euro 80. (A00)
IMMOBILIARE BORSA 040368003 zona Navali ultimo piano arredato: soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, cantina, giardinetto. Canone mensile euro 600. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Nicolò bellissima mansarda panoramica parzialmente arredata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ascensore. Canone mensile euro 600. (A00)
PALAZZETTO ottimo arredato soggiorno due camere cucina ab. con balcone bagno rip. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
PIAZZA S. Antonio per studio privato affitta due grandi stanze + stanzetta con accessori in uso comune 3487058256. (A5516)
TRIBUNALE ufficio di mq 145 salone doppio tre camere camerino. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
VESTA 040636234 affittasi appartamenti arredati 1-2-3 stanze cucina bagno zone centrali, piazza Hortis, Campanelle, piazzale Rosmini.
VIA Giuliani arredato ampia matrimoniale cucina bagno. 330. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA immobiliare affiliata Tecnocasa seleziona giovani militesenti da avviare alla carriera di agente immobiliare 040810277. (A5443)

APPRENDISTA aiuto commessa per pasticceria caffetteria. Presentari Pasticceria Patti, viale Sanzio 5/5, Trieste. (A4563/4)

A TRIESTE ufficio seleziona urgentemente 2 ambosessi di età compresa tra i 18/40 anche alla prima esperienza lavorativa da inserire nella propria struttura per mansioni amministrative gestione clienti/utenze e inserimento dati. Per colloquio telefonare allo 040774763. (A5105)

BOFROST* di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste e provincia, Gorizia e provincia. Assunzione (contratto Commercio, 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama bofrost* 0481484138. (A00)
PIZZAIOLO esperto cerca pizzeria ad Aurisina ore lavoro 16-23 tel. 040201312 cell. 3343996567. (A00)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, abs, a.bag, 39.000 chilometri, perfetta, garanzia, finanziabile euro 7.200. Aerre Car tel 040637484. (A00)
ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 porte, anno 2005, colore argento metallizzato, clima, abs, a.bag, chilometri 47.000, perfetta con garanzia, euro 13.600. finanziabile. Aerre Car tel 040637484. (A00)
ALFA 156 Gta 3.2 v6 anno 2002, chilometri 18.000, grigio metallizzato, full optional + navigatore e telefono, garanzia, trattativa in sede. Aerre Car tel 040637484. (A00)
ALFA 166 2.0 T.Spark 16v Progression anno 2000, rosso metallizzato, full optional + navigatore e telefono, 77.000 chilometri, garanzia, finanziabile. Aerre Car tel 040637484. (A00)
ALFA Gtv 2.0 16v L, anno 1996, clima, abs, r. lega, colore rosso alfa, con revisione e garanzia euro 4.200. finanziabile. Aerre Car tel 040637484. (A00)
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 nero met. alcantara, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
AUDI A2 1,4 16v Comfort argento km 75.000 clima aut.-4 airbag - asr- abs- radio - euro 8.350. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
AUDI A3 Ambition 2.0 T di 140 cv 2004 53.000, gr. delfino. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
AUDI A4 1.9 Tdi /130cv Avant quattro - clima aut. bizona - abs+esp -6 airbag - c. lega - grigio met. km 70.000 imm. 10-2003 euro 17.200. Dinoconti tel. 0402610000.
AUDI A4 1.9 Tdi Avant - nero - clima aut bi zona -abs + esp - 6 airbag- pacchetto cromature - radio cd - c. lega - imm 06,2006 euro 24,500. Dinoconti tel. 0402610000.
CITROEN Berlingo 1.4 5p multispace clima-airbag - verde met. euro 8.200. Dinoconti tel. 0402610000.
CITROEN Picasso 1.6 Hdi chrono grigio met. clima-absairbag imm 07.2005 euro 11,950. Dinoconti tel. 0402610000.
FIAT Grande Punto 1,2 3p dynamic clima-abs-airbag c. lega - radio - nero anno 2006 euro 9,650. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
FIAT Panda 1,2 4x4 Climbing clima - abs - airbag - c. lega - radio cd f.nebbia - 5 posti- nero int. nero e rosso km 8.600 euro 11.500. Dinoconti tel. 0402610000.
FIAT Panda 1.4 16v 100 Hp clima aut. abs - airbag - c. lega da 15"- radio cd grigio met imm 10-2006 euro 10,950. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
FIAT Seicento 1.1 Hobby, anno 1999, colore rosso, revisionata e tagliandata, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 2.900. Aerre Car tel 040637484. (A00)
HONDA Jazz 1.2 Dsi Ls clima abs airbag nero km 58.000 euro 8,800. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
LANCIA Lybra Sw Lx 1.9 Jtd 2000, 115.000, gr. met., Bose alcantara. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
LANCIA Ypsilon 1.2 8v argento 2003, 31.000, gr. sc. met., clima, cd, 5 posti, Iva esposta. Concinnitas, tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 8v el. blu, 2001, 83.000, azz. met., s. sterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
LANCIA Y 1.2 Ls 16v, anno 2001, clima, servosterzo, ruote lega, air bag, colore blu met, revisionata con garanzia, euro 4.500. Aerre Car tel 040637484. (A00)
MERCEDES Classe A 150 Avantgarde nero imm. 04,2006 km 10.0 clima abs esp 6 airbag radio cd audio 20 c. lega da 16" euro 18.800. disponibili anche diesel. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2000, 58.000, blu met. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2001, 74.000, argento. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
MERCEDES Ml 270 Cdi 2002 91.000 argento T.A. autom. Pelle/stoffa, cd, lega 17''. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
MITSUBISHI Pajero Pinin 1.8 16v 3p air bianco km 51.000 euro 7,250. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
NISSAN Micra 1.5 D /86cv 3p Tekna clima abs airbag c. lega nero imm 06-2005 euro 9.250. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
NISSAN Terrano Ii 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400. Aerre Car tel 040637484. (A00)
OPEL Astra 1.7 16v Cdti enjoy sw aziendali a partire da euro 12,450. vasta disponibilità' e colori fatturabili. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
OPEL Meriva 1,4 16v Enjoy - 1,6 16v enjoy e cosmo - 1,7 cdti 101cv vasta disponibilita' e colori. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
OPEL Zafira 1,9 Cdti 120cv mod. cosmo imm 04-2007 km 5000 argento vettura dimostrativa pari nuovo euro 20.900. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
OPEL Zafira 1.9 Cdti 120cv imm 07.2006 aziendali da euro 17.650. vasta disponibilita' e colori fatturabili. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004, 79.000, argento, cruise control, 7 posti, fashion line. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
RENAULT Clio 1.2 16v Ice 3p nov. 04, 47.000, rosso met., clima, abs, 2 airbag, Ss. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
RENAULT Clio 1.2 16v Luxe grigio met. clima abs airbag c. lega km 11.000 imm. 09-2006 euro 10.950. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 cv 2004 39.000 gr. sc. met. F. opt pelle t.a. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
RENAULT Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, air bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 4.000. Aerre Car tel 040637484. (A00)
SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 argento, pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
SMART limited 1999 43.000 bianco/nero cd strumentini c/autom. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
SMART Smart&Passion mag. 02 21.800 nero/argento, radiocd. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
VW Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile euro 6.500. Aerre Car tel 040637484. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633. (Fil46/9)

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ITALIANISSIMA piacevolissima simpaticissima 3460248742. (A5456)
A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO made in Hungary! 3493325103. (A00)
A.A.A.A.A.A.A. EUROPEA bellissima desidera conoscerti pregasi serietà. 3486993744. (A5331)
A.A.A.A.A.A.A. RONCHI meravigliosa massaggiatrice per appuntamento 3388919802. (A00)
A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A5280)
A.A.A.A.A. NOVITÀ deliziosamente sexy, indimenticabile piacere garantito. 3209147853. (A5528)
A.A.A.A.A. RONCHI massaggiatrice norvegese ti aspetta. Chiamami! 3389483866.
A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone massaggiatrice, 8.a naturale, disponibile. 3388117823. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi. 3343782795. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE sensualissima magrolina ti farò impazzire 7.a m. 3348114292. (A00)
A.A.A.A. TRIESTE giovane giapponese molto bella massaggi 3342535913. (A5252/10)
A.A.A. FISICO da urlo solo a distinti e discreti 3465261025. (A5514)
A.A.A. SENSUALE massaggio tropicale rilassante, con preliminare sotto doccia. 3346172519. (A5274)
A.A.A. TRIESTE novità giapponese 25.enne bella per massaggi tel. 3349551189. (A5238/10)
A.A. GORIZIA dolcissima, simpatica ti aspetta per momenti di piacere. 3313425452. (B00)
A. ANGELYCA italianissima mora grossa sorpresa ultimi giorni per goderne cercami 3208525915. (A5457)

3895806982 BELLISSIMA ragazza cinese riceve tutti i giorni molto carina gentilissima. (A5253/10)

BELLA calda 5 m riceve per momenti di relax non stop. 3403371657. (A5521)
DOLCE sensuale modella croata ti aspetta calda calda. 3314566265. (A00)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A5223/10)
GORIZIA Alexandra dolcissima ti aspetta tutti i giorni fino notte fonda. 3342190173. (C00)
MONELLA supersexy 899544571, padrona 008819398082. Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63/10)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 5.a m. divertimento assicurato. 3338826483. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi. 3203583780. (C00)

MONFALCONE NOVITÀ spagnola bionda 5.a misura carina affascinante senza fretta. 3484819405. (C00)

NUOVISSIMA TRIESTE ventenne carina snella completissima bravissima baci veri mega sorpresa. 3488831940. (A5458)

TRIESTE Barbara trasgressiva 9.a misura coccolona giocosa focosa completissima, tel. 3389634041. (A5523)

TRIESTE ESOTICA top model (5m) fisico sportivo super padrona 100% disponibile. 3468037090. (A5530)

TRIESTE fragolina tutta da gustare educatrice esaudirò tuoi desideri 6.a naturale 3314565691. (A00)
TRIESTE prima volta bellissima 23.enne massaggiatrice disponibile tutti giorni tutto senza... 3803637282. (A5533)

TRIESTE PROTAGONISTA delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale volendo anche attrezzatissima. 3899945052. (A00)

TUTTI i tipi di massaggi a Fernetti Terminal «Mont» 0038631820781, Rabuiese Skofije «Hipocrate» 0038631765254. (A5334)
VULCANICA calda pronta ad esaudire tuoi desideri, grossa sorpresa molto femminile. 3894743343. (A00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere, annuncio sempre valido. Tel. 3460452189. (A5447)

STASERA

TRIESTE

> BANDORCHESTRA.55
Oggi alle 21, nel parco del Museo Sartorio (Largo Papa Giovanni), per Musei di Sera, concerto della BandOrkestra.55 - Banda Larga. Direttore Marco Castelli.

GORIZIA

> OMAGGIO A GOLDONI
Oggi alle 21.30, con "L'impresario delle Smirne" di Viva Opera Circus, al Kulturni Center Bratuz, si conclude l'omaggio che il PuppetFestival dedica a Carlo Goldoni nel terzo centenario della nascita; alle 19, in Biblioteca, terzo appuntamento con «AperiPuppet»: l'Omaggio del festival a Carlo Goldoni sarà illustrato dagli artisti Gigio Brunello, Gianni Franceschini, Gyula Molnar, Paolo Papparotto.

GRADO

> SCRITTI DI BIAGIO MARIN
Tra qualche settimana sarà in libreria il libro «Le due rive. Reportages adriatici in prosa e versi», di Marco Giovanetti, che tratta gli scritti del poeta gradese Biagio Marin pubblicati su riviste e quotidiani. Un'anteprima sarà proposta oggi alle 18 nel Giardino del Gazebo della spiaggia nel corso del «Pomeriggio Mariniano», al quale interverranno Elvio Guagnini e l'autore Marco Giovanetti. Alla chitarra Fulvio Sain.

PORDENONE

> LUOGHI DELLA MEMORIA
Oggi alle 21, nella Corte del Palazzo della Provincia di Pordenone, va in scena «Luoghi indiscreti della memoria» (con l'attrice Paola Gassman, il violoncellista Sergio Patria e la pianista Elena Ballario).

> BRASS BAND
A chiudere il ciclo dei concerti estivi nel Chiostro di San Francesco per l'Estate in Città di Pordenone, sarà, oggi alle 21, la Brass Band del Conservatorio Tomadini di Udine, con un programma eterogeneo che va da Brahms all'opera lirica, ai brani tradizionali e al musical per arrivare al rock, passando per il jazz.

MUSICA *E il 4 settembre a Zagabria suonano i Tool*

Venerdì sera a Lubiana arrivano i Turbonegro

LUBIANA Dopo la grande abbuffata di festival estivi e prima della ripresa dei tour al coperto, settembre è un mese tranquillo per i concerti. Nella vicina Slovenia pochi eventi da segnalare. Venerdì al Mediapark, alle 21 ci sarà l'esibizione dei **Turbonegro**.

Nati a Oslo nel 1990, suonano un rock pesante, sicuramente influenzato da artisti come Kiss, Alice Cooper e Motley Crue, si autodefiniscono death punk. L'album che li ha consacrati è «Ass Cobra», uscito nel 1996, intriso di testi volgari, è stato causa di critiche e censure, ma molti hanno saputo apprezzare il loro stile, un misto di hard rock, heavy metal e punk rock.

Domenica 16 settembre l'ennesima data del lungo tour europeo di **Zucchero**, questa volta vicinissima: Palazzo dello Sport Bonifica di Capodistria. Un'occasione impedibile per i fan della nostra regione visto che i 3 prossimi concerti di Verona sono quasi esauriti.

Scendendo verso la Croazia, a Zagabria ci sono due concerti di notevole interesse: **Tool** il 4 settembre allo Stadio SRC Salata e Muse il 9 ottobre al Palazzo dello Sport. I Tool sono un gruppo nato nel 1991 a Los Angeles. Il loro stile coniuga elementi alternative rock, neoprogressive, post metal-dark; questo eclettismo ha permesso loro di guadagnarsi popolarità presso un pubblico non legato ad un genere specifico. I Tool hanno ricevuto gli apprezzamenti dalla critica, sostenuto tour mondiali e pubblicato album che hanno raggiunto le vette delle classifiche in vari stati.

> Il 16 settembre al Palazzo dello Sport di Capodistria fa tappa Zucchero

I **Muse**, invece, sono inglesi e nati dall'incontro di due band: Gothic Plague di Matthew Bellamy e Dominic Howard e Fixed Penalty dove suonava Christopher Wolstenholme come batterista. In seguito Matthew convinse Christopher ad abbandonare le bacchette e ad entrare, come bassista, nella nuova band. I Muse fin dal loro album di debutto sono stati degli sperimentatori continuando poi a fondere influenze classiche col loro suono duro. Con l'ultimo disco, «Black Holes and Revelations», la band ha confermato pienamente lo status di rock-star internazionali, ritagliandosi un posto tra i Gruppi Rock che verranno ricordati negli anni. Il 16 luglio scorso hanno suonato all'Arena di Verona davanti a 18 mila persone entusiaste.

Per coloro che amano fare chilometri, un vero evento impedibile a Vienna, il concerto di riunione dei Police mercoledì 19 settembre alla Stadthalle.

I biglietti originali per tutti gli eventi sono distribuiti in esclusiva per l'Italia da Multimedia (040304444) nei negozi: Angolo della Musica a Udine, Plastic a Pordenone e MusicalBox di Trieste, Monfalcone, Cervignano, Cittafiera, Gorizia. Info: www.radioattivita.com.

Oscar Cecchi

I Tool: la formazione, nata a Los Angeles nel 1991, è considerata tra le migliori al mondo nel genere del metal dark

GIOCHI *Alle 16.30 prenderanno il via le prove*

Grado: torna sabato la caccia al tesoro

GRADO Dopo i pirati della scorsa edizione, quest'anno sbarcheranno a Grado personaggi completamente diversi che arrivano dal mondo della fantasia e dell'avventura con un ventaglio di possibilità davvero enorme. Con queste centinaia di persone Grado diventerà, di fatto, un'isola incantata anche perché in aggiunta, durante tutta la gara, ci sarà la presenza di artisti di teatro da strada come giocolieri, mangiafuoco e trampolieri che allieteranno non solo i partecipanti ma anche le persone che assisteranno alla manifestazione. Stiamo parlando della caccia al tesoro che si snoderà appunto attraverso il tema fantasy-avventura all'insegna de «L'isola del tesoro, l'incantesimo dell'isola».

L'iniziativa dell'assessorato al turismo del Comune di Grado, unitamente alla Zyte Comunication e al patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, è in programma sabato. Il raduno dei partecipanti avrà luogo anche quest'anno sulla diga, dinnanzi al Giardino del Municipio per l'occasione definito come «aiardino incantato». È previsto per le 16, ma in realtà tutto dovrebbe iniziare alle 16.30 in concomitanza con l'arrivo dal mare del «aeliero incantato».

La caccia al tesoro 2007 ricalca quella dello scorso anno con prove di abilità e e quiz ma anche con esibizioni e valutazioni della giuria, anche sui costumi indossati. Ogni squadra può essere formata da un minimo di 4 a un massimo di 8 partecipanti (sono ammessi anche i minori ma soltanto se autorizzati dalla liberatoria di un genitore). Dunque, partenza alle 16.30 di sabato, quando ai capitani delle squadre saranno consegnate le indicazioni del percorso da seguire, con tutti gli elementi per risolvere i diversi misteri che porteranno poi all'arrivo previsto alle 20.30. Proprio all'arrivo una giuria valuterà con una serie di punteggi al fine di individuare il vincitore della seconda edizione della caccia al tesoro che a grandi linee sta ricalcando quelle famose, che fanno parte della storia dei divertimenti gradesi degli anni Sessanta-Settanta.

A seguire premiazioni e grande festa fino a tarda sera, con luci e suoni e con la partecipazione di Zippo e i suoi problemi.

Per scaricare il modulo di iscrizione o cercare ulteriori informazioni si può consultare il sito wwww.lisoladeltesoro.net. È pure telefonare al 3495304089.

Antonio Boemo

Giulia Cattaneo dei Trabant (Foto Venier)

La band suonerà nella serata di sabato e intanto prepara l'uscita di un cd

I triestini Trabant a «Rospi in libertà»

Da oggi la dodicesima edizione del Festival a Noale di Venezia

Parte oggi il festival «Rospi in libertà» a Noale, Venezia. Giunto alla dodicesima edizione, propone cinque giorni di concerti e dj set con alcuni nomi di punta della scena indie rock italiana. Sabato ci saranno i triestini Trabant: hanno all'attivo una presenza sul palco dell'Italia Wave Love Festival, la vittoria al concorso per band emergenti alla Fiera della Musica di Azzano Decimo, un disco in uscita per la R!SVP e vari passaggi nel programma «Tropical Pizza» di Radio Deejay. Il gruppo è composto da Michele Zazzara al basso, Giovanni De Flego alla chitarra e voce, Giulia Cattaneo alle tastiere e Giacomo Coslovich alla batteria.

Questa sera si comincia con due band. Gli Artemoltobuffa, da Venezia suonano pop acustico malinconico, sulla scia dei Perturbazione. Il loro cd «L'aria misteriosa», è uscito per l'etichetta L'Aiuola Dischi. I riferimenti letterari sono molteplici: «Come se Gianni Rodari fosse ancora vivo e, all'improvviso, decidesse di suonare la chitarra!», ha scritto il mensile «Rumore».

Non voglio che Clara, da Belluno hanno inciso l'ep «Hotel Tivoli», e un album omonimo che contiene brani sulla miseria e lo squallore, sul disincanto e il non-amore. È ora disponibile «Bene» il nuovo singolo in vinile: contiene una rilettura del brano di De Gregori e un inedito.

Domani sarà la volta di Gomma Workshop, ovvero Vittorio Demarin: si occupa di musica sperimentale/elettronica (incide per la Madcap Collective), ma anche di videoclip (recente l'animazione di «Bread & Puppets» di Beatrice Antolini) e Satan is my Brother, un oscuro quartetto milanese che propone un incrocio tra dark ambient e free jazz, in uscita ad ottobre il primo album pubblicato da Boring Machines.

Venerdì in cartellone: Le Luci Della Centrale Elettrica (al secolo Vasco Brondi, da Ferrara mescola CCCP, Offlaga Disco Pax, Tre Allegri Ragazzi Morti, Rino Gaetano e si appresta a registrare un album con Giorgio Canali); i veneti The Transisters (post punk e garage); Olocombustioni Paniche (new wave da Padova, hanno all'attivo un cd intitolato «We have blood inside»).

Sabato si parte nel pomeriggio con le selezioni dei gruppi emergenti; in serata oltre ai Trabant, My Awesome Mixtape, da Bologna. Il loro album di esordio, «My Lonely and Sad Waterloo», sarà nei negozi a partire da settembre, con distribuzione Audioglobe.

Domenica nel pomeriggio selezione dei gruppi emergenti, a seguire Box Men in concerto.

Elisa Russo

Veneto: Vengerov dirige la Moscovia Orchestra

PORTOGRUARO Questa sera alle 21 il Collegio Marconi di Portogruaro ospita un'altra brillante stella della musica classica, Maxim Vengerov, per l'occasione impegnato sia nella veste di solista che in quella di direttore alla guida dalla Moscovia Chamber Orchestra, ensemble residente della 25.a Estate Musicale.

Il concerto prevede un excursus che, partendo dal classicismo viennese più consolidato dei Concerti n. 2 in re maggiore per violino e orchestra K 211 e per pianoforte e orchestra n. 14 K 449, perviene all'arrangiamento orchestrale di Rudolph Barshai sul Quartetto n. 8 di Shostakovich. Al pianoforte un astro nascente della musica, l'undicenne Danielle Kotliarov. Un programma interpretativamente impegnativo per una delle serate clou del festival.

Star internazionale, Maxim Vengerov, nato a Novosibirsk nel 1974, ha iniziato lo studio del violino ad appena quattro anni e da allora la sua carriera è stata un'ascesa continua. Appartiene alla scuola espressiva russa, anche se il suo repertorio spazia da Bach a Shostakovich. Dopo il suo primo concerto in pubblico all'età di cinque anni, ha preso una carta geografica del mondo e, con uno spillo, ha indicato tutti i posti dove gli sarebbe piaciuto suonare. «Volevo andare dappertutto», ricorda. «E adesso, anno dopo anno, il mio sogno si sta realizzando».

Per il secondo anno consecutivo questo straordinario interprete onora Portogruaro con la sua presenza.

Mariangela Melato sarà a Udine con «Sola me ne vo»

TEATRO *Il direttore artistico della stagione di prosa Michele Mirabella anticipa nomi e titoli della nuova stagione*

Il «Nuovo» di Udine ricomincia da Mariangela Melato

UDINE Si aprirà lunedì 3 settembre la campagna abbonamenti al Teatro Nuovo Giovanni da Udine per una stagione che, come da consuetudine, propone due cartelloni, uno di Musica e Danza firmato da Carlo de Incontrera e il secondo di Prosa con la firma del nuovo direttore artistico Michele Mirabella.

«Possiamo parlare di una stagione fuori dall'ordinario - spiega Mirabella - innanzitutto perché è una novità ma anche perché prevede un cartellone ricco di proposte».

Ci sono grandi titoli ma anche grandi nomi, come quello della Melato, verrebbe da chiedersi se magari vi lega qualche rapporto di amicizia.

«Nel caso di Mariangela considero quasi un privilegio l'amicizia che ci lega ancora dai tempi del teatro giovane, mio e suo. Quest'anno ci onorerà della sua presenza per l'apertura della stagione, il 9 ottobre con "Sola me ne vo", un one-woman-show che porta, oltre alla sua, altre firme molto importanti del mondo dello spettacolo come quella di Vincenzo Cerami o di Giampiero Solari che cura anche la regia. Ma è vero che ci sono anche grandissimi nomi del teatro di diverse generazioni, da veri e propri protagonisti assoluti come Paolo Poli che porterà "Sei brillanti giornaliste novecento", o Glauco Mauri ("Faust"), Gianrico Tedeschi ("La Rigenerazione"), e Eros Pagni ("La famiglia dell'antiquario"), per non parlare della generazione più giovane come quella di Mariano Rigillo ("Romolo, il grande"), Luca De Filippo ("Le voci di dentro"), Christian De Sica ("Parlami di me") nella quale si inserisce la stessa Melato. Tra i giovani, teatralmente parlando, ci saranno Tullio Solenghi, un altro amico, che arriverà con "Le nozze di Figaro" e la coppia comica Lillo& Greg (La baita degli spettri)».

Un cartellone che tiene conto di tutte le tipologie di pubblico.

«Certo, anche per i giovanissimi arriverà l'acclamatissimo musical "Peter Pan", ma ci sarà anche un appuntamento straordinario, l'8 novembre con "Lorca eran todos", uno spettacolo nel quale musica, balletto, prosa e canto si contaminano a vicenda, creato per ricordare l'anniversario della sua morte e che arriverà a Udine in spagnolo, nella sua splendida versione originale».

Michele Mirabella

Ma ci sono anche delle vere e proprie novità.

«Sì, ho voluto inserire anche tre operette, perché è un genere che amo e che ritengo nobile e alto, perciò arriveranno "Eva" di Lèhar e due lavori di Kàlman come "La duchessa di Chicago" e "La principessa della Czarda". Non mancheranno inoltre iniziative con incontri e riflessioni, ce ne sarà una sul Natale, c'è un progetto per offrire al pubblico, in collaborazione con la Rai, la possibilità di vedere programmi tv legati alla prosa guidata dai protagonisti del tempo, un festival del blog e tanto altro. In futuro spero anche di iniziare con la produzione di spettacoli».

Lei è un personaggio televisivo, riesce a conciliare quindi con il suo lavoro la direzione artistica di un teatro?

«Sono davvero orgoglioso di avere ricevuto questo incarico che ovviamente è anche una grande responsabilità ma che mi riporta al mio mestiere originario che era proprio il teatro. Sono molto felice di lavorare a Udine, città per la quale nutro da sempre affetto e simpatia, ma riesco a seguire la direzione anche da Roma o Milano, nelle quali mi risulta peraltro facile confrontarmi con registi e attori e continuare ad avere contatti interessanti. Per quanto riguarda la mia attività televisiva, da novembre ripartirà "Elisir", in questo periodo conduco "Cominciamo bene estate" sempre su RaiTre».

Sara Del Sal

Bongiorno: laurea ad honorem per una vita in televisione

ROMA Il disco verde del ministro dell'Università e ricerca scientifica, Fabio Mussi, alla laurea ad honorem in Televisione, Cinema e Produzione multimediale attribuita dall' Università Iulm di Milano a Mike Bongiorno, è una ciliegina sulla torta per la carriera del presentatore e «la realizzazione di un sogno nel cassetto», come lui stesso ha più volte dichiarato.

Il riconoscimento gli arriva per «premiare l'intuito, le capacità innovative, la creatività, la carriera di uno dei principali protagonisti della storia della televisione italiana - aveva spiegato a maggio, annunciando la decisione, il rettore dello Iulm Giovanni Puglisi - colui che ha saputo creare format e modelli che hanno ispirato e continuano ad ispirare gli autori di quella stessa televisione, anche se rinnovata oggi nei suoi contenuti».

Per Bongiorno, 83 anni, caposaldo della tv italiana, sempre pronto a mettersi in gioco e rinnovarsi, anche grazie al recente sodalizio con Fiorello, negli ultimi anni si era parlato anche di una possibile nomina come senatore a vita.

Rientrato ieri dalle vacanze alle Maldive, Mike Bongiorno si prepara dunque a ricevere a novembre la laurea honoris causa ma anche a «rivoluzionare Miss Italia» e a completare la sua autobiografia, che uscirà a Natale per Mondadori. Senza tralasciare l'attività da testimonial.

«Ho appena parlato con il rettore dello Iulm - spiega il conduttore - e mi ha comunicato che la consegna avverrà a novembre. La data è da definire: il giorno di apertura della facoltà o qualche giorno prima. Sicuramente sarà una grossa manifestazione e avrò un'oretta a disposizione per parlare della storia della mia vita».

Un racconto che Bongiorno sta mettendo nero su bianco per Mondadori: «È un lavoro pazzesco: sono cinquant'anni che faccio questo lavoro. Sono a pagina 250, ci ho lavorato anche in vacanza. Il libro uscirà tra le strenne natalizie. Il titolo? Mi piacerebbe chiamarlo "Allegria!"».

Nel carnet di Mike, che sabato sarà in Val d'Aosta per diventarne cittadino ad honorem, c'è l'impegno con Miss Italia, che condurrà su Raiuno con Loretta Goggi il 20, 21, 23 e 24 settembre: «Posso dire soltanto che sarà completamente rivoluzionata e che sarà molto più show, con il pieno coinvolgimento delle ragazze».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.50
MADRE E FIGLIA

Il rapporto tra madre e figlia: cosa vuol dire, oggi, essere madre, donna, figlia contemporaneamente? È questo oggi il tema di «Cominciamo Bene Estate». In studio, Michele Mirabella e Arianna Ciampoli ne parleranno con Vera Gemma, Gabriella Farinon...

RAITRE ORE 23.40
RITRATTO DI TOTÒ

«Totò: a prescindere... Totò». Questo il titolo della puntata di «Ritratti», il programma ideato e condotto da Giancarlo Governi. Quarant'anni fa moriva Totò. Quando la sua salma venne portata a Napoli, la città si bloccò e corse a rendergli omaggio...

LA 7 ORE 7.00
I COSTI DELLA CASTA

I costi della politica italiana saranno l'argomento del dibattito della puntata di «Omnibus Estate». Parteciperanno all'approfondimento, moderato in studio da Luisella Costamagna, Antonio Di Pietro, Gianni Alemanno, Rita Bernardini...

RAIUNO ORE 6.45
MERCATO DELLE ARMI

Il mercato italiano delle armi, motore della nostra economia. Se ne parla a Uno Mattina Estate. Ospiti in studio di Veronica Maya e Duilio Giammaria, Marco Sodano de La Stampa e Fabrizio Battistelli dell'Università La Sapienza di Roma.

I FILM DI OGGI

SANGUE MISTO
di George Cukor, con Ava Gardner

GENERE: DRAMMATICO (Usa '56)

LA 7 14.00

Negli ultimi anni del dominio britannico in India (nel futuro Pakistan) la mezzosangue Vittoria è divisa tra l'attrazione per un ufficiale inglese e l'amore per la sua terra di cui vuole anche lei l'indipendenza...

IL BIGAMO
di Luciano Emmer, con Marcello Mastroianni

GENERE: COMMEDIA (Italia '56)

RETE 4 16.50

Disavventure di un giovane piazzista, sposino novello, nel quale una mitomane riconosce il proprio consorte fuggiasco. Mastroianni sprecato, Valeri infallibile, De Sica strepitoso...

UN AMORE PERFETTO
di Valerio Andrei, con Cesare Cremonini

GENERE: COMMEDIA (Italia 2001)

ITALIA 1 23.05

Celestino, detto Ceghe, ha un grande amico: Berni. Entrambi vivono sulla riviera romagnola, l'uno aiutando la famiglia nella conduzione di una pensione e l'altro fingendo di studiare. Un giorno incontrano Laura...

LA SOLDATESSA ALLE GRANDI MANOVRE
di Nando Cicero, con Renzo Montagnani

GENERE: COMMEDIA (Italia '78)

RETE 4 23.55

Avvenente dottoressa deve fare una relazione sul comportamento amatorio dei militari italiani. Ne scopre delle belle. Solita rassegna di barzellette oscene, volgari e ammasso di gag...

SOGNI D'ORO
di e con Nanni Moretti

GENERE: COMMEDIA (Italia '81)

RAIUNO 1.40

Michele, giovane regista alle prese con il film La mamma di Freud, detesta i dibattiti, la madre, i coetanei, i colleghi, la psicanalisi, i giochi televisivi e gli aspiranti registi. Il terzo film di Moretti ha un'aureola di successo dimezzato...

IN HER SHOES
di Curtis Hanson, con Cameron Diaz

GENERE: COMMEDIA (Usa 2005)

SKY 1 21.00

La storia di due sorelle completamente diverse che hanno in comune solo dna e misura delle scarpe. Rose, avvocato, sogna l'uomo della sua vita senza averlo ancora incontrato. Maggie, la più piccola, lavora saltuariamente...

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Sottocasa.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo verde**
10.40 **Appuntamento al cinema**
10.45 **Un ciclone in convento.**
11.30 **Tg 1**
11.35 **Che tempo fa**
11.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.50 **Incantesimo 9.**
15.20 **Non lasciamoci più 2.**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **Reazione a catena.** Con Pupo.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Soliti ignoti - Identità nascoste.**

21.20 FILM TV
> Mio figlio
Di Luciano Odorisio, con Lando Buzzanca e Caterina Vertova

23.35 **Tg 1**
23.40 **E la chiamano estate**
00.45 **Tg 1 - Notte**
01.15 **Appuntamento al cinema**
01.20 **Cinematografo speciale**
01.40 **Sogni d'oro.** Film
03.20 **Magazzini Einstein - Lo spettacolo della cultura**
03.50 **Homo Ridens**
04.20 **Fortier.**
05.05 **Max & Tux.** Con Massimo Lopez e Tullio Solenghi.
05.15 **SuperStar**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 E... state con Costume**
06.15 **Gli Antennati**
06.25 **Mauritania tra oceano e deserto**
06.45 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random.**
10.00 **Un mondo a colori**
10.15 **Tg 2**
11.00 **Ed.**
11.40 **JAG - Avvocati in divisa.**
12.25 **Campionati mondiali**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Campionati mondiali**
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.15 **One Tree Hill.** Con Chad Michael Murray e James Lafferty e Hilarie Burton e Bethany Joy Lenz e Sophia Bush.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Voyager natura.** Con Georgia Luzi.
19.55 **Warner Show**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM
> Squadra Speciale Cobra 11
Con Erdogan Atalay e Charlotte Schwab

22.50 **Tg 2**
23.00 **Nati a Milano.**
23.55 **Stracult a Venezia**
00.40 **Freedom Tv.**
01.10 **Bravi ragazzi. .**
01.45 **Meteo 2**
01.50 **Appuntamento al cinema**
02.00 **Omaggio a Michelangelo Antonioni**
02.45 **Tg 2 Medicina 33**
03.00 **Il mare di notte**
03.15 **Capitani in mezzo al mare**
03.40 **Gli Antennati**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Metticilatesta**
08.10 **La storia siamo noi.**
09.05 **Il principe e il povero.**
10.50 **Cominciamo bene estate.**
12.00 **Tg 3**
12.15 **Cominciamo bene estate.**
13.00 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.10 **Saranno famosi.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
16.30 **Gran Premio Nobili Rubinetterie Borgomanero**
17.15 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
18.00 **Geo Magazine**
18.10 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob a Venezia**
20.30 **Un posto al sole d'estate**

21.05 CIRCO
> Festival di Montecarlo
Conduce Filippa Lagerback

23.05 **Tg 3**
23.10 **Tg Regione**
23.20 **Tg 3 Primo piano**
23.40 **Ritratti**
00.40 **Off Hollywood 2007.**
01.00 **Tg 3**
01.10 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.25 **La strada per Avonlea.**
07.10 **La grande vallata.**
08.10 **Mediashopping**
08.40 **Pacific Blue.**
09.40 **Saint Tropez.**
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
16.00 **Sentieri**
16.45 **Tre minuti con Mediashopping**
16.50 **Il bigamo.** Film (commedia '55). Di Luciano Emmer. Con Marcello Mastroianni e Giovanna Ralli e Marisa Merlini e Memmo Carotenuto e Vittorio De Sica e Franca Valeri.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Sai Xché?.** Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter

21.10 DOCUMENTI
> Vite straordinarie
Puntata dedicata a Lady Diana

23.55 **La soldatessa alle grandi manovre.** Film
01.55 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.20 **Il letto in piazza.** Film
04.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.20 **I 3 fuorilegge.** Film (western '56). Di Sam Newfield. Con Neville Brand e Alan Hale e Bruce Bennett e Jeanne Carmen.
05.35 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.30 **Tre minuti con Mediashopping**
08.35 **Final Run - Corsa contro il tempo.** Film Tv
10.55 **Tre minuti con Mediashopping Premium**
11.00 **Providence.**
12.00 **Giudice Amy.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Vivere.**
15.15 **Carabinieri 6.**
16.20 **Cuori tra le nuvole.**
16.50 **Tre minuti con Mediashopping**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Amore al cioccolato.** Film Tv (drammatico '05). Di Matthias Kopp. Con Christine Neubauer e Hardy Krüger Jr. e Roxanne Borski.
18.50 **1 contro 100.** Con Amadeus.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Cultura moderna.** Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira.

21.20 TELEFILM
> Pandemic
Con Tiffani Thiessen, Vincent Spano e Faye Dunaway

00.20 **Invasion.**
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Cultura moderna.**
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Un dottore tra le nuvole.**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Lassie.**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Boston Public.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.55 **Mediashopping**
07.05 **Lois & Clark.**
08.00 **Doraemon**
08.30 **Scooby Doo**
09.00 **Pokemon Battle Frontier**
09.25 **Spiderman**
09.50 **Bernard**
09.55 **Il principe di Bel Air.**
10.25 **Hercules.**
11.20 **Mediashopping**
11.25 **Principessa guerriera.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Naruto**
14.30 **Dragon Ball**
15.00 **Beverly Hills 90210.**
15.55 **Sleepover Club**
16.50 **Yu - gi - oh GX**
17.20 **SpongeBob**
17.35 **L'incantevole Creamy**
18.00 **Sabrina, vita da strega.**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Will & Grace.**
19.35 **Will & Grace.**
20.05 **Tre minuti con Mediashopping**
20.10 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson.

21.00 FICTION
> Benedetti dal Signore
Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti

23.00 **Tre minuti con Mediashopping**
23.05 **Un amore perfetto.** Film
01.05 **Studio Sport**
01.30 **Tre minuti con Mediashopping**
01.35 **Studio Aperto - La giornata**
01.50 **Tre minuti con Mediashopping**
01.55 **Shopping By Night**
02.20 **Angel.**
03.20 **Dark Angel.**
04.10 **Talk Radio.**
04.20 **Boxer dalle dita d'acciaio.** Film (azione '70).

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Estate 2007**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.**
09.30 **Couples and Duos**
10.05 **I tesori dell'umanità**
10.25 **Mai dire sì. 11.30 Il tocco di un angelo.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Matlock.**
14.00 **Sangue misto.** Film
16.00 **Cuore e batticuore - Il ritorno.** Film Tv (giallo '86). Di Peter H. Hunt. Con Robert Wagner e Stephanie Powers e Lionel Stander e Mike Connors.
18.00 **Star Trek: Voyager.** Con Kate Mulgrew e Robert Beltran e Roxann Dawson e Robert Duncan McNeill e Ethan Phillips e Robert Picardo e Tim Russ e Garrett Wang e Jeri Ryan.
19.00 **Murder Call.** Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 **Tg La7**
21.30 **La7 Doc**

20.30 TELEFILM
> The Practice
Con Dylan McDermott, Lisa Gay Hamilton e Steve Harris

23.30 **The L Word.**
00.30 **Two Twisted**
01.00 **Tg La7**
01.25 **Star Trek: Deep Space Nine.**
02.25 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
02.30 **CNN News**

SKY 1

06.25 **Speciale: 007 Mania**
06.55 **Dawn Anna.** Film
08.25 **Extra Large**
08.45 **Una magica notte d'estate.** Film (animazione '05).
10.15 **Last Exit.** Film Tv
11.50 **Extra Large**
12.10 **Ultraviolet.** Film
13.40 **Extra Large**
14.00 **La battaglia di Molly.** Film Tv (drammatico '06).
15.20 **Loading Extra**
15.35 **Agent Cody Banks 2: Destination London.** Film
17.15 **Extra Large**
17.35 **Natale a Miami.** Film
19.20 **Dick & Jane - Operazione furto.** Film (commedia '05). Di Dean Parisot. Con Jim Carrey e Téa Leoni e Alec Baldwin e Richard Jenkins.
20.45 **Loading Extra**

21.00 FILM
> In her shoes
Di Curtis Hanson, con Cameron Diaz e Toni Collette

23.10 **Il colore del crimine.** Film (thriller '06).
01.05 **Speciale: Conversazione con Sydney Pollack**
01.25 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
01.35 **Radio America.** Film
03.25 **Twin Sisters.** Film (drammatico '02). Di Ben Sombogaart. Con Thekla Reuten e Nadja Uhl e Ellen Vogel e Gudrun Okras.
05.45 **Speciale: 007 Mania**

SKY 3

08.50 **The Hole.** Film
10.35 **Speciale: Conversazione con Kevin Costner**
11.00 **The Big Kahuna.** Film
12.35 **Thief.**
14.05 **Extra Large**
14.25 **Dirty Love.** Film
15.50 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
16.00 **Extra Large**
16.25 **L'estate del mio primo bacio.** Film
17.50 **Loading Extra**
18.00 **Identikit**
18.30 **Quattro matrimoni e un funerale.** Film
20.20 **Loading Extra**
20.35 **Extra Large**
20.50 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
21.00 **Poseidon.** Film
22.40 **Loading Extra**
22.55 **L'antidoto.** Film
00.50 **Speciale: 007 Mania**
01.15 **Go Now.** Film
02.45 **Steamboy.** Film

SKY MAX

06.40 **Il corvo 3: Salvation.** Film (azione '00).
08.25 **Sin City.** Film (azione '05). Di Frank Miller
10.30 **La guerra dei mondi.** Film (fantascienza '05).
12.30 **L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.** Film (azione '73).
14.20 **Loading Extra**
14.30 **D.E.B.S..** Film (azione
16.10 **Snakes on a Plane.** Film (horror '06).
18.05 **The Interpreter.** Film (thriller '05).
20.15 **Frailty.** Film (thriller '01).
22.00 **Black Dawn.** Film Tv (azione '05).
23.45 **Suspiria.** Film horror
01.30 **Extra Large**
01.55 **La guerra dei mondi.** Film (fantascienza '05). Di
03.55 **Cinderella Man.** Film (drammatico '05).

SKY SPORT

13.00 **Fiorentina - Milan**
13.30 **Futbol Mundial**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Numeri Serie A**
15.00 **Roma - Siena**
15.30 **Fan Club Napoli**
16.00 **Lazio - Sampdoria**
16.30 **Palermo - Livorno**
17.00 **Juventus - Cagliari**
17.30 **Fan Club Milan: Milan - Manchester**
18.00 **Fan Club Inter: Empoli - Inter**
18.30 **Futbol Mundial**
19.00 **Serie A**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Speciale calciomercato**
21.00 **Futbol Mundial**
21.30 **Numeri Serie A**
22.00 **Trofeo Gamper: Barcellona - Inter**
24.00 **Sport Time**
00.30 **Games**
01.00 **Parma - Catania**
03.00 **Serie A**
03.25 **Numeri Serie A**
03.50 **Sport Time**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Summerhits**
13.00 **Full Metal Alchemist**
13.30 **Mtv One Day**
14.00 **Laguna Beach**
14.30 **Operazione Soundwave.**
15.00 **MTV Cookies**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour.**
20.00 **Flash**
20.05 **Popular.**
21.00 **Lolle.**
22.00 **My Super Sweet Sixteen**
22.30 **Flash**
22.35 **A Night with.**
24.00 **Brand: New Video**
01.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **The Club on the Road.** Con Chiara Tortorella.
13.30 **Inbox 2.0**
15.30 **The Club**
16.00 **Weblist**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Selezione balneare**
18.55 **All News**
19.00 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
20.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Edgemont.22.00 The Club viaggi**
23.00 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
24.00 **Tutti nudi.** Con Lucilla Agosti.
00.15 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.35 **Buongiorno con Tele4**
09.40 **I misteri della giungla nera**
10.30 **Buongiorno con Tele4**
10.35 **Programma di musica**
11.00 **Marina**
11.30 **Programma di musica**
12.00 **Tg 2000 flash**
12.05 **Documentario sulla natura**
13.10 **Don Matteo 3**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Doug**
15.35 **Programma di musica**
16.05 **Don Matteo 3**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **A casa dell'autore**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.00 **Personaggi dell'estate**
20.30 **Il notiziario regione**
21.00 **Stoà**
22.30 **Programma di musica**
23.00 **Il Meteo**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.40 **Ritmo in tour**
24.00 **El Dialeto Triestin**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Spezzoni d'archivio**
15.20 **Folkest**
16.30 **Atletica: Campionati mondiali**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **Eco**
19.55 **Itinerari**
20.25 **City Folk**
20.55 **Nautilus**
21.25 **Parliamo di...**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Ironman**
22.50 **Trofeo Internazionale Regione FVG**
23.40 **Istria e dintorni Estate**
00.10 **Tuttoggi**
00.25 **Programmi in lingua Slovena**
00.45 **Tv Transfrontaliera - TG**

■ Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Italia oh!.**
12.50 **Lotto in salotto.**
13.30 **Lo Sport... Motori**
13.55 **Europa News**
14.10 **Enjoy Television**
14.50 **Televendite**
19.00 **Coming Soon**
19.10 **Tg Triesteoggi**
19.20 **Meteo Trieste**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il calciomercato dei campioni**
20.40 **Lo Sport: Nautica e vela**
21.10 **Virus**
22.55 **Europa News**
23.00 **Cooming Soon**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie - Ud e Go**
23.50 **Cooming Soon**
24.00 **Tg Odeon**
00.05 **Blu Sport**
01.05 **Lo Sport... Nautica e Vela**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Sapore di Radio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.06: Radio1 Musica; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.04: Radio1 Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 - Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.33: A tavola; 18.49: Radio1 Musica; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.08: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Radio1 Musica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Camera Obscura; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 8.30: GR 2; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno: 11.15: Rubrica estiva; 12: Navigare necesse est; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; segue Playlist; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Libro aperto: Zarko Petan: Sulle orme del padre – romanzo in 20 puntate, regia di Marjana Prepeluh, 18.a puntata; 18: Ritratto di Bojan Adamic; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Selezione musicale; 7.00: Capital News.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Laura Antonini; 9.30: Andrea Pellizzari; 12.00: Deejay 06/07, tutto il meglio Radio Deejay; 14.00: Due Due Due; 17.00: viC; 20.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 0.00: Deejay 06/07, tutto il meglio di Radio Deejay; 2.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) Nel serale: 20.00-06.00 ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-Estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Un libro per l'estate; 09.15: La valigia delle vacanze: galateo estivo; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate... con Claudia Farsora ai nostri microfoni; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28; Onde radio amiche; 11.00: RC ... L'intervista estiva; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: Il meglio di vip manie; 14.00: W l'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Italo heroes, la dance italiana famosa nel mondo; 15.00: W l'estate!; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00; E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: EP-extended pleasures; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album charts; 21.00: Appuntamenti d'estate con Claudia Farsora ai nostri microfoni; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Italo heroes, la dance italiana famosa nel mondo; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Scacciapensieri - R.; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Roberto Dipiazza

LE IPOTESI PER LA VIABILITÀ DEL DOPO STREAM

- VIA MAZZINI PEDONALE
- AREA DEL BORGO TERESIANO INTERAMENTE PEDONALIZZATA (ENTRO 10 ANNI)
- ANELLO DI SCORRIMENTO SUL PERIMETRO VIA CARDUCCI-RIVE-CORSO ITALIA
- MINIBUS ELETTRICI NELLE VIE DEL CENTRO CHIUSO AL TRAFFICO
- BOCCIATA L'IPOTESI DI CORSO ITALIA PEDONALE (GRADITA A PARTE DELLA MAGGIORANZA COMUNALE E SOPRATTUTTO A FORZA ITALIA)

Un'immagine del Borgo Teresiano, che nelle ipotesi dovrebbe essere completamente pedonalizzato

Il sindaco Dipiazza sfoggia ottimismo per la conclusione della vicenda Stream e prefigura possibili nuovi scenari del traffico

«Via le auto dal Borgo Teresiano»

«Anello tra via Carducci, Rive e corso Italia e via Mazzini pedonale»

di **Furio Baldassi**

Passa per la soluzione della vicenda Stream una fetta determinante dei problemi della viabilità cittadina. Liberata l'area di via Mazzini, come per un effetto tornasole, si dovrebbe sbloccare lo stesso piano del traffico e far partire un percorso a tappe che dovrebbe portare alla pedonalizzazione completa del Borgo Teresiano entro dieci anni e alla creazione di una sorta di «ring» alla viennese che avrebbe in via Carducci, nelle Rive e in corso Italia il perimetro importante.

Il sindaco Dipiazza, che si è trovato a palleggiare tra le critiche sulla materia arrivategli addosso più dalla sua maggioranza che dall'opposizione, sembra sicuro. «Diciamo che – debutta il primo cittadino – c'è un cauto ottimismo sulla possibilità che la vertenza civile ancora in corso con l'Ansaldo (ideatrice di Stream ndr) vada a buon fine. A quel punto ripartiremo proprio da via Mazzini, che attualmente spezza in due la città. Sì, le conosco le perplessità, c'è chi sostiene che la via è bruttina e si presta meno alla pedonalizzazione di corso Italia. Ma non era forse – si infervora Dipiazza – la stessa cosa che si diceva anni fa di via San Nicolò, che oggi è un gioiello? No, credetemi, se l'affare Stream finisce come pensiamo e speriamo in via Mazzini, con qualche bell'alberetto piazzato sulla carreggiata e fanali lungo la strada, come in via Muratti cambierebbe volto in maniera decisiva. E allora sì che anche i negozi potrebbero beneficiarne».

Un passo indietro. L'ottimismo del sindaco nasce in prima battuta dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha dato ragione all'Agenzia per la mobilità territoriale (Amt), controllata all'87 per cento dallo stesso Comune ma formalmente responsabile dei rapporti diretti con l'Ansaldo. La disdetta di Stream, era stato deciso in quell'occasione, era regolare. Smentendo in questo il Tar (Tribunale amministrativo regionale), che aveva annullato la delibera con la quale il Comune bloccava la sperimentazione del bus elettrico. Dalla rimozione della rotaia magnetica, che tuttora caratterizza la via Mazzini e dalla successiva riasfaltatura potrebbe partire la Fase due della soffertissima rivoluzione della viabilità. Prima della rotaie, però, va rimosso con sentenza, «prevista ai primi di ottobre», ricorda Dipiazza, un macigno che si chiama 24 milioni di euro di richiesta danni inoltrata dall'Ansaldo all'Amt.

«Non voglio rifare tutta la storia – dice Dipiazza – ma Stream doveva andare da San Giovanni a Riva Traiana, ma ha incontrato problemi notevoli nella sperimentazione, tanto che l'installazione della rotaia si è fermata ai soli 6-700 metri di via Mazzini, rimasta, nei fatti, blindata e bloccata». Non si preoccupa apparentemente, Dipiazza, delle cifre in ballo, roba da prosciugare mezzo bilancio comunale. «Mah, in questi casi le cifre sono sempre così, in libertà. Porrei invece l'accento sul fatto che i sei anni finora persi hanno condizionato lo sviluppo di tutta quell'area. Sei anni significa un mandato più un anno da sindaco in cui non ho potuto mettere mano a niente. Così come non farò niente per quanto riguarda la rimozione della banda magnetica fino a quando non ci sarà la certezza della sentenza».

Visto che l'ottimismo sembra comunque di casa, Dipiazza pensa al «dopo». E qui, in un ipotesi «Borgo Teresiano completamente pedonale entro una decina d'anni», spunta l'ipotesi bus elettrici. Una possibilità che era stata fatta circolare subito dopo la «rottura» con Stream e viene confermata adesso, sia pure come scelta di massima. «A Roma e Firenze – racconta – esistono autobus elettrici di piccole dimensioni che andrebbero benissimo, per dire, su un'ipotetica direttrice tra via Ghega e Corso Italia». Non sembrano poter esserci, dunque, margini di recupero per quell'idea lungamente vagheggiata da ampi strati della coalizione di centrodestra, e cioè di pensare a un corso Italia chiuso perennemente al traffico e non solo in poche occasioni ludiche nell'arco dell'anno. «Il problema principale – taglia corto Dipiazza – è adesso quello di chiudere *tutto* al traffico in quell'area. A quel punto, come nei modelli tedeschi o austriaci (Vienna, per non andare troppo lontani) si può ipotizzare un anello tra via Carducci, corso Italia e le Rive, perchè senza questi tre sfoghi spiegatemi voi come ci si può muovere ai margini della città pedonale».

Ripescate le direttive del piano Honsell-Barduzzi del '96. Drossi Fortuna: «Faremo una controproposta che aiuterà anche il sindaco»

L'opposizione vuol recuperare le gallerie

Il centrosinistra appoggia i progetti Largo Mioni-via d'Alviano e Boschetto-via Revoltella

di **Piero Rauber**

Riabilitare il progetto della nuova galleria fra largo Mioni e via D'Alviano, sotto San Giacomo, prevista dal piano del traffico Honsell-Barduzzi (commissionato nel '96 e oggi in vigore) ma stralciata dal Prusst nel 2002 dall'amministrazione Dipiazza. E abbinarvi, eventualmente, l'ipotesi di un tunnel fra la rotonda del Boschetto e via Revoltella (inclusa sempre nel piano Honsell) creando così un anello periferico per la circolazione dei mezzi privati in grado di decongestionare il centro. Da qui parte la controproposta che l'opposizione di centrosinistra lancerà a breve sul piano del traffico, sulla base della bozza Camus venuta alla luce nei giorni scorsi. Tale bozza accenna alle due gallerie nel capitolo degli «scenari di medio-lungo periodo», non previsti però fra gli interventi di una bozza nata per «un piano a breve termine, teso alla razionalizzazione delle infrastrutture esistenti».

«Se si vuole aggiornare un piano del traffico non ci si può limitare ai flussi, ma bisogna riconsiderare le strutture a disposizione dei flussi», fa notare subito Fabio Omero, segretario dei Ds.

L'INCONTRO «Faremo un incontro fra i rappresentanti del centrosinistra - annuncia quindi il presidente dei Cittadini Uberto Drossi Fortuna, senza però sbilanciarsi sui tempi - per elaborare una controproposta che verrà in soccorso allo stesso sindaco Dipiazza, il quale si smentisce di giorno in giorno». Anche perché la nuova legge regionale sul trasporto pubblico locale - rileva ancora Drossi da presidente della Quarta commissione di piazza Oberdan su viabilità e pianificazione territoriale - «impone ai comuni di mettere a punto entro il 2011 un piano del traffico che potenzi l'uso dei mezzi pubblici, pena il taglio dei trasferimenti finanziari».

Fabio Omero

Il primo atto del contropiano targato centrosinistra - lascia intendere il capogruppo della Margherita in Consiglio comunale Sergio Lupieri - arriverà la prossima settimana, quando la Sesta commissione (competente su urbanistica e traffico) tornerà a riunirsi dopo la parentesi estiva. «Come capigruppo d'opposizione - spiega Lupieri - abbiamo chiesto al sindaco che in quell'occasione ci sia consegnata la bozza Camus, che noi non abbiamo ancora avuto modo di vedere se non attraverso il giornale».

LE GALLERIE Solo con il documento fra le mani, dunque, potrà scattare l'iter del contropiano. Che dovrebbe comunque poggiare - insiste Omero - sulle due gallerie previste dal piano Honsell, in particolare quella sotto San Giacomo: «Una volta insediatasi - ricorda il leader della Quercia - la prima giunta Dipiazza decise di non dar corso al tunnel (lungo circa 380 metri, contro cui insorsero gli abitanti della zona di largo Mioni, *ndr*). Salvo rendersi conto, poi, che ciò rendeva impraticabile la pedonalizzazione di corso Italia». «Per me quella galleria va fatta - dice polemico Drossi Fortuna - nonostante Piero Camber sostenga che in quella zona rischio di perdere voti. Ma io penso allo sviluppo della città nel suo complesso». «Sarebbe un'ottima risposta - chiude il cerchio Lupieri - anche per alleggerire l'inquinamento del centro».

CORSO ITALIA Per corso Italia Omero ne considera «tecnicamente difficile» la pedonalizzazione «perché se metti un nuovo parcheggio sotto San Giusto e un altro nei pressi del Teatro Romano, per quasi mille stalli totali, dove si dirigono poi le auto in uscita? Sulla sola via San Spiridione?». «Sono sempre stato contrario alla pedonalizzazione di corso Italia - incalza Drossi Fortuna - mentre lì ci vedo un allargamento dei marciapiedi e dell'arredo, a partire dall'illuminazione, senza escludere la viabilità».

BORGO TERESIANO Su Borgo Teresiano libero dalle auto (ieri si è espresso anche Dipiazza, vedi sopra, *ndr*) per Omero «non si può pedonalizzare la zona dei negozi di pregio verso corso Italia e non la parte opposta, verso via Ghega, dove ci sono i cinesi. Sarebbe una scelta classista non compatibile con l'*unicum* storico del Borgo».

I PARCHEGGI Il piano del traffico, aggiunge Omero, «dovrebbe inoltre guardare di più alle piste ciclabili e ai parcheggi a corona attorno al centro, serviti da bus navetta». Per Drossi Fortuna, però, «l'autentico peccato mortale e ingiustificato della gestione Dipiazza è non aver continuato nella realizzazione dei parcheggi previsti dal piano del 2000. Ponterosso, Rive, Barriera, via Giustiniano e Roiano: potevano essere tutti già fatti».

«Sono i park del centro - conclude il consigliere regionale illyano - i presupposti per un nuovo piano del traffico. Assieme alla galleria di largo Mioni».

Il punto di Largo Mioni dove è previsto l'ingresso della galleria

Omero: «Per rivedere certi progetti non basta concentrarsi sui flussi della circolazione ma anche sulle strutture a loro disposizione»

Dite la vostra sul progetto del nuovo piano traffico

www.ilpiccolo.it

Si rinnovano i contributi regionali alle scuole per i testi di studio: interventi fino a 200 euro a studente

Libri in comodato, a Trieste 730mila euro

Le quote più alte ai licei scientifici Oberdan (55mila) e Galilei (44mila)

Dopo aver staccato un sostanzioso assegno per acquistare lo zaino e il corredo (anche sino a 100 euro) studenti e famiglie si preparano ora ad affrontare l'ennesima spesa scolastica: quella per i libri di testo.

Nonostante l'allarme lanciato a livello nazionale sui continui rincari per l'acquisto dei libri scolastici, però, i genitori triestini possono stare abbastanza tranquilli: sotto questo punto di vista, infatti, la nostra città si può considerare una delle poche isole felici.

Anche quest'anno, ad alleviare la spesa più pesante per le tasche per le famiglie ci penserà la legge regionale del 2004, che prevede l'introduzione del servizio della fornitura dei libri di testo in comodato d'uso (ossia in prestito) a tutti gli alunni delle scuole secondarie di primo grado e agli studenti delle prime due classi delle superiori. Di fatto, ogni anno la Regione concede dei finanziamenti alle scuole cittadine, che possono così comprare una parte dei libri da dare in prestito agli studenti. Grazie a questa normativa, quindi, le famiglie dovranno acquistare autonomamente solo alcuni testi – indicati dalle stesse scuole - abbattendo così in maniera notevole le spese scolastiche.

Tra le medie la Dante ottiene 40mila euro

Sono esclusi dai fondi regionali gli studenti delle ultime tre classi delle superiori, che dovranno mettere mano al portafogli per coprire l'intera spesa: l'importo varia da istituto a istituto, ma anche da sezione a sezione, in base alla quantità e al costo dei volumi scelti dagli insegnanti.

A pesare di più sulle tasche delle famiglie sono solitamente i licei, più cari rispetto agli istituti tecnici, ma anche qui la situazione varia molto a seconda della sezione di riferimento. Anche se la stragrande maggioranza dei genitori degli studenti accetta di buon grado l'aiuto regionale, alcune famiglie preferiscono comunque accollarsi l'intera spesa per una questione di comodità: trattandosi di beni della scuola che vanno poi restituiti, i ragazzi non possono sottolineare né rovinare in alcun modo i libri dati loro in comodato. La normativa prevede anche che, a fine anno, i libri presi in comodato possano essere acquistati versando parte del loro costo alla scuola, ma tutto avviene a discrezione dei singoli istituti.

Tornando al contributo regionale, la misura massima dei fondi è fissata a 175 euro ad alunno per la prima media, 100 euro per la seconda e la terza media, 200 euro per la prima superiore e 125 per la seconda superiore. Solitamente, però, la percentuale dell'importo assegnato si aggira attorno al 60%. Per l'anno scolastico 2007/2008, la Regione ha versato alle scuole medie e superiori triestine ben 730.728,50 euro, distribuiti ai singoli istituti in base gli iscritti nelle classi di riferimento.

Esclusi dai fondi gli iscritti agli ultimi 3 anni delle superiori

Tra le scuole medie, a ricevere l'importo più alto sarà l'istituto comprensivo **Dante Alighieri**, con 40.421,31 euro a fronte dei suoi 572 alunni. Tra le superiori, invece, dominano i licei scientifici **Oberdan** (54.899,94 euro a fronte dei 553 studenti nelle prime due classi) e **Galilei** (44.233 euro per 470 alunni).

Elisa Lenarduzzi

COMODATO GRATUITO LIBRI DI TESTO

Scuola	Contributo 2007/'08
I.C. ALTIPIANO	17.014,92 euro
I.C. BERGAMAS	16.072,87 euro
I.C. CAMPI ELISI	36.044,39 euro
I.C. DANTE ALIGHIERI	40.421,31 euro
I.C. DIVISIONE JULIA	33.218,23 euro
I.C. GIANCARLO ROLI	20.174,42 euro
I.C. IQBAL MASIH	14.507,61 euro
I.C. ITALO SVEVO	20.725,16 euro
I.C. MARCO POLO	12.782,93 euro
I.C. ROIANO GRETTA	23.145,51 euro
I.C. SAN GIOVANNI	12.739,45 euro
I.C. TIZIANA WEISS	21.797,65 euro
I.C. VALMAURA	20.261,38 euro
I.C. VIA COMMERCIALE	27.203,58 euro
I.C. DUINO AURISINA	7.666,86 euro
I.C. GIOVANNI LUCIO	19.261,35 euro
Sc. med. slov. CANKAR	2.579,77 euro
Sc. med. slov. GRUDEN	6.391,46 euro
Sc. med. slov. CIRILLO E METODIO	5.811,74 euro
Sc. med. slov. GREGORIC	3.029,06 euro
Sc. med. slov. KOSOVEL	10.043,73 euro
Scuola del CASTELLETTO	2.840,65 euro
L. classico DANTE ALIGHIERI	16.058,37 euro
Ist. tecnico VOLTA	21.899,10 euro
Ist. d'arte NORDIO	22.377,37 euro
L. classico PETRARCA	31.710,94 euro
L. scientifico GALILEI	44.233,00 euro
Ist. tecnico CARLI	22.507,81 euro
L. scienze sociali CARDUCCI	23.638,28 euro
Ist. tecnico DELEDDA	18.391,77 euro
L. scientifico OBERDAN	54.899,94 euro
Ist. DA VINCI-SANDRINELLI	26.218,05 euro
Ist. professionale GALVANI	17.580,15 euro
Ist. tecnico FABIANI	13.348,16 euro
Ist. NAUTICO	20.667,19 euro
L. sc. slov. PRESEREN	7.652,36 euro
Ist. mag. slov. SLOMSEK	4.565,33 euro
Ist. prof. slov. STEFAN	5.116,07 euro
Ist. tecnico slov. ZIGA ZOIS	4.014,59 euro
Liceo BACHELET	2.115,99 euro
TOTALE TRIESTE	**730.728,50 euro**

Diari gratis alle «quinte»

I diari scolastici per gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie di tutta la Provincia quest'anno saranno forniti gratuitamente. L'Ufficio scolastico provinciale in collaborazione con l'Istituto comprensivo Roli, infatti, ha curato la pubblicazione del diario inserendovi come tema conduttore quello dell'educazione stradale.

«Si tratta di una scelta motivata dall'importanza che tale tema assume nella formazione dei ragazzi», spiega la dirigente scolastica Anna Rosa Stalio. Il diario è intitolato «Stradario».

La sala congressi come prefigurata dal progetto per palazzo Carciotti

Il progetto per il palacongressi in attesa di parere

La Soprintendenza ha avviato l'istruttoria per il Carciotti

di **Gabriella Ziani**

La Soprintendenza ha avviato l'istruttoria per palazzo Carciotti, relativamente al progetto che Francesco Cervesi ha presentato al Comune per dare concretezza all'intenzione di inserire nello storico edificio neoclassico un complesso dedicato ad attività congressistica. La decisione di appellarsi direttamente e concordemente ai Beni culturali per ottenere un parere netto di partenza è stata presa dalla giunta comunale il 9 agosto. E anche il nuovo progetto del Magazzino vini, più conservativo rispetto alle precedenti ipotesi, è in piazza Libertà in attesa di verdetto.

Ma ci vorrà sicuramente del tempo prima che sia espresso un parere, mentre ormai è del tutto decaduta - anche per il deciso cambiamento d'idea del Comune - l'intenzione di creare soppalchi d'alcun genere alla Pescheria. E il Carciotti dunque il faldone più nuovo arrivato alla Soprintendenza e il soprintendente Stefano Rezzi conferma che il lavoro è tutto da cominciare, anche perché si è concluso appena da pochi giorni il periodo di ferie: «Dovrò fare un sopralluogo - dice Rezzi -, io quel palazzo non l'ho mai visto di dentro, non è che la Soprintendenza va in giro a guardare tutti i palazzi se non c'è una precisa necessità, e anzi sono anche curioso, un giorno o l'altro ci vado». Sulla linea di una grande prudenza, attentissima a non entrare nel dibattito politico e astenuta del tutto dal varcare i confini istituzionali («mai e poi mai - sottolinea Rezzi - potremmo dire al Comune che cosa deve fare e dove, siamo rigorosamente tenuti a dare solo un motivato parere tecnico»), la Soprintendenza prende atto del nuovo arrivo, assai recente: «Il progetto del Carciotti ci è arrivato appena la settimana scorsa». E così pure sul nuovo profilo del magazzino vini: istruttoria aperta, studio da completare. «Ma le cose in piedi sono talmente tante - prosegue Rezzi - che è difficile elencarle tutte, c'è sempre il problema della Baia di Sistiana, c'è il Porto vecchio, e c'è la sala Tripcovich».

Quest'ultima tuttavia è stata «salvata» proprio dalla Soprintendenza contro il Comune che la voleva buttare giù, e il parere è stato di seguito rafforzato anche dal ministero. Dunque la questione si direbbe chiusa. «Ma anche se il Comune non ha rifatto opposizione - conclude Rezzi - sono situazioni che non si possono mai considerare concluse del tutto».

Intanto non è ancora arrivato in piazza Libertà il nuovo direttore regionale dei Beni culturali, Roberto Di Paola, nominato ai primi di agosto dal ministero al posto di Ugo Soragni, e proveniente dall'Abruzzo. Si insedierà nei primi giorni di settembre.

Quanto infine alla Pescheria, sulla sontuosa «basilica sul mare» è stato ribadito il vincolo totale delle Belle arti, e lo stesso sindaco Dipiazza conferma: «Mi ero frattanto convinto che un soppalco sarebbe stato brutto, che l'idea non stava in piedi. I congressi si possono fare sul *parterre*, consentono mille posti posti a sedere e al massimo si potrà fare un piccolo palco su fondo sala». Come è noto, da febbraio la Pescheria verrà consegnata a Promotrieste che dovrà farsi autorizzare alcune modifiche funzionali per avviare l'attività congressistica, da svolgere in condominio con la Stazione marittima.

Nel dire «no» alla creazione di strutture interne stabili la Soprintendenza aveva lasciato aperta la via (impraticabile, però, allo scopo) di installazioni trasparenti, mobili e temporanee. «La Pescheria - conclude Rezzi - è un pezzo nobile di Trieste, e io penso che i cittadini stessi ne siano consapevoli: la sua struttura non può essere modificata senza rovinare l'impianto complessivo della costruzione».

E' una delle norme inserite nella Carta del restauro del ministero

«Vietato svuotare i palazzi»

Se la ex Pescheria non può essere storicamente distorta nella sua essenza costruttiva con l'inserimento di soppalchi, si potrà invece svuotare palazzo Carciotti (vincolato) per inserire sale da congressi lasciando intatti - così dice il progetto Cervesi «donato» al Comune - quasi solo i muri esterni come effigie dell'originale? Questa una delle domande nell'aria fino al pronunciamento della Soprintendenza. Contro l'ipotesi si è scagliato l'architetto Claudio Visintini, parlando di altri «palazzi svuotati» diventati così dei «falsi storici». Visintini si richiamava alla Carta del Restauro del 1972, norma-quadro del ministero. La quale è molto chiara sui criteri di restauro per i palazzi storici: «È di importanza fondamentale il rispetto delle qualità tipologiche e costruttive, proibendo tutti gli interventi che ne alterino i caratteri, così come gli svuotamenti della struttura edilizia o l'introduzione di funzioni che deformano eccessivamente l'equilibrio tipologico-costruttivo dell'organismo».

Debutta la nuova formula di asilo nido per i bimbi fino a 36 mesi promossa e finanziata dal ministero

Per i più piccoli tre «Sezioni primavera»

Ciascuna avrà 15-20 baby alunni. Rossi: «Caleranno le liste d'attesa»

Nascono anche a Trieste le «Sezioni primavera», le classi sperimentali rivolte ai bambini dai 24 ai 36 mesi, che offriranno servizi socio-educativi integrativi rispetto ad asili nido e scuole d'infanzia tradizionali. Ben tre progetti presentati da altrettante scuole triestine, infatti, hanno ottenuto i fondi ministeriali per avviare questa sperimentazione, nata da un accordo tra Stato, Regioni, Province e Comuni siglato lo scorso 14 giugno a Roma: si tratta della scuola d'infanzia comunale «La capriola» di via Curiel, 10, dell'asilo nido comunale «Acquerello» di via Puccini 46 e della scuola d'infanzia paritaria «European School of Trieste» di via Ovidio 49. A livello nazionale il numero delle richieste presentate è stato elevatissimo: oltre 2800, di cui solo 1158 hanno avuto l'«ok» ministeriale al finanziamento.

Le nuove classi sperimentali apriranno nelle sedi comunali di via Curiel e di via Puccini e alla «European School»

In tutto il Friuli Venezia Giulia sono stati valutati 37 progetti e di questi 23 hanno ottenuto i fondi, tra cui i tre triestini. Sui 30 milioni di euro totali stanziati per le «Sezioni primavera», alle 23 scuole regionali (tre comunali, tre statali, tredici paritarie e quattro nidi convenzionati) spetteranno ben 482.667 euro. Per le famiglie triestine l'istituzione di queste due nuove sezioni comunali (a cui si aggiunge quella nella scuola privata di via Ovidio) costituisce una boccata d'aria di fronte all'annoso problema delle liste di attesa necessarie per ottenere un posto nelle scuole d'infanzia. Ogni sezione, infatti, accoglierà circa 15-20 bambini, che anticiperanno di un anno il loro ingresso nel mondo della scuola (dai tre ai due anni): per questi baby-alunni è previsto un servizio educativo sperimentale integrativo rispetto all'offerta degli asili nido e della scuola d'infanzia.

«Queste sezioni sperimentali ci permetteranno di aumentare la nostra percentuale di accoglimento dei bambini – conferma l'assessore comunale all'Educazione Giorgio Rossi – riducendo così parte delle liste di attesa. Nei prossimi giorni ci informeremo in Regione per capire nei dettagli quali sono gli standard richiesti, i meccanismi e le procedure da adottare per aprire queste sezioni, dopodiché faremo un'informativa per i genitori, che potranno presentare domanda di iscrizione».

In attesa di verificare la funzionalità di questa iniziativa, il ministero si è già impegnato a reperire altri 5 milioni di euro che consentiranno di finanziare altri 200 progetti.

e.le.

L'assessore comunale all'Istruzione Giorgio Rossi

GUIDA ALLE FACOLTA' UNIVERSITARIE

In fase di avvio anche un corso a indirizzo ospedaliero ma si attendono le autorizzazioni

Farmacia: «Professionisti sempre più aggiornati»

Formare laureati in grado di proporsi ai cittadini non solo come venditori di farmaci ma come veri e propri educatori sanitari, adeguare gli insegnamenti alle rivoluzioni portate dalla legge Bersani, migliorare sempre più il servizio di orientamento e tutoraggio degli studenti. Sono le principali sfide che la facoltà di Farmacia dovrà affrontare già a partire dal prossimo anno accademico, forte di quattro corsi di laurea – due quinquennali in Farmacia e in Chimica e tecnologie farmaceutiche e due triennali in Tecniche erboristiche e in Informazione scientifica sul farmaco – che nell'ultimo anno sono stati capaci di attirare oltre duecento matricole.

Tra i punti di forza della facoltà guidata dal professor Roberto Della Loggia spicca soprattutto la facilità di inserimento lavorativo - il 65% dei laureati trova lavoro entro un anno, l'86.4% entro tre anni e l'88.5% dopo cinque (dati Almalaurea) - e la grande attenzione nei confronti dei numerosi studenti-lavoratori, un fenomeno in forte crescita che ha portato la facoltà a studiare diversi tipi di agevolazioni: «Da qualche anno il numero di studenti che lavorano è aumentato notevolmente, soprattutto nelle triennali – conferma il preside Della Loggia -, basti pensare che tra gli iscritti del corso in Tecniche erboristiche la percentuale si attesta attorno al 30%. Ultimamente, poi, iniziamo ad avere studenti lavoratori anche al corso quinquennale di Farmacia, un fenomeno del tutto recente. Proprio per dare una mano a questi ragazzi abbiamo previsto diverse facilitazioni, come togliere l'obbligo di frequenza alle lezioni teoriche per chi lavora, mantenendolo solo nelle ore di laboratorio, o predisponendo orari di ricevimento più flessibili».

Nel 2007 la facoltà dovrà cercare di adeguarsi il più possibile alle richieste che arrivano dalla società civile: «Al giorno d'oggi il farmacista deve sapersi trasformare in un vero e proprio educatore sanitario, a cui il cittadino possa rivolgersi per problemi di salute meno gravi, che non richiedono l'intervento del medico – continua Della Loggia – ed è proprio su questo aspetto che stiamo lavorando sempre più. Da qualche mese, poi, col decreto Bersani i farmaci possono essere venduti anche al di fuori delle farmacie senza ricetta medica e i nostri laureati devono essere preparati anche a questa situazione».

Tra le novità principali del 2007 spicca la probabile apertura di una Scuola di specializzazione in farmacia ospedaliera, per ragazzi che vogliono intraprendere un ciclo post-laurea: nella sede di piazzale Europa tutto è pronto per iniziare in autunno, ma l'avvio dipenderà dall'arrivo o meno delle autorizzazioni necessarie nei tempi previsti.

La prestigiosa Scuola di lingue di via Filzi ha il record di occupati, dopo cinque anni quasi tutti

Traduttori: «Si potenziano cinese e arabo»

Il prossimo anno accademico sarà all'insegna dei cambiamenti per la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, la prestigiosa facoltà di lingue con sede in via Filzi. A partire da settembre, infatti, verrà aperto un nuovo curriculum integrato in interpretazione e traduzione all'interno del corso di laurea specialistica in interpretazione di conferenza, mentre nella triennale verrà potenziata la terza lingua, finora rimasta un po' all'ombra delle prime due. Ad annunciare queste novità è la preside Lorenza Rega: «Attualmente il nostro piano di studi prevedeva un triennio con due lingue molto forti e una terza lingua che, però, garantiva solamente pochi crediti – spiega –. A partire da quest'anno, invece, abbiamo deciso di potenziare anche quest'ultima. Per noi si tratta di una sfida impegnativa, ma necessaria in vista del futuro, dove lo studio dell'arabo e del cinese sarà molto importante. Fortunatamente abbiamo docenti molto validi, che cercano di insegnare non solo la lingua, ma anche la cultura del Paese di riferimento».

Le lingue di accesso all'unico corso triennale - quello in comunicazione interlinguistica applicata – sono inglese, francese e tedesco. Per la seconda lingua, invece, oltre alle tre già citate, i ragazzi possono scegliere tra russo, spagnolo, sloveno e croato. A essere potenziata sarà la terza lingua: oltre a quelle precedenti, la scelta potrà cadere anche su olandese, portoghese, cinese e arabo.

Diverso il discorso per le due specialistiche in interpretazione di conferenza e in traduzione: qui le lingue di ingresso sono inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, olandese e portoghese. L'attivazione o meno delle lingue rimanenti (sloveno e croato) come «L2» dipende dal numero di richieste. Escluse, invece, cinese e arabo.

I corsi di laurea non sono a numero chiuso, ma prevedono un test d'ingresso durissimo, che molti non riescono a superare. «Per arrivare a un certo livello le matricole devono partire da una base già molto solida – precisa Rega –, comunque ogni anno riescono a farcela circa 200-230 studenti, tra la triennale e la specialistica».

Chi però riesce ad arrivare senza intoppi fino alla fine ha davanti a sé un futuro professionale praticamente spianato: la Scuola, infatti, detiene il primato del numero di laureati occupati dopo la laurea, il più alto di tutta l'Università: a un anno dal titolo il 73.7% degli studenti ha già trovato lavoro, percentuale che aumenta notevolmente dopo tre anni (90.5%) e ancora dopo cinque (una vetta del 96%). Le possibilità lavorative, infatti, sono molteplici: oltre alla carriera di interpreti e traduttori, la facoltà fornisce ai propri iscritti anche solide basi di economia e diritto, necessarie per lavorare all'interno di qualche azienda.

(2- segue)

Udine
Gorizia
Pordenone
Trieste

Nelle due immagini di Andrea Lasorte il tratto di mare davanti a Barcola dove la giovane si era immersa vestita per fare un bagno e ha accusato un malore per cui ha rischiato l'annegamento

La giovane, giunta all'altezza del secondo Topolino in compagnia di due amici, si è gettata vestita in acqua accusando un malore

Rischia di annegare, la salva un bagnante

Barcola: una 25enne in difficoltà a pochi metri dalla riva. In suo soccorso anche il bagnino

di **Pietro Comelli**

Una ragazza ha rischiato di annegare ieri sera a Barcola. Deve la vita al pronto intervento di un bagnante che, vedendola annaspare in acqua, è riuscito a soccorrerla trascinandola poi a riva grazie all'aiuto di un assistente al salvataggio. Una tragedia per fortuna solo sfiorata, consumata davanti gli occhi di centinaia di persone, sistemate lungo la spiaggetta a pochi metri dal secondo Topolino.

Trasportata all'ospedale di Cattinara dall'ambulanza del 118 - intervenuta immediatamente sul posto, assieme alla Capitaneria di porto giunta a bordo di un gommone e con una squadra di terra - la giovane donna, di nazionalità austriaca e dall'apparente età di 25 anni è stata ricoverata in medicina d'urgenza con problemi di asfissia da annegamento. È sotto osservazione, ma non dovrebbe essere in pericolo di vita.

Stando a una prima ricostruzione fatta da alcuni testimoni la ragazza, giunta a Barcola verso le 18 in compagnia di altri due amici, si sarebbe gettata in acqua per cercare un po' di refrigerio. Quasi immediato il malore, probabilmente la giovane è rimasta vittima di un attacco epilettico. Una patologia per la quale è in cura.

> Alla scena hanno assistito centinaia di persone. È stata trasportata d'urgenza a Cattinara

«L'abbiamo vista gettarsi in acqua tutta vestita, aveva ancora i pantaloni addosso», raccontano alcune signore. Una scena che non è sfuggita ai bagnanti e, per fortuna, nemmeno a un uomo che stava nuotando vicino a riva. Nonostante l'acqua in quel punto non fosse profonda, infatti, la donna ha cominciato ad affogare. Immediato il soccorso dell'uomo che, una volta afferrata la giovane, è stato aiutato dall'intervento di un bagnino gettatosi a sua volta in mare.

Una volta trasportata a riva la ragazza, identificata grazie ai documenti con aveva in tasca, è stata portata d'urgenza all'ospedale di Cattinara a bordo di un'ambulanza del 118. Sul posto sono rimasti gli uomini della Capitaneria di porto che - dopo aver parlato con gli amici della ragazza, anche loro di nazionalità austriaca - hanno ricostruito la vicenda grazie all'aiuto di alcuni testimoni.

Quanto accaduto ieri ai Topolini è l'ennesimo malore in acqua accaduto questa estate. La scorsa settimana Giuseppina Jelicic, 74 anni, era morta annegata mentre stava nuotando a poche bracciate del rinnovato bagno «Antica diga di Trieste». Una morte che finora rappresenta l'ottavo caso di annegamento di quest'estate a Trieste. Tutte le vittime avevano più di 60 anni e tutti i decessi sono stati provocati da malori, e non dall'incapacità di nuotare. Alla ragazza austriaca è andata decisamente bene.

A OPICINA

Svuotano un cassonetto della Caritas per rubare abiti: tre denunciati

Una volante della polizia li ha sorpresi mentre stavano svuotando un cassonetto della Caritas. È successo l'altro pomeriggio a Opicina non lontano dall'hotel Daneu. Nei guai sono finiti tre cittadini slovacchi. Alla vista degli agenti del commissariato di Opicina hanno cercato di spiegare che di quegli abiti dismessi avevano proprio bisogno. Ma è scattata inevitabile la denuncia. I tre slovacchi, due donne e un uomo, sono stati denunciati per furto.

Nella loro vettura che avevano parcheggiato vicino al cassonetto giallo lungo la strada di Opicina dove la gente mette gli abiti dismessi ma comunque integri e di buona qualità, gli investigatori hanno trovato molti vestiti. Sia pantaloni e maglioni da uomo che capi da donna e da bambino. Gli agenti sono convinti che i tre abbiano preso un buon quantitativo di capi di abbigliamento non per necessità, ma piuttosto per poi rivenderli e quindi ottenere un guadagno. In pratica i ladri di abiti dismessi li consegnano poi a un organizzatore che poi a sua volta ricicla il materiale. Settimanalmente gli operatori della Caritas prelevano dai contenitori gialli gli indumenti usati che vengono posti in sacchetti, sigillati e portati alla stazione ferroviaria. Da qui il materiale viene trasferito a Prato, sede dell'azienda che procede al riciclo delle materie tessili.

Ancora baciato dalla fortuna

Superenalotto, vinti oltre 37mila euro al bar «Centrale»

Baciato dalla fortuna. Non c'è altra definizione per il Bar Centrale dove sabato scorso è stato realizzato un «5» al Superenalotto. L'ennesimo per il locale di piazza San Giovanni, balzato già due volte agli onori della cronaca cittadina per altre due importanti vincite.

Questa volta il montepremi portato a caso dall'ignoto giocatore è di 37.465,85 euro. Il frutto di un «5» realizzato con una semplice schedina di 2 euro, abbinata anche al gioco Superstar. In tutta Italia solo dodici schedine hanno azzeccato i cinque numeri magici, tra queste è uscita anche quella del Bar Centrale.

Massima riservatezza da parte del titolare Roberto Manfredi sul nome del fortunato giocatore. Nemmeno un possibile identikit. «Ogni settimana sono centinaia le giocate, non posso materialmente conoscere il vincitore. A meno che non si faccia vivo», dice Manfredi. E aggiunge: «Le schedine sono giocate da clienti durante l'intera giornata. Ci sono gli abitudinari - spiega - che segnano sempre gli stessi numeri, quelli che invece cambiano la combinazione cercando la fortuna».

La festa al Bar Centrale

Ma gli habitué del bar attendono con impazienza che qualcuno si faccia vivo e magari una sera offra da bere. Prima di incassare l'assegno della Sisal, per quello c'è ancora tempo. E a proposito di vincite da incassare, non è rimasta di certo nelle casse della società il montepremi che nel novembre 2006 aveva fruttato 849mila euro allo sconosciuto vincitore.

Nell'ultimo giorno utile un notaio si è recato a Milano per incassare la somma per conto di un cliente triestino. L'ingente somma del «5+1», insomma, è rimasto in città come del resto i 92mila euro di un altro cliente, sempre del Bar Centrale, che due settimane dopo aveva centrato un «5» da 92mila euro.

p.c.

Aggressione in strada di Rozzol: interrogati dal Gip, uno ha ammesso mentre l'altro ha preferito non rispondere

Nuova accusa: tentata violenza sul 16enne

Si aggrava la posizione dei 2 arrestati: il ragazzo si era ribellato finendo massacrato

di **Claudio Ernè**

Tentata violenza sessuale. I due ragazzi di piazza Oberdan arrestati per aver picchiato selvaggiamente un loro amico minorenne, sono indagati anche per questa nuova ipotesi di reato che si affianca alle già contestate tentata estorsione, lesioni e minacce. Alla base della vicenda resta la richiesta di soldi che la vittima non aveva voluto o potuto esaudire.

La tentata violenza sessuale è emersa grazie alle precise indagini dei carabinieri di via Hermet. Mauricio Lenardon e Matteo Serplin, i due arrestati, erano stati bloccati in strada di Rozzol mentre infierivano sul ragazzino inginocchiato

Il Gip Enzo Truncellito

in mezzo alla strada. Il sedicenne era a torso nudo, insanguinato, fradicio dell'acqua di un cassonetto delle immondizie in cui era stato gettato poco prima dai due aggressori.

Un testimone ha riferito ai carabinieri alcuni dettagli delle prime fasi del pestaggio, quando lo studente era già stato posto forzatamente in ginocchio nel mezzo della strada e uno degli aggressori si era fatto avanti coi pantaloni abbassati, cercando di esercitare sulla vittima una estrema forma di dileggio, prevaricazione e umiliazione. Senza però riuscire nel suo intento. Il ragazzino si era ribellato e per questo era stato nuovamente colpito al volto con pugni e sberle, tanto da subire una lesione all'orecchio con una diminuzione delle capacità uditive.

Mauricio Lenardon e Matteo Serplin sono stati interrogati ieri in carcere dal giudice delle indagini preliminari Enzo Truncellito. Serplin, difeso dall'avvocato Sergio Mameli ha ammesso tutti gli addebiti contestatigli ma ha anche cercato di inserire le violenze di sabato notte in un contesto più ampio.

«Io Mauricio e il sedicenne siamo amici, frequentiamo piazza Oberdan, spesso ci dividevamo le bottiglie di birra. L'altra sera avevamo bevuto, chi più chi meno, e ricordo pochi dettagli di ciò che è accaduto. Posso però dire che nei giorni precedenti Michele aveva offerto da bere un paio di volte a tutti noi, spendendo anche 40 o 50 euro».

Alla domanda del giudice sui motivi che avevano scatenato l'aggressione, Matteo Serplin non ha saputo spiegare alcunchè. Ma ha precisato che il primo a colpire il ragazzo era stato Mauricio Lenardon. «Poi io l'ho seguito nell'azione, gli sono andato dietro, senza sapere perché. Avevamo bevuto molto».

Mauricio Lenardon si è invece avvalso della facoltà di non rispondere, peraltro prevista dal Codice. Il difensore, l'avvocato Giulio Di Bacco, ha però depositato nelle mani del magistrato inquirente alcune attestazioni mediche sulle condizioni psichiche dell'indagato. Queste attestazioni sono collegate a una precedente vicenda giudiziaria.

Il difensore proprio in conseguenza di queste attestazioni mediche, ha chiesto al termine dell'interrogatorio al giudice Truncellito che Mauricio Lenardon fosse assegnato agli arresti domiciliari nell'ambito della Comunità di San Martino al Campo, fondata da don Mario Vatta. Anche l'avvocato Sergio Mameli ha presentato una non dissimile richiesta per Matteo Serplin. Il giovane ha infatti ammesso le proprie responsabilità nell'aggressione e non ha precedenti penali. Potrebbe essere accolto nell'abitazione dei genitori attendendo così lontano dal carcere gli sviluppi dell'inchiesta e l'inevitabile processo. Questa soluzione gli precluderebbe ogni possibilità di frequentare i gruppi di emarginati che hanno fatto di piazza Oberdan il loro punto di riferimento e di incontro.

Sulle richieste di arresti domiciliari è attesa nelle prossime ore la decisione del giudice Enzo Truncellito.

Tra canzoni di Bocelli e strip estemporanei

Bloccato dai poliziotti lo show all'aperto dell'eclettico «Uomo Luce»

L'«Uomo luce» in piazza Oberdan accanto a un poliziotto

Si definisce artista completo, cantante vero, sexy boy, ingegnere elettronico, scienziato in scienze sconosciute, ballerino, pittore e scultore. Carlo Pinto, in arte Uomo Luce, 58 anni, dipendente della Sovrintendenza alle Belle Arti, si esibisce ormai da tempo in estemporanei spettacoli nelle aree più frequentate della città. Qualche settimana fa ha lasciato letteralmente sbalorditi i frequentatori di Viale XX Settembre, improvvisando una sorta di balletto-spogliarello vicino alla fontana con i mascheroni. Pochi giorni fa ha ripetuto la sua performance sul molo Audace, in Piazza S. Antonio e sabato sera in quel di Grignano.

Ieri pomeriggio l'Uomo Luce con la sua attrezzata bicicletta si è presentato intorno alle 18 in piazza Oberdan e ha dato il meglio di se davanti agli occhi sbarrati ed increduli dei frequentatori della zona. In piedi su di una panchina, di fronte ai contestati ragazzi, Pinto con bolerino e pantaloncini attillati in pelle nera ha ballato e cantato sulle note della colonna sonora di 9 Settimane e mezzo, dando prova di doti canore non indifferenti. Posizioni da arti marziali e movenze sexy, l'Uomo Luce a petto nudo è stato più volte applaudito dai passanti.

Ma qualcuno non deve aver gradito l'esibizione a tal punto da chiamare il 113. I due poliziotti intervenuti hanno interrotto lo spettacolo chiedendo a Pinto i documenti ed invitandolo successivamente ad andarsene. L'Uomo Luce a quel punto, ha spento i suoi riflettori e con la sua bici si è allontanato accompagnato dagli applausi dei ragazzi.

Nel corso della mattinata Pinto aveva dato prova delle sue doti canore cimentandosi nel repertorio di Bocelli, vestito con un costume nero e uno sgargiante turbante sul capo, in via Carducci all'altezza della Giunta regionale.

I suoi esilaranti spettacoli sono visibili, in parte, anche su internet e due sue performance sono ormai tra le più ciccate su You Tube.

l.t.

È il progetto che il Comune vuole attivare con Azienda sanitaria e Comunità di San Martino al Campo

Centro diurno per i giovani di piazza Oberdan

«Prendiamoci le nostre responsabilità. A questo punto va spostato il tiro intervenendo in maniera massiccia». Così Carlo Grilli, assessore comunale alla promozione e protezione sociale, replica agli ultimi fatti di cronaca che hanno nuovamente coinvolto alcuni dei ragazzi che gravitano intorno a piazza Oberdan. «C'è stata un'escalation che ci obbliga a prendere dei provvedimenti».

La situazione è stata analizzata in un incontro tra Grilli, Elena Rocco, direttore del servizio ai minori e alla famiglia del Comune e Marcello Bergamin, responsabile della Uot 4. «Abbiamo convenuto - ha riferito l'assessore - che per quella zona vanno trovate delle nuove soluzioni. Pensiamo di attivare il progetto di rieducativa di strada che opera già in altre zone critiche della città destinando qualche operatore in più a quell' area. Inoltre stiamo valutando la possibilità di creare, vicino a piazza Oberdan, un centro di aggregazione e di accoglienza diurna che proponga a questi giovani un'alternativa, un punto di appoggio».

Di fatto, la ricerca di un luogo appropriato, di un edificio in zona con delle caratteristiche idonee ad ospitare una simile struttura, è già iniziata. «Puntiamo a creare un luogo di riferimento per le persone con disagio - precisa Marcello Bergamin - dove possano incontrare operatori preparati o trovare un pasto caldo». Per affrontare la situazione di piazza Oberdan, l'assessorato alla promozione e protezione sociale opera in sinergia con gli operatori della Comunità di San Martino al Campo e dell' Azienda sanitaria ed in particolare del Sert.

L'assessore all'assistenza Carlo Grilli

«Sarà importante rafforzare questa rete - spiega Grilli - aggregare gli operatori formando una vera e propria squadra tra l'Ass e la Comunità di San Martino al Campo che è convenzionata con il Comune, per riuscire a monitorare meglio le diverse realtà trovando successivamente valide soluzioni».

E l'assessore ribadisce la necessità di un dialogo con quei ragazzi: «Da parte nostra c'è la volontà di parlare con loro ma in quella piazza ci sono persone di età molto diverse con problemi e storie differenti».

Laura Tonero

Sei vetture sfregiate di notte a Valmaura

Raid di uno o più sfregiatori di auto nella zona di Valmaura. L'ennesimo caso di danneggiamento si è verificato l'altra notte nei pressi del numero 23 della zona popolare. Alla fine del blitz, non si sa se commesso da più vandali sono risultate sfregiate sei vetture, una Polo, una Mondeo, una Meriva. una Golf, una Bmw e infine una Punto.

Per «firmarle» gli ignoti teppisti devono aver utilizzato un cacciavite o una chiave. Tutti i proprietari si sono rivolti alla polizia dove hanno sporto denuncia.

A sinistra un incontro tra agenti sloveni e italiani a Rabuiese. Sopra il pm Pietro Montrone

Cosa cambia dopo la firma del protocollo tra i ministeri. Rosato: «Possiamo fare passi avanti in molte indagini»

Collaborazione Italia-Slovenia tra polizie contro i ladri delle ville e lo spaccio di droga

di **Corrado Barbacini**

Ladri delle ville, trafficanti di droga, passeur, la caccia da ieri è diventata senza confini.

«Non c'è dubbio: ora possiamo fare passi avanti in molte indagini tra cui anche quella per esempio sui sui ladri che imperversano in Carso», dice il sottosegretario agli Interni **Ettore Rosato**. Che non nasconde la sua soddisfazione all'indomani della firma del protocollo tra i ministri Giuliano Amato e Mate Dragutin che di fatto cancella i confini anche per le forze dell'ordine. Rosato rileva più l'aspetto concreto, quello operativo in cui Trieste si trova in prima linea. Da oggi gli investigatori triestini potranno, per i reati per i quali è prevista l'estradizione, svolgere le indagini in Slovenia. Sarà possibile insomma indagare anche senza autorizzazioni preventive.

«Per esempio potremo senza problemi - spiega un poliziotto - andare a Isola d'Istria a controllare ed eventualmente fermare gli spacciatori che acquistano la droga destinata al mercato triestino». Negli ultimi mesi è emerso infatti un collegamento costante tra il mondo della tossicodipendenza triestino e la località del litorale sloveno.

«Tutto sarà più semplice e potremo perseguire con maggior tempestività reati come il traffico di clandestini o lo spaccio di droga che si avvengono a cavallo dei due Paesi. Ma è importante anche perchè potremo usufruire reciprocamente delle banche dati. Insomma avremo più strumenti per fare indagini collegate», osserva il sostituto procuratore **Pietro Montrone.**

Ma le autorità italiane potranno arrestare in Slovenia? Risponde Rosato: «In caso di arresto del sospettato il provvedimento deve essere ovviamente confermato dall'autorità slovena. Ma dopo questo accordo, se un bandito scappa sarà più facile prenderlo sia in Italia che in Slovenia». Poi aggiunge: «Lo abbiamo già sperimentato con l'Austria e il protocollo sta funzionando molto bene. Si punta ai reati transfrontalieri, a quelli più gravi».

Rileva il questore **Domenico Mazzilli**. «Da oggi sarà possibile effettuare uno scambio di informazioni costante. È anche prevista la richiesta di assistenza e c'è la possibilità di distacco di ufficiali di collegamento». Annuncia: «Effettueremo pattuglie miste sia in Italia che in Slovenia. In pratica si allargherà il territorio». Ma in caso di fuga oltreconfine dei malviventi come vi comporterete? «Potremo effettuare inseguimenti in Italia sconfinando fino a 30 km in Slovenia e altrettanto la polizia della vicina Repubblica. Però bisognerà valutare caso per caso. In pratica è stata concretizzata la collaborazione già in atto da tempo con le autorità slovene».

«L'accordo è indubbiamente un notevole passo in avanti in tema di collaborazione con la polizia slovena, peraltro già ottima e collaudata», osserva il comandante provinciale dei carabinieri **Enzo Fanelli**. Poi spiega: «C'è la possibilità di richiedere direttamente informazioni utili alle indagini in corso, di scambiarsi informazioni ma anche di eseguire in Slovenia pedinamenti ed osservazioni, preziosi per il contrasto della criminalità transnazionale». Ma non solo: «Potremo dare e richiedere la massima collaborazione nelle cosiddette attività sotto copertura ed effettuare consegne controllate di droga. Sotto il profilo pratico, sarà possibile, in caso di flagranza di reati che prevedano l'estradizione, inseguire il responsabile oltre confine senza limiti di tempo e di spazio, anche fuori dei valichi di frontiera, a condizione però di essere riconoscibili e cioè con automezzi con colori di istituto e in uniforme».

«La tutela del made in Italy e del made in Europe, oltre al campo del contrabbando di merci provenienti da paesi extra comunitari, saranno sicuramente avvantaggiati da questo innovativo strumento di collaborazione internazionale», dichiara infine il comandante provinciale della Guardia di finanza **Giorgio Pani**. Prosegue: «Alcuni degli strumenti giuridici introdotti dall'accordo sulla cooperazione transfrontaliera daranno maggiore efficacia alle operazioni di consegna controllata in materia di stupefacenti, fino ad ora maggiormente condizionate dall'esistenza dei confini».

Il comandante dell'Arma Fanelli e il sottosegretario Rosato

DA OTTOBRE

Controlli di Esatto su impianti termici dei condomini

Continua la campagna «calore sicuro» del Comune. Dopo aver lanciato la raccolta dei modelli utili al censimento degli impianti autonomi familiari, parte da ottobre quella per il controllo di efficienza energetica per gli impianti termici condominiali di potenzialità maggiore o uguale a 35 kW. La nuova fase, che si svolgerà dall'8 ottobre al 31 dicembre, è stata presentata ieri dall'assessore Maurizio Bucci coadiuvato dall'ing. Carlo Tosolini.

Il Comune comunicherà i termini dell'operazione attraverso l'affissione di manifesti e un incontro tecnico con gli amministratori di condomini. Il compito di ispezione e di censimento degli impianti termici viene svolto dalla società Esatto in base a una convenzione. Per mezzo della compilazione di un modello di tipo F, i responsabili (conduttori) degli impianti termici di potenza eguale o maggiore di 35 kW comunicheranno e certificheranno l'efficienza dell'impianto. Il modello verrà trasmesso a Esatto. A conferma della certificazione avvenuta, verrà rilasciato un bollino verde (denominato «calore sicuro») che attesterà il regolare controllo di efficienza energetica. Costo dell'operazione bollino 17 euro Iva inclusa, più un aggravio di 8 euro Iva inclusa per ogni generatore in più.

Successivamente i modelli di certificazione dovranno essere trasmessi a Esatto ogni due anni, ferme restando le scadenze relative alle operazioni di controllo e di eventuale manutenzione dell'impianto termico da riportare nel libretto di centrale. Toccheranno a Esatto l'accertamento dei dati pervenuti e le ispezioni per la verifica dei rapporti trasmessi in ragione del 5% degli impianti da 35 kW presenti sul territorio (sono 2500), partendo da quelli per cui non è stata trasmessa la relazione tecnica. Chi non avrà inviato i modelli F entro il 31 dicembre sarà soggetto a ispezione, e verrà addebitato di una tariffa di 130 euro (Iva inclusa), con il sovraddebito eventuale di 60 euro (Iva inclusa) per ogni caldaia aggiuntiva.

m.l.

In un palazzo di via Fabio Severo

Uomo di 85 anni sventa una truffa di falsi ispettori dell'Azienda sanitaria

Un anziano ha sventato un nuovo tentativo di truffa. È successo a 24 ore di distanza dal raggiro smascherato da un'86enne in via Udine.

Anche questa volta quello che avrebbe dovuto essere la vittima ha reagito. L'uomo non ha nemmeno aperto la porta quando dal pianerottolo due truffatori hanno detto di essere dipendenti dell'Azienda sanitaria. Dario M., 85 anni, ha telefonato al 112 e quando gli altri hanno sentito, sono scappati per le scale.

L'episodio si è verificato in un palazzo in via Fabio Severo 45. «Non ho aperto subito la porta. Con quello che succede in città bisogna stare attenti», racconta Dario M. Dall'altra parte a chiedere di entrare in casa c'erano un uomo e una donna. L'anziano li ha visti dallo spioncino. «Siamo due addetti dell'Azienda sanitaria - hanno spiegato - Siamo venuti qui per definire le pratiche per l'esenzione del ticket. Ci apra, perché deve compilare alcuni moduli. Così potrà avere le medicine gratis».

Dario M. racconta ancora: «In un primo momento stavo anche per aprire la porta e fare entrare i due. Ma poi mi sono insospettito. Perché mi è sembrato strano che l'Azienda sanitaria mandasse qualcuno per una pratica del genere anche per il fatto che io non avevo mai fatto una richiesta del genere. Quello che mi ha colpito - racconta ancora Dario M. è stata l'insistenza. Mi hanno domandato più volte di entrare».

Ed è stato a questo punto che l'anziano ha indirettamente risposto. Lo ha fatto telefonando al 112. Spiega ancora Dario M.: «Ho l'apparecchio telefonico sistemato vicino alla porta d'ingresso dell'appartamento dove abito. Quando i carabinieri mi hanno risposto, ho sentito da fuori il rumore di passi che si allontanavano. Ed è stato a questo punto che ho avuto la conferma definitiva che erano proprio due truffatori che stavano tentato un raggiro ai miei danni».

Dopo pochi minuti è giunta sul posto una volante della polizia che in quel lasso di tempo stava pattugliando la zona di via Fabio Severo. L'anziano ha riferito agli agenti l'accaduto e poi è stato accompagnato in questura dove ha osservato le foto segnaletiche dei pregiudicati propri per episodi di truffa ai danni di anziani. Si tratta di un uomo e una donna di circa 40-45 anni. La donna ha i capelli scuri.

Gli investigatori sono convinti che la coppia abbia già colpito in città mettendo a segno truffe ai danni di anziani in altre occasioni. Questa volta il trucco escogitato è stato sicuramente nuovo. Ma Dario M. non si è lasciato prendere alla sprovvista.

«Negli ultimi giorni - spiegano in questura - molti anziani hanno telefonato chiedendo consigli su come comportarsi in casi simili a questo. Abbiamo spiegato in molte occasioni che bisogna diffidare e che è sempre meglio rivolgersi alla polizia o ai carabinieri e abbiamo consigliato di non aprire mai la porta di casa a sconosciuti che inventano sempre scuse nuove come in questo caso».

L'episodio di ieri fa seguito a quello accaduto in via Udine l'altra mattina quando una donna di 86 anni ha smascherato un falso ispettore dell'Acegas che stava tentando di raggirarla. Alle urla della donna l'uomo è fuggito ma è stato rincorso e raggiunto in breve da tre negozianti della zona. Alla fine lo hanno bloccato assieme a un complice nell'auto che era parcheggiata poco lontano.

c.b.

Via Fabio Severo

L'amministrazione risponde alle lamentele per la bretella della Lacotisce-Rabuiese

Il Comune ai residenti di Farnei: «La viabilità verrà migliorata»

C'è anche l'impegno a cercare di accelerare le procedure per far ottenere i rimborsi a chi è stato espropriato per far posto alla nuova opera

MUGGIA Migliorare la segnaletica stradale e commerciale in tutta l'area, invitare gli organi preposti ad accelerare le procedure per il riconoscimento di quanto dovuto ai residenti che sono stati espropriati per far posto alla nuova grande viabilità, perfezionare il piano della circolazione a cavallo del confine, in vista della caduta dei confini con la Slovenia, alla quale mancano solo quattro mesi.

Sono queste le promesse formulate ieri dall'assessore del Comune di Muggia per lo Sviluppo economico, Edmondo Bussani, in risposta alle vibranti richieste di residenti e commercianti dell'area di Rabuiese, nella quale è operante, da qualche settimana, il primo tratto della Lacotisce–Rabuiese.

Edmondo Bussani

Molti cittadini, costretti a convivere dapprima e per lunghi mesi con i rumori e le polveri del cantiere, e adesso, a inaugurazione avvenuta, con l'assordante rombare dei mezzi che transitano giorno e notte sulla bretella, hanno dato vita a una pubblica protesta, affiancati dai commercianti che lavorano in prossimità del valico, che lamentano un calo nel volume d'affari di circa il 30 per cento. «È soprattutto quest'ultimo aspetto che ci preoccupa – ha detto ieri Bussani – perché la situazione rischia di riflettersi sui livelli occupazionali dei supermercati e dei negozi della zona. Perciò provvederemo quanto prima – ha aggiunto – di concerto con gli organismi preposti alla segnaletica, a migliorare i cartelli che riguardano sia la circolazione che la presenza e l'ubicazione dei diversi punti vendita».

I residenti della zona situata a ridosso del nuovo tratto della Lacotisce-Rabuiese lamentano anche il costante disturbo procurato da turisti che si perdono «perché la nuova segnaletica – hanno detto – è insufficiente». L'assessore Bussani ha già effettuato alcuni sopralluoghi nell'area, accompagnato da dirigenti dell'Anas e da una rappresentanza dei vigili urbani del suo Comune, soggetti direttamente interessati a vedere snello, scorrevole e sicuro il traffico sul nuovo tratto della superstrada.

«Nell'attesa dell'inaugurazione di quella parte della grande viabilità che dovrebbe essere aperta all'inizio del prossimo anno – ha aggiunto l'assessore comunale di Muggia – cioè la Lacotisce-Rabuiese, che permetterà di tagliare fuori dal traffico pesante la galleria e l'abitato di Aquilinia, dobbiamo garantire da subito la sicurezza sulle strade».

Bussani reputa molto importante anche la visione in prospettiva breve: dal primo gennaio, non esisteranno più barriere fra Italia e Slovenia. È facile immaginare che il traffico sarà molto veloce e particolarmente intenso, soprattutto nel periodo delle vacanze, cioè a partire dalla prossima primavera, sulla Lacotisce-Rabuiese e sulle strade dell'intera area confinaria. «Per questo motivo – conclude Bussani – stiamo discutendo con le associazioni di categoria che rappresentano i negozianti e con i colleghi pubblici amministratori d'oltreconfine le migliori soluzioni, affinché tutta la zona che circonda il valico di Rabuiese possa reggere il prevedibile urto di una circolazione massiccia e ininterrotta».

Nello studio che sarà fatto su questo argomento dell'amministrazione muggesana sono compresi anche i valichi secondari, piuttosto numerosi in zona.

Ugo Salvini

Una residente di Farnei indica la strada (Lasorte)

Gabrovec interroga Ret

Polemica a Duino sulle potature a nord della ferrovia

DUINO-AURISINA «Invito al taglio delle piante non aventi il franco sufficiente rispetto ai conduttori degli elettrodotti 132 KVdella linea primaria Redipuglia-Opicina di proprietà di Rete ferroviaria italiana Spa-gruppo Fs». Inizia così il testo del volantino - fatto subito oggetto di un' interrogazione urgente del consigliere comunale di centrosinistra Igor Gabrovec al sindaco Giorgio Ret - comparso qualche settimana fa in alcune frazioni di Duino-Aurisina a nord della ferrovia (Ceroglie, Malchina, San Pelagio) che sotto le spoglie di «invito» rappresenta - secondo Gabrovec - «una vera e propria azione minatoria dei confronti dei proprietari dei terreni attraversati dall'elettrodotto».

Nel prosieguo della comunicazione, infatti, viene fatto obbligo ai proprietari di tagliare gli alberi o i rami che si avvicinano troppo alla linea elettrica sovrastante «entro 15 giorni dalla data del presente invito», pena il successivo addebito ai proprietari di tutti i costi sostenuti per la «sola messa in sicurezza dell'elettrodotto».

Gabrovec fa presente al sindaco che «l' ingiunzione è deprecabile per vari motivi. Innanzitutto il volantino ha la data del 31 luglio 2007, sicché che i proprietari avrebbero dovuto far fronte all'obbligo nella prima metà di agosto, quando l'abbattimento degli alberi è vietato. Ci si chiede com'è possibile pretendere che l'informazione possa giungere a tutti i destinatari, considerato che il volantino è stato distribuito a casaccio. Poi si pone la questione della legittimità della richiesta con minaccia a seguito. I proprietari dei terreni sono stati violentati negli interessi economici con la posa dell'elettrodotto e gli aggravi derivati. Ora dovrebbero provvedere alla manutenzione della linea non richiesta, non voluta e quindi arbitrariamente subita in nome di un interesse collettivo. Ci si chiede anche se siano stati versati gli oneri legati alle pubbliche affissioni, inoltre una comunicazione pubblica in un comune istituzionalmente bilingue andrebbe redatta anche in sloveno». Gabrovec chiede quindi al sindaco Ret se l'amministrazione sia stata preventivamente informata dell'iniziativa e quali provvedimenti intenda prendere a tutela dei cittadini.

I lavori dureranno una settimana. Veronese: «Sono interventi necessari dopo gli scavi precedenti»

Da domani riasfaltate a Muggia le vie Mameli e Felluga

Piero Veronese

MUGGIA Iniziano domani a Muggia i lavori di asfaltatura delle vie Mameli e Felluga.

L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore comunale Piero Veronese, che ha garantito «la presenza, in loco, dell'opportuna segnaletica, per permettere agli automobilisti di individuare facilmente le deviazioni più utili per chi deve spostarsi in quella parte di Muggia».

Tempo permettendo, questi lavori dureranno una settimana all'incirca.

«Si tratta di opere considerate necessarie – ha precisato lo stesso Veronese – perché queste due strade sono state interessate, in periodi successivi, da cantieri che hanno comportato scavi e modifiche nell'assetto del manto stradale».

Per il cantiere era stata bandita una gara, al termine della quale l'impresa vincitrice è stata subito avvisata dell'urgenza dell'avvio dell'intervento.

Quando sarà stata ultimata l'asfaltatura delle vie Mameli e Felluga si comincerà con la sistemazione di via Crevatini.

«Si tratta di un intervento importante, soprattutto in previsione della caduta dei confini con la Slovenia – sottolinea l'assessore del Comune di Muggia – in quanto quella strada porta a un valico agricolo che, quando saranno state cancellate le barriere fra i nostri due Paesi, con ogni probabilità sarà sfruttato anche dagli automobilisti. Per questo motivo è necessario rimettere in sesto il manto stradale, che oggi appare sconnesso e poco sicuro».

Per il Comune di Muggia la data del primo gennaio 2008 rappresenta un evento capace di rivoluzionare il traffico con la Slovenia e si sta attrezzando per quella situazione del tutto nuova.

u. s.

I frantoi potrebbero aprire ai primi di ottobre

Cominciata in anticipo la raccolta delle olive a San Dorligo della Valle

SAN DORLIGO DELLA VALLE Per l'olivicoltura triestina questa è un'annata strana e particolare, ancora tutta da decifrare, che presenta situazioni diverse da zona a zona. Quasi certamente, però, come già succede per la viticoltura, le operazioni di raccolta e spremitura delle olive risulteranno comunque anticipate rispetto le medie degli anni passati.

È questa una prima valutazione per l'andamento colturale di uno dei prodotti più importanti dell'agricoltura provinciale, olive di qualità superiore che hanno permesso all'olio extra vergine locale di fregiarsi già dall'anno scorso del prestigioso marchio Tergeste di Denominazione di origine protetta.

«Proprio per questa ragione – spiega l'agronomo Paolo Parmegiani – è fondamentale prestare molta attenzione alle diverse fasi stagionali che caratterizzano la crescita delle drupe e alla protezione dagli attacchi dei parassiti. Solo un prodotto superiore permette infatti di mantenere quella qualità che ha fatto dell'olio triestino uno dei più interessanti e ricercati sul territorio nazionale».

Per Parmegiani, tutta l'annata 2007 è stata caratterizzata da una precocità insolita. La mancanza di un vero inverno ha provocato una fioritura e una legagione degli olivi più che anticipata. Per questa ragione quasi sicuramente i frantoi potrebbero aprire già dai primi di ottobre, almeno due settimane e mezzo prima rispetto la media.

Secondo l'agronomo, anche gli attacchi di parassiti e insetti – segnatamente quello della temibile mosca dell'olivo – sono comparsi in anticipo, verso i primi giorni di luglio. Attacchi sinora rintuzzati anche grazie alla rete di monitoraggio predisposta in parte dalla Provincia di Trieste, in parte dagli organismi di assistenza della Coldiretti e dal coordinamento del Servizio Regionale Fitosanitario dell'Ersa, che provvede a emettere un bollettino informativo per le diverse parti della regione dove si coltivano gli olivi.

Roberto Ota, olivicoltore di San Dorligo

Ota: «Il forte caldo ha causato qualche problema agli alberi ma le ultime piogge hanno consentito di recuperare»

«Rispetto alle quantità raccolte – riprende Parmegiani – è difficile fare delle cifre. L'olivo è una pianta che alterna delle annate di forte carico a altre minori. Inoltre quest'anno entreranno in produzione dei nuovi impianti, a compensare le eventuali perdite derivate dall'anno di scarica o dalla siccità».

«Prevedo un'annata media – afferma Roberto Ota, olivicoltore dell'area di San Dorligo della Valle, comune che per primo in provincia risulta affiliato alla prestigiosa Associazione nazionale delle città dell'olio – Sicuramente il forte caldo ha causato qualche problema agli alberi ma fortunatamente le diverse precipitazioni di agosto ci hanno aiutato a recuperare. Per la difesa contro i parassiti, stiamo tenendo tutto sotto controllo con le eco trappole, dispositivi che ci permettono di difenderci dalla mosca senza effettuare trattamenti di sintesi. La spremitura? Ritengo che inizieremo a raccogliere le varietà precoci con almeno due settimane di anticipo rispetto gli anni scorsi».

Diversa la situazione nel maggesano, dove la forte siccità ha rallentato notevolmente la crescita delle drupe. «Ci vuole la pioggia – affermano dall'Azienda Scheriani dell'area di Darsella S. Bartolomeo – per far crescere quelle olive che al momento sono ancora piccine. Di positivo c'è che sinora non abbiamo registrato alcun attacco da parte dei parassiti».

m.l.

Da vicolo agricolo con fondo in ghiaia è stata trasformata in arteria asfaltata a uso pubblico con nuove tubazioni

Pronta ad Aurisina la Strada della fornace

La prossima settimana l'inaugurazione: il cantiere è costato 100mila euro

DUINO-AURISINA Sarà inaugurata la settimana prossima, dopo un lungo iter e lavori per circa 100mila euro, la Strada della fornace ad Aurisina, che per oltre due anni ha impegnato i tecnici del comune dal punto di vista amministrativo e burocratico. Passata in gestione dalla Provincia al Comune due anni fa, si è trasformata da una stradina agricola con fondo in ghiaia a una strada asfaltata a utilizzo pubblico, dotata di tutti i servizi e le opere di urbanizzazione. L'iter è stato lungo e complesso: per poter trasformare la strada da agricola a normale, infatti, il Comune ha dovuto votare una deroga al vigente piano regolatore: secondo la Variante 18, infatti, la strada in questione si trova in un'area agricola.

Una volta eliminato il vincolo, è stata l'amministrazione comunale a procedere, internamente, alla realizzazione della progettazione: non si è trattato solo di asfaltare, ma di costruire pozzi perdenti per lo smaltimento delle acque piovane, posizionare griglie e caditoie stradali e sostituire, sottoterra, le tubazioni della condotta dell'acqua, in accordo con l'Acquedotto del Carso.

L'assessore duinese ai lavori pubblici Andrea Humar

Parte della ingente spesa sostenuta dall'amministrazione dipende anche dall'installazione ex novo, a servizio delle case adiacenti, della tubazione delle condutture del metano. Si tratta di un intervento richiesto a forza di firme dalla popolazione, perché molto spesso in caso di pioggia la strada della fornace si trasformava in un mezzo fiume, spostando grandi quantità di pietrisco sulle strade asfaltate circostanti.

Il lavoro - ha sottolineato l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar - rappresenta un vero e proprio passaggio di consegne con Giorgio Pross, che nel corso della precedente amministrazione Ret aveva gestito l'assessorato: era spettato a Pross progettare l'opera, mentre Humar ha avviato i cantieri. L'inaugurazione vedrà quindi la presenza congiunta dei due tecnici.

Intanto non si placano le polemiche sui consigli comunali svoltisi una settimana fa: ieri, a seguito delle dichiarazioni del Verde Maurizio Rozza il sindaco ha commentato negativamente l'approccio: «Non mi risulta - ha detto - che gli emendamenti per le direttive alla Variante al piano regolatore siano giunti in comune con sei giorni di anticipo; sono stati esaminati lunedì mattina a partire dalle 9, e il consiglio era in programma il mercoledì alle 9».

Francesca Capodanno

MUGGIA

Assemblee di inizio anno scolastico

MUGGIA Avrà il via il prossimo mercoledì una serie di incontri e assemblee d'inizio anno scolastico a Muggia. Vi prenderanno parte la dirigente scolastica Marisa Semeraro, i docenti dei rispettivi ordini di scuola e i genitori degli alunni e delle alunne neoiscritti alle classi prime dell'Istituto comprensivo «G. Lucio», nella scuola Sauro in via D'Annunzio 48 a Muggia.

Ad annunciare gli incontri è la direzione dell'Istituto comprensivo G. Lucio. Mercoledì prossimo gli incontri riguarderanno le scuole dell'infanzia: tra le 17 e le 18 per la scuola «Borgolauro», mentre tre le 18 e le 19 per le scuole «Il giardino dei mestieri» e «Biancospino».

Il giorno seguente sarà invece la volta delle scuole primarie: appuntamento tra le 17 e le 18 per i genitori degli alunni della «De Amicis». Tra le 18 e le 19 per mamme e papà della scuola «Loreti e Zamola». Il 12 settembre, alla scuola secondaria di primo grado Sauro, tra le 8 e le 8.55, si terrà infine un'assemblea dei genitori e degli iscritti alle classi prime con i dirigenti scolastici e i docenti. All'assemble seguirà l'orario scolastico con la seguente organizzazione: dalle 8.55 alle 10.55 per le classi prime, mentre tra le 8.55 e le 11.50 per le seconde e le terze.

A S. Dorligo accolto un emendamento sullo sloveno di «Uniti nella tradizione»

SAN DORLIGO «I rappresentanti della lista civica "Uniti nella tradizione" hanno dimostrato ancora una volta di saper stare al passo con i concittadini». Così Boris Gombac, capogruppo della lista, dopo l'emendamento per la tutela della minoranza slovena proposto dal gruppo e approvato nell'ultima seduta dal Consiglio comunale di San Dorligo della Valle.

«Si tratta di un emendamento alla proposta di delibera sulle direttive per la formazione di una variante generale al Piano regolatore - spiega Gombac - che va a modificarne il primo punto, tenendo conto dell'inserimento del Comune di Dolina-San Dorligo della Valle nell'elenco dei Comuni soggetti alla legge di tutelati per la minoranza slovena»

«L'emendamento proposto - aggiumge - trae origine dalla legge regionale numero 5 sulla riforma dell'urbanistica. Stupisce però l'operato dell'amministrazione comunale di Dolina-San Dorligo della Valle, come pure dell'opposizione di sinistra nel Comune di Aurisina, nel non aver tenuto conto della legge di tutela della minoranza slovena. Al problema ci siamo interessati noi della lista civica».

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

I dati del 2006: al primo posto le chiavi, al secondo i portafogli

Triestini distratti: quasi 1500 gli oggetti smarriti sugli autobus

Al primo posto le chiavi, seguono portafogli, telefonini, documenti in generale, orologi, piccoli monili, come bracciali o anelli, carte di credito, occhiali, zaini e borse. Sono gli oggetti che solitamente i triestini dimenticano in città e sui mezzi della Trieste Trasporti. Il quadro generale degli smarrimenti arriva dagli appositi uffici del Comune e dai depositi dell'azienda che gestisce gli autobus nella provincia.

La classifica degli oggetti più frequentemente dimenticati è dominata dai mazzi di chiavi. Numerosi i cittadini che restano chiusi fuori casa, dopo aver lasciato le chiavi al bar, al supermercato o sul bus, tanti anche i proprietari di scooter e automobili impossibilitati a partire con il proprio mezzo, dopo aver perso il fondamentale strumento di accensione del motore. I triestini si avventurano spesso in ricerche lunghe e dall'esito negativo, non considerando l'esistenza di appositi uffici ai quali rivolgersi, anche se può capitare che, come per altri oggetti rinvenuti, i proprietari siano turisti o persone di passaggio in città. Nell'ufficio del Comune le chiavi abbondano, appese su una bacheca, che soltanto tra giugno, luglio e agosto si è arricchita di decine e decine di nuovi modelli.

Alle chiavi si affiancano portafogli, che frequentemente le persone consegnano al deposito dell'amministrazione, dopo averli trovati a terra, privati del denaro, ma ancora con i documenti e riferimenti al proprietario, che quindi viene avvertito, anche se capita che siano stati svuotati completamente del contenuto, carte comprese. Al Comune sono presenti anche occhiali, sia da vista che da sole, e alcuni telefoni cellulari.

Per informazioni è possibile chiamare direttamente l'ufficio, che provvederà a fornire nei dettagli le modalità con le quali ritirare l'eventuale smarrimento e verificare l'appartenenza certa degli oggetti perduti. Resta ancora senza proprietario la famosa coppa, ritrovata ormai una decina d'anni fa all'interno dell'ospedale Maggiore, un trofeo sportivo, che qualcuno ha dimenticato e non mai richiesto. Gli oggetti generalmente ritrovati a bordo degli autobus invece vengono depositati il giorno seguente al ritrovamento presso l'ufficio apposito, che provvede alla registrazione, allo stoccaggio e alla conservazione. Gli oggetti ritrovati vengono trattenuti, a disposizione degli utenti, per un periodo di circa due mesi, poi, per motivi di spazio, vengono trasferiti in altri locali, costruiti per l'immagazzinamento temporaneo. Gli oggetti più importanti o interessanti, soprattutto per valore e costo, vengono conservati all'interno di un armadio blindato all'interno dell'ufficio stesso: telefonini, portafogli con documenti, bancomat, carte di credito, orologi, bracciali, collane, anelli ed altri gioielli.

Nel caso di ritrovamenti di somme di denaro, i soldi vengono depositati alla ragioneria della Trieste Trasporti. Successivamente vengono consegnati al Comune di Trieste, secondo una cadenza stabilita. «L'ufficio "Oggetti Rinvenuti" non solo è costantemente a disposizione degli utenti – spiega la Trieste Trasporti - come nel caso di oggetti che non sono più disponibili presso l'ufficio e per i quali bisogna fare un'indagine più approfondita e recarsi in altro locale, ma si preoccupa, se possibile, di rintracciare telefonicamente i relativi proprietari con l'intento di rendere il servizio il più capillare ed efficiente possibile».

Nel corso del 2005 sugli autobus sono stati dimenticati 1308 oggetti, 1459 nel 2006 e nell'anno in corso finora 719. Ma tra i tanti triestini sbadati non c'è chi dimentica soltanto le chiavi o un paio d'occhiali. Ci sono ragazzi che hanno scordato sul bus zaini di scuola, borse sportive e caschi, e ancora persone che hanno lasciato borse della spesa o contenenti abbigliamento ed altri prodotti, frutto di una giornata di shopping.

Micol Brusaferro

L'addetto all'ufficio comunale oggetti smarriti davanti a uno degli armadi dove vengono custoditi (Foto Lasorte)

La Zecca di Vienna ha emesso una moneta che ricorda i 150 anni della linea per Trieste

Venti euro per la Ferrovia Meridionale

Viaggiare lungo i binari della Ferrovia Meridionale (Südbanhof) significa oggi soprattutto raggiungere il Sud, il mare Adriatico, l'Italia e i luoghi delle vacanze. Pochi ricordano che la destinazione originale della strada ferrata era Trieste, il porto più importante dell'Impero asburgico dove, il 27 luglio 1857 l'imperatore Francesco Giuseppe inaugurò solennemente la sua apertura, assicurando così rapido collegamento della città con l'Europa centrale e il suo moderno sviluppo economico.

La costruzione della Meridionale fu condizionata da enormi problemi tecnici legati all'altitudine (Semmering) all'attraversamento delle aree paludose attorno a Lubiana e del Carso privo d'acqua necessaria alle locomotive. Il primo tratto tra Vienna e Gloggnitz si fermò di fronte agli ostacoli opposti dalla salita al Semmering e giù verso Mürzzuschlag da dove, intanto, i lavori di costruzione della ferrata, voluta con decreto di Ferdinando I nel 1841, procedevano verso Graz. Carlo Ghega ingegnere veneziano, nominato nel 1842 responsabile capo per la progettazione della Meridionale, alla guida della locomotiva Graetz giunge il convoglio a Graz nel 1844, Marburg (Mariborg) e Cilli (Celje) sono collegate nei due anni successivi. Lubiana è raggiunta nel 1848, ma i grandi ostacoli sono ancora da superare. Francesco Giuseppe nel 1848 firma il decreto per lo scavalcamento ferroviario del Semmering secondo il progetto di Ghega. L'impresa gigantesca, voluta da un progettista geniale, impiega 20.000 operai con famiglie al seguito, registra un migliaio di morti, è completa nel 1854. Ghega guida la Save (Sava) lungo i 42 chilometri di percorso. Il crollo degli imperi, i profondi sconvolgimenti dovuti allo scoppio di due guerre mondiali, il nuovo assetto europeo, vedono ancora attiva questa linea «comunitaria». Per ricordare il 150 anni dalla sua apertura la Zecca di Vienna ha emesso una moneta in argento da 20 euro a fondo specchio con la Dampflokomotive Steinbrück al dritto.

Al rovescio, in primo piano, il viadotto coperto sopra il Lazzaretto e la locomotiva a vapore del tipo 17c 372. Sullo sfondo il porto di Trieste. Nel giro K.K. Südbahn Wien Triest. I pezzi, coniati in 50.000 esemplari, sono disponibili dal 12 settembre 2007.

Daria M. Dossi

Un lato della moneta austriaca

MISS TOPOLINI

Giulia Todesco

Paula Orlini

Margherita Del Piero

Sara Bechari

Lara Genzo

Speranze e desideri delle prime cinque candidate al concorso di bellezza più affollato dell'estate: ultimo atto sabato

In passerella alle Torri sognando le sfilate d'alta moda

Mancano pochi giorni alla finalissima di Miss Topolini 2007, il concorso di bellezza più affollato dell'estate, con oltre 100 ragazze iscritte in partenza e 16 reginette giunte alla fase conclusiva, pronte a contendersi le fasce in palio sabato sera, alle 20.30, sul tetto delle Torri d'Europa, all'interno di un grande spettacolo.

La prima tappa di avvicinamento al concorso la facciamo parlando con cinque delle candidate, tutte bellissime, nell'ordine in cui scenderanno sulla passerella. Alcune sperano di raggiungere il successo nel mondo della moda e dello spettacolo, grazie all'agenzia Be-Nice, che organizza l'evento insieme al centro commerciale, altre invece parlano di un futuro lavorativo in altri settori.

A scendere per prima in passerella sarà Giulia Todesco, 15 anni, un metro e 78 di altezza, biondissima studentessa. «Studio lingue e punto a prendere il diploma – spiega Giulia – ma mi piacerebbe tantissimo lavorare nel mondo della moda». Con il numero due affronterà il giudizio della giuria Paula Orlini, nata in Argentina, 15 anni, un metro e 78 di altezza, capelli castani, giocatrice di tennis. «Sono in Italia soltanto da un mese – racconta Paula, in perfetto italiano – prima di arrivare a Trieste ho seguito un corso italiano, anche se mio nonno è arrivato in Argentina da questo Paese. Appena trasferita ho fatto una passeggiata alle Torri d'Europa, ho visto la pubblicità del concorso e mi sono subito iscritta. Sogno comunque un futuro da grande tennista, come la Sharapova ad esempio, gioco e mi alleno ogni giorno, poi si vedrà».

Oltre 100 ragazze si sono iscritte e 16 sono arrivate in finale

Terza candidata del concorso è Margherita Del Piero, 17 anni, un metro e 76 d'altezza, capelli lunghi e castani, studentessa, si definisce solare, simpatica ed estroversa. «Mi piace il mondo della moda, da grande vorrei fare la stilista – spiega – adoro disegnare modellini e seguire le sfilate dei marchi più noti».

Quarta finalista è Sara Bechari, 16 anni, un metro e 75 d'altezza, studentessa, capelli scuri, corti e ribelli, un'aria sbarazzina, con un carattere timido, ma deciso. «Mi sono iscritta per gioco, per divertimento – ammette – poi, dopo l'estate, tornerò a studiare al liceo, con indirizzo pedagogia».

Per eleggere Miss Piccolo compilare i tagliandi sul giornale

Unica del gruppo a lavorare già è la quinta miss della lista, la ventiquattrenne Lara Genzo, un metro e 70 d'altezza, biondi capelli lunghi e fisico atletico, amante della vita mondana. «Mi piace il mare e ballare, d'estate per abbinare i due divertimenti vado spesso a Lignano – racconta – lavoro in un call center, ma uno dei miei sogni in futuro è proprio quello di diventare modella, fotomodella o indossatrice».

Primi passi nel mondo della moda per tutte in questi giorni, con le prove della passeggiata sulla passerella, con i tacchi, i servizi fotografici e video. Tutte le sedici finaliste si possono ammirare sul sito www.misstopolini.it, mentre l'appuntamento dal vivo è per la serata di sabato quando, oltre a Miss Topolini 2007, saranno elette anche Miss Vasco, Miss Cinecity, Miss «Il Piccolo» e Miss Web. In particolare Miss «Il Piccolo» sarà decretata sulla base dei tagliandi pubblicati, compilati e raccolti nella giornata di sabato.

Miss Web invece sarà la miss più «cliccata» sul sito internet. La serata, a ingresso gratuito, vedrà le ragazze sfilare in abito e in costume da mare. Domani prossima tappa di avvicinamento, con la presentazione delle prossime finaliste: Kerin Jugovaz, Daiana Di Finizio, Carlotta Cimador, Kamela Zaneli e Carol Beltram. Nelle statistiche 2007 figurano, nella fase conclusiva del concorso, sei biondi, tre more, sei castane ed una rossa. L'età media è di 16 anni, prevalgono le studentesse, mentre l'altezza delle miss va dal metro e 66 al metro e 80.

m. b.

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.22
	tramonta alle	19.49
LA LUNA:	si leva alle	20.15
	cala alle	7.13

35.a settimana dell'anno, 241 giorni trascorsi, ne rimangono 124.

IL SANTO
Martirio di Giovanni Battista

IL PROVERBIO
Chi più ha, più vuole.

FARMACIE

Dal 27 agosto al 1.o settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
corso Italia, 14 tel. 631661
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19) tel. 766543
via Flavia di Aquilinia, 39/C Aquilinia tel. 232253
Sgonico, Campo Sacro 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
corso Italia 14
largo S. Vardabasso, 1 (ex Zorutti, 19)
via Giulia, 1
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Sgonico, Campo Sacro, 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Giulia, 1 tel. 635368

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	85
Via Carpineto	μg/m³	56
Via Svevo	μg/m³	115

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	21
Via Carpineto	μg/m³	23
Via Svevo	μg/m³	30

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	115
Monte San Pantaleone	μg/m³	135

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: ore 6.00 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; 7.00 NSM AMBRA da Porto Marghera a orm.88; 7.00 SEA GIANT da Chioggia a Cava Sistiana; 9.30 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; 12.00 BESIKTAS D. da Novorissiysk a rada; 13.00 SAFFET BEY da Cesme a orm. 37; 19.00 GRECIA da Durazzo a orm. 22; 20.00 DESTRIERO PRIMO da Novigrad a orm. 21; 20.00 ULISSE PRIMO da Novigrad a orm. 21; 20.00 REINA 1 da Poti a orm. 65; 20.00 GUGLIELMO G. da Novigrad a orm. 21; 23.00 ODINBEY da Ilichevsk a orm. 82.

PARTENZE: ore 10.00 ULISSE PRIMO per Novigrad da orm. 21; 10.00 GUGLIELMO G. per Novigrad da orm. 21; 10.00 DESTRIERO PRIMO per Novigrad da orm. 21; 12.00 OCEAN FRIEND per New Orleans da orm. 65; 19.00 UND EGE per Ambarli da orm. 39; 19.00 ADRIA BLU per Venezia da Molo VII; 19.00 SEA GIANT per Chioggia da Cava Sistiana; 21.00 UND ATILIM per Istanbul da orm. 31; 23.00 GIOACCHINO B. per Chioggia da Cava Sistiana.

MOVIMENTI: ore 6.00 GANDA da rada a orm. 65.

LOTTO

BARI	75	23	6	37	50
CAGLIARI	5	23	44	50	66
FIRENZE	83	24	53	59	66
GENOVA	15	43	22	65	7
MILANO	6	90	17	26	62
NAPOLI	81	48	46	63	11
PALERMO	36	33	85	79	70
ROMA	18	5	59	81	64
TORINO	15	23	12	72	34
VENEZIA	72	50	56	31	80
NAZIONALE	75	10	5	90	80

SuperEnalotto (Concorso n. 103 del 28/8/2007)

6 18 36 75 81 83 Jolly **72**

Montepremi €	2.629.019,55
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	2.300.000,00
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 13 vincitori con 5 punti €	40.446,46
Ai 1326 vincitori con 4 punti €	396,53
Ai 49.047 vincitori con 3 punti €	10,72

Superstar (N. Superstar 75)

Nessun vincitore con 5 punti
Ai 3 vincitori con 4 stella € **39.653.** Ai 155 vincitori con 3 stella € **1072.** Ai 2197 con 2 stella € **100.** Ai 13.901 vincitori con 1 stella € **10.** Ai 30.484 vincitori con 0 stella € **5.**

Quasi 600 spettatori a serata in media per l'iniziativa proposta dal Comune e dai Civici Musei

La «BandOrchestra.55» chiude Musei di Sera

Miscela di musiche nel concerto che concluderà la manifestazione a Villa Sartorio

Si conclude oggi «Musei di Sera», manifestazione premiata da una presenza media di quasi 600 visitatori a serata nella splendida cornice di Villa Sartorio. La manifestazione, promossa dall'assessorato comunale alla Cultura e realizzata dai Civici Musei di Storia ed Arte e dal Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl», in collaborazione con Casa della Musica - Scuola di Musica 55, propone un gran finale, alle 21, con la «BandOrchestra.55» diretta dal veneziano Marco Castelli.

Anche questa sera sarà possibile effettuare le visite guidate. Dodici gli itinerari proposti dai sotterranei al secondo piano, alla scoperta di ambienti, arredi e affreschi della prestigiosa villa museo, ma anche delle straordinarie collezioni e raccolte dei Civici Musei di Storia ed Arte che al Sartorio hanno trovato negli anni stabile collocazione. Si visitano pertanto la gipsoteca-gliptoteca, la quadreria e la biblioteca, la collezione Rusconi-Opuich ed il trecentesco Trittico di Santa Chiara, la raccolta di disegni di Giambattista Tiepolo e quella di dipinti di Arturo Fittke, i dipinti di scuola veneziana della mostra Histria ed il Memoriale Giorgio Costantinides, luogo simbolo degli straordinari interventi mecenateschi compiuti negli anni da Fulvia e Fulvio Costantinides a favore del Museo Sartorio.

Per gli itinerari di visita (durata di ciascuna visita: 40 minuti circa) non è previsto alcun costo aggiuntivo rispetto al normale biglietto di ingresso. Ciascuna visita viene replicata alle 20.30, alle 21.30 ed alle 22.30.

La «BandOrkestra.55», nata all'interno delle attività della Casa della Musica come laboratorio musicale permanente, non è una Big Band «classica», ma una sorta di «Banda Moderna», composta da sedici elementi che - utilizzando una miscela di swing, ska, atmosfere etniche, boogie-woogie, afro, latin, reggae - propone uno spettacolo ricco di energia, di invenzioni e di colori imprevedibili.

La gipsoteca di Villa Sartorio, visitabile anche di sera

Attori della Contrada a Villa Sartorio

GLI ADDII

Marino Repa

Saranno ancora in molti in città a ricordare la trattoria triestina «All'antica ancora» in via Toti. Fu in questo locale grande, fumoso, con le pareti parzialmente rivestite di legno scuro e grandi botti di vino che venivano spostate mediante un piccolo paranco fissato al soffitto, che trascorse la sua infanzia Marino Repa, figlio dei proprietari Toio e Uccia. Serio e gran lavoratore il padre, sorridente e spiritosa la madre che illuminava la trattoria come una stella. Marino Repa trascorse serenamente con loro la sua infanzia. Studiò e diventò geometra. Il suo primo lavoro fu «trimestrale» alle Poste e da lì ebbe inizio la sua vita di postino. Gli fu assegnata la zona di Roiano alta e per anni distribuì lettere e pacchetti fra scala dell'Erica, via delle Viole, via dei Giaggioli, via Verniellis diventando a poco a poco l'amico di tutti. Svolgeva il suo lavoro con tale entusiasmo che gli fu dedicata anche una pagina sul nostro giornale ed era sempre in compagnia dell'inseparabile cagnolino Felix. Anticonformista, appassionato di cinema e di meditazione trascendentale, sapeva disegnare molto bene. Per gli amici, che desiderano ricordare per mezzo di queste righe la sua gentilezza e il suo amore per gli animali, aveva disegnato dei bellissimi mandala. Con gli anni era diventato impiegato all'ufficio postale di via Marconi. Un ictus ha posto fine alla sua vita durata un soffio lungo cinquant'anni.

Ricordiamo ai lettori che se vogliono pubblicare un ricordo dei loro cari possono rivolgersi alla segreteria di redazione del Piccolo 040-3733226, o inviare una e-mail a gliaddii@ilpiccolo.it il servizio è gratuito.

■ ELARGIZIONI

● In memoria della mamma Anna Franco e dei fratelli Regina e Gastone dalla sorella Iolanda 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Carla ved. Cimolino per l'anniv. (29/8/1959) dalla nipote Silvana 10 pro Villaggio del Fanciullo.

● In memoria di Dory Diminich nel IV anniv. (29/8) dalla mamma, papà, Katia e Nicolas 100, da nonna Elena 20 pro parrocchia Santa Caterina da Siena.

● In memoria di nonna Marietta e Marino dalla famiglia Tamburelli - Indri 25 pro Frati di Montuzza, 25 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Fabio Opara (29/8) da moglie e mamma 25 pro Campo sportivo parrocchia Muggia, 25 pro Nuovo ricreatorio parrocchia Muggia, 25 pro Centro aiuto alla vita Trieste, 25 pro Comunità S. Egidio Trieste.

● In memoria di Alfredo Querzola nell'anniv. (29/8) da Liliana 50 pro Ass. Amici del cuore, 100 pro Chiesa S. Maria del Carmelo (Gretta).

● In memoria di Marcello Stermin nel XIII anniv. (29/8) dalla moglie Iolanda 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Margherita Toffetti nel X anniv. (29/8) dalla figlia e nipote 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA
29 agosto 1957

➤ Una vera piaga sono i numerosi accattoni, che di sera disturbano chi sta seduto ai tavolini di viale XX Settembre: «un muto che mugola e gestisce, vecchie sbrindellate, degli storpi, uno squilibrato che conciona e ballonzola aizzato da giovani scondiserati», come segnala un lettore. Ecco perché, da più parti, si invoca l'intervento dei vigili a togliere di mezzo la serale teoria di questuanti dal Viale.

MATTINA

Condono edilizio

Il Comune informa che da lunedì 3 settembre gli uffici del Condono edilizio, attualmente operativi in via Einaudi 3, saranno trasferiti e operativi nella sede di Pazzo Costanzi 2, quinto piano, stanza 537. Gli uffici del Condono edilizio resteranno aperti al pubblico con orario 14-15 nei pomeriggi di lunedì e mercoledì, nonché dalle 11.30 alle 12.30 nelle mattinate di martedì, giovedì e venerdì.

POMERIGGIO

Lions Club Duino Aurisina

Il nuovo consiglio direttivo si riunisce, sotto la presidenza, di Giulia Mercuri Longo, oggi alle 18.30 all'Hotel Settenani di Sistiana per definire i programmi e i services per l'anno 2007/8. Seguirà alle 20.30 la cena fra i soci rientrati dalle ferie.

Commemorazione a Opicina

Oggi alle 18 commemorazione dei 9 antifascisti fucilati nel 1944 dai tedeschi a Opicina nella dolina Mandria, località Villa Carsia. Raduno al cimitero di Opicina.

Gruppi Acat

Oggi alle 18.30 nella sala parrocchiale di borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Dolina. Alla stessa ora, il Club Nike si riunisce nella sala parrocchiale di Prosecco n. 60. Le famiglie dei Club alcolisti in trattamento si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (telefono 040/370690 - cellulare 331/6445079).

Alcolisti anonimi

Oggi alle 18 il gruppo di viale D'Annunzio 47 terrà una riunione. E domani riunione alle 9 del gruppo di via Sant'Anastasio. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Affitti Ater

Il Sicet (Sindacato inquilini casa e territorio, telefono 040/370900) informa tutti gli inquilini Ater residenti nella zona di Valmaura e limitrofe, che giovedì 30 agosto sarà presente con un proprio incaricato nella sede della Fim Cisl di Strada Vecchia dell'Istria n. 10 dalle 9 alle 11 per la raccolta e la compilazione dei moduli nonché per la relativa consegna dei censimenti redditi per il calcolo dei nuovi affitti Ater.

GITE

TIZIANO. L'associazione Auser Università delle liberetà promuove il 30 settembre una visita guidata a Belluno e Pieve del Cadore in omaggio al «divin pittore». Vengono esposte, per la prima volta, nella sua terra natale, opere di altissimo livello appartenenti all'ultima favolosa stagione dell'artista. Informazioni e adesioni in sede via U. Foscolo n. 7, lunedì e venerdì dalle 10 alle 12, numero telefono e fax 040/762674, cell. 349/5947601 e 349/8766632.

MONVISO. L'associazione XXX Ottobre, gruppo Escursionismo organizza da venerdì 21 a domenica 23 settembre un'escursione in Valle Varaita, alle pendici del Monviso e la visita al Museo della Montagna di Torino. Prenotazioni e informazioni in segreteria, via Battisti 22, da lunedì a venerdì dalle 17.30 alle 19.30 (tel. 040/635500).

FERRARA. L'Ass. «Il Centro» propone nuovi momenti di turismo culturale: 29/30 settembre: Ferrara e le mongolfiere (una giornata a Ferrara per ammirare la città e per partecipare a «Ferrara Ballons».

BOSNIA E DALMAZIA. L'Anla organizza un weekend culturale-ricreativo da giovedì 25 a domenica 28 ottobre con il pullman per visitare la capitale della Bosnia Sarajevo, la turca Mostar, la romana Spalato ed escursione nel delta della Neretva per la raccolta dei mandarini. Prenotazioni a partire da oggi, orario: 10-12 e 17-19 e a seguire dalle 17 alle 18.30 alla sede Anla al Circolo Fincantieri Wärtsilä (Galleria Fenice 2), telefonare allo 040/661212.

CORSI

ARTE. Atelier espressivo all'associazione «Carpe Artem» in via Torrebianca 43, sono aperte le iscrizioni al laboratorio artistico espressivo rivolto ad adulti e bambini. L'Atelier, condotto da una pittrice con competenze in Arte Terapia, si propone come luogo di esplorazione, ricerca interiore e accrescimento dell'energia psichica, attraverso l'esperienza estetica e la sperimentazione dei mezzi che l'arte fornisce. Per info: cell. 334/8228996 - www.carpeartem.it.

CORO. Il coro polifonico «Diapason», diretto dal maestro Riccardo Cossi, con il mese di settembre riprende la sua attività e invita coloro che, amanti della musica e del canto, vogliono avvicinarsi a questa disciplina. Non costa niente provare, è bello cantare! La musica non ci lascia mai soli! Per informazioni 328/9260414.

GRAFOTERAPIA. Indirizzata a bambini e adolescenti per risolvere problemi con la scrittura e migliorare la calligrafia. Per informazioni tel. 347/4842768.

CALCIO. La Società Sportiva Vesna apre le iscrizioni per la scuola calcio per bambini nati dal 1997 al 2002. I corsi si terranno sul campo sportivo di Santa Croce. Gli interessati possono telefonare al numero 040/220497 oppure 338/9344927.

DISEGNO. Sono aperte le iscrizioni alla Galleria Poliedro, via Del Bosco 30/a ai corsi di disegno e di pittura ad olio dal vero, per principianti e non. Informazioni in galleria durante l'orario di apertura 10.30-12.30 e 17.30-19.30 o telefonare allo 040/305496.

PALLAMANO. La Pallamano Trieste informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi del centro avviamento allo sport della pallamano, per la stagione 2007/08, che si terranno al Palachiarbola. Per informazioni rivolgersi ogni sera al Palachiarbola oppure telefonando ai seguenti numeri 040/761060 (segreteria telefonica), 349/8101716 e 331/6017669.

CALCIO. L'Ass. sportiva dilettantistica «Domio» apre le iscrizioni per la scuola calcio, con corsi che si terranno sui nuovi campi in erba sintetica dell'impianto di Mattonaia. Gli interessati possono telefonare al numero 040/384170, oppure entrare nel sito www.domiocalcio.it.

GIOCO E SPORT. Sono ancora aperte le iscrizioni alle due ultime settimane dell'iniziativa «Centro Gioco e Sport Estate - vacanza sportiva in città» organizzato nell'ambito del comprensorio della scuola Campi Elisi, evento diretto e organizzato dal prof. Marcello Levatino. Le settimane sportive, a partire dal 27 agosto sino al 7 settembre, prevedono lo svolgimento del quarto e quinto turno e sono aperte a ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni che vogliano avvicinarsi ad attività quali pallavolo, minivolley, basket, tennis tavolo, calcio, ginnastica, nuoto e danza. Maggiori informazioni sul sito www.centrocoselli.it o scrivendo ad asdacoselli@centrocoselli.it o telefonando ai numeri 334/1527074 328/4269334 dalle 16 alle 20. Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria del cgs «Coselli» in via Carli 1/3 e potranno essere inviate anche al fax 040/631090.

CERCASI

CODICE FISCALE. Trovato codice fiscale di una residente ad Ariano Irpino nei pressi del quotidiano «Il Piccolo» in via Guido Reni. Telefonare alla segreteria di redazione 040/3733226.

FOTOGRAFIE. Smarrita il giorno 27 agosto macchina fotografica digitale Olympus con custodia contenente fotografie matrimonio a me care, zona via Rossetti 45 o Porto San Rocco posteggio. Contattare 347/2586905 040/633526 Giorgia. Ricompensa, grazie.

APPELLO. Appello ad Annalisa. Sono Mario Buzan e frequentavo lezioni di latino, greco e matematica dal professor Rodolfo Grmek, in via dei Moreri: tu mi chiamavi sempre Bussani. Di recente trovai il quaderno 59/A, con il tuo nome in stampatello maiuscolo: Annalisa. Cercavo il tuo cognome e la via col numero. Avevo da scriverti una lettera, ma senza il tuo indirizzo è impossibile. Ti prego di aiutarmi in qualche modo. Saluti, Mario Buzan-Bussani. Chiama lo 040/636960.

TARGA. Smarrita targa autoveicolo CT477DK zona Aquilinia - Brigata Casale - Padriciano. Mancia. Tel. 040/212094 - 335/5758348.

OCCHIALI. Pensionato ha smarrito gli occhiali da vista in piazza Sant'Antonio ai primi del mese. Generosa mancia. Chiamare il 339/2595592.

TESTIMONI. Cercasi urgentemente testimone oculare dell'incidente stradale, avvenuto in data 10 luglio 2007 alle ore 15.35 circa, fra una Opel Zafira blu elegance (targata BX099...) e una Mercedes nera con targa di Sarajevo (BiH), tra via Ottaviano Augusto e via Giulio Cesare a Trieste all'altezza del semaforo di fronte al Tender. Pregasi contattare il seguente numero: 349/8015433.

ANIMALI

GATTO. Pregasi la gentile persona che dal 6 luglio in poi avesse trovato nei pressi di via Conti-Perugino-d'Annunzio una gatta bianco-nera pelo medio lungo, coda folta di 14 anni ben portati, di chiamare lo 040/772568 anche solo per informarmi che stia bene nel caso non volesse tornarla. La gatta si chiama Bimba. Nel caso l'avesse investita, non si senta in colpa ma me lo faccia sapere, prego!

CLUB ALPINO ITALIANO

Le proposte di escursioni dell'associazione XXX Ottobre e della società Alpina delle Giulie

Salita al monte Krvavec, weekend sul Civetta

Il gruppo escursionismo dell'associazione **XXX Ottobre** organizza per domenica un'escursione nel polo sciistico del Krvavec sulle alture a nord della conca di Lubiana. Raggiunta Kranj, si proseguirà per Grad per prendere la funivia per il rifugio Dom na Gospincu da dove partirà l'escursione. Dopo aver oltrepassata la semplice cappelletta dedicata alla Madonna della Neve si punterà verso il rifugio Krvacu e tagliando la fiancata meridionale del monte Krvavec si giungerà alla già gratificante vetta del monte Veliki Zvoh. L'escursione proseguirà per la cima del Monte Korena raggiungibile dopo aver superato un breve e facile canalino ottimamente attrezzato. Per il ritorno si utilizzerà un sentiero che aggira a nord il massiccio del Kvavec e che attraverso prati e boschi porta alla funivia dove attenderà il pullman per il rientro. Partenza alle 6.30. Capigita: Enrico Gruden e Carmen Lorenzon. Informazioni ed iscrizioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/3474534; Lun-Ven dalle ore 17,30 alle 19,30.

Il rifugio Sonnino al Coldai nel gruppo del Civetta

La società **Alpina delle Giulie** propone il prossimo weekend nel gruppo del Civetta con la salita della cima (3220 m) da Listolade (680 m) al Rif. Vazzoler (1714 m) nella giornata di sabato e dal rifugio Vazzoler per la ferrata Tissi alla vetta e discesa per la via normale al Rifugio Coldai e poi a Palafavera (1507 m) domenica. Grande montagna che offre soddisfazioni non solo al rocciatore che si cimenta nelle sue vie più ardite, ma anche al gitante che sale la cima lungo le vie ferrate o per la via comune o ancora a chi semplicemente ne percorre il suggestivo anello. Proprio coloro che sceglieranno il percorso alternativo - il sentiero che si snoda tutta sotto la grande parete alta 1200 metri tra la Torre Trieste, i Rifugi Vazzoler, Tissi e Coldai - si ritroveranno in uno dei luoghi più felici del Creato.

Coordinamento di Daniela Perhinek. Informazioni e iscrizioni nella sede dell'Alpina in via Donota 2, tel. 040-369067, sino a giovedì dalle 18 alle 20.

GLI AUGURI

Miranda, 50 anni

Oggi la nostra Miranda (Miric) festeggia i 50 anni. Auguri da Nadia, Marino, Paola, Davide, Andrea e parenti tutti

Graziella, 50 anni

Graziella compie mezzo secolo sempre in gran forma: sarà il telefono? Auguri dalla combriccola che le vuole tanto bene

Claudia, 60 anni

Tanti auguroni di un felice compleanno a Claudia, neo-sessantenne, da Roberto e Sabina, parenti e amici

Marina, 40 anni

Affettuosi auguri a Marina per i suoi primi 40 anni da parte di Roberto, Ilaria, Giorgia, Fabio e Delia

Cristina, 40 anni

«Buon compleanno Cristina per i tuoi primi quarant'anni» da Livio, Giara, papà, mamma, Raffaella, Roby e Gnagna

Annelore e Gianni: 25

Tanti auguri a Anne e Gianni per le loro nozze d'argento dai parenti e dagli amici che partecipano a questo giorno di gioia

Costiera cementificata

● Verso la fine di luglio durante le assemblee consigliari imperniate principalmente su problemi di urbanistica cittadina, si è osservato che prima è stata approvata l'edificazione definita di Cedassamare, poi il raddoppio dell'hotel Riviera, poi l'insediamento della scuola internazionale nell'area scientifica del Sincrotrone di Basovizza e da ultimo (e solo dopo) sono state approvate le nuove direttive di revisione del piano regolatore. Alla fine di questa maratona il commento unanime o quasi dei consiglieri, assessori e sindaco è stato di grande soddisfazione per avere finalmente posto un punto fermo alla cementificazione selvaggia in Costiera, sul Carso e comunque nei siti di interesse della città.

Ci chiediamo: tutte le delibere dei giorni precedenti cosa sono?

Di chi sono i progetti delle delibere approvate?

Ci viene la tentazione di credere che l'intero Consiglio comunale abbia lavorato per giorni interi fino a tardissima ora per una sola persona approvando prima delle direttive generali le problematiche particolari del singolo privato e solo dopo quelle generali riguardanti la comunità.

Daniela Valentini

Il progetto dell'alta velocità

● Ottimo, veramente ottimo e chiaro l'articolo di Livio Sirovich sul Piccolo del 19 agosto sul problema della Tav o ex Tav. In sintesi e ho capito bene, l'originario progetto che avrebbe rilanciato il porto di Trieste, non si farà più. Si farà invece attuazione agli interessi della Slovenia che, giustamente, punta a valorizzare il porto di Capodistria, a discapito del vicino concorrente.

A questo punto a noi conviene ancora partecipare a questo progetto?

Visti gli scenari, non rosei, prospettati, quando sentiremo e vedremo la mobilitazione sindacale, sempre pronta a difendere posizioni «particolari» e non l'interesse generale?

Mi aspetto, e spero a breve, una risposta da parte di tutti inostri parlamentari che veramente dovrebbe «fare sistema» per salvare il futuro del porto. Non so se l'assessore ai Trasporti Sonego e il nostro presidente Illy hanno qualcosa da dire e chiarire in proposito, oltre alle solite frasi di circostanza. Un parere del presidente Boniciolli mi chiarirebbe molte cose.

Iginio Zanini

Lawrence Durrell Society

● Desidero informare gli amici triestini della International Lawrence Durrell Society che tanto Nathalie Pinto quanto Marcel Sednaui sono recentemente scomparsi.

I due artisti, famosi per le loro interpretazioni di «Justine», «Balthazar», «Mountolive» e «Clea», il classico «Quartetto d'Alessandria», sono stati, assieme a Dionysios Moussafiris, i più celebri seguaci delle opere di Lawrence Durrell, e nei loro dipinti e sculture, hanno sempre avuto come protagonista Alessandria, «una corrotta, febbricitante sentina di vizi, un mitico crogiolo di razze e lingue, dove si muove un universo poliforme fatto di eseri spinti da desideri che nascono nella foresta della mente, pederasti e travestiti, raffinata gente di mondo e cultori delle lettere, mistici visionari, prostitute d'ogni razza e giovinetti dagli occhi pesantemente truccati».

Justine Qattawi

IL CASO

Una lettrice critica la decisione di Trieste Trasporti che priva centinaia di cittadini dei servizi pubblici

Linea 37 modificata: Raute senza autobus

Care «Segnalazioni», vi scrivo per denunciare un abuso di «Trieste Trasporti», che ha deciso di modificare il percorso della linea 37 sopprimendo di fatto il servizio di autobus per tutta la zona di Raute e Strada di Fiume; si tratta di centinaia di persone che stanno per essere private della possibilità di poter usufruire del trasporto pubblico. Vorrei far notare che il nuovo percorso coprirebbe zone che sono già servite da altre linee, portando così al paradosso che molte zone della città sarebbero servite da 2 e anche più linee di autobus, mentre altre ne rimarrebbero completamente prive!

Va pure detto che il bus n. 37 non effettua affatto corse frequenti; una sola corsa all'ora nei giorni festivi e una ogni 30 minuti nei feriali, di cui la prima alle 6.10 e l'ultima alle 21.35. Non mi sembra che questo si possa definire un buon servizio, visto che l'abbonamento mensile costa ben 20,50 euro! Da segnalare inoltre che già è stato soppresso lo scuolabus che serviva Raute e che a nulla è valsa la raccolta di firme contro le modifiche alla linea 37 inviata a tutti gli organismi competenti.

Il nostro sindaco, che è pure socio di maggioranza della «Trieste Trasporti», non fa proprio nulla per impedire a questa ditta privata, che persegue soltanto i propri interessi e non quelli dell'utenza, di «tagliare» i servizi alla cittadinanza! Anche gli assessori ai Trasporti, sia quello regionale che quello provinciale, hanno chiare responsabilità, perché è compito loro fare in modo che i cittadini possano usufruire di un trasporto pubblico non dico buono, ma quantomeno decente; quindi, invece di spendere migliaia di euro in stupide campagne pubblicitarie che invitano a servirsi del trasporto pubblico, dovrebbero lavorare per renderlo possibile e dovrebbero vergognarsi di dire che il traffico in città è sempre più congestionato e che bisognerebbe che noi cittadini diventassimo più responsabili e lasciassimo l'automobile a casa, dal momento che è proprio a causa loro che ci viene negato il diritto di servirci degli autobus! Dovrebbero invece tenere ben presente che, qualora venisse soppresso il servizio di bus a Raute e in Strada di Fiume, ci sarebbero centinaia di automobili in più che si riverserebbero in centro intasando i parcheggi, congestionando ulteriormente il traffico e inquinando l'ambiente.

Hanno le «auto blu» (pagate con i nostri soldi!) con autista privato sempre disponibile a scarrozzarli dappertutto ed è perciò comprensibile che non siano interessati al servizio di trasporto pubblico, perché non avranno mai bisogno di servirsene!

Ritengo sia giusto far sapere tutto ciò agli elettori, visto che siamo proprio noi cittadini ad eleggere queste brave persone, ed è giusto pure che chi priva la cittadinanza dei suoi legittimi diritti e dei servizi pubblici essenziali debba poi risponderne pubblicamente e in prima persona! Abbiamo un'unica arma per farci sentire: negare a questi politici incapaci e disinteressati il nostro consenso!

Luisa Zorzin

Il ritiro delle raccomandate

● Il giorno 16 agosto mi sono recata nell'ufficio Postale di via Pascoli 16 per ritirare una raccomandata intestata alla società di cui sono socio amministratore. Come faccio da 15 anni, e come avevo già fatto nello stesso ufficio, mi sono presentata con il mio documento, l'avviso di ritiro rilasciato dal postino e il timbro della società. L'impiegato allo sportello, però, si è rifiutato di consegnarmi la raccomandata sostenendo che aveva bisogno di «un pezzo di carta» che attestasse che io fossi socia dell'azienda. Ho chiesto quale «pezzo di carta» dovevo presentare, ma non sapeva dirmelo neanche lui. Alla mia domanda se forse si trattava di una visura camerale mi ha risposto di sì. Quando, dopo aver perso la mattinata per procurarmela, mi sono ripresentata allo sportello con la visura camerale, mi sono sentita presa in giro, in quanto l'impiegato non ha neanche preso gli estremi del documento presentato, ma ha dato solo una sbirciatina allo stesso. Quindi, se io non lo avessi presentato non sarebbe cambiato nulla.

Gradirei, se possibile, delucidazioni sul regolamento del ritiro raccomandate.

Marta Zudeh

Esami clinici: mancate presenze

● Con costante periodicità i responsabili della Sanità Locale ci informano, tramite il giornale cittadino, sulla situazione delle attese dell'utenza cittadina per le richieste di prestazioni sanitarie quali esami chimico-clinici, radiologici e sonografici.

Ogni volta, ad esclusione dei casi urgenti, i dati evidenziano, tra l'altro, liste d'attesa di mesi ed anni ed un elevato tasso pari a circa il 20% di mancate presenze agli appuntamenti. Per tale atteggiamento superficiale, indubbiamente criticabile, non vengono forniti però i dati «al contorno» cioè l'età suddivisa per fasce quinquennali e la durata dell'attesa prevista. Se cioè una persona già in età avanzata e sofferente magari di una patologia senile riceve un appuntamento tra alcuni mesi, prima di tutto se lo dimentica, altrimenti scoraggiata, magari in un momento di lieve epicrisi è umano che ricorra al privato, cercando una risposta spesso rassicuratrice in tempi brevi. E la popolazione della città è una delle popolazioni a più alta presenza di anziani.

Non sembra poi corretto indicare in una scarsità di addetti o peggio ancora di vetustà delle apparecchiature una delle motivazioni di tali disservizi. Di medici è ben nota la sovrannumerosità a livello italiano mentre per il personale infermieristico a fronte di un impegno di conoscenza e di tempo anche con turni giorno/notte non certo brilla «il conforto monetario» pro mese.

Per le apparecchiature biomedicali va sottolineato come dovrebbero essere sostituite normalmente alla loro obsolescenza e prima del loro decadimento evitando un disservizio temporale verso la collettività e non per altri motivi talvolta estranei alla medicina. Se poi si vuole affrontare criticità quali l'enorme ingorgo creato dagli invii presso le strutture di analisi, spesso impropri per mancanza di seri presupposti o motivi, si dovrebbe dire che «i panni sporchi vanno lavati all'interno delle categorie interessate» e non certo fatti ricadere su coloro che della competenza di questi professionisti ne usufruiscono come soggetti della propria salute.

Gli assistiti costituiscono una parte importante della nostra popolazione e sono lo strumento di misura del livello di civiltà ed umanità raggiunto da una Nazione, non possono quindi essere parcheggiati per cinque-otto ore in un Pronto Soccorso spesso deposti su una barella senza assistenza alcuna, neppure sociale o spirituale oppure venir indirizzati «genericamente» ad altre sedi (quali? L'ottico sotto casa?) quando vogliono verificare il proprio stato visivo; la medicina non è solo prassi ma anche attenzione alla persona, alla sua dignità ed alla sua patologia.

Vincenzo Cutazzo
Vicepresidente prov.le Lega Consumatori

Friulano: un esempio di come insegnarlo

● Vorrei rispondere al lettore che nei giorni scorsi si chiedeva cosa avrebbero insegnato i docenti di friulano. Sono laureata in Lettere indirizzo Linguistico (Glottologia e Dialettologia) con una tesi sul friulano, parlo in friulano (un tempo lo scrivevo, mi basta un piccolo corso per rinverdirne i fasti). Dovesse valere ai fini dell'insegnamento è mia ferma intenzione offrirmi come professoressa, anche se abito a Trieste. Ma per una causa nobile si può anche fare un piccolo sacrificio.

Cosa insegnerò? Per prima cosa avvicinerò i ragazzi allo studio dei vocaboli. Il Pirona (dizionario di 1534 pagine) sarà un ottimo strumento per sapere che "cànule" è la bacchetta per fermare il ferro da calze, il "bagatìn" la moneta veneziana che valeva un dodicesimo di soldo, la "cosulùte" la ginestrella che serviva per tingere le stoffe, ma anche da lassativo. Certa dell'entusiasmo dei ragazzi, spiegherò per ore gli accenti, scomparsi o quasi dalla lingua italiana (sia scritta che, ohimè, parlata: si pensi solo a quanti conoscono la vitale differenza tra pèsca e pésca!), e quindi a una lettura collettiva di tutte le novelle di Caterina Percoto, particolarmente adatte a una giovane fanciulla che si affaccia ai pericoli della vita.

Evitando Pasolini (non vorrei venir scambiata per persona della sinistra radicale come l'assessore che ha proposto la legge!), nelle mie lezioni ci sarà spazio anche per un momento ludico. Rinomineremo ogni singolo ipermercato e capannone di viale Tricesimo col nome in marilenghe degli alberi che vi crescevano un tempo e ricostruiremo la mappa dei nomi delle vecchie osterie di Udine, oggi tutte trasformate in «Boutique del vino». Una bella villotta chiuderà l'ora di lezione, ovviamente introdotta da una preghiera in friulano.

Non vedo l'ora di cominciare, chissà quanto saranno contenti i ragazzi...

Ps: la Regione ha l'obbligo di ratificare, dopo otto anni, la legge di tutela nazionale. Ma questa non parla di scuola. Nel mondo della comunicazione globale ci sono altri sistemi e ben più utili per salvaguardare una lingua (cinematografia, radiofonia, ecc.).

Francesca Longo

I precari della sanità

● Di comune accordo, Regione, Azienda ospedaliera e sindacati, avete deciso di risolvere il problema del precariato, naturalmente all'italiana, discriminando una parte dei precari.

Il gruppo di Oss (una quarantina) discriminati, dopo una attesa di due anni e mezzo, vengono finalmente chiamati nel dicembre 2006 per un'assunzione a tempo determinato, per un periodo di sei mesi eventualmente rinnovabili. Naturalmente visto il periodo festivo l'azienda ha pensato di rimandare i colloqui e le assunzioni a dopo le feste (befana 2007), primi assunti 10-01-2007.

Ora decidete di risolvere il problema dei precari assunti fino al 01-01-2007...... colpo di genio!

La media di questo gruppo di OSS è di oltre quaranta anni con famiglia e figli, con l'unica possibilità di assunzione stabile tramite concorso per 40 posti con 2000 candidati (naturalmente il concorso ha valenza nazionale, mentre per logica dovrebbero essere a valenza regionale).

Quando fate degli accordi cercate di consultare la base (coloro che lavorano!) perché non esistono,

anzi non dovrebbero esistere lavoratori di serie A e lavoratori di serie B.

Sperando in un ripensamento ed in una soluzione equa inviamo distinti saluti.

Badalucco Angelo

La tutela degli sloveni

● In riferimento alla lettera che l'on. Menia ha inviato al Presidente della Repubblica contro la legge di tutela degli sloveni, è importante sottolineare ancora una volta come la sedicente destra triestina si comporti in maniera schizofrenica rispetto alla politica nazionale.

Tutti ricordano come il governo Berlusconi si adoperò per risolvere una volta per tutte la «questione orientale» attuando tutta una serie di iniziative per stemperare gli animi su questioni che risalgono al secolo scorso. Una di queste iniziative sta sfociando nell'approvazione della legge nazionale sulla tutela della lingua slovena... appunto.

Di cosa dobbiamo aver paura noi italiani? Siamo sì o no un popolo che assieme ai greci da sempre rappresenta la culla della civiltà europea? Siamo in grado di andare oltre al passato? In questi tempi dove siamo letteralmente invasi economicamente nel nome della globalizzazione dalla Cina ed etnicamente da milioni di diseredati del terzo e quarto mondo dovremmo preoccuparci se in qualche piccola zona del F.V.G. a maggioranza slovena gli atti ufficiali verranno redatti in sloveno? La questione ci sembra a dir poco miope politicamente parlando.

Di cosa ha paura l'on. Menia? Di perdere il proprio elettorato più nostalgico?

Secondo me l'on. Menia sta vivendo ancora, come una piccola parte dei triestini italiani e sloveni, negli anni '20 del secolo scorso. Proprio perché c'è un nome famoso sul simbolo del partito che appoggiamo ci permettiamo di dire che Mussolini fu nel bene e nel male uno statista del suo tempo che gettò le basi dello Stato moderno in cui viviamo essendo un rivoluzionario sociale mai con lo sguardo rivolto al passato.

Essere destra moderna oggi come oggi non significa guardare indietro, non significa parlare di contrapposizione tra sloveni, italiani, tedeschi e via dicendo... modernità è capire che l'Europa è una (non solo quella economica) e che i popoli che la formano stanno facendo uno sforzo sovraumano per capirsi e per tollerarsi per il bene comune dopo secoli di massacri tra fratelli.

Essere destra oggi è essere capaci di non vendere l'anima per il potere, è avere qualcosa in cui credere, giusta o sbagliata che sia, ma che comunque i tuoi avversari ti riconosceranno sempre. Non avere più avversari veri significa che non si ha più l'anima, quindi essere il... nulla dentro.

Essere destra oggi è avere la volontà di riconoscere gli errori, ma è anche avere il coraggio di non rinnegare niente perché quegli errori furono sempre e comunque commessi in buona fede.. cosa che ai nostri tempi purtroppo è merce rara.

Andra Bubba

L'ALBUM

Auguri alla maestra Licia Vio dagli alunni della Gaspardis di 42 anni fa

Questa è la classe quinta C della scuola elementare Gaspardis del 1965. Gli ex alunni desiderano augurare un felicissimo novantesimo compleanno alla loro maestra Lucia Vio in Bressan fotografata insieme ai ragazzi che la ricordano con immutato affetto e gratitudine per quanto la maestra Vio è riuscita a trasmettere loro negli anni così importanti e formativi delle scuole elementari. Tanti auguri ancora alla maestra con il sincero auspicio di ancora tanti anni di vita.

LABORATORIO TRIESTE

Quando i neuroscienziati studiano il pregiudizio

di **Fabio Pagan**

Nel 1872 Charles Darwin pubblicava un saggio che incontrò grande favore popolare ma forti resistenze all'interno della comunità scientifica, che non aveva ancora assorbito l'impatto culturale dell'«Origine delle specie». Il titolo di quel saggio era «L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali». Basandosi su un gran numero di testimonianze e di osservazioni personali (compresa la mimica facciale del figlioletto), Darwin individuava dei parallelismi tra comportamento umano e animale nell'esprimere emozioni analoghe. Non solo: il grande naturalista inglese suggeriva inoltre che le espressioni facciali siano innate, non apprese attraverso l'esperienza.

A 135 anni di distanza, lo studio delle espressioni facciali non cessa di interessare etologi, psicologi e neuroscienziati. Lo dimostra un articolo appena uscito sui «Proceedings of the National Academy of Sciences» (Pnas) a firma di cinque ricercatori che lavorano a Londra, Seattle e Trieste, tra i quali Nicola van Rijsbergen e Alessandro Treves del settore di neuroscienze cognitive della Sissa. L'obiettivo: identificare i meccanismi del pregiudizio, ovvero come la nostra percezione del mondo è influenzata dall'esperienza.

Spiega Treves: «Abbiamo studiato in dodici soggetti le loro reazioni di fronte a espressioni facciali volutamente ambigue, che si prestavano a essere diversamente interpretate a seconda di come lo stesso volto era stato visto poco prima. Un mezzo sorriso, ad esempio, può essere meglio interpretato come una piena soddisfazione dopo aver visto lo stesso volto privo di espressione».

Gli effetti del pregiudizio sono stati analizzati misurando l'attività cerebrale dei volontari attraverso un magnetoencefalografo. Lo strumento, mediante l'applicazione di sensori sulla calotta cranica, è capace di rilevare i piccoli campi magnetici originati dall'attività dei neuroni. E quindi di aiutare i ricercatori a capire dove e quando vengono espressi nel cervello gli effetti del pregiudizio. «È stata una sorpresa», ammette Alessandro Treves. «Perché questi effetti non li abbiamo trovati là dove ci aspettavamo, in quell'area fusiforme, sulla superficie inferiore del lobo temporale, dove viene svolta la prima analisi delle espressioni facciali. Bensì in una struttura detta solco temporale superiore. Qui il segnale visivo viene elaborato successivamente alla prima analisi».

Commenta Treves: «Il risultato più interessante è che questi effetti del pregiudizio non sono istantanei, ma si manifestano circa 300 millisecondi dopo che era stata vista la faccia ambigua. E questo ci consente una riflessione di carattere, per così dire, morale: i nostri pregiudizi non sono istintivi, non sono provocati da una reazione puramente fisiologica. Quei 300 millisecondi di ritardo ci danno il tempo di bloccarli con la nostra volontà. Se non lo facciamo, insomma, la colpa è solo nostra».

LA LETTERA

Partito democratico: non emerge nulla di nuovo

C'ero anch'io a Grado, all'incontro con Enrico Letta. Devo ammettere che non ho colto nulla di nuovo che già non si conoscesse. Ho avvertito una sensazione di antico, di già visto. Non è in discussione la capacità di Letta, che considero una risorsa per il futuro Pd e per il Paese, è che sento mancare la discontinuità con il passato. Se la fusione non è fredda, il calore non lo si sente ancora. E questo credo dipenda del mancato coinvolgimento dei cittadini alla partecipazione. In sostanza non c'è la festa, perché la casa comune non è aperta a tutti, devi avere l'invito per entrare.

Mi spiego. Ho sempre pensato, quando tre anni fa davo vita con alcuni amici (con in comune un certo tipo di sensibilità verso la democrazia partecipata) all'Associazione Cittadini di Trieste per l'Ulivo, che avessimo il compito di mobilitare persone, indurle alla partecipazione, di mischiare cittadini e politici locali. Un impegno insomma che portasse alla coscienza collettiva che la democrazia non si esprime solo con il voto, ma anche con la partecipazione. Convincere che la politica riguarda tutti e non pochi, perché decide per noi, per la comunità di cui siamo parte. Quindi la cultura che cresce, la politica che si apre...

In realtà abbiamo imparato che la politica non accoglie, non dà spazi (anche se avevo creduto diversamente, ingenuamente). «Se vuoi spazio te lo devi conquistare» mi son sentito dire più volte. Ora la nascita del Partito democratico era (è?) una occasione storica per un cambiamento della politica sotto l'aspetto della partecipazione, ma mi pare che si sia fatto (si stia facendo) di tutto perché questa speranza vada delusa. Sono pure consapevole che alla mia speranza delusa (e non parlo per me, ma per tutti quelli che credevano in una cosa diversa) ne corrisponda un'altra contraria, e aggiungo legittima, di tutti coloro che nella politica già c'erano e che ci vogliono restare. Date le due speranze, le regole del gioco favoriscono le seconde a danno delle prime. Invece della rivoluzione democratica, abbiamo la furbata (o l'ignoranza, che non è meglio) all'italiana. E allora? Non so. Cosa si può fare, oltre la possibilità di manifestare civilmente la propria critica? L'ho fatto giovedì a Grado con Enrico Letta, che conveniva con me che il processo di formazione del Pd, per quanto riguarda le liste, l'assenza di preferenze, il collegamento al Candidato nazionale, l'accettazione di quest'ultimo delle liste, era tutt'altro che che ispirato alla partecipazione e di conseguenza poco democratico. Mi ha detto che lui, nei 45, ha votato contro certe regole che non favoriscono la partecipazione. La stessa cosa (il disaccordo con le regole) viene sostenuta Bindi e Veltroni. E allora perché non si fermano e rifiutano di partecipare alla gara, se non dopo che si saranno cambiate le regole? Sarebbe anche interessante saper chi le ha approvate queste regole, visto le distanze che ne prendono tutti.

A Grado (nel dopo Letta), siccome la discussione con alcuni amici del Pd mi portava verso un tono un po' agitato, che non riuscivo purtroppo a trattenere, mi si è avvicinato un signore distinto che con fare paterno, nell'evidente intenzione di calmarmi, mi si è rivolto dicendo: «Scusa, ascolta me che sono 40 anni che faccio politica...». Il seguito ve lo risparmio.

Antonio Schiavulli
Cittadini di Trieste per l'Ulivo

PROMOTER

In totale integrazione all'interno del master in "Logistics promoter" si realizza un corso di aggiornamento professionale (avente stessa denominazione), rivolto esclusivamente a figure professionali già operanti all'interno di imprese, strutture pubbliche e private e che siano stati designati da tali realtà alla partecipazione al corso. Per ulteriori informazioni si veda il bando generale master per l'anno accademico 2007/2008 cliccando qui.

UNIVERSITÀ

BORSE

Sono numerosi i premi di studio e di laurea attivi presso l'Università di Trieste. I bandi e la relativa modulistica sono reperibili nella pagina web dell'Ateneo al link http://www-amm.units.it/premistudio. Informazioni: dott.ssa Ottavia Calamita - Ufficio di Staff Legale e del Contenzioso - tel. 040 5587165 (lun - mar - merc) - fax 040 5587964 - e-mail: ottavia.calamita@amm.units.it e-mail: premistudio@units.it.

Scienze ha anche organizzato un incontro il 5 settembre per presentare i programmi e i possibili sbocchi lavorativi

Matricole, settembre tempo di precorsi

Matematica, inglese, diritto e informatica: queste le materie principali proposte dalle facoltà dell'ateneo

Avete le idee poco chiare su quale facoltà scegliere? Volete colmare qualche lacuna? Per aiutare le matricole, come ogni anno, le facoltà di Economia, Giurisprudenza, Ingegneria e Scienze matematiche fisiche e naturali stanno mettendo a punto i precorsi che scatteranno tutti a settembre. Per quanto riguarda Economia, le lezioni si svolgeranno dal 10 al 21 settembre: matematica, inglese e informatica le materie scelte. Dal lunedì al venerdì in aula A dalle 9 alle 11 si terranno le lezioni di matematica mentre dalle 11 alle 13 quelle di inglese. I corsi di informatica sono in programma invece nella sala de Finetti da martedì 11 a giovedì 13 alle 15 e martedì 18 e mercoledì 19 alle 15 alle nel laboratorio informatico. Lunedì 10 dalle 15 alle 17 ci sarà inoltre la possibilità di seguire un interessante corso introduttivo all'uso della biblioteca.

Giurisprudenza terrà invece i precorsi dal 18 al 21 settembre nell'aula Venezian. La frequenza è consigliata dalla facoltà in quanto costituisce uno strumento indispensabile per capire l'articolazione e i rapporti reciproci delle materie del primo anno. Martedì 18 settembre alle 9 si terrà la lezione «La giustizia e i suoi problemi», alle 10 si parlerà di «Cultura giuridica e insegnamento del diritto», alle 11 di «Common law e civil law» e alle 12 ci sarà infine un incontro con i rappresentanti degli studenti. Il giorno dopo alle 9 il tema di apertura sarà «Diritto, dottrina, giurisprudenza», alle 10 è prevista una lezione su «Diritto romano e diritto privato» e alle 11 una sulla codificazione nella storia del diritto. Giovedì 20 si partirà alle 9 con «Interpretazione e ragionamento giuridico», alle 10 saranno messi a confronto «Diritto privato e diritto pubblico», per chiudere alle 12 una lezione sulle «Fonti del diritto: l'autonomia privata». L'ultimo giorno, venerdì 21, alle 9 si potrà assistere alla lezione «Diritto romano e diritto europeo», alle 10 a quella dal titolo «Fonti del diritto: la legislazione», mentre alle 11 si concluderà con la lezione «Fonti del diritto: la costituzione».

Una studentessa a lezione

Al via già questo lunedì i precorsi di Ingegneria che andranno avanti fino al 14 settembre dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì presso l'aula H dell'edificio C1. Grande protagonista la matematica per richiamare le principali nozioni che dovrebbero essere già note agli studenti dalle superiori. L'obiettivo è quello di omogeneizzare le conoscenze matematiche di base degli iscritti a Ingegneria.

Scienze matematiche, fisiche e naturali ha deciso invece di organizzare in questo periodo sia dei precorsi sia un incontro finalizzato alla presentazione dei corsi di studi del prossimo anno accademico che avrà luogo mercoledì 5 settembre alle 10 nell'edificio H3. Saranno presenti docenti e studenti della Facoltà per illustrare l'organizzazione dei corsi di studio, i programmi, le attività di tutorato, gli sbocchi professionali e rispondere a qualsiasi tipo di dubbio. Per quanto riguarda specificatamente il corso di laurea in Fisica dall'11 al 14 settembre è previsto un fitto calendario di appuntamenti di cui parleremo diffusamente la prossima settimana. Il corso di laurea in Matematica invece, al fine di ridurre le difficoltà di ambientamento, ha organizzato un precorso in programma dal 17 al 28 settembre con tanto di test di verifica finale.

Ancora, il corso di laurea in Scienze biologiche organizza un accertamento di eventuali carenze relative alle conoscenze e competenze minime tramite colloqui che si tengono di norma entro la prima metà di ottobre. Gli studenti ai quali siano riscontrati debiti formativi saranno affidati a forme specifiche di tutorato.

Giulia Cantone

Venerdì scade Formazione primaria

Professioni sanitarie 24 ore per iscriversi al test d'ammissione

Tempi sempre più stretti per essere ammessi ai corsi di laurea ad accesso programmato dell'Università di Trieste. Queste le prossime scadenze: Biotecnologie (30 agosto), Fisioterapia (30 agosto), Igiene dentale (30 agosto), Infermieristica (30 agosto), Ostetricia (30 agosto), Tecniche di laboratorio biomedico (30 agosto), Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (30 agosto), Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (30 agosto), Scienze del servizio sociale (31 agosto), Scienze della formazione primaria (31 agosto) e Scienze e tecniche psicologiche (3 settembre). Per il test di autovalutazione della Facoltà di Ingegneria del 5 settembre le iscrizioni online sono chiuse, ma è ancora possibile iscriversi al test rivolgendosi allo sportello della Segreteria Studenti di piazzale Europa 1 entro il 4 settembre. Siete poi ancora in tempo per le lauree specialistiche a ciclo unico in Farmacia (13 settembre) e Chimica e tecnologie farmaceutiche - Scienze del Farmaco (13 settembre). Sono inoltre disponibili i bandi di ammissione per i corsi di laurea specialistica in Servizio sociale che scade il prossimo 31 agosto, Biotecnologie mediche che scade il 21 settembre e in Scienze della riabilitazione che scade il 28 settembre. Offerta didattica, modalità d'iscrizione e scadenze sul sito www.units.it.

Può partecipare chi di recente ha discusso tesi dedicate alle biotecnologie, alla cardiologia e alla farmacologia

Medicina molecolare, tre premi di laurea

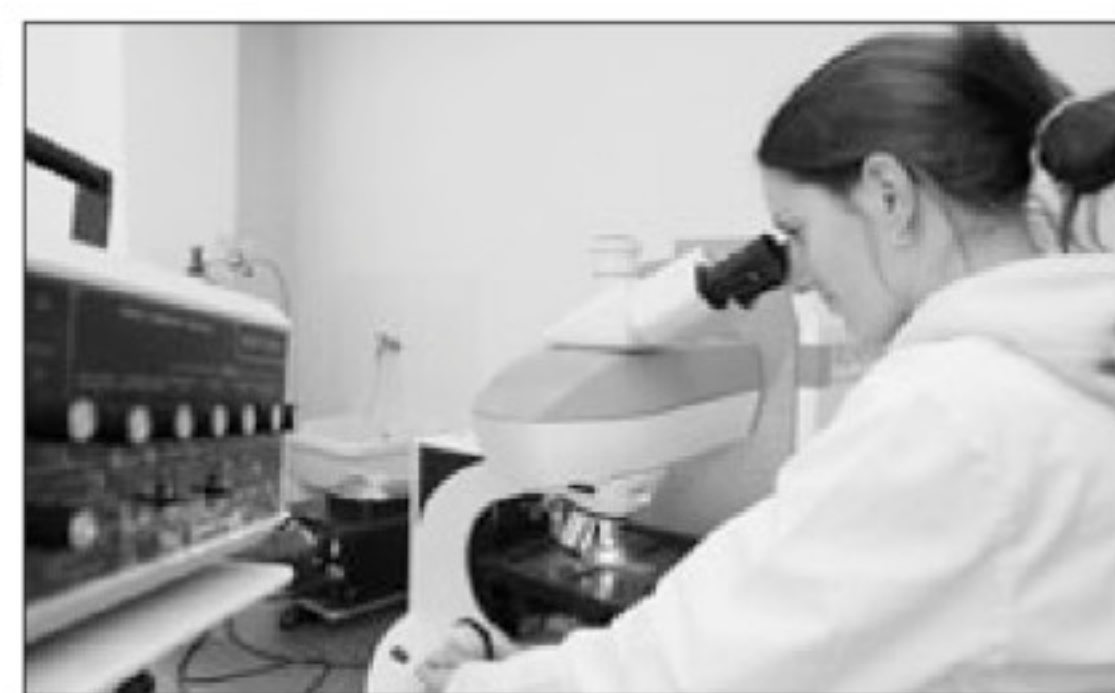
Sono frutto della collaborazione fra Cbm, Lions, Siot e Wärtsilä: domande entro il 30 novembre

Una giovane ricercatrice lavora al microscopio

La modulistica e i bandi sono disponibili sul sito del Consorzio www.cbm.fvg.it

Un sostegno economico per chi si laurea con una tesi incentrata sulla medicina molecolare. Tre premi di laurea, riservati all'Università di Trieste, sono stati promossi dal Consorzio di biomedicina molecolare (Cbm) in collaborazione con il Lions club Trieste Miramar e con la Siot, società proprietaria dell'Oleodotto transalpino, due importanti realtà imprenditoriali e associative del territorio.

Il premio «Cbm/Lions», dell'importo di mille euro, è rivolto a chi abbia conseguito la laurea in Medicina e chirurgia, o la laurea specialistica in Biotecnologie, con una tesi nel settore della medicina molecolare. In particolare con un lavoro dedicato all'identificazione delle basi molecolari delle malattie ereditarie, anche tramite l'utilizzo di nuove tecnologie.

I premi «Cbm/Siot» sono stati pensati invece per chi ha discusso una tesi di laurea specialistica e di primo livello (con importi rispettivamente pari a mille e 500 euro) in biologia, farmacologia e medicina molecolare, con particolare attenzione agli aspetti di interesse cardiologico, oncologico e neurobiologico, oppure aspetti applicativi delle nanotecnologie nei confronti della biologia e della medicina. Il titolo di laurea dev'essere stato conseguito dal 30 novembre 2005 al 30 novembre 2007. Inoltre saranno considerati di particolare interesse i lavori che riguardano temi connessi alle attività dei laboratori attivati dal Cbm, in sinergia con gli istituti scientifici del territorio e in particolare con l'Università di Trieste. «La realizzazione di questa iniziativa - afferma la presidente del consorzio Maria Cristina Pedicchio - è un ulteriore tassello della nostra strategia, volta a incentivare le risorse umane, grazie al coinvolgimento diretto di realtà imprenditoriali, anche non strettamente collegate alla biomedicina molecolare, che credono nella necessità di incoraggiare i giovani nella carriera scientifica. Questo contributo ne è una concreta testimonianza». Il Cbm persegue infatti l'ambiziosa missione di agire da ponte tra ricerca pubblica e impresa, in un settore estremamente importante e innovativo, quale quello della medicina «personalizzata». Con sede presso l'Area science park e con laboratori attivi nei principali poli scientifici della regione, il Centro di biomedicina molecolare mette in rete enti scientifici, aziende, istituzioni governative, agenzie di sviluppo e finanziarie, al fine di stimolare e accelerare quel processo che trasforma un'idea scientifica in un «prodotto».

Questi premi di laurea prevedono analoghe modalità per la presentazione delle domande, la valutazione e l'assegnazione dei premi. La domanda di partecipazione al bando deve pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 30 novembre 2007, presso la sede del consorzio, redatta e corredata in base agli allegati previsti. Una commissione, nominata dallo stesso centro avrà poi a disposizione 100 punti per valutare il candidato, ripartiti tra il valore della tesi e i titoli evidenziati dal curriculum vitae. La tesi migliore sarà premiata e pubblicata in un'apposita sezione del sito internet del Cbm.

Un altro premio di duemila euro, in collaborazione con la Wärtsilä è riservato infine a una tesi di dottorato nel settore della Genomica discusso alla Sissa. Maggiori informazioni, bandi e tutta la modulistica sono disponibili sul sito internet www.cbm.fvg.it.

Valentina Magistri

INGEGNERIA

Sicurezza sulle strade summer school al via

Un corso di alta formazione per diventare esperti di infrastrutture e sicurezza stradale. Al via lunedì «Lo studio dell'infrastruttura e la sicurezza stradale», un'iniziativa organizzata dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale dell'Università che si terrà presso il Centro internazionale di fisica teorica di Grignano. Tra le attività in programma troviamo un'analisi completa della gestione della sicurezza in autostrada, modelli per l'effettuazione di «crash test» virtuali, studi al simulatore e rilievi a bordo di veicoli.

Gli effetti di un «crash test»

L'iniziativa vede la collaborazione della Società italiana di infrastrutture viarie (Siiv) che coinvolge ricercatori, esperti e tecnici nella costruzione e gestione completa di strade, ferrovie e areoporti. Il suo scopo principale, in linea con la struttura di società no profit, è infatti quello di promuovere e agevolare la diffusione della cultura e delle conoscenze scientifiche nel campo delle infrastrutture viarie, tra atenei ed enti operanti nel comparto della mobilità. L'apertura dei lavori avrà luogo alle 17.30 e vedrà tra gli altri la partecipazione di Roberto Camus, preside della Facoltà di Ingegneria e di Felice Santagata, presidente del Siiv, mentre il corso sarà presentato da Aurelio Marchionna, collaboratore del rettore Peroni per l'edilizia. I lavori si articoleranno poi nelle giornate successive, concludendosi nella mattinata di venerdì. Il corso sarà costituito da lezioni frontali, con interventi di professori provenienti dai maggiori atenei italiani, come Roma La Sapienza, Napoli, Venezia e Firenze, ma proporrà anche rilevamenti sul campo, simulazioni e perfino una visita tecnica alla grande viabilità triestina. Info su www.siiv.it e www.dic.units.it.

Stranieri: sportello all'Erdisu

Fioccano le iniziative di accoglienza rivolte a chi ha deciso di trascorrere a Trieste un periodo di studio. L'ultima in ordine di tempo di chiama "Ascat student stranger front office". Fino a giovedì 6 settembre presso la sala convegni dell'Erdisu di Trieste, che si trova in via Fabio Severo 154 (Edificio E3), è attivo infatti uno sportello rivolto agli studenti stranieri (comunitari e non comunitari) con orario dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 17.30. Si tratta di un'iniziativa curata dell'Associazione studenti camerunensi dell'ateneo di Trieste (Ascat) in collaborazione con lo stesso Ente regionale per il diritto allo studio. Lo scopo dello sportello è quello di dare informazioni (in lingua italiana, inglese e francese) di ordine pratico: in sostanza aiutare i ragazzi in arrivo in città nelle varie procedure amministrative (permesso di soggiorno, codice fiscale, ricerca alloggio, diritto allo studio). Per gli organizzatori lo sportello è un punto di partenza sul quale lo studente straniero potrà appoggiarsi e fare affidamento. Per ottenere informazioni su questa iniziativa si può scrivere ad Alain Jounda all'e-mail alino007@libero.it

DOTTORATI

Fisica e Scienze umanistiche

Aperti i bandi di ammissione per le scuole di dottorato in Fisica e Scienze umanistiche, indirizzo italianistico che scadono, rispettivamente, il 5 e 6 settembre. Tutte le informazione presso la segreteria dei dottorati di ricerca (tel. 040 5583182, fax 040 5583250, posta elettronica dottorati@amm.units.it). Sito web www.units.it/dottorati

IN BREVE

On-line tutti i master triestini

On-line tutti i master dell'Università di Trieste. Da qualche giorno è disponibile infatti sul sito di Ateneo l'offerta formativa relativa ai master universitari di primo e secondo livello per l'anno accademico 2007/2008. Il termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione, tramite procedura on-line, è fissato alle ore 11.30 di lunedì 12 novembre 2007. Data che vale per tutti i corsi di master.

Computer: corsi gratuiti allo Csia

Il Centro servizi informatici di ateneo (Csia) organizza una serie di corsi di preparazione ai test Ecdl aperti al pubblico, "gratuiti" per tutti gli iscritti all'Università di Trieste. I corsi si svolgono con orari differenziati 9-12 oppure 17-20 e in più repliche annuali. Le iscrizioni si effettuano presso lo Csia in via Valerio 12 (edificio H2, piano terra, stanza T 28) orario da lunedì a venerdì ore 10-12.30, lunedì anche ore 14.30-16. Non è possibile infatti l'iscrizione via mail.

SPORT

COPPA ITALIA Stasera al Rocco per il terzo turno arriva una formazione di serie A. Dentro i giovani Peana e Da Dalt

L'Unione sfida il Catania e sogna il Milan

Forfait di Allegretti per una botta al fianco, manca sempre un vero bomber

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Visto l'andazzo, il primo obiettivo della Triestina è quello di non essere sbattuta fuori dalla Coppa Italia a calci nel sedere. E già, perchè non arriva un avversario qualsiasi e un allenatore qualsiasi ma quel Catania allenato da Silvio Baldini, il quale non più tardi di tre giorni fa ha tirato un calcione al fondoschiena del collega Di Carlo del Parma. Episodio poco edificante e quasi da comiche che gli è costato un mese di squalifica e quindi oggi l'allenatore della squadra siciliana resterà in tribuna. Ma l'incidente è chiuso con tanto di scuse a tutti, Di Carlo compreso.

L'Unione mira a passare il turno non tanto per una questione di prestigio (il Catania è pur sempre una formazione di serie A) quanto perchè chi arriva agli ottavi trova il Milan. Per la Triestina, abituata ad affrontare squadre di cilindrata minore (fatta eccezione per la Juve l'anno scorso), sarebbe la manna. Stefano Fantinel già si pregusta uno stadio pieno e un incasso così sostanzioso da poter prendere un bomber. Una sfida con i campioni d'Europa darebbe anche tutta un'altra visibilità all'undici di Maran (diretta Rai, grande attenzione dei media). Ma tra la Triestina e il Milan c'è ancora l'ostacolo Catania. Gli ospiti affronteranno l'impegno con qualche riserva ma è tutta gente che in B non sfigurerebbe di certo. Anche Maran deve fare il turn-over ma il suo è quasi obbligato. Con una «rosa» di ventun giocatori c'è poco da scialare e tra campionato e coppa non può spremere sempre gli stessi. Sabato l'Unione sarà di scena al Bentegodi contro un Chievo che ha mantenuto l'impianto della scorsa stagione. L'allenatore alabardato dovrà essere abile nello «spalmare» con una certa parsimonia le forze a disposizione tenendo anche conto degli infortuni e degli acciacchi.

Il problema maggiore riguarda l'attacco. Della Rocca è ancora out, Sedivec ha una caviglia martoriata (souvenir della partita di Bologna), Antonelli ha avuto una ricaduta, Graffiedi magari è un po' affaticato. Ma quello della prima punta rischia di essere un problema che la Triestina si trascinerà per tutto il campionato. La squadra, al di là della prova mediocre con il Messina, fa difficoltà ad arrivare in porta, anche quando fa gioco. Ha buone punte e mezze punte ma nessun vero stoccatore. Tanto che l'arma più pericolosa al momento resta quella dei calci piazzati grazie soprattutto alla precisione di Allegretti. Stasera purtroppo non ci sarà neanche lui, fermato da una botta al fianco sinistro ricevuta contro il Messina.

Malgrado l'orientamento di Fantinel («non prendiamo altri attaccanti») negli ultimi due giorni di mercato potrebbe avvenire il miracolo. Fava, intanto, si è accordato con il Bologna per l'ingaggio ma manca il sì tra le due società. Di Danilevicius, invece, nessuno parla più, è una soluzione che non entusiasma anche perché non è una vera prima punta. Per contro il difensore slovacco Petras ieri pomeriggio si è già messo agli ordini di Maran e oggi potrebbe andare addirittura in panchina.

Contro il Catania l'allenatore alabardato manderà in campo questi giocatori: Dei in porta, una linea di difensori formata da destra da Peana (finalmente!), Lima, Mezzano e Pesaresi. A centrocampo dovrebbero battagliare Gorgone al centro, Rossetti e Piangerelli. Un reparto in cui, giocando quasi sempre a tre, sono in pochi. In attacco promosso Granoche (deve giocare anche per dargli la possibilità di fare esperienza) con Sgrigna e il giovane Da Dalt (convincente nella parte finale della gara del Dall'Ara) impiegati come mezze ali. Anche in questo terzo turno la qualificazione si risolverà in una partita secca con eventuale coda di supplementari e rigori in caso di parità. Il Milan non può attendere, il Rocco lo invoca già a gran voce.

Qui sopra Granoche, accanto alabardati in allenamento

Baldini sospeso fino al 30 settembre Scatta il turnover

MILANO L'allenatore del Catania, Silvio Baldini, è stato squalificato fino al 30 settembre 2007 dal giudice sportivo per il calcio nel sedere rifilato al tecnico del Parma Domenico Di Carlo. Baldini ha avuto inoltre 15mila euro di multa. La squalifica per poco più di un mese, fino al 30 settembre, corrisponde a cinque giornate di campionato (c'è la sosta il 9 settembre ma c'è il turno infrasettimanale del 26) e a una gara di Coppa Italia, quella odierna a Trieste. Di Carlo ha accettato le scuse, seppure tardive, di Baldini («sono pronto a stringergli la mano»). Incidente chiuso.

La squadra catanese ha rifinito la preparazione ieri a Gradisca. La formazione che si opporrà alla Triestina potrebbe assomigliare a quella scesa in campo a Parma, schierata con il 4-2-3-1 ma ogni dubbio verrà risolto a poche ore dalla gara. Anche Baldini ricorrerà al turn over. Resteranno quindi a riposo Morimoto che verrebbe sostituito con Caserta nel ruolo di mezza punta e Spinesi che lascerebbe il posto al brasiliano Babù.

Possibile sostituzione anche in difesa dove al posto di Gazzola rientrerebbe in reparto Silvestri che ha scontato un turno di squalifica. Restano sempre in infermeria il centrocampista Colucci alle prese con un infortunio e l'attaccante uruguaiano Martinez. Non al top della forma pure il difensore Terlizzi già utilizzato però nella sfida di domenica a Parma e che dovrebbe comunque essere riconfermato oggi.

Silvia Domanini

L'attaccante alabardato è fiducioso, ritiene che la sua squadra possa giocarsela alla pari anche contro gli etnei per superare il turno

Sgrigna: abbiamo grandi stimoli, non partiamo battuti

TRIESTE Sgrigna, questa Triestina può battere stasera il Catania?

«Noi ce la giochiamo. Ci sono novanta minuti in cui giocarsi le proprie chances e nei quali può succedere di tutto. Siamo arrivati fin qui e a questo punto è giusto tentarle tutte per andare oltre e passare il turno. Certo non sarà facile, loro sono una squadra di serie A e anche buona, come dimostra il 2-2 ottenuto all'esordio a Parma. Ma ripeto, da parte nostra è una partita da giocare, provando a dare il massimo come sempre».

Quanto può valere il fatto di avere a portata di mano la possibilità di affrontare il Milan?

«Tanto. E' inutile sottolineare come lo stimolo sia grande per tutti, sia per i giovani che per i meno giovani della squadra. Qualcuno il Milan lo ha già incontrato, ma tanti no: sarebbe comunque una bella esperienza da vivere. E poi il fascino di San Siro è qualcosa di unico».

A proposito di Coppa Italia: la Triestina vista in campionato non è stata la stessa che si era vista con Mantova e Bologna, vero?

«Io a dire il vero ho visto una buona Triestina anche contro il Messina, forse un pelino meno brillante delle precedenti partite di Coppa Italia, ma questo me lo spiego proprio con il gran caldo. So che è una cosa che sembra una scusa, e invece è la verità perché riguarda tutte le squadre: il Messina forse ha corso più di noi? E avete visto domenica che anche in serie A andavano a due all'ora. Quindi è una cosa contingente, e sarebbe poco intelligente scambiarla per condizione precaria».

Nel primo tempo con il 4-3-3 avete fatto molta fatica: tu stesso invece sei stato più pericoloso quando siete passati al 4-4-2.

«Io credo che ci sono partite e partite: contro il Messina abbiamo avuto qualche difficoltà a renderci pericolosi con i tre davanti, mentre poi con il 4-4-2 siamo andati meglio e anch'io sono riuscito a rendermi più pericoloso. Però non può essere un giudizio che vale in assoluto: il valore di un modulo dipende da tante condizioni, soprattutto dagli avversari e da come sono messi in campo. Sicuramente stavolta è andata meglio con due punte più vicine, anch'io ho trovato a inizio ripresa spazi migliori. Ma stavo bene anche nel primo tempo, anche se forse non ho avuto tante palle giocabili».

Qual è la cosa che ti è piaciuta di più?

«Il fatto che cerchiamo sempre di giocare la palla: del resto con i giocatori che abbiamo a centrocampo, che sanno impostare bene l'azione, questo aspetto deve essere proprio la nostra forza. E secondo me anche nel primo tempo siamo andati bene tre o quattro volte sul fondo, al termine di belle manovre».

Il pareggio ottenuto nel finale è già un sintomo di carattere?

«E' innegabile che loro hanno segnato nel nostro momento più bello, io stesso avevo appena sfiorato il gol due volte: ma la loro rete ci ha tagliato le gambe solo per una decina di minuti, poi ci siamo ripresi bene e abbiamo reagito. Secondo me quello che abbiamo ottenuto è un buon punto, conquistato contro una squadra davvero molto tosta che probabilmente lotterà per la promozione».

Antonello Rodio

Alessandro Sgrigna

Rolando Maran

UDINESE

Stasera i bianconeri affrontano il Bari al «Friuli» con una compagine largamente rimaneggiata ma nessuno snobba l'impegno

Marino dà spazio alle seconde linee, torna Di Natale da capitano

UDINE Promuove a pieni voti la squadra, annuncia un turnover totale per la sfida di stasera contro il Bari (ore 20.30), evita qualsiasi pressione sulla società riguardo all'arrivo di possibili rinforzi a centrocampo. Pasquale Marino guarda già alla Coppa Italia, ma naturalmente torna anche sul pareggio di domenica a San Siro: «Credo che dietro ai demeriti dell'Inter, se ci sono stati, ci sia stata anche la buona prestazione dell'Udinese». Il tecnico bianconero, in particolare, spezza una lancia a favore di Floro Flores e Quagliarella, che molti hanno visto sotto tono: «Floro Flores si è dato da fare parecchio, Quagliarella si è costruito tre occasioni da gol e ha pure servito un assist a Inter». Quanto al mercato, a due giorni dalla chiusura dei trasferimenti, Marino non mostra particolari ansie: «Se si tratta solo di far numero, meglio star fermi». Se a Udine si continua a parlare del genoano Coppola, a Marino la squadra sta bene già così com'è, in attesa dei rientri di Obodo e Pinzi. Del resto di spazio per il turnover ce n'è già in abbondanza e il tecnico bianconero può permettersi di affrontare la Coppa Italia con la mente già rivolta alla gara di domenica col Napoli: «Faremo di tutto per passare il turno – dichiara – ma il nostro obiettivo principale resta il campionato». E in campionato Marino vuole assolutamente evitare di correre rischi, soprattutto in difesa e a centrocampo, i due reparti bersagliati dagli infortuni. Dietro Felipe è indisponibile e Coda è tornato da Milano con qualche acciacco, quindi Zapata va tenuto a riposo: davanti ad Handanovic giocheranno Zapotocny e Lukovic, con Ferronetti e Siqueira sulle corsie esterne. A centrocampo desta interesse l'esordio stagionale di Boudianski e Candreva a fianco di Eremenko, ma i riflettori saranno puntati soprattutto sull'attacco, con il ritorno di Di Natale, probabilmente con la fascia di capitano al braccio. A completare il tridente Paolucci e Pepe. Spazio alle seconde linee, ma questo non è un alibi. Marino vuole gli ottavi contro il Palermo e soprattutto vuole segnali importanti in ottica campionato: «Chi vuole conquistarsi il posto, deve dimostrare con i fatti». Un messaggio lanciato ai giovani, ma anche allo stesso Di Natale, che torna in campo a un mese e mezzo dalla sua unica amichevole in bianconero, dopo una preparazione estiva pesantemente segnata dai problemi fisici e dal caso disciplinare esploso nel ritiro di Arta. Al fantasista il compito di guidare l'assalto al Bari. Le insidie sono legate alle motivazioni e alla voglia di rivalsa della squadra di Materazzi, battuta in casa dal Pisa all'esordio in campionato.

Riccardo De Toma

L'allenatore bianconero Pasquale Marino

PALLACANESTRO Il neopadre più convinto che mai della scelta di continuare a giocare a Trieste

Bonaccorsi: «Seri ma senza stress»

«Dopo la nascita di Bianca tornare a casa è più bello che mai»

TRIESTE Un terremoto di nome Bianca gli ha sconvolto la vita. Costringendolo, prima ancora di nascere, a rinunciare ai campionati europei over 40 con la maglia della nazionale italiana per stare vicino alla moglie partoriente e obbligandolo, una volta venuta al mondo, a più di qualche nottata in bianco negli ultimi mesi. Eppure il Claudio Bonaccorsi tornato da qualche giorno a Trieste per l'inizio della preparazione, cammina a qualche centimetro da terra felice per l'arrivo della figlia che lo ha fatto diventare papà aprendogli un mondo fino a qualche mese fa sconosciuto.

Allora Claudio in che modo la nascita di Bianca le ha cambiato la vita?

«In maniera totale, soprattutto di notte (e giù una risata). A parte le battute, ho sempre amato le famiglie numerose e desiderato l'arrivo di una figlia. Tornare a casa adesso è sicuramente più bello sapendo che, oltre a mia moglie, c'è anche una creatura da prendere in braccio e coccolare».

Ha scelto Trieste per l'ingaggio, per una piazza che la stimola ma anche per un ambiente ideale per crescere una figlia?

«E' stata una delle ragioni, certo, perché questa è davvero una città a misura d'uomo. Per molti versi Trieste è simile alla mia Livorno».

Perché questo legame con la città? Cosa le piace di Trieste e dei triestini?

«Mi piace il modo di vivere che coniuga l'esuberanza di una città del Sud con l'efficienza delle grandi città del Nord. Ma senza lo stress che puoi trovare nelle metropoli. Qui c'è una mentalità che si sposa bene con la mia, la capacità di prendere le cose nel modo giusto».

Una cosa che l'ha colpita in particolare?

«L'aperitivo delle 19.30, intoccabile in questa città. Trovo che sia un bel momento di aggregazione».

Qualcosa che non le piace?

«A Livorno dicono che la città è bella, peccato che ci siano i livornesi. Non mi permetto di dire la stessa cosa per Trieste. L'unico rimprovero che faccio a questa città è legata al basket. Trovo che sia un delitto che una piazza come questa sia costretta a navigare nell'inferno della serie B».

Parliamo di basket, allora. Sa che Valentini e Cigliani hanno cambiato aria perché temevano di essere chiusi dalla sua presenza?

«Lo so e mi dispiace. Da giovane sono partito alle spalle di chi era più grande di me e mi sono guadagnato lo spazio col lavoro sul campo. E' questione di mentalità. Abbandonare senza lottare, dal mio punto di vista, significa avere uno spirito da perdente».

Se fosse il general manager di una squadra, però, privilegerebbe un quarantenne a due ventenni?

«Se fossi il gm di una squadra non cederei ai ricatti. E aldilà del valore di un giocatore prenderei in considerazione aspetti non solo tecnici. Punterei soprattutto sulle qualità umane».

Se dovesse paragonare la squadra dell'altro anno a quella che ha iniziato la stagione cosa l'ha colpita maggiormente?

«Non c'ero all'inizio della passata stagione ma mi dicono che lo spirito di squadra, quest'anno, è senza dubbio migliorato. Credo che in un campionato difficile come sarà la prossima B2 questo gruppo abbia le armi per fare bella figura».

Un giudizio sui nuovi?

«Positivo in tutti i sensi. Sarà il campo a stabilire cosa potranno dare a questa squadra per il momento mi hanno colpito per serietà e voglia di fare».

Lorenzo Gatto

Claudio Bonaccorsi

La Lazio rischia a Bucarest poi ottiene la Champions

BUCAREST La lazio rischia grosso a Bucarest. Dopo il pari 1-1 dell'Olimpico, gli italiani vanno sotto nel primo tempo per un gol di Bratu. Nella ripresa Rossi cambia qualcosa e si arriva subito al pareggio di Rocchi su rigore (foto) e poi Pandev raddoppia con un pregevole tocco. Infine ancora Rocchi trafigge Lobont e fissa il risultato sul 3-1 che fa entrare la Lazio nel tabellone della Champions League pprtando fama ai capitolini e un bel gruzzolo di euro. Si prospetta anche l'arrivo in prestito di Adriano.

Tricolori Ims: Ok il romanese Bolzan

Vascotto e Bressani entrambi su Nerone ai mondiali di Farr40

TRIESTE Al via oggi a Copenhagen in Danimarca il campionato mondiale Farr40, l'evento più atteso per la diffusissima classe monotipo. Dopo tre giorni di stazze, e lo skipper meeting svoltosi ieri, oggi è finalmente tempo di regatare: il titolo iridato è distante quattro, intensi giorni di regata che vedranno numerosi velisti italiani, e triestini, darsi battaglia. Attenzione puntata su Vasco Vascotto che torna alla tattica di Nerone di Sodo Migliori, che ha scelto come randista Lorenzo Bressani: se la dovranno vedere, restando ai locali, con Lorenzo Bodini, Federico Stopani, Branko Brcin tutti arruolati su diversi scafi in lizza. Sono 35, in totale, gli equipaggi al via.

IMS Intanto ieri a Pescara è iniziato il campionato italiano Ims, con due prove disputate nei due raggruppamenti: la giornata di apertura del campionato è stata caratterizzata da vento da Est tra gli otto e gli undici nodi, girato poi in scirocco. 38 gli scafi al via nel raggruppamento 0-2, di cui 15 con professionisti al timone: in testa alla classifica generale figura Kixxme, Imx 45 della triestina Nadia Canalaz, che ha ottenuto due secondi posti, mentre la seconda piazza (nella classifica per il titolo italiano, perché la seconda posizione overall è occupata da un Salona 42 sloveno) va a Man del forlivese Farneti, con il chioggiotto Zennaro al timone. Tra gli scafi armati da velisti triestini, da segnalare il 12.o posto di Athyris&C di Taccheo della Pietas Julia. Nel raggruppamento degli scafi classi 3-5, prima piazza per il romanese Alberto Bolzan, al timone di Ottavopeccato, del monfalconese Michelin.

LASER Partito a rilento, a causa del meteo, il campionato italiano classe Laser a Lignano: ieri nessuna prova a causa della bonaccia. Dopo la prima prova di lunedì, negli Standard in testa Marco Gallo (Cc Irno), seguito da Carlo de Paoli (Cv Gargnano) e Claudio Vallesi (Civitanova). Nel Radial, prima piazza per Matteo Oliverio (Bracciano) seguito da Marco Montis (Follonica) e da Giulia Masotto (Sc Mincio). Tra i giovani, ovvero nella classe 4.7, le soddisfazioni locali: primo posto per il monfalconese Alessandro Marega (Svoc), secondo (e prima femmina) per la muggesana Elisabetta Macchini (Cvdm), seguiti in terza piazza dal livornese Giacomo Cateni.

MAXI YACHT ROLEX CUP Ultimo appuntamento «mondano» per Alfa Romeo 2 di Neville Crichton prima dell'arrivo a Trieste in Barcolana. Il neozelandese partecipa alla 18.a edizione della Maxi yacht Rolex cup in Sardegna, al via il 3 settembre. L'evento conta una cinquantina di scafi divisi nelle categorie Cruising, Racing, Wally, Mini Maxi e Spirit of Tradition. La prima giornata di prova in programma è prevista per il lunedì 3 settembre e la quinta e ultima per sabato 8. Hanno confermato la loro presenza ben quattro dei cinque vincitori della passata edizione: Neville Crichton (Nuova Zelanda) nei Racing con il suo velocissimo Alfa Romeo, Carlo Puri Negri (Italia) con Atalanta II nella divisione Mini Maxi, l'equipaggio delle Isole Cayman su Hetairos negli Spirit of Tradition e il britannico Lindsay Owen Jones su Magic Carpet Squared nella categoria dei Wally.

IN BREVE

Formula Uno: prove

Hamilton davanti a Kimi

Lewis Hamilton

MONZA Lewis Hamilton con la McLaren-Mercedes è stato il più veloce al termine della prima delle tre giornate di test sul Circuito di Monza, in vista del Gp d'Italia del 9 settembre. Il leader del mondiale piloti, che ha testato un nuovo pacchetto di soluzioni aerodinamiche, ha ottenuto il miglior tempo in 1'24"112. Alle sue spalle la Ferrari di Kimi Raikkonen.

Preparazione per Pechino

La Manaudou non più a Torino

Laure Manaudou

AMBERIBU-EN-BUGEY La campionessa olimpica e mondiale di nuoto Laure Manaudou si è data ancora «tre settimane di tempo» per prendere una decisione sul suo futuro, ma esclude di tornare ad allenarsi in Italia. «È impossibile che io possa tornare a Torino», ha precisato la campionessa olimpica dei 400 metri stile libero.

Gp di San Marino

De Angelis e l'Aprilia

Alex De Angelis

SAN MARINO Il pilota sanmarinese Alex De Angelis, impegnato con l'Aprilia Master-Mva Aspar nella 250, presenta in anteprima oggi a Rimini in piazza della Libertà la moto con cui correrà da venerdì sul circuito di Misano. E Valentino Rossi sarà impegnato in un triangolare di calcio a scopo benefico.

IL CASO

Tragedia in Spagna: una serie di arresti cardiaci nella partita della Liga per il giovane difensore del Siviglia e della nazionale

Morto Puerta 3 giorni dopo l'infarto in campo

L'Uefa rinvia l'incontro tra gli andalusi e l'Aek Atene, la Supercoppa si giocherà

SIVIGLIA La Spagna piange Antonio Puerta e il calcio europeo si stringe intorno alla tragedia del difensore ventiduenne. È stata l'Uefa, rinviando a lunedì la gara in programma stasera e valida per i preliminari di Champions tra l'Aek e il Siviglia, il club del giocatore stroncato da un arresto cardiaco, a dare il primo segnale di cordoglio: la stessa Unione europea del calcio che non aveva spostato la partita di Atene su richiesta della squadra greca per la strage provocata dagli incendi.

Sabato scorso alla mezz'ora del primo tempo della sfida della prima giornata della Liga spagnola tra Siviglia e Getafe, il 22enne difensore laterale sinistro della squadra andalusa si accascia al suolo senza avere contatti con altri giocatori. Puerta perde conoscenza e un compagno di squadra gli pratica una respirazione bocca a bocca. I sanitari accorrono e rianimano il giovane centrocampista: Puerta si sveglia, si alza, è stordito ma esce dal campo sulle proprie gambe.

Negli spogliatoi il giovane calciatore accusa un arresto cardiocircolatorio e viene portato all'ospedale Virgin del Rocio di Siviglia dove viene subito giudicato in pericolo di vita dai medici, che lo ricoverano in situazione di ventilazione assistita e di instabilità emodinamica.

«L'Uefa e l'intera famiglia del calcio esprimono le sincere condoglianze alla famiglia di Antonio Puerta, al Siviglia e alla federazione spagnola di calcio» il messaggio di cordoglio. «L'evento di oggi - prosegue la nota dell'Uefa - cade in una settimana che ha colpito luttuosamente la Grecia per la tragica perdita di vite umane negli incendi». L'Uefa esprime inoltre ringraziamenti alle federazioni spagnola e greca e ai due club per la flessibilità e la comprensione dimostrate permettendo il rinvio della partita.

Ma la morte di Puerta ha sconvolto anche il calcio italiano: il Milan, che proprio venerdì si giocherà con il Siviglia la Supercoppa, ha visto stravolgere l'avvicinamento al primo trofeo stagionale. Il presidente della Figc, Giancarlo Abete ha subito fatto sentire agli amici spagnoli l'affetto dell'Italia, sconvolta «da una tragedia che in questi giorni ha lasciato con il fiato sospeso i tifosi di tutto il mondo e che si sperava potesse concludersi in maniera diversa».

Anche molti club hanno mandato il loro messaggio di cordoglio, tra cui Inter, Roma e Fiorentina. Cordoglio sul sito dei nerazzurri. Anche sul sito dei viola è comparso un messaggio per Puerta, in cui la società ha espresso il suo cordoglio nei confronti dei familiari del calciatore e della società spagnola e si è detta vicina in un momento così doloroso.

La notizia della morte del giovane difensore è arrivata a Roma, proprio mentre la squadra giallorossa si era ritrovata per la ripresa degli allenamenti. Scossi da dramma, «il presidente, l'amministratore delegato, lo staff, la squadra e tutti i dipendenti della Roma partecipano al dolore della famiglia, degli amici e della società Siviglia per la scomparsa del calciatore Antonio Puerta».

Ok Dubois di Jesolo e Danubio Om

TRIESTE Tutta riservata ai trottatori la giornata Tris che prende il via dalla velocissima pista di Siracusa dove 19 anziani si misureranno sul miglio. Sono buone le prospettive di Dubois di Jesolo in un campo omogeneo dove anche Etan Bol e Flash Dx possono distinguersi. Ben situata è Fille du Kras, possono sorprendere Fidel dei Fiori, Erodoto Jet e Freja dei Fiori. Pronostico base: **12) Dubois di Jesolo. 14) Etan Bol. 17) Flash Dx.** Aggiunte sistemistiche: **1) Fille du Kras. 3) Fidel dei Fiori. 5) Erodoto Jet.** In serata doppio chilometro a vantaggi al «Sesana» di Montecatini. Piace Danubio Om, penalizzato come Elliant, Dorotea d'Alfa e Folie d'Amour. Pronostico base: **18) Danubio Om. 16) Elliant. 7) Elly Pan.** Aggiunte sistemistiche: **17) Dorotea d'Alfa. 13) Folie d'Amour. 3) Crak d'Hilly.**

Antonio Puerta, il difensore andaluso deceduto

ATLETICA LEGGERA

ATLETICA *I mondiali di Osaka nel salto con l'asta un altro trionfo della Isinbayeva. Oggi attesa per Howe che deve superare 8,15 per qualificarsi*

Nel salto in lungo femminile sul podio vanno le russe

OSAKA Pomeriggio di gare che l'Italia dell'atletica ha vissuto da spettatrice -Howe va satanotte in pedana per il lungo - con sei finali in programma, tutte spettacolari e avvicenti. La gara più attesa, quella posta a fine giornata, era quella dei 400hs maschili che ha premiato lo statunitense Kerron Clement che con 47.62 ha siglato la miglior prestazione 2007, utile per resistere nel finale alla rimonta del ritrovato campione dominicano Sanchez che ha chiuso in 48.01, risultato eccezionale conoscendo le tribolazioni che il suo fisico ha attraversato nelle ultime stagioni. Bronzo al polacco Plawgo in 48.12.

Yelena Isinbayeva

Nei 3000 siepi non è la vittoria di Brimin Kipruto in 8.13.82 a sorprendere, quanto la tripletta della scuola africana (lo stesso Kipruto, Kemboi e Kipkemboi Matelong). Nel disco relativa sorpresa per la prova negativa del lituano Alekna, campione uscente che manca l'appuntamento col podio lasciando strada libera all'estone Kanter, vincitore con 68,94 davanti al tedesco Harting (66,68) e all'olandese Smith (66,42) che così cancella la delusione del quarto posto nel peso.

In campo femminile è una giornata tutta russa. È la giornata di Yelena Isinbayeva, che non fallisce l'appuntamento con il titolo mondiale del salto con l'asta, il secondo consecutivo per l'imbattibile campionessa di Volgograd che però ha rischiato con un errore a 4,80 che per qualche minuto è sembrato renderla vulnerabile di fronte alla ceka Badurova e alla connazionale Feofanova, rispettivamente seconda e terza con 4,75.

Ma ancor meglio la Russia fa nel lungo con una tripletta inaspettata alla vigilia: titolo con 7,03 alla Lebedeva che ora punta all'abbinata lungo-triplo, argento con 6,92 alla Kolchanova e bronzo con 6,90 alla Kotova.

Negli 800 femminili la keniana Jepkosgei impone la sua legge in un fantastico 1.56.04, miglior prestazione mondiale stagionale, davanti alla marocchina Benhassi (1.56.99) e alla sorprendente spagnola Martinez (1.57.62) autrice di una grande volata. Il secondo giro è stato fatale alla mozambicana pluri-iridata Maria Mutola, accasciatasi al suolo per un infortunio muscolare.

Oggi vedrà l'Italia guardare con grande trepidazione all'esordio di Andrew Howe, il campione europeo di salto in lungo che affronterà le qualificazioni. Arduo il limite, 8,15, che fa dell'appuntamento delle 3.20 ora italiana un test già molto indicativo sulla strada che porta alle medaglie. Howe è nel primo gruppo con il favorito panamense Saladino e il campione uscente statunitense Philips, e salterà per secondo dopo il bulgaro Atanasov. Ma Howe non sarà il solo italiano in gara: alle 3 in punto qualificazione del giavellotto femminile per Zahra Bani, con limite di accesso alla finale posto a 61 metri, misura alla sua portata.

CALCIO AMATORI

Una giornata di partite con otto formazioni sul campo sintetico di Borgo San Sergio

In cento per ricordare Caputo

TRIESTE Più di cento calciatori del mondo dilettantistico e amatoriale triestino hanno dato vita alla terza edizione del memorial Giuliano Caputo, organizzato per ricordare la figura di un personaggio noto nell'ambito del calcio cittadino. Caputo, scomparso tre anni fa in giovane età, fu giocatore e allenatore.

Sui campi in erba sintetica di Borgo San Sergio, incuranti del sole che ha picchiato con forza per tutta la giornata, quanti hanno voluto ricordare Caputo si sono suddivisi in otto squadre di calcio a sette, che hanno composto due gironi, disputando eliminatorie, semifinali e finale in una giornata. Nella finale vincitrice è stata la formazione denominata Amici di Giuly, che ha superato il Bar Sportivo; terzi a pari merito Bar Moreno e Amatori.

La classifica era relativa: l'importante era ritrovarsi sui campi di calcio, nel nome di uno sportivo considerato un amico da tutti per la sua generosità.

Miglior giocatore è stato giudicato Cotterle, il più bravo fra i pali Biloslavo, mentre il capocannoniere è stato Murro. La cerimonia delle premiazioni si è svolta in un generale clima di amicizia.

u. s.

TRIS DI MARTEDÌ 28

	Numeri	vincitori	euro
Follonica	1 3 13	594	589,39
Lunedì a Garigliano	10 19 5	34	9.219,43

CANOTTAGGIO Società frequentata anche dagli studenti del Nautico

Alla Ginnastica Triestina si rema da quasi 150 anni I soci sono oltre 170

TRIESTE È riconosciuto come la «memoria storica» del canottaggio italiano, e di quello regionale ed è in effetti colui che ne sa di più. Stiamo parlando di Luciano Michelazzi, già consigliere nazionale, presidente del comitato regionale, giudice arbitro internazionale, presidente della Ginnastica Triestina e curatore del Museo biancoceleste di via Ginnastica, e dallo scorso anno direttore sportivo al n° 6 del Pontile Istria. Racconta: «Nel maggio-giugno del 1863, alcuni giovani che frequentavano la palestra comunale di via della Valle, pensarono di istituire una società di ginnastica sullo stampo di quelle tedesche, dove avrebbero potuto esercitarsi anche gli adulti. Il 1° novembre 1863 venne convocata l'Assemblea costitutiva e eletto il primo Consiglio direttivo. Nello statuto approvato, tra le altre finalità si legge che la Società «in primis» istruirà i propri soci «alla ginnastica», «la scherma» e «all'esercizio a remo».

La prima imbarcazione acquistata, un lancione a remi e vela venne chiamata Ginnastica e aveva appoggio nei magazzini del Porto Nuovo (ora Vecchio). Nell'estate del 1888, la Commissione esercizi nautici venne tramutata in sezione autonoma, dal punto di vista tecnico, finanziario e amministrativo pur mantenendo con la «Madre» un atteggiamento filiale e di continuità etica. Dopo il secondo conflitto mondiale riprese frenetica l'attività di canottaggio e numerosi premi vennero assegnati alla Ginnatica Triestina Nautica, non ultima nel 1991 la Stella d'Oro da parte del Coni, riconoscimenti per i meriti d'ordine sportivo che vanno dai 50 titoli di Campionato alle 3 partecipazioni ai Giochi Olimpici, 2 ai mondiali, 2 partecipazioni alla Coppa del mondo, 7 ai Campionati d'Europa, per un totale di una quarantina di atleti che hanno vestito la maglia azzurra.

Oggi la Ginnatica Triestina Nautica conta oltre 170 soci distinti in ordinari, studenti e allievi, che frequentano assiduamente la sede dove a pianoterra oltre alla sala barche possono usufruire di una palestra attrezzata. Al piano superiore sono ospitati gli spogliatoi e la segreteria, oltre a due saloni di ritrovo molto ospitali. In ultimo piano una terrazza dalla quale si può godere la vista della Sacchetta e del Golfo di Trieste.

«È il nostro sogno nel cassetto - interviene Michelazzi - quello in futuro di sfruttare la terrazza per edificare e per poter dare a tutti i nostri soci uno spazio in più». Alla società appartengono anche una decina di ormeggi posti a poca distanza dal pontile Istria. Le attività nella società biancoceleste prevedono la frequentazione della sede da parte dei soci per le uscite in barca e la palestra. Da alcuni anni è stato istituito il Corso soci adulti, molto frequentato sia da uomini sia da donne, che dura due mesi, tenuto dal signor Mariano Bonetti, alla fine dei quali chi vuole può confermare la sua adesione alla società in qualità di socio.

Oltre al gruppo agonistico e a quello Cas, preparati da Cristina Michieli, la Ginnastica Triestina ospita nel corso dell'anno scolastico gli studenti del biennio dell'istituto Nautico, che frequentano la società ogni sabato mattina per 3 ore durante le quali praticano lo sport della voga uscendo con le yole da mare.

Maurizio Ustolin

LA SCHEDA

Il consiglio direttivo della Società Ginnastica Triestina Nautica è composto dal presidente Franco Bosio, vicepresidente Tullio Bontempo, segretario Tito Lerini, cassiere Paolo Rosso, economo Mario Braico, direttore sportivo Luciano Michelazzi, capo canottiera Giovanni Cozzarini, vice capo canottiera Luciano Ceschin, vice capo canottiera Caterina Grego. Della componente tecnica fa parte l''allenatrice Cristina Michieli che si occupa del gruppo allievi, cadetti, ragazzi e juniores, e Mariano Bonetti istruttore del corso adulti. La sede è posta al numero 6 del pontile Istria proprio tra quelle della Canottieri Trieste e della Triestina della Vela. Per informazioni il numero di telefono è lo 040/305239. Il Sito Web è: digilander.iol.it/sgtnautica mentre l'indizzo mail: sgtnautica@libero.it.

Franco Bosio

Il gruppo dei giovani della Ginnastica Triestina Nautica in una curiosissima coreografia

LA COACH

Cristina Michieli cura la preparazione del gruppo degli allievi e cadetti

TRIESTE Cristina Michieli nasce agonisticamente come atleta alla Pullino di Muggia per poi passare al Cmm «N. Sauro», e il suo risultato più prestigioso è una medaglia di bronzo ai Campionati italiani pesi leggeri in singolo. Appeso il remo al chiodo, oltre agli studi universitari, da qualche anno si dedica ad allenare gli atleti della Ginnastica Triestina Nautica.

«Il gruppo allievi/cadetti è composto da una ventina di atleti (15 maschi e 5 femmine) - esordisce la coach -, la maggior parte dei quali tra 11 e 12 anni. È un gruppo nuovo, pochissimi gli atleti esperti: la maggior parte di loro gareggeranno per la prima volta domenica 7 ottobre nel campionato regionale».

Il gruppo si allena ogni giorno al mattino dalle 8 alle 10 e chi ha gareggiato ha partecipato a tutte le gare regionali, mentre la manifestazione più importante per loro è stata il Festival dei Giovani. Sul lago di Piediluco a luglio il risultato più importante è stata la vittoria del doppio allievi B di Ferrari e Barro Savonuzzi.

I nuovi adepti arrivano tramite il Progetto «Remare a Scuola», grazie ai corsi estivi, ma anche a un fitto passa parola visto l'ambiente sereno nel club della Sacchetta. «Nel primo caso - continua la Michieli - siamo partner della scuola media Dante nella quale interveniamo per alcune settimane a gennaio con i remoergometri. Poi da marzo diamo la possibilità di frequentare una volta alla settimana la società per provare a fare del canottaggio vero e proprio, in barca».

I corsi estivi da poco conclusi hanno visto la partecipazione di un centinaio di ragazzi divisi in 4 turni da 15 giorni con frequenza dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 (e con pranzo alla Stv): una quindicina di loro ha espresso il desiderio di continuare con la squadra agonistica, che dopo le ultime gare della stagione proseguirà con la preparazione invernale 3 volte durante la settimana (16-17.30) e alla domenica (8.30-10.30). Uscite in barca quando il tempo lo consentirà, preparazione nella palestra sociale, ma anche giochi nel campetto di piazza Carlo Alberto e corse in Carso faranno parte della ricetta che la Michieli ha in programma per preparare i suoi atleti alla prossima stagione.

Cristina Michieli, allenatrice dei giovani della Ginnastica Triestina Nautica

L'INTERVISTA

È iscritto alla media De Tommasini

Ferrari: soddisfazione per la vittoria a Piediluco

TRIESTE Andrea Ferrari, classe 1995, è uno dei giovanissimi più promettenti della Ginnastica Triestina. Frequenta con profitto la scuola media De Tommasini di Opicina. In società i rapporti con i suoi compagni sono buoni. Per Andrea la persona più simpatica in canottiera è Giacomo Seguglia (un atleta biancoceleste, ndr). Da grande gli piacerebbe fare il biologo, mentre nei suoi progetti in campo sportivo c'è la partecipazione all'Esagonale giovanile. Andrea è già stato in vacanza per un breve periodo alle terme di Moravske Toplice in Croazia, ma gli sarebbe piaciuto anche andare in Spagna.

Se avessi la possibilità di scegliere dove allenarti?
Al mare.
Paperon de' Paperoni ti regala 100.000 euro per fare un acquisto per la tua società. Che cosa compri?
Un bel doppio nuovo.
Qual è per te la parte più difficile di una gara?
Dopo la partenza, il passo.
Quanto tempo impieghi ad arrivare da casa in società?
In automobile circa 15'.
Qual è la trasferta più lunga alla quale hai partecipato?
Quella sul lago di Piediluco.
Se dovessi formare degli equipaggi con membri della tua famiglia, con chi gareggeresti in doppio?
Con mia sorella Giada.
E in quattro?
Mia sorella Giada, mia sorella Erika, e mia mamma Viviana.
In trasferta con o senza genitori?
Senza.
Ti fa piacere se qualcuno della tua famiglia viene a vederti gareggiare, o preferiresti di no?
Sì, mi fa piacere.
Ti colleghi a qualche sito web che tratti il canottaggio?
Sì, a canottaggioservice.
Quali sport hai praticato?
Karate.
Qual è stata la gara che quest'anno ti ha più emozionato?
La vittoria in doppio a Piediluco al Festival dei Giovani.
Non vorresti mai in una gara...
Rovesciarmi.
Che cosa ti piace di più del canottaggio?
L'allenamento invernale.
Un mattino arrivi in società e trovi il portone chiuso. Che cosa fai?
Chiamo la mia allenatrice.

Andrea Ferrari, classe 1995, vuole diventare un biologo

IL PERSONAGGIO

Frequenta la scuola media Guido Corsi

Ilhana Gambardella punta alle Olimpiadi

TRIESTE Ilhana Gambardella ha 14 anni, e ha iniziato da poco a praticare la disciplina del canottaggio.

Frequenta la scuola media Guido Corsi. Il rapporto con i compagni in società è buono, e per lei la persona più simpatica è l'allenatrice, Cristina Michieli.

Da grande vorrebbe fare il carabiniere e ha importanti progetti in campo sportivo, tanto che le piacerebbe partecipare alle Olimpiadi.

È già stata in vacanza in Tunisia, e le sarebbe piaciuto fare anche una capatina in Francia.

Se avessi la possibilità di scegliere dove allenarti?
Al mare.
Paperon de' Paperoni ti regala 100.000 euro per fare un acquisto per la tua società. Che cosa compri?
Una barca, un singolo.
Qual è per te la parte più difficile di una gara?
La partenza.
Quanto tempo impieghi ad arrivare da casa in società?
A piedi circa 10'.
Se dovessi formare degli equipaggi con membri della tua famiglia, con chi gareggeresti in doppio?
Con mio fratello Andrea.
E in quattro?
Mio fratello Andrea, mia mamma Milena e mio papà Fausto.
In trasferta con o senza genitori?
Con i genitori.
Ti fa piacere se qualcuno della tua famiglia viene a vederti gareggiare, o preferiresti di no?
Sì, mi fa piacere.
Quali sport hai praticato?
Pallavolo e calcio.
Non vorresti mai in una gara...
In cui uscisse il carrello.
Che cosa ti piace di meno del canottaggio?
Gli allenamenti di corsa.
Che cosa ti piace di più del canottaggio?
Le uscite in barca.
Un mattino arrivi in società e trovi il portone chiuso. Che cosa fai?
Ritorno a casa.

ma.us.

Ilhana Gambardella da grande vorrebbe fare il carabiniere

SUL LAGO

Fino a qualche anno fa i canottieri spesso a Cavazzo che ora non va più bene per prepararsi alle gare da duemila metri

Sulle acque di Alleghe gli stage estivi della Sgt

Sullo specchio del Bellunese verrà organizzata l'anno prossimo una regata sprint sui 500 metri: il Comune di Alleghe metterà a punto l'organizzazione della prova

Ultimi preparativi prima dell'allenamento sul lago di Alleghe dei giovani canottieri triestini

TRIESTE Una volta era il lago di Cavazzo a veder scivolare le lunghe imbarcazioni dei canottieri regionali sulle sue acque, ma da quando la distanza di gara di tutte le categorie (tranne allievi e cadetti) è stata portata ai 2000 metri, il chilometro e mezzo non è stato più sufficiente a poter disputare le manifestazioni di canottaggio, e sono venute meno, fino ad essere annullate del tutto, le presenze estive dei vogatori sul lago carnico. Dopo un esperimento durato tre estati di alcune società triestine su quello di Sauris, la Ginnastica Triestina ha sperimentato da qualche anno un interessante camp nautico sul lago di Alleghe in provincia di Belluno. E' stato proprio il comune della ridente località dell'alta valle del Cordevole a esprimere la volontà di sfruttare in qualche modo lo specchio d'acqua finora inutilizzato nei mesi estivi, invitando i biancocelesti della Sacchetta a organizzare uno stage sulle sue acque.

Due turni da una settimana ciascuna per un gruppo di una trentina di ragazzi alloggiati in due appartamenti che al mattino erano impegnati nelle uscite in barca, al pomeriggio in escursioni in montagna. Le condizioni del lago sono rimaste ottime per tutta la durata del camp consentendo di non perdere nemmeno un'uscita. Unico neo dato dal fatto che, per mantenere pulite le acque del lago, non è consentito usare mezzi a motore. Imbarcazioni multiple quindi, e l'allenatrice che a colpi di remo seguiva i suoi allievi. L'esperienza positiva di queste due ultime stagioni ha fatto sì che il Comune di Alleghe abbia manifestato l'interesse per i prossimi anni di proseguire l'esperimento con il canottaggio, e oltre a ospitare gli stage remieri della Ginnastica Triestina (e di altre società interessate all'iniziativa), si è dichiarato disposto all'organizzazione di una regata sprint sui 500 metri.

Una proposta interessante visto il proliferare in Italia e all'estero di questo tipo di manifestazioni molto gradite dagli atleti ma anche dagli spettatori che lungo la riva possono assistere ad una regata di canottaggio dall'esito incerto dalla partenza all'arrivo.

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Il “capro” che sconta le pene di altri - **10.** L’Argento di *Profondo rosso* (iniz.) - **12.** I tipici dolci di Verona - **13.** La via dei ragazzi di un romanzo di Ferenc Molnar - **15.** Piante perenni - **16.** Contratti per l’esecuzione di opere pubbliche - **18.** Incerte - **20.** Andata… a Roma - **21.** Relative alla dottrina eretica sostenuta nel V secolo dal patriarca di Costantinopoli - **23.** Le iniziali di Salgari - **24.** Ragazze piemontesi - **25.** Il televisore di controllo del regista - **27.** Comma, capoverso - **29.** Altro nome del leone marino - **31.** *Il barbaro* interpretato da Schwarzenegger - **33.** L’*Io* dello psicanalista - **34.** Fu vendicato dal figlio Oreste - **35.** La Dandini della tivù (iniz.) - **36.** Cinquantuno… romani - **37.** Nella tela - **38.** Lo Spencer de *Indovina chi viene a cena?* - **40.** James che scrisse *Il postino suona sempre due volte* - **42.** Uccelliera - **44.** Lega di zinco e rame - **46.** Tra il “bi” e il “tetra” - **48.** Spaventosi - **49.** La squadra che non gioca in casa.

1	2	3	4	5	6	7	8		9	■	10	11
■	12							■	13	14		
15					■	16		17				
18					19				■	20		
21									22	■	23	
24				■	25					26		■
27				28		■	29					30
31					■	32	■	33			■	
34										■	35	
36		■	37		■		■	38		39		
40		41		■	42		43					■
	■	44		45				■	■	46		47
48						■	49					

Verticali: 2. La scienza che studia le caverne - **3.** È guidata da Abu Mazen - **4.** A volte sono utilizzati come forma di protesta - **5.** Ingresso, accesso - **6.** La città con la Mole Antonelliana (sigla) - **7.** Il disco… dell’automobilista - **8.** Ogni superficie di una libreria - **9.** L’operazione con la quale si cerca di acquisire il controllo di una società (sigla) - **10.** Anagramma di ridetta - **11.** In altre parole - **14.** Organi di volo - **15.** Permette di giocare un campionato virtuale - **17.** Dante li incontra nei gironi del Purgatorio - **19.** L’impronta… del passato - **22.** Mobile d’angolo a ripiani - **26.** Il metallo delle medaglie per i vincitori - **28.** Fornisce energia elettrica - **30.** Il nome dell’attore Luotto - **32.** Il “trait d’…” per collegare parole - **35.** Un tipo di presa per televisori - **39.** Ci sono le marziali - **41.** La banca del Vaticano (sigla) - **42.** Pronome… che non mi riguarda - **43.** L’attore Gullotta - **45.** Turbodiesel… in breve - **47.** I confini d’Israele.

BOWLING

Ogni birillo una lettera.
Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole

Strike:

Spare:

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

1	2	3	2	3	4	■	5	6	7	8	9	6
6	10	2	■	4	10	11	8	1	8	11	6	8
5	6	10	12	13	■	6	■	14	9	■	13	10
5	8	4	10	8	■	2	1	8	9	6	3	2
6	10	15	4	10	2	3	2	15	12	9	8	■
1	8	15	9	4	14	4	5	6	15	2	10	2
8	■	6	2	■	6	10	■	■	6	10	11	12
15	9	8	11	6	3	6	10	2	■	■	8	15
9	2	9	2	■	8	■	4	■	2	■	9	4
2	11	2	1	13	■	4	10	8	13	15	8	■
15	6	■	4	3	8	2	10	6	3	4	■	1
2 A	3 C	2 A	9 R	6 I	■	13	2	9	4	10	10	6
■	6	11	8	2	5	6	■	8	15	6	3	2

BISENSO

Sono una che sa il fatto suo

Di certo non mi faccio intimidire
e se del mio xxxxxxx son sicura;
tiro xxxxxxx senza impallidire,
fino alla fine, senza mai paura!

REBUS (5,10)

SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

					1			7
5	7		6	2				4
					8		1	
		3		9	5		6	
				3				
	1		8	6		9		
	6		3					
7				1	4		8	5
8			5					

I 4 SEGNI

In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato.
Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.

12 (+ - x :) 3 (+ - x :) 4 (+ - x :) 6 (+ - x :) 9 = 13

9 (+ - x :) 8 (+ - x :) 7 (+ - x :) 6 (+ - x :) 5 = 12

UNIONI

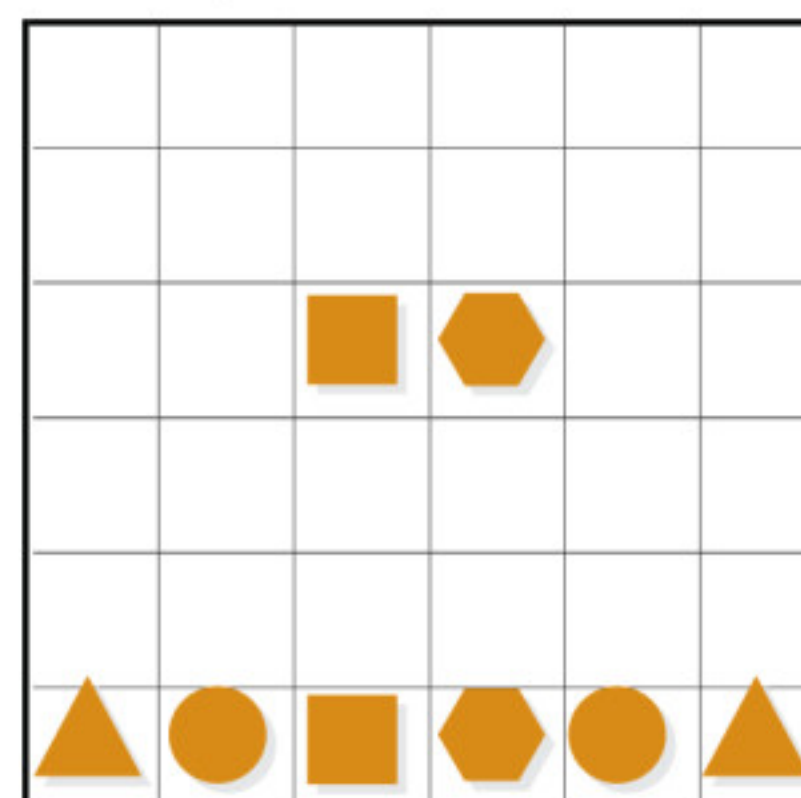
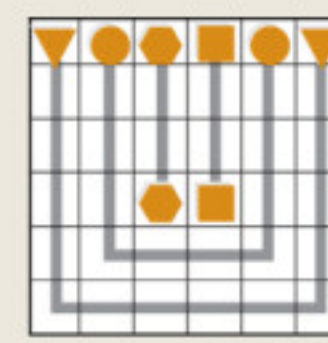
Collegare i simboli uguali con linee continue che attraversano le caselle orizzontalmente o verticalmente (possono cambiare direzione al centro delle caselle); le linee non si incrociano e in ogni casella passa una sola linea.

SOLUZIONI

Cruciverba

Cruciverba crittografato

Sudoku

Unioni

Bowling:
strike: cortigiani;
un possibile spare:
tonica-giri
Bisenso: diritto
Rebus:
P alleva RI, O pinte =
Palle variopinte
I 4 segni:
12:3x4+6-9=13;
9+8-7x6:5=12

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutto il settore alpino con rovesci e temporali sparsi in estensione alle aree prealpine. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti cumuliformi pomeridiani a ridosso dei rilievi appenninici ma in dissolvimento durante la serata. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti pomeridiani sulle aree appenniniche.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutto il settore alpino e prealpino con rovesci e temporali sparsi. Parzialmente nuvoloso altrove con rapida intensificazione ed estensione della nuvolosità su pianura e aree costiere, con fenomeni intensi sul basso Piemonte e Liguria. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno, addensamenti pomeridiani sui rilievi. **SUD E SICILIA:** cielo sereno, addensamenti pomeridiani sui rilievi.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	21,7	28,7
Umidità		59%
Vento		11 km/h da NW
Pressione	in diminuzione	1013,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	17,2	29,0
Umidità		55%
Vento		3 km/h da SE

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	18,4	31,3
Umidità		42%
Vento		9 km/h da SW

GRADO	min.	max.
Temperatura	20,9	28,8
Umidità		53%
Vento		6 km/h da S

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17,4	28,7
Umidità		56%
Vento		1 km/h da SE

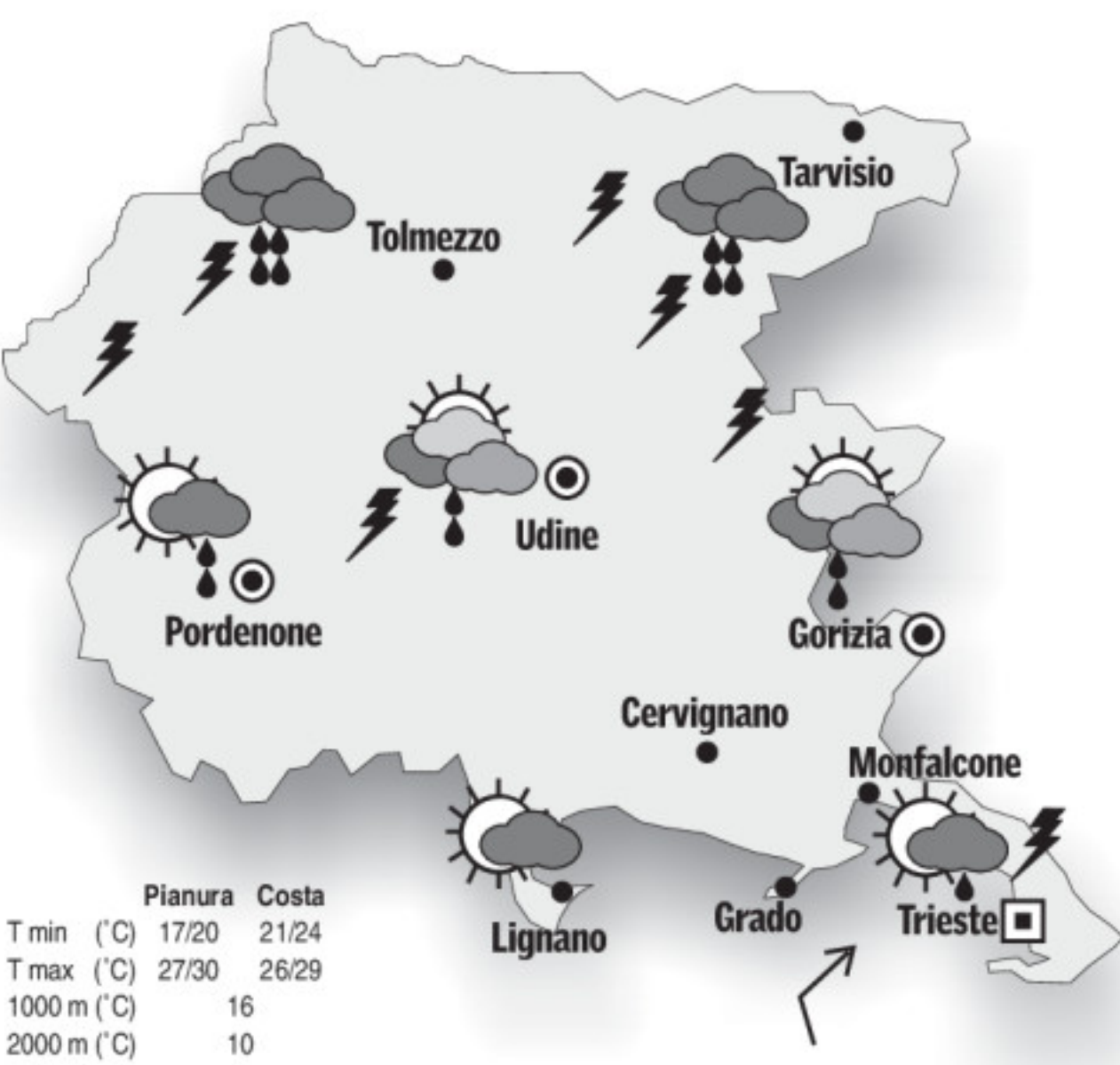
UDINE	min.	max.
Temperatura	17,8	30,2
Umidità		44%
Vento		3 km/h da N

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	18,2	29,6
Umidità		49%
Vento		3 km/h da S

ITALIA

BOLZANO	16	24
VERONA	19	31
AOSTA	16	26
VENEZIA	20	29
MILANO	19	30
TORINO	18	25
CUNEO	17	22
MONDOVÌ	21	27
GENOVA	20	24
BOLOGNA	20	33
IMPERIA	22	24
FIRENZE	19	31
PISA	19	29
ANCONA	18	32
PERUGIA	17	32
L'AQUILA	14	30
PESCARA	15	32
ROMA	20	33
CAMPOBASSO	22	31
BARI	21	30
NAPOLI	21	30
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	23	28
R. CALABRIA	26	34
PALERMO	23	30
MESSINA	26	31
CATANIA	20	31
CAGLIARI	21	32
ALGHERO	20	33

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

OGGI. Su bassa pianura e costa cielo variabile, sulle altre zone più interne della regione avremo maggiore nuvolosità, delle piogge anche abbondanti e dei temporali, localmente anche forti. Sulla costa la probabilità di rovesci temporaleschi sarà più bassa rispetto alle altre zone e soffierà vento da Sud-Ovest debole o moderato.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

DOMANI. Sulla costa cielo poco nuvoloso, caldo afoso e nelle ore centrali della giornata soffierà Scirocco da moderato a forte, con bassa probabilità di rovesci temporaleschi; sulla pianura variabile con probabili temporali; sulla zona montana cielo da nuvoloso a coperto con piogge abbondanti e temporali, localmente anche forti.

OGGI IN EUROPA

Il dislivello barico tra l'alta pressione nel Mediterraneo e la depressione sul Baltico mantiene ancora un flusso di correnti occidentali su gran parte dell'Europa centro-settentrionale; in particolare la zona che delimita la massa d'aria calda nel Mediterraneo e quella più fredda, estesa dai Pirenei alle Alpi e all'Ungheria, resta caratterizzata da condizioni molto instabili.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,3	4 km NW	11.07 +56	4.41 -62
MONFALCONE	quasi calmo	24,6	3 km SE	11.12 +56	4.46 -62
GRADO	quasi calmo	25,1	6 km S	11.32 +11	5.06 -56
PIRANO	quasi calmo	25,2	4 km NW	11.02 +56	4.36 -62

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	15	27	ZURIGO	14	27
LUBIANA	16	26	BELGRADO	18	32
SALISBURGO	13	22	NIZZA	21	31
KLAGENFURT	13	23	BARCELLONA	23	31
HELSINKI	7	17	ISTANBUL	21	29
OSLO	6	15	MADRID	19	38
STOCCOLMA	8	17	LISBONA	16	30
COPENHAGEN	9	18	ATENE	25	33
MOSCA	8	21	TUNISI	25	37
BERLINO	12	19	ALGERI	20	42
VARSAVIA	11	21	MALTA	24	35
LONDRA	13	20	GERUSALEMME	23	np
BRUXELLES	10	19	IL CAIRO	25	36
BONN	9	19	BUCAREST	16	27
FRANCOFORTE	10	23	AMSTERDAM	11	20
PARIGI	11	23	PRAGA	11	22
VIENNA	15	30	SOFIA	13	24
MONACO	16	27	NEW YORK	19	27

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Avrete molta facilità nei contatti e nelle relazioni in genere. Troverete la giusta soluzione per ogni piccolo problema che vi si presenterà. Non fate un programma preciso per la sera. Relax.

TORO 21/4 - 20/5

Parlare a volte è meno utile che saper ascoltare. Cercate di avere notizie senza però scoprire troppo il vostro punto di vista. Vi attende una serata diversa dal solito.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare... Riposo.

CANCRO 21/6 - 22/7

Ostacoli di vario genere non riusciranno a fermare la vostra attività. Non trascurate la vita privata per il lavoro, poi vi trovereste soli. Non fate troppe promesse contemporaneamente.

LEONE 23/7 - 22/8

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva dalle stelle. Cercate di riordinare le vostre idee portando avanti quelle più interessanti, magari facendovi aiutare.

VERGINE 23/8 - 22/9

Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Esponete con chiarezza a chi amate la situazione in cui vi siete venuti a trovare e così vi sarà più facile giustificare il vostro malumore. L'iniziativa al partner.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vi attende una giornata densa di impegni. Sarebbe intelligente semplificare un poco il programma, per potersi meglio concentrare sulle questioni più importanti. Accettate un invito.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Nonostante le numerose difficoltà e le opinioni contrarie dei collaboratori riuscirete nel vostro intento. In amore occorre avere più grinta. Un programma diverso dal solito per la sera.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi più di tanto. Datevi da fare con un poco di metodo. Importanti gli affetti.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per stare in famiglia.

PESCI 19/2 - 20/3

Riceverete manifestazioni di simpatia da parte di un collaboratore che inizialmente si era dimostrato ostile nei vostri confronti. Non date giudizi affrettati e compromettenti.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Un letto sospeso in aria - **5** Carro armato tedesco - **10** Il suo segno è X - **11** Congegno a tempo - **12** Si danno ai vincitori - **14** Il sangue nei composti - **15** Beni senza pari - **16** Nove per i romani - **17** Lo usa chi stira - **19** Un tipico copricapo turco - **21** Si aprono... per i rei - **23** Fa... novanta - **25** Il peso non defalcato - **26** Recite comiche - **27** Ha un valore... generico - **28** Pompa per la bonifica - **31** Vale adesso - **32** Fa vedere male - **34** Smitizzare un poco - **35** Un pezzo degli scacchi - **36** Una potenza mondiale - **37** Giunti a questo punto - **39** È divisa in rioni - **40** Il «Pecos» dei fumetti - **41** È ricca di arte e di sole - **42** Stregonerie.

VERTICALI: 1 Una via che porta a Roma - **2** Propugnò il comunismo - **3** Sono 100 in un ettaro - **4** Vetta di montagna - **5** Li punta l'ostinato - **6** Ex scapolo - **7** Nuovo nei prefissi - **8** Doppie in azzurro - **9** Rumore... di zanzare - **13** Inattesi, non calcolati - **15** Copre una ferita - **18** Cam la suscitò in Noè - **19** Patibolo - **20** La Raffaella di tanti spettacoli - **22** Pupo mascagnano - **23** Uomo con figli - **24** È indicato nella posologia - **26** Insenature nordiche - **27** Sigla su ambulanze - **29** Un pesce pregiato - **30** Non alza mai... la cresta - **33** Tappezza il prato - **34** Ci sono quelli «da bagno» - **36** Si nomina con Cgil e Cisl - **38** Un aereo da caccia - **39** La fine della fatica.

ANAGRAMMA (9/4,5)
Chi ci capisce è bravo!

C'è chi dà prova di giudizio e chiaro
nella lotta di classe sa vedere,
mentre per altri non si vede chiaro,
se incombe l'ombra delle «trame nere».

Ciampolino

SCARTO (5/4)
Delinquenza internazionale

Son stati quelli della «mezza luna»
che ne han fatto poltiglia crudelmente.
La cosa non va presa alla leggera
perché quel morto è grave veramente.

Tiburto

SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
Nord, orditore = nitore.

Sciarada:
Disco, laccio = discolaccio.